SENATO DELLA REPUBBLICA

XIV LEGISLATURA

434ª SEDUTA PUBBLICA

RESOCONTO
SOMMARIO E STENOGRAFICO

MERCOLEDÌ 9 LUGLIO 2003

(Antimeridiana)

Presidenza del presidente PERA,
indi del vice presidente CALDEROLI

INDICE GENERALE

RESOCONTO SOMMARIO . . . . . *Pag.* V-XX

RESOCONTO STENOGRAFICO 1-183

ALLEGATO A (contiene i testi esaminati nel corso della seduta) 185-332

ALLEGATO B (contiene i testi eventualmente consegnati alla Presidenza dagli oratori, i prospetti delle votazioni qualificate, le comunicazioni all'Assemblea non lette in Aula e gli atti di indirizzo e di controllo) 333-412

TIPOGRAFIA DEL SENATO (1950)

I N D I C E

RESOCONTO SOMMARIO

RESOCONTO STENOGRAFICO

CONGEDI E MISSIONI . . . . . *Pag.* 1

PREANNUNZIO DI VOTAZIONI MEDIANTE PROCEDIMENTO ELETTRONICO 2

INVERSIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO

Non accoglimento di proposta:

PRESIDENTE 2
TESSITORE *(DS-U)* 2

DISEGNI DI LEGGE

Seguito della discussione:

(2175) ***Norme di principio in materia di assetto del sistema radiotelevisivo e della RAI-Radiotelevisione italiana Spa, nonché delega al Governo per l'emanazione del testo unico della radiotelevisione*** *(Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Mazzuca; Giulietti; Giulietti; Foti; Caparini; Butti ed altri; Pistone ed altri; Cento; Bolognesi ed altri; Caparini ed altri; Collè ed altri; Santori; Lusetti ed altri; Carra ed altri; Maccanico; Soda e Grignaffini; Pezzella ed altri; Rizzo ed altri; Grignaffini ed altri; Burani Procaccini; Fassino ed altri; e di un disegno di legge d'iniziativa governativa)*

(37) ***CAMBURSANO. – Disposizioni in materia di privatizzazione della RAI-Radiotelevisione italiana Spa, di abolizione del canone di abbonamento e di revisione dell'entità dei canoni dei concessionari radiotelevisivi***

(504) ***MONTICONE ed altri. – Norme per la tutela dei minori nelle trasmissioni radiotelevisive e via*** **Internet**

(1390) ***CREMA ed altri. – Disposizioni in materia di informazione a mezzo del sistema radiotelevisivo ed estensione dei compiti della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi ai servizi radiotelevisivi realizzati da soggetti privati***

(1391) ***DEL TURCO ed altri. – Disciplina dell'attività radiotelevisiva***

(1516) ***PASSIGLI ed altri. – Modifiche alle modalità di nomina del Presidente dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni***

(1681) ***PASSIGLI. – Modifiche alle modalità di nomina del consiglio di amministrazione e del presidente della società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo***

(1887) ***GUBERT. – Norme per la tutela dei minori nel settore delle comunicazioni***

(2042) ***BOREA. – Abolizione del canone di abbonamento della RAI-Radiotelevisione italiana Spa***

(2088) ***FALOMI ed altri. – Modifiche all'articolo 3 della legge 6 agosto 1990, n. 223, in materia di tutela delle «televisioni di strada»***

(2123) ***DENTAMARO ed altri. – Disciplina del sistema radiotelevisivo***

(2170) ***SODANO Tommaso e MALABARBA. – Norme in materia di tutela delle «televisioni di strada»***

(2178) ***FALOMI. – Disciplina del sistema delle comunicazioni***

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; Democratici di Sinistra-l'Ulivo: DS-U; Forza Italia: FI; Lega Padana: LP; Margherita-DL-l'Ulivo: Mar-DL-U; Per le Autonomie: Aut; Unione Democristiana e di Centro: UDC; Verdi-l'Ulivo: Verdi-U; Misto: Misto; Misto-Comunisti italiani: Misto-Com; Misto-Indipendente della Casa delle Libertà: Misto-Ind-CdL; Misto-Lega per l'Autonomia lombarda: Misto-LAL; Misto-Libertà e giustizia per l'Ulivo: Misto-LGU; Misto-Movimento territorio lombardo: Misto-MTL; Misto-MSI-Fiamma Tricolore: Misto-MSI-Fiamma; Misto-Nuovo PSI: Misto-NPSI; Misto-Partito repubblicano italiano: Misto-PRI; Misto-Rifondazione Comunista: Misto-RC; Misto-Socialisti democratici italiani-SDI: Misto-SDI; Misto Udeur-Popolari per l'Europa: Misto-Udeur-PE.

(2179) ***ANGIUS ed altri. – Norme in materia di sistema radiotelevisivo e fornitura di servizi della società dell'informazione***

(2180) ***FALOMI. – Disposizioni per l'apertura dei mercati nel settore radiotelevisivo***

(Relazione orale):

GASPARRI, *ministro delle comunicazioni* *Pag.* 4, 12, 87
* D'ANDREA *(Mar-DL-U)* 10
DONATI *(Verdi-U)* . . . . . 11, 12, 13 e *passim*
GRILLO *(FI), relatore* 12, 87
FALOMI *(DS-U)* . . . . . 15, 24, 29 e *passim*
BRUTTI Paolo *(DS-U)* . . . . . 85, 88, 89 e *passim*
MARITATI *(DS-U)* 116, 117, 120

Verifiche del numero legale . . . 11, 12, 13 e *passim*

Votazioni nominali con scrutinio simultaneo . 14, 16, 17 e *passim*

PER UN'INFORMATIVA URGENTE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SULLO STATO DEI RAPPORTI ALL'INTERNO DELLA MAGGIORANZA

PRESIDENTE 145, 146
BRUTTI Massimo *(DS-U)* 145

DISEGNI DI LEGGE

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180:

DONATI *(Verdi-U)* 146
BRUTTI Paolo *(DS-U)* . . . . . 146, 147, 148 e *passim*

Verifiche del numero legale 146, 152, 153

Votazioni nominali con scrutinio simultaneo . 147, 148, 149 e *passim*

Seguito della discussione:

(2325) ***Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 maggio 2003, n. 105, recante disposizioni urgenti per le università e gli enti di ricerca*** *(Approvato dalla Camera dei deputati) (Relazione orale):*

DONATI *(Verdi-U)* . . . . . 155, 156, 159 e *passim*
MODICA *(DS-U)* . . . . . 157, 161, 164 e *passim*
ACCIARINI *(DS-U)* 158, 161
SOLIANI *(Mar-DL-U)* 159, 160, 167
GIRFATTI *(FI)* 161
VALDITARA *(AN), f.f. relatore* 162, 163, 164 e *passim*
CALDORO, *sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca* 163, 164, 171
GABURRO *(UDC:CCD-CDU-DE)* 163, 174
SILIQUINI, *sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca* 165, 166
GUBERT *(UDC)* 166
MONTICONE *(Mar-DL-U)* 175
MARINO *(Misto-Com)* 176

Verifiche del numero legale 155, 156, 157 e *passim*

Votazioni nominali con scrutinio simultaneo . 159, 163, 165 e *passim*

PER FATTO PERSONALE

VALDITARA *(AN)* . . . . . *Pag.* 183

ALLEGATO A

DISEGNO DI LEGGE N. 2175:

Articolo 1 ed emendamenti 185
Articolo 2 ed emendamenti 236
Emendamento tendente ad inserire un articolo aggiuntivo dopo l'articolo 2 311

DISEGNO DI LEGGE N. 2325:

Articolo 1 del disegno di legge di conversione e modificazioni apportate dalla Camera dei deputati 312

Decreto-legge 9 maggio 2003, n. 105:

Articolo 1-*bis* ed emendamento 1-*bis*.7 e seguenti 317
Articolo 2, emendamenti e ordini del giorno . 320
Articolo 3, emendamenti e ordine del giorno 323
Articolo 3-*bis* ed emendamenti 328
Emendamenti tendenti ad inserire articoli aggiuntivi dopo l'articolo 3-*bis* e ordine del giorno 330
Articolo 4 332

ALLEGATO B

INTERVENTI

Testo integrale della dichiarazione di voto del senatore Marino sul disegno di legge n. 2325 333

VOTAZIONI QUALIFICATE EFFETTUATE NEL CORSO DELLA SEDUTA . 335

DISEGNI DI LEGGE

Trasmissione dalla Camera dei deputati 393
Annunzio di presentazione 393

PETIZIONI

Annunzio 394

MOZIONI E INTERROGAZIONI

Annunzio 183
Apposizione di nuove firme a mozioni 394
Mozioni 394
Interrogazioni 398

ERRATA CORRIGE 412

N. B. - *L'asterisco indica che il testo del discorso è stato rivisto dall'oratore.*

RESOCONTO SOMMARIO

Presidenza del presidente PERA

La seduta inizia alle ore 9,34.

Il Senato approva il processo verbale della seduta antimeridiana di ieri.

Comunicazioni all'Assemblea

PRESIDENTE. Dà comunicazione dei senatori che risultano in congedo o assenti per incarico avuto dal Senato. *(v. Resoconto stenografico).*

Preannunzio di votazioni mediante procedimento elettronico

PRESIDENTE. Avverte che dalle ore 9,38 decorre il termine regolamentare di preavviso per eventuali votazioni mediante procedimento elettronico.

Non accoglimento di proposta di inversione dell'ordine del giorno

TESSITORE *(DS-U)*. Propone di invertire l'ordine del giorno, passando innanzi tutto al seguito della discussione del disegno di legge n. 2325, recante la conversione in legge del decreto-legge n. 105 in scadenza, la cui urgenza è stata nei giorni scorsi addotta a giustificazione del mancato accoglimento di qualsiasi proposta di modifica, comprese quelle condivise dalla maggioranza.

PRESIDENTE. Non ritiene di accogliere la proposta in quanto la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari ha stabilito le modalità ed i tempi della discussione, già a partire dalla seduta in corso, del disegno di legge n. 2325.

Seguito della discussione dei disegni di legge:

(2175) ***Norme di principio in materia di assetto del sistema radiotelevisivo e della RAI-Radiotelevisione italiana Spa, nonché delega al Governo per l'emanazione del testo unico della radiotelevisione*** *(Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Mazzuca; Giulietti; Giulietti; Foti; Caparini; Butti ed altri; Pistone ed altri; Cento; Bolognesi ed altri; Caparini ed altri; Collè ed altri; Santori; Lusetti ed altri; Carra ed altri; Maccanico; Soda e Grignaffini; Pezzella ed altri; Rizzo ed altri; Grignaffini ed altri; Burani Procaccini; Fassino ed altri; e di un disegno di legge d'iniziativa governativa)*

(37) ***CAMBURSANO. – Disposizioni in materia di privatizzazione della RAI-Radiotelevisione italiana Spa, di abolizione del canone di abbonamento e di revisione dell'entità dei canoni dei concessionari radiotelevisivi***

(504) ***MONTICONE ed altri. – Norme per la tutela dei minori nelle trasmissioni radiotelevisive e via*** **Internet**

(1390) ***CREMA ed altri. – Disposizioni in materia di informazione a mezzo del sistema radiotelevisivo ed estensione dei compiti della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi ai servizi radiotelevisivi realizzati da soggetti privati***

(1391) ***DEL TURCO ed altri. – Disciplina dell'attività radiotelevisiva***

(1516) ***PASSIGLI ed altri. – Modifiche alle modalità di nomina del Presidente dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni***

(1681) ***PASSIGLI. – Modifiche alle modalità di nomina del consiglio di amministrazione e del presidente della società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo***

(1887) ***GUBERT. – Norme per la tutela dei minori nel settore delle comunicazioni***

(2042) ***BOREA. – Abolizione del canone di abbonamento della RAI-Radiotelevisione italiana Spa***

(2088) ***FALOMI ed altri. – Modifiche all'articolo 3 della legge 6 agosto 1990, n. 223, in materia di tutela delle «televisioni di strada»***

(2123) ***DENTAMARO ed altri. – Disciplina del sistema radiotelevisivo***

(2170) ***SODANO Tommaso e MALABARBA. – Norme in materia di tutela delle «televisioni di strada»***

(2178) ***FALOMI. – Disciplina del sistema delle comunicazioni***

(2179) ***ANGIUS ed altri. – Norme in materia di sistema radiotelevisivo e fornitura di servizi della società dell'informazione***

(2180) ***FALOMI. – Disposizioni per l'apertura dei mercati nel settore radiotelevisivo***
(Relazione orale)

PRESIDENTE. Ricorda che nel corso della seduta pomeridiana di ieri hanno avuto luogo la discussione generale e le repliche dei relatori.

GASPARRI, *ministro delle comunicazioni*. Il disegno di legge in esame, al centro da mesi di un ampio e comprensibilmente acceso dibattito, risponde pienamente alle esigenze sottolineate dal Presidente della Repubblica nel messaggio al Parlamento del 23 luglio, accrescendo il pluralismo dell'informazione, favorendo l'avvento di nuove tecnologie e la conseguente moltiplicazione dell'offerta, assecondando le convergenze tecnologiche tra i diversi settori del mercato delle comunicazioni, tenendo conto dell'ampliamento delle funzioni attribuite alle Regioni e delle indicazioni normative europee. Si tratta peraltro di un testo conforme alla giurisprudenza costituzionale: occorre infatti ricordare che con la sentenza del novembre 2002 la Corte costituzionale, ribadita l'esigenza che a legislazione vigente vengano rispettate entro la fine dell'anno alcune indicazioni sul trasferimento delle reti analogiche eccedenti, ha sottolineato come tali indicazioni non pregiudichino il futuro assetto del sistema delle comunicazioni alla luce dell'innovazione tecnologica e dell'avvio della fase digitale terrestre, che consentirà di moltiplicare i canali dagli attuali undici ad oltre cento. Tale processo, che dovrà concludersi entro la data indicata nella scorsa legislatura dal centrosinistra, risolverà il problema del pluralismo, consentirà di abbattere le barriere tra stampa e televisione favorendo l'ingresso di nuovi editori in un quadro generale di ampie garanzie a favore del settore della stampa, modernizzerà il sistema e agevolerà l'alfabetizzazione tecnologica di massa. I limiti *antitrust* indicati appaiono credibili, avendo lo scopo di impedire l'acquisizione di posizioni dominanti, ma anche forme di nanismo imprenditoriale destinate a soccombere nel mercato globale e quindi ad aprire la strada alla colonizzazione del sistema della comunicazione e dell'informazione nazionale da parte dei grandi gruppi privati stranieri. Importanti sono le novità introdotte nel corso dell'esame in Parlamento, in particolare per quanto riguarda la tutela dei minori e l'emittenza locale, attraverso norme tese a difendere un patrimonio di presenze sul territorio, a favorire il pluralismo ma allo stesso tempo a spingere verso la crescita imprenditoriale. Premesso che aver ricondotto tutta l'emittenza televisiva e radiofonica al concetto di servizio pubblico garantisce il rispetto di alcuni valori di fondo, attinenti in particolare al pluralismo ed all'imparzialità dell'informazione, sottolinea la funzione di servizio pubblico generale e quindi il carico di doveri ulteriori attribuiti alla RAI, per la quale è prevista la graduale privatizzazione sul modello della *public company*, che consentirà, come positivamente sperimentato per l'ENEL e l'ENI, il mantenimento del controllo pubblico e l'apertura dell'azienda a logiche di mercato ed a criteri di economicità di gestione. L'impianto complessivo del provvedimento e le singole disposizioni in esso

contenute, compresi i meccanismi di garanzia a tutela del ruolo della Commissione parlamentare di vigilanza nell'elezione del presidente del consiglio d'amministrazione della RAI, inducono ad auspicare l'abbandono di posizioni pregiudiziali e l'esame approfondito delle questioni più rilevanti, che potranno essere oggetto di ulteriori modifiche: tale intento è reso certamente più difficile dalla presentazione di migliaia di emendamenti, ma resta tuttavia imprescindibile l'esigenza di approvare una legge attesa da anni, che affronti organicamente le sfide del futuro e non si limiti a regolare i conti del passato. *(Applausi dai Gruppi AN, FI, UDC e LP e del senatore Carrara).*

PRESIDENTE. Invita i rappresentanti dei Gruppi a far pervenire alla Presidenza le richieste di votazione a scrutinio segreto con congruo anticipo onde consentirne una ponderata valutazione.

D'ANDREA *(Mar-DL-U).* Avanza proposta di non passare all'esame degli articoli in quanto il disegno di legge non rappresenta una risposta adeguata alle problematiche del settore su cui ha posto attenzione in particolare il messaggio del Presidente della Repubblica inviato alle Camere lo scorso anno, teso ad assicurare, secondo anche l'orientamento della Corte costituzionale e dell'Autorità garante, un regime di reale concorrenza, quale condizione per un effettivo pluralismo dell'informazione. Il provvedimento conferma invece le posizioni dominanti degli attuali operatori che rimarranno inalterate anche con il passaggio al sistema digitale. *(Applausi dai Gruppi Mar-DL-U e DS-U e del senatore Malabarba).*

Previa verifica del numero legale, chiesta dalla senatrice DONATI (Verdi-U), è respinta la proposta di non passare all'esame degli articoli.

PRESIDENTE. Invita il senatore Segretario a dare lettura del parere espresso dalla 5ª Commissione permanente sul disegno di legge n. 2175 *(v. Resoconto stenografico)* e passa all'esame degli articoli, nel testo proposto dalla Commissione, dando per illustrati gli emendamenti presentati all'articolo 1.

GRILLO, *relatore*. Esprime parere contrario su tutti gli emendamenti.

GASPARRI, *ministro delle comunicazioni*. Esprime parere conforme a quello del relatore.

Previe distinte verifiche del numero legale, chieste dalla senatrice DONATI (Verdi-U), sono respinti gli emendamenti 1.200 (identico agli emendamenti 1.300, 1.400 e 1.545), 1.301 (identico all'1.546), 1.403, 1.405, 1.409 prima parte (con la conseguente preclusione della restante parte e dei successivi 1.410 e 1.414), 1.411, 1.413, 1.303 (identico all'1.547), 1.417, 1.2 prima parte (risultando conseguentemente preclusi la restante parte e i successivi 1.306 e 1.307), 1.3 prima parte (con la

conseguente preclusione della restante parte e dell'1.309), 1.311, 1.312 e 1.315 (identico all'1.420).

Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dalla senatrice DONATI, sono respinti gli emendamenti 1.302 e 1.402, tra loro identici, 1.404, 1.408, 1.1 (sostanzialmente identico all'1.304), 1.418, 1.310, 1.4 (identico all'1.313 e all'1.419), 1.316, nonché la prima parte dell'1.317 (con la conseguente preclusione della restante parte e dei successivi fino all'1.201). Il Senato respinge altresì gli emendamenti 1.401, 1.406, 1.407, 1.412 (sostanzialmente identico all'1.415), 1.416, 1.305, 1.5 prima parte (risultando conseguentemente preclusi la restante parte e l'1.314) e 1.423 (sostanzialmente identico all'1.428). Previa verifica del numero legale, chiesta dal senatore FALOMI (DS-U), è respinto l'emendamento 1.424.

Previe distinte verifiche del numero legale, chieste dalla senatrice DONATI (Verdi-U), il Senato respinge gli emendamenti 1.425, 1.427, 1.319 (identico all'1.429), 1.430, 1.9 e 1.433. Con distinte votazioni nominali elettroniche, ancora su richiesta della senatrice DONATI, sono respinti gli emendamenti 1.426, 1.320 prima parte (con conseguente preclusione della restante parte e dell'1.6) e 1.7 prima parte (con conseguente preclusione della restante parte e dell'1.321). Sono altresì respinti l'1.431 e l'1.432, tra loro sostanzialmente identici.

FALOMI *(DS-U)*. Sollecita l'approvazione dell'emendamento 1.8 che, in luogo del richiamo al sistema digitale, contiene un riferimento generalizzato alle nuove tecnologie trasmissive.

Previe ripetute verifiche del numero legale, chieste dalla senatrice DONATI (Verdi-U), il Senato respinge gli emendamenti 1.8, 1.323, 1.327, 1.329 e 1.442. Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste sempre dalla senatrice DONATI, sono respinti gli emendamenti 1.322, 1.324 e 1.435. Sono altresì respinti l'1.434, l'1.325 (identico all'1.436), l'1.437, l'1.326, l'1.328, l'1.330, l'1.10 (identico all'1.331), l'1.332 (identico all'1.438), l'1.439 e la prima parte dell'1.440 (con conseguente preclusione della restante parte e dell'1.441).

Presidenza del vice presidente CALDEROLI

Con distinte votazioni precedute dalla verifica del numero legale, su richiesta della senatrice DONATI (Verdi-U), il Senato respinge gli emendamenti 1.444, 1.449, 1.450, 1.456, 1.458, 1.459 prima parte (con conseguente preclusione della restante parte e dell'1.474), 1.463, 1.465, 1.466, 1.470, 1.471 e 1.472. Con successive votazioni nominali elettroniche, chieste ancora dalla senatrice DONATI, sono respinti gli emendamenti 1.445,

1.446, 1.454, 1.457 prima parte (con conseguente preclusione della restante parte e dell'1.475) e 1.469.

Sono altresì respinti l'1.443, l'1.447 prima parte (con conseguente preclusione della restante parte e dell'1.448), l'1.451, l'1.452, l'1.453, l'1.455, l'1.461 prima parte (con conseguente preclusione della restante parte, dell'1.462 e dell'1.467), l'1.464, l'1.468 prima parte (con conseguente preclusione della restante parte, dell'1.476 e dell'1.477), nonché l'1.333 (identico all'1.473) e l'1.334 (identico all'1.478).

Con successive votazioni nominali elettroniche, chieste dalla senatrice DONATI, sono quindi respinti gli emendamenti 1.479 prima parte (con conseguente preclusione della restante parte, dell'1.480 e dell'1.481), 1.482 prima parte (con conseguente preclusione della restante parte e dell'1.486) e 1.492. Previe ripetute verifiche del numero legale, chieste dalla senatrice DONATI, sono respinti gli emendamenti 1.335 (identico all'1.484), 1.483, 1.485, 1.487 prima parte (con conseguente preclusione della restante parte e dei successivi fino all'1.494), 1.490, 1.336 (identico all'1.495), 1.497 prima parte (con conseguente preclusione della restante parte e dell'1.503) e 1.498 prima parte (con conseguente preclusione della restante parte, dell'1.499 e dell'1.500).

Sono altresì respinti gli emendamenti 1.496, 1.501 prima parte (con conseguente preclusione della restante parte e dell'1.502), 1.505 prima parte (con conseguente preclusione della restante parte e dell'1.506), 1.508, 1.512, 1.514, 1.517, 1.521 e 1.522.

Con distinte votazioni nominali elettroniche, chiese sempre dalla senatrice DONATI, sono respinti gli emendamenti 1.504, 1.513 e 1.518; con votazioni precedute dalla verifica del numero legale, ancora su richiesta della senatrice DONATI, sono altresì respinti l'1.507, l'1.510, l'1.511 prima parte (con conseguente preclusione della restante parte e dell'1.515), l'1.516, l'1.519, l'1.520, nonché gli identici 1.337 e 1.509.

Con votazione nominale elettronica, chiesta dalla senatrice DONATI, il Senato respinge la prima parte dell'emendamento 1.523, con conseguente preclusione della seconda parte dello stesso e dell'1.524. Con votazione preceduta dalla verifica del numero legale, chiesta dalla senatrice DONATI, il Senato respinge la prima parte dell'emendamento 1.525; conseguentemente risultano preclusi la seconda parte dello stesso e gli emendamenti 1.526 e 1.529. È inoltre respinta la prima parte dell'emendamento 1.11, con conseguente preclusione nella seconda parte dello stesso e degli emendamenti 1.338, 1.339, 1.12, 1.527 e 1.528. Con votazioni precedute da distinte verifiche del numero legale, chieste sempre dalla senatrice DONATI, il Senato respinge gli emendamenti 1.340, 1.530 (identico all'1.342), 1.533, 1.345 (identico all'1.534), 1.347, 1.350 (identico all'1.539), 1.351 (identico all'1.540), 1.352, 1.353, 1.354, 1.542, la prima parte dell'1.543, con conseguente preclusione della seconda parte dello stesso e dell'1.544. Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dalla senatrice DONATI, il Senato respinge gli emendamenti 1.341, 1.349 (identico all'1.537) e 1.13. Con distinte votazioni, sono inoltre re-

spinti gli emendamenti 1.529, 1.531, 1.532, 1.346, 1.535, 1.348 (identico all'1.536), 1.538 e 1.541.

PRESIDENTE. Dichiara inammissibili in quanto privi di portata modificativa gli emendamenti 1.343 e 1.344.

Il Senato approva l'articolo 1.

PRESIDENTE. Dà lettura del parere espresso dalla 5ª Commissione permanente sugli emendamenti riferiti agli articoli fino al 5 *(v. Resoconto stenografico)*. Passa quindi all'esame dell'articolo 2 e degli emendamenti ad esso riferiti, ricordando che la Commissione bilancio ha espresso parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, sugli emendamenti 2.13, 2.344 e 2.569.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. La lettera *g)*, introduce il sistema integrato delle comunicazioni, che rappresenta un aggregato di mercati differenti non collegati inutilizzabile ai fini della determinazione dei limiti di concentrazione. Ciò potrebbe consentire ad un singolo operatore di restare al di sotto della soglia del 20 per cento del sistema pur essendo monopolista in uno dei comparti. Pertanto, si propone di sopprimere tale lettera o almeno di ridimensionarne la portata.

FALOMI *(DS-U)*. L'emendamento 2.65 modifica la definizione di ambito nazionale della radiodiffusione terrestre proposta dalla Commissione che ricomprende anche le reti in grado di coprire soltanto il 51 per cento del territorio, ampliando fittiziamente il loro numero per aggirare la sentenza della Corte costituzionale e rendere impossibile l'assegnazione delle frequenze.

DONATI *(Verdi-U)*. L'emendamento 2.22 istituisce la figura, prevista da una direttiva comunitaria, del produttore indipendente di contenuti; il 2.28 sopprime la lettera *g)* relativa al sistema integrato delle comunicazioni, mentre l'emendamento 2.47 esclude dal sistema alcuni segmenti produttivi. Il sistema integrato è un elemento chiave del provvedimento e rappresenta una arbitraria estensione del parametro di riferimento, che lungi dal realizzare l'auspicabile convergenza multimediale determinerà un'ulteriore concentrazione e il rafforzamento delle posizioni dominanti.

PRESIDENTE. I restanti emendamenti si intendono illustrati.

GRILLO*, relatore.* Il testo approvato dalla Commissione è omogeneo rispetto all'impianto complessivo della legge, per cui esprime parere contrario su tutti gli emendamenti, invitando i presentatori a ritirare gli emendamenti 2.69, 2.623 e 2.64.

GASPARRI*, ministro delle comunicazioni*. Concorda con il relatore.

Con votazione preceduta dalla verifica del numero legale, chiesta dal senatore FALOMI (DS-U), il Senato respinge l'emendamento 2.200 (identico agli emendamenti 2.300, 2.500 e 2.501).

FALOMI *(DS-U)*. Rileva che la Presidenza concede solo pochi secondi per confermare la richiesta di votazioni qualificate, mentre ha lungamente protratto la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. I tempi per la richiesta di votazioni qualificate sono stabiliti automaticamente, mentre nella precedente votazione ha concesso solo qualche secondo per consentire ai senatori il rientro in Aula.

Il Senato respinge la prima parte dell'emendamento 2.502 (con conseguente preclusione della seconda parte dello stesso e degli emendamenti fino al 2.505). Con votazione preceduta dalla verifica del numero legale, chiesta dal senatore Paolo BRUTTI (DS-U), il Senato respinge la prima parte dell'emendamento 2.1, con conseguente preclusione della seconda parte dello stesso e del 2.301. Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore Paolo BRUTTI, sono respinti gli emendamenti 2.506 e 2.507. Con votazione preceduta dalla verifica del numero legale, chiesta dal senatore FALOMI (DS-U), il Senato respinge l'emendamento 2.508. Con distinte votazioni sono inoltre respinti gli emendamenti 2.303, 2.509, 2.306, nonché gli identici 2.309 e 2.513. Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore Paolo BRUTTI, il Senato respinge gli emendamenti 2.304, 2.305 (identico al 2.510), la prima parte del 2.510ª (con conseguente preclusione della seconda parte dello stesso e degli emendamenti 2.511 e 2.307), 2.308 (identico al 2.512), 2.311 (identico al 2.516), 2.312, 2.519, la prima parte del 2.521 (con conseguente preclusione della seconda parte dello stesso e degli emendamenti 2.314 e 2.522), 2.315 (identico al 2.523), 2.316 (identico al 2.524), 2.317, 2.320 (identico al 2.527) e 2.321. Con votazioni precedute da distinte verifiche del numero legale, chieste dal senatore Paolo BRUTTI, il Senato respinge gli emendamenti 2.310 (identico al 2.514), 2.515, 2.517, 2.518, 2.318 (identico al 2.525), 2.319 (identico al 2.526). Con distinte votazioni, sono inoltre respinti gli emendamenti 2.313 e 2.520.

Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore Paolo BRUTTI, il Senato respinge gli emendamenti 2.528, 2.322 e 2.323 (identico al 2.529). Previa verifica numero legale chiesta dallo stesso senatore, sono respinti gli emendamenti 2.324 e 2.530, tra loro identici. Risultano quindi respinti gli emendamenti 2.531 e 2.532.

FALOMI *(DS-U)*. Avendo l'opposizione preannunciato l'intenzione di chiedere la votazione elettronica o la verifica del numero legale su ogni emendamento, invita la Presidenza a raccogliere tali richieste.

PRESIDENTE. E' quanto la Presidenza sta facendo.

Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore Paolo BRUTTI (DS-U), il Senato respinge gli emendamenti 2.325 (identico al 2.533), 2.326, 2.327 (identico al 2.534), 2.2 (identico al 2.201 ed al 2.328), 2.331, 2.332, 2.535 e 2.3 (identico agli emendamenti 2.536, 2.6 e 2.7). Previe verifiche del numero legale, chieste dallo stesso senatore, vengono respinti gli emendamenti 2.329, 2.330 e 2.5 (identico agli emendamenti 2.8, 2.9, 2.11, 2.12, 2.202 e 2.537).

FALOMI *(DS-U)*. Nella giornata di ieri era stato comunicato che alle ore 12 si sarebbe passati al seguito della discussione del disegno di legge n. 2325.

DONATI *(Verdi-U)*. Conferma quanto richiamato dal senatore Falomi.

PRESIDENTE. La Presidenza ha comunicato che, in base agli accordi assunti nella Conferenza dei Capigruppo, nella tarda mattinata di oggi l'Assemblea sarebbe passata all'esame del disegno di legge n. 2325, senza indicare un'ora precisa. La Presidenza attende la conclusione delle votazioni su un argomento omogeneo per passare all'altro punto dell'ordine del giorno. *(Commenti dei senatori Paolo Brutti e Maritati)*.

Il Senato respinge l'emendamento 2.335. Previe verifiche del numero legale, chieste dal senatore Paolo BRUTTI (DS-U), il Senato respinge gli emendamenti 2.336 e 2.337 (identico al 2.538). Con votazione nominale elettronica chiesta dallo stesso senatore, il Senato respinge gli identici 2.338 e 2.539.

MARITATI *(DS-U)*. Rinnova l'invito alla Presidenza a passare al disegno di legge n. 2325.

Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore Paolo BRUTTI (DS-U) il Senato respinge gli emendamenti 2.339 (identico al 2.540), 2.340 (identico al 2.541) e 2.341 (identico al 2.542). Previe verifiche del numero legale chieste dallo stesso senatore, il Senato respinge gli emendamenti 2.342 e 2.343 (identico al 2.543).

Con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore Paolo BRUTTI ai sensi dell'articolo 102-bis del Regolamento, il Senato respinge la prima parte dell'emendamento 2.13, con conseguente preclusione della restante parte e del 2.344.

PRESIDENTE. Ricorda che gli emendamenti 2.347, 2.547, 2.348 e 2.548 sono inammissibili in quanto privi di portata modificativa.

Il Senato respinge gli emendamenti 2.544 e 2.545. Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore Paolo BRUTTI (DS-U), il Senato respinge gli emendamenti 2.345 (identico al 2.546), 2.346, 2.549,

2.349, 2.350, 2.351 (identico al 2.550), 2.14 (identico agli emendamenti 2.15 e 2.551), 2.16 (identico agli emendamenti 2.18, 2.19 e 2.20), 2.353 (identico al 2.553), 2.354 (identico al 2.554), 2.355 e 2.356 (identico al 2.555). Risultano respinti gli emendamenti 2.352 (identico al 2.552), 2.358 (identico al 2.557) e 2.360. Previe verifiche del numero legale, chieste dal senatore Paolo BRUTTI, il Senato respinge gli emendamenti 2.357 (identico al 2.556) e 2.359 (identico al 2.558).

Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore Paolo BRUTTI, il Senato respinge gli emendamenti 2.21 prima parte (con conseguente preclusione della seconda parte e dei successivi emendamenti 2.22, 2.361, 2.362, 2.363, 2.364, 2.24 e 2.374), 2.559, 2.365 (identico al 2.560), 2.366 (identico al 2.561), 2.367 (identico al 2.562), 2.372 e 2.373.

Previe verifiche del numero legale, chieste dal senatore Paolo BRUTTI, sono respinti gli emendamenti 2.23 (identico al 2.368), 2.369 (identico al 2.563), 2.564, 2.566 e 2.567. Risultano altresì respinti gli emendamenti 2.370, 2.371, 2.565 e 2.568. Ai sensi dell'articolo 102-bis del Regolamento, con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore Paolo BRUTTI, è respinto l'emendamento 2.569.

Per un'informativa urgente del Presidente del Consiglio sullo stato dei rapporti all'interno della maggioranza

BRUTTI Massimo *(DS-U)*. Chiede che il Presidente del Consiglio venga a riferire in Aula in ordine all'evidente sfaldamento della coalizione che traspare dalla notizie di stampa relative alla non partecipazione dell'UDC alla cosiddetta cabina di regia e alla mancanza di condizioni ravvisata dal vice *premier* Fini per presiederla, nonché relative alle gravi perplessità manifestate in materia di giustizia dal ministro Buttiglione e da autorevoli esponenti di AN. *(Vivaci commenti dai Gruppi FI, AN, UDC e LP)*.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Dichiara inammissibile l'emendamento 2.575 in quanto privo di portata modificativa.

Previe distinte verifiche del numero legale, chieste la prima dalla senatrice DONATI (Verdi-U) e le successive dal senatore Paolo BRUTTI (DS-U), sono respinti gli emendamenti 2.570, 2.375 (identico al 2.571), 2.382 (identico al 2.581) e 2.383.

Con votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore Paolo BRUTTI, sono respinti gli emendamenti 2.572, 2.376, 2.377 (identico al 2.576), 2.378 (identico al 2.577), 2.380 (identico al 2.578), 2.579, 2.381

(identico al 2.580) e la prima parte del 2.582, con la conseguente preclusione della restante parte e del 2.583. Risulta altresì respinto l'emendamento 2.573 prima parte (risultando conseguentemente preclusi la restante parte e il 2.574).

PRESIDENTE. Come convenuto, rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

Seguito della discussione del disegno di legge:

(2325) *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 maggio 2003, n. 105, recante disposizioni urgenti per le università e gli enti di ricerca* *(Approvato dalla Camera dei deputati) (Relazione orale)*

PRESIDENTE. Riprende l'esame dell'articolo 1 del disegno di legge, avvertendo che gli emendamenti si intendono riferiti agli articoli del decreto-legge da convertire, nel testo comprendente le modificazioni apportate dalla Camera dei deputati. Ricorda che nella seduta antimeridiana di ieri è proseguita la votazione degli emendamenti riferiti all'articolo 1-*bis* e che sull'emendamento 1-*bis.*9 la 5ª Commissione ha espresso parere contrario ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione.

Previa verifica del numero legale, chiesta dalla senatrice DONATI (Verdi-U), è respinto l'emendamento 1-bis.7. Risulta altresì respinto l'emendamento 1-bis.8.

PRESIDENTE. L'emendamento 1-*bis.9 è improcedibile.*

Previa verifica del numero legale, chiesta dalla senatrice DONATI (Verdi-U), è respinto l'emendamento 1-bis.2.

MODICA *(DS-U)*. Dichiara il voto a favore dell'emendamento 1-*bis*.10, su cui chiede la verifica del numero legale, che propone una formulazione sostitutiva dell'improbabile obiettivo affidato all'Anagrafe degli studenti nella lettera *d)*, prevedendo una valutazione delle esigenze disciplinari e territoriali in tema di servizi agli studenti al fine di svilupparli.

Previa verifica del numero legale, è respinto l'emendamento 1-bis.10.

ACCIARINI *(DS-U)*. Chiede la verifica del numero legale prima di procedere alla votazione dell'emendamento 1-*bis*.3, volto a sopprimere l'obiettivo di cui alla lettera *e)*, stante l'impossibilità per l'Anagrafe degli studenti e dei laureati dell'università di perseguirlo.

Previa verifica del numero legale, è respinto l'emendamento 1-bis.3.

SOLIANI *(Mar-DL-U)*. Dichiara il voto a favore dell'emendamento 1-*bis*.4 tendente a sopprimere una competenza non realizzabile dall'Anagrafe degli studenti e dei laureati quale il compito di monitoraggio e sostegno delle esperienze formative in ambito lavorativo degli studenti iscritti.

Con votazione nominale elettronica, chiesta dalla senatrice DONATI (Verdi-U), è respinto l'emendamento 1-bis.4.

SOLIANI *(Mar-DL-U)*. Dichiara il voto a favore dell'emendamento 1-*bis*.11 e chiede la verifica del numero legale.

Previa verifica del numero legale, è respinto l'emendamento 1-bis.11.

PRESIDENTE. Passa all'esame degli emendamenti e degli ordini del giorno riferiti all'articolo 2 del decreto-legge, ricordando che la 5ª Commissione ha espresso parere contrario ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione sugli emendamenti 2.1, 2.2, 2.3 e 2.200.

GIRFATTI *(FI)*. Ritira gli emendamenti 2.2 e 2.3 che ha trasformato nell'ordine del giorno G2.200 *(v. Allegato A).*

ACCIARINI *(DS-U)*. L'emendamento 2.1, che sottoscrive, è volto a dare una sistemazione di lavoro meno precaria a giovani assunti previo regolare concorso presso l'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro.

MODICA *(DS-U)*. L'emendamento 2.200 pone l'accento sulla possibile assunzione di giovani ricercatori utilizzando le somme già disponibili e non altrimenti utilizzabili nei bilanci delle università. Stante la sua rilevanza, è stato trasformato nell'ordine del giorno G2.100, che invita il Governo ad accogliere.

VALDITARA, *f. f. relatore*. È favorevole all'accoglimento dell'ordine del giorno G2.200. Esprime parere contrario sull'emendamento 2.1. Chiede il ritiro dell'ordine del giorno G2.100 in quanto il contenuto non è sufficientemente determinato, stante il divieto di assunzioni previsto dalla finanziaria e considerato che sulla questione insiste anche l'ordine del giorno G2.101.

CALDORO, *sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca*. Invita al ritiro dell'ordine del giorno G2.100 mentre accoglie gli ordini del giorno G2.200 e G2.101.

GABURRO *(UDC)*. Insieme ai colleghi Gubert e Moncada sottoscrive l'ordine del giorno G2.101.

Ai sensi dell'articolo 102-bis del Regolamento, con votazione nominale elettronica, chiesta dalla senatrice DONATI (Verdi-U), è respinto l'emendamento 2.1.

MODICA *(DS-U)*. Insiste per la votazione dell'ordine del giorno G2.100.

Il Senato respinge l'emendamento G2.100.

PRESIDENTE. Passa all'esame degli emendamenti e dell'ordine del giorno riferiti all'articolo 3 del decreto-legge, che si intendono illustrati.

VALDITARA, *f. f. relatore*. Esprime parere contrario a tutti gli emendamenti e all'ordine del giorno G3.100.

CALDORO, *sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca*. Esprime parere conforme al relatore.

Il Senato, con votazione nominale elettronica, chiesta dalla senatrice DONATI (Verdi-U), respinge l'emendamento 3.1. E' quindi respinto il 3.7.

MODICA *(DS-U)*. Meraviglia il parere contrario sull'ordine del giorno, che tende ad evitare una disparità di trattamento tra i giovani del precedente e del vigente ordinamento accademico nell'accesso agli esami di Stato.

SILIQUINI, *sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca*. L'impegno contenuto nell'ordine del giorno è giuridicamente infondato perché il decreto ministeriale del 1999 ha distinto con chiarezza i corsi di studi del vigente da quelli del passato ordinamento.

GUBERT *(UDC)*. Sebbene le affermazioni del Governo siano ineccepibili sotto il profilo formale, invita lo stesso ad indicare una soluzione per evitare il blocco totale dell'accesso alla libera professione. *(Applausi dai Gruppi DS-U, Mar-DL-U e Verdi-U).*

Con votazione nominale elettronica, chiesta dalla senatrice DONATI (Verdi-U), il Senato respinge l'ordine del giorno G3.100.

SOLIANI *(Mar-DL-U)*. L'emendamento 3.8, su cui chiede la verifica del numero legale, propone la soppressione dei commi concernenti gli esami di Stato per l'albo degli psicologi, al fine di evitare un vero pasticcio, considerate anche le cavillose e bizantine distinzioni che peraltro intervengono sul dibattito ancora aperto concernente gli strumenti di valutazione dell'analisi del comportamento rispetto a quelli dei processi cognitivi. *(Applausi dai Gruppi Mar-DL-U, DS-U e Verdi-U).*

Previa verifica del numero legale, il Senato respinge l'emendamento 3.8. Con votazione nominale elettronica, chiesta dalla senatrice DONATI (Verdi-U), è quindi respinto il 3.3; è altresì respinto il 3.4. Previe successive verifiche del numero legale, chieste dalla senatrice DONATI, sono infine respinti gli emendamenti 3.5 e 3.6.

PRESIDENTE. Passa all'esame degli emendamenti e dell'ordine del giorno riferiti all'articolo 3-*bis* del decreto-legge.

MODICA *(DS-U)*. Gli emendamenti riferiti a tale articolo aggiuntivo tendono a porre rimedio ad una imperizia tecnica, prevedendo lo svolgimento delle elezioni per il rinnovo del Consiglio nazionale degli studenti universitari come di consueto in primavera, al posto del termine fissato per il mese di novembre 2003, ad iscrizioni ancora aperte. *(Applausi dai Gruppi DS-U, Mar-DL-U e Verdi-U)*.

PRESIDENTE. I restanti emendamenti e l'ordine del giorno si intendono illustrati.

VALDITARA, *f. f. relatore*. E' contrario a tutti gli emendamenti e si rimette alla valutazione del Governo per l'ordine del giorno G3-*bis*.100.

CALDORO, *sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca*. Esprime parere conforme al relatore sugli emendamenti e accoglie come raccomandazione l'ordine del giorno.

Con distinte votazioni precedute dalla verifica del numero legale, chiesta dalla senatrice DONATI (Verdi-U), il Senato respinge gli emendamenti 3-bis.2 e 3-bis.4. Con votazione nominale elettronica, chiesta ancora dalla senatrice DONATI, viene poi respinto l'emendamento 3-bis.3. Respinto infine anche il 3-bis.1.

MODICA *(DS-U)*. Non insiste per la votazione dell'ordine del giorno G3-*bis*.100.

Il Senato respinge l'emendamento 3-bis.0.2.

PRESIDENTE. Passa alla votazione finale.

GABURRO *(UDC)*. Dichiara il voto favorevole del suo Gruppo ad un provvedimento importante per l'attuazione della politica universitaria del Governo ed in particolare per il sostegno alle borse di studio e ai programmi Erasmus e Socrates, nonché ai dottorati di ricerca e agli assegni di ricerca. Inoltre, oltre alla rilevanza dell'istituzione dell'Anagrafe nazionale degli studenti e dei laureati, la previsione di un'assunzione a tempo determinato per le università consente di proseguire i progetti di ricerca già avviati. *(Applausi dai Gruppi UDC, FI e AN e del senatore Carrara)*.

MONTICONE *(Mar-DL-U)*. Nell'annunciare il voto contrario del suo Gruppo, esprime profondo rammarico per la fretta e la limitatezza di orizzonte con cui sono state affrontate questioni delicate per l'università italiana, che pure avrebbe bisogno di interventi lungimiranti e qualificati per agevolare la flessibilità culturale e professionale degli studenti. In particolare, sia pure accanto a talune norme condivisibili, suscitano forte contrarietà le disposizioni concernenti gli esami di Stato per gli psicologi cosiddetti *junior*. *(Applausi dal Gruppo Mar-DL-U e dei senatori Acciarini e Zavoli)*.

MARINO *(Misto-Com)*. Annuncia il voto contrario dei Comunisti italiani al disegno di legge di conversione dell'ennesimo decreto-legge che giunge al Senato blindato per la sua imminente scadenza. Sia pure a distanza di qualche mese, il Governo ha deciso di cambiare rotta rispetto ai tagli alla ricerca e alle università operati in sede di legge finanziaria, ma per giungere a tale risultato si sottraggono risorse comunque destinate al settore. Inoltre, nonostante le sollecitazioni del Governatore della Banca d'Italia per frenare la caduta di competitività del Paese, non viene affrontato il problema della precarietà dei giovani ricercatori italiani, che pertanto continueranno a recarsi all'estero.

PRESIDENTE. In considerazione delle ulteriori richieste di intervento per dichiarazione di voto e della immediata convocazione in alcune Commissioni permanenti, annuncia che la votazione finale del disegno di legge si svolgerà nel corso della seduta pomeridiana.

VALDITARA *(AN)*. Le affermazioni degli esponenti dell'opposizione, ed in particolare del senatore Modica, sul blocco delle assunzioni di cui all'ordine del giorno G2.100, sono demagogiche perché l'unico canale per introdurre una deroga è quello previsto dall'articolo 34 della legge finanziaria; inoltre, nonostante le forti critiche riferite all'articolo 1, gli ordini del giorno presentati si inseriscono in un'ottica sostanzialmente analoga. Quanto poi alle critiche riferite alla normativa sugli esami di Stato degli psicologi, riferisce che l'articolato ha riscontrato l'unanime adesione della Conferenza dei presidi di Psicologia, mentre lo spostamento della data delle elezioni del CNSU è stato richiesto dalle rappresentanze studentesche, così come non sono condivisibili le critiche mosse alla proroga del CUN. Ritiene pertanto che il decreto-legge, pur con taluni difetti, come quello concernente il finanziamento delle università sulla base della valutazione degli studenti, su cui invita il Governo alla prudenza, vada comunque nella giusta direzione. *(Applausi dal Gruppo AN. Congratulazioni)*.

MODICA *(DS-U)*. Annuncia il voto contrario del suo Gruppo alla conversione di un decreto-legge che pure contiene talune norme accettabili, come quella relativa all'istituzione dell'Anagrafe degli studenti e dei laureati, senza tuttavia alcuna necessità di interventi di urgenza. Per

quanto riguarda poi il contenuto dell'ordine del giorno richiamato dal senatore Valditara, a parte che egli ha rivendicato su un quotidiano la primogenitura di un intervento proposto invece dall'opposizione, ritiene particolarmente grave che si sia deciso di incrementare le borse di studio e di ricerca, come da tempo invocato, ricorrendo tuttavia al fondo di incentivazione dei professori universitari, con una sostanziale ricaduta sull'autonomia finanziaria delle stesse università. Inoltre, è ovvio che gli psicologi siano d'accordo sulla normativa proposta, ma il Parlamento non è una Camera delle corporazioni e quindi dovrebbe varare norme di carattere generale e di sistema. Dissente infine profondamente dalla scelta di regolamentare con legge in una serie di materie, come quella concernente gli organi collegiali, su cui in precedenza si era finalmente proceduto ad interventi di delegificazione. *(Applausi dai Gruppi DS-U e Mar-DL-U e del senatore Zavoli)*.

PRESIDENTE. Rinvia il seguito della discussione del disegno di legge ad altra seduta.

Per fatto personale

VALDITARA *(AN)*. Respinge l'accusa del senatore Modica sulla formulazione dell'ordine del giorno, richiamando gli interventi di denuncia del blocco delle assunzioni già svolti in Commissione e quindi riproposti in Aula.

PRESIDENTE. Dà annunzio della mozione e delle interrogazioni pervenute alla Presidenza *(v. Allegato B)* e toglie la seduta.

La seduta termina alle ore 13,48.

RESOCONTO STENOGRAFICO

Presidenza del presidente PERA

PRESIDENTE. La seduta è aperta *(ore 9,34).*
Si dia lettura del processo verbale.

PERUZZOTTI, *segretario, dà lettura del processo verbale della seduta antimeridiana del giorno precedente.*

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni, il processo verbale è approvato.

Congedi e missioni

PRESIDENTE. Sono in congedo i senatori: Amato, Antonione, Baldini, Bobbio Norberto, Bosi, Cutrufo, D'Alì, Degennaro, Dell'Utri, Lauro, Mantica, Monti, Pellegrino, Pianetta, Saporito, Sestini, Siliquini, Vegas e Ventucci.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Dini, per partecipare alla riunione per la Convenzione sul futuro dell'Unione Europea; Bonatesta, Bonfietti, Castagnetti e Pirovano, per attività dell'Assemblea parlamentare della Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa; Greco, per partecipare ai lavori della Commissione affari costituzionali del Parlamento europeo; Asciutti, Bevilacqua, Betta, Brignone, Compagna, Favaro, Franco Vittoria e Manieri, per un sopralluogo nel quadro dell'indagine conoscitiva sulla ricerca scientifica; Chirilli, Curto, Girfatti, Murineddu e Sodano Calogero, quali componenti di una delegazione congiunta della Giunta per gli affari delle Comunità Europee e della XIV Commissione della Camera; Bianconi, Boldi, Borea, Carella, Carrara, Cozzolino, Fasolino, Liguori, Longhi, Salzano e Sanzarello, per attività della Commissione parlamentare d'inchiesta sull'efficacia e l'efficienza del Servizio sanitario nazionale; Crinò, Filippelli e Morra, per attività della Commissione parlamentare di inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse; Danieli Franco, Del Pennino, De Rigo, Gubert, Pagano e Pellicini, per partecipare all'Assemblea plenaria del

Consiglio Generale degli italiani all'estero; Pizzinato e Zanoletti, per partecipare alla presentazione del Rapporto del Consiglio di indirizzo e di vigilanza dell'INAIL; Vizzini, per partecipare al congresso delle Regioni.

Comunicazioni della Presidenza

PRESIDENTE. Le comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato B al Resoconto della seduta odierna.

Preannunzio di votazioni mediante procedimento elettronico

PRESIDENTE. Avverto che nel corso della seduta odierna potranno essere effettuate votazioni qualificate mediante il procedimento elettronico.

Pertanto decorre da questo momento il termine di venti minuti dal preavviso previsto dall'articolo 119, comma 1, del Regolamento *(ore 9,38).*

Non accoglimento di proposta di inversione dell'ordine del giorno

TESSITORE *(DS-U)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TESSITORE *(DS-U)*. Signor Presidente, intervengo per chiedere l'inversione dell'ordine del giorno, nel senso di anticipare la discussione del disegno di legge n. 2325, recante disposizioni urgenti per le università, rispetto a quella del disegno di legge n. 2175.

La motivazione è rapida e semplice da enunciare: per un certo numero di giorni, prima in Commissione e poi in Aula, ci è stato spiegato che il decreto-legge per le università è talmente urgente che non potevano essere accolti emendamenti, anche quelli condivisi; al più le proposte emendative potevano essere trasformate in ordini del giorno. Non abbiamo condiviso questa tesi e abbiamo cercato di fare il nostro dovere discutendo e mantenendo in votazione i nostri emendamenti.

Posso dire che, sulla base della dialettica parlamentare, la maggioranza ci ha convinti dell'urgenza del provvedimento, che è peraltro in scadenza. Credo allora che sarebbe opportuno e ragionevole, trattandosi di un provvedimento di pochi articoli cui è riferito un numero ridotto di emendamenti, concludere, senza creare intralci particolari, il lavoro relativo ad un decreto-legge considerato tanto urgente da non potersi accogliere alcuna delle proposte di modifica presentate, nemmeno quelle condivise.

PRESIDENTE. Senatore Tessitore, mi attengo a quanto deciso dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari. Come lei ha giusta-

mente ricordato, il decreto-legge relativo alle università è in scadenza questa settimana e la Conferenza dei Capigruppo ha deciso che il suo esame sarà concluso nella giornata di oggi, presumibilmente nella tarda mattinata.

Proprio per l'assicurazione che sarà esaminato, essendo stati anche ripartiti i tempi della discussione, non ritengo di far precedere l'esame di quel provvedimento a quello del disegno di legge sul sistema radiotelevisivo.

Seguito della discussione dei disegni di legge:

(2175) ***Norme di principio in materia di assetto del sistema radiotelevisivo e della RAI-Radiotelevisione italiana Spa, nonché delega al Governo per l'emanazione del testo unico della radiotelevisione*** *(Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Mazzuca; Giulietti; Giulietti; Foti; Caparini; Butti ed altri; Pistone ed altri; Cento; Bolognesi ed altri; Caparini ed altri; Collè ed altri; Santori; Lusetti ed altri; Carra ed altri; Maccanico; Soda e Grignaffini; Pezzella ed altri; Rizzo ed altri; Grignaffini ed altri; Burani Procaccini; Fassino ed altri; e di un disegno di legge d'iniziativa governativa)*

(37) ***CAMBURSANO. – Disposizioni in materia di privatizzazione della RAI-Radiotelevisione italiana Spa, di abolizione del canone di abbonamento e di revisione dell'entità dei canoni dei concessionari radiotelevisivi***

(504) ***MONTICONE ed altri. – Norme per la tutela dei minori nelle trasmissioni radiotelevisive e via*** Internet

(1390) ***CREMA ed altri. – Disposizioni in materia di informazione a mezzo del sistema radiotelevisivo ed estensione dei compiti della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi ai servizi radiotelevisivi realizzati da soggetti privati***

(1391) ***DEL TURCO ed altri. – Disciplina dell'attività radiotelevisiva***

(1516) ***PASSIGLI ed altri. – Modifiche alle modalità di nomina del Presidente dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni***

(1681) ***PASSIGLI. – Modifiche alle modalità di nomina del consiglio di amministrazione e del presidente della società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo***

(1887) ***GUBERT. – Norme per la tutela dei minori nel settore delle comunicazioni***

(2042) ***BOREA. – Abolizione del canone di abbonamento della RAI-Radiotelevisione italiana Spa***

(2088) ***FALOMI ed altri. – Modifiche all'articolo 3 della legge 6 agosto 1990, n. 223, in materia di tutela delle «televisioni di strada»***

(2123) ***DENTAMARO ed altri. – Disciplina del sistema radiotelevisivo***

(2170) ***SODANO Tommaso e MALABARBA. – Norme in materia di tutela delle «televisioni di strada»***

(2178) ***FALOMI. – Disciplina del sistema delle comunicazioni***

(2179) ***ANGIUS ed altri. – Norme in materia di sistema radiotelevisivo e fornitura di servizi della società dell'informazione***

(2180) ***FALOMI. – Disposizioni per l'apertura dei mercati nel settore radiotelevisivo***

(Relazione orale)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione dei disegni di legge n. 2175, già approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Mazzuca; Giulietti; Giulietti; Foti; Caparini; Butti ed altri; Pistone ed altri; Cento; Bolognesi ed altri; Caparini ed altri; Collè ed altri; Santori; Lusetti ed altri; Carra ed altri; Maccanico; Soda e Grignaffini; Pezzella ed altri; Rizzo ed altri; Grignaffini ed altri; Burani Procaccini; Fassino ed altri; e di un disegno di legge d'iniziativa governativa, e nn. 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180.

Ricordo che nella seduta pomeridiana di ieri si è conclusa la discussione generale ed hanno avuto luogo le repliche dei relatori.

Ha facoltà di parlare il ministro delle comunicazioni, onorevole Gasparri.

GASPARRI, *ministro delle comunicazioni*. Signor Presidente, onorevoli senatori, il disegno di legge in discussione è da molti mesi al centro di un ampio, e a tratti comprensibilmente anche acceso, dibattito. Credo che qualche considerazione ulteriore sia necessaria. Noi vorremmo entrare nel merito di alcuni problemi, ma la presentazione di un numero così rilevante di emendamenti – una scelta legittima, che intende sottolineare una particolare posizione di dissenso rispetto al testo – può difficilmente contribuire a far emergere alcune questioni.

Tenterò di riassumere. Il disegno di legge del Governo, a nostro avviso, risponde pienamente alle esigenze che furono sottolineate già nel luglio scorso dal messaggio del Presidente della Repubblica: garantire maggiore pluralismo, favorire l'avvento di nuove tecnologie che possano moltiplicare l'offerta (e quindi anche gli spazi di pluralismo), seguire e accentuare i processi di convergenza tecnologica tra i mezzi di comunicazione, tenere conto delle riforme costituzionali che hanno ampliato lo spazio di intervento delle Regioni, nonché delle indicazioni che vengono dall'Unione Europea. Noi riteniamo che il disegno di legge risponda a queste esigenze.

Si osserva che esso non sarebbe conforme alla Costituzione, mentre noi siamo del parere che, invece, risponda ai principi costituzionali. Ieri il senatore Petruccioli, nel suo intervento, citava il dibattito che tra giuristi ed esperti è in corso fuori di quest'Aula, come è normale che sia, soprattutto su alcuni quotidiani. In particolare ricordava il dibattito su «Il Sole 24 ORE», dove tanti giuristi si stanno cimentando su questo tema. Ne cito uno: il professor Frignani nei giorni scorsi, in uno dei tanti interventi pubblicati – con pareri ovviamente diversi, come è normale che avvenga in un dibattito – sottolineava la piena conformità del disegno di legge alle decisioni della Consulta e ai princìpi costituzionali.

Devo anche aggiungere che forse si trascura una delle ultime sentenze della Corte costituzionale in materia, quella del novembre 2002, successiva alla presentazione del disegno di legge, che peraltro è nato nel settembre 2002 e che è stato ampiamente aggiornato e modificato nel dibattito che si è svolto alla Camera e in quello che si è svolto in Commissione al Senato (immagino che anche in Aula ci saranno ulteriori innovazioni). Ebbene, quella sentenza della Corte costituzionale, nel ribadire che a regime vigente bisogna applicare determinate decisioni entro la fine dell'anno, aggiunge che le decisioni della Corte stessa «non pregiudicano il diverso futuro assetto che potrebbe derivare dallo sviluppo della tecnica di trasmissione digitale terrestre, con conseguente aumento delle risorse tecniche disponibili». Il provvedimento in esame va proprio in questa direzione. Disponendo l'avvio concreto e reale della fase del digitale, propone sostanzialmente di attuare quella moltiplicazione di canali nazionali (oggi 11, domani più di 100) grazie alla tecnologia digitale, scandendo tempi precisi.

Voglio anche ricordare all'Assemblea che la data del passaggio al digitale – fine 2006 – non nasce con il disegno di legge presentato da questo Governo, bensì con una legge dello Stato approvata alla fine della scorsa legislatura su proposta dell'allora Governo di centro-sinistra. Allora, perché la data di fine 2006 quando è proposta da una legge dello Stato vigente, avanzata da un certo schieramento, è una data importante, positiva, che segna un grande progresso per il Paese e quando il Governo successivo la conferma e con una legge scandisce meglio gli adempimenti che deve realizzare soprattutto il servizio pubblico è una data velleitaria e temeraria?

Noi riteniamo che questo sia un ragionamento difficile da comprendere perché la data è la stessa; semmai l'impegno grava su di noi in maniera ancora più significativa perché il tempo scorre, ci si avvicina a quella scadenza e bisogna realmente garantire il passaggio al digitale terrestre. Questo, moltiplicando il numero dei canali, risolve i problemi di pluralismo di idee e di imprese. Inoltre, abbattendo le barriere tra stampa e televisione riprende un dibattito che molti nell'Aula del Senato dovrebbero avere ben presente, perché nella scorsa legislatura si discusse di un progetto di legge, il n. 1138, che non divenne legge e che fu esaminato proprio in commissione al Senato per anni.

Noi riprendiamo questo concetto. Ritengo che ciò debba favorire l'avvento di nuovi editori nel campo della televisione, che siano principalmente e prevedibilmente coloro che nel campo dell'editoria hanno un'esperienza e una capacità che li possano candidare autorevolmente ad essere tra i primi – certo non tra i soli – nuovi editori del mondo della televisione. Riteniamo che sia giusto ciò che il relatore Grillo ha introdotto nel testo che arriva in Aula, ossia limiti asimmetrici per frenare invece chi possiede televisioni nell'accesso all'acquisto dei giornali.

Quindi, il digitale è una grande sfida. È una sfida di modernizzazione del Paese, consentirà spazi di interattività, sarà utilizzabile come grande occasione di alfabetizzazione telematica di massa, servirà per le attività di *e-government*, di *e-commerce* e non solo per moltiplicare l'offerta televisiva.

Noi crediamo in questa sfida; riteniamo che questa legge metta il Paese in condizione di affrontarla; è una sfida di modernizzazione, ma anche di ampliamento dell'offerta.

Riteniamo che i limiti *antitrust* che abbiamo indicato siano limiti credibili. Dire che nessuno può controllare più del 20 per cento delle risorse del sistema delle comunicazioni vuol dire porre un limite che, da un lato, impedisce posizioni dominanti, dall'altro impedisce anche un nanismo imprenditoriale. Voglio ribadire in quest'Aula anche tale obiettivo.

Noi dobbiamo porre – non vi è dubbio – dei limiti per evitare posizioni dominanti nel mondo dell'informazione e della comunicazione: la questione è certamente rilevante. Tuttavia, non dobbiamo nemmeno condannare le nostre imprese dell'informazione o della multimedialità, visto che si va verso un mondo di convergenze tecnologiche, ad una dimensione talmente piccola che apriremmo la strada alla colonizzazione del nostro sistema delle comunicazioni da parte di vari operatori che da varie parti del mondo arriveranno nel nostro Paese o che già ci sono. Oggi Rupert Murdoch controlla le piattaforme satellitari; lo fa rispettando le leggi del nostro Paese, con le prescritte autorizzazione anche dell'Unione Europea, quindi nessuno scandalo per questo. Ma vogliamo domani impedire al nostro sistema italiano di poter competere con coloro che dal mondo arrivano nel nostro Paese rispettando regole di mercato e leggi nazionali ed europee?

Noi riteniamo che il sistema della comunicazione e dell'informazione sia anche uno strumento di difesa di un'identità, di una lingua, di una cultura, e quindi vogliamo che il sistema Italia possa competere con tutto il resto del mondo. Quindi, i limiti *antitrust*, quelli che noi vediamo riproposti dalla 8ª Commissione nella stesura originaria, anche se aggiornata o modificata, della nostra proposta, rispondono a questa doppia esigenza: impedire posizioni dominanti, ma impedire anche posizioni destinate a soccombere per una dimensione che non garantisce competitività, in un sistema che nel mondo della comunicazione più che in altri si fa sempre più globale, sempre più mondiale, sempre più planetario. Su questi temi immagino che la discussione sicuramente proseguirà, ma riteniamo comunque che la nostra proposta abbia una profonda validità.

Digitale, sistema *antitrust*, televisioni locali. Devo ricordare a me stesso che quando presentammo il disegno di legge noi non avevamo previsto un articolo sull'emittenza locale, perché, partendo dalla discussione, sapevamo che in Parlamento vi erano numerose proposte di diversi Gruppi. Alla Camera – e la discussione proseguirà anche qui al Senato – è stato introdotto un articolo, l'articolo 7, che riguarda l'emittenza locale, che riteniamo favorisca quell'esigenza di pluralismo di questa grande risorsa che noi abbiamo anche sostenuto in questi due anni con aumento di stanziamenti nelle leggi finanziarie, garantendo una migliore attività all'emittenza locale televisiva e introducendo norme di sostegno economico per l'emittenza radiofonica locale, che mai prima avevano ottenuto risorse economiche.

Riteniamo però che occorra anche spingere questa emittenza verso una crescita, verso una migliore condizione imprenditoriale, e quindi crediamo che l'articolo, così come arriva all'esame di quest'Aula, consenta di contemperare le due esigenze: da un lato, la difesa di un patrimonio di presenze nel territorio italiano; dall'altro, la possibilità di una crescita, con interconnessione e con altre opportunità, di questa importante dimensione del mondo della comunicazione.

Voglio anche sottolineare l'importanza dell'articolo 10, un articolo nato dal confronto parlamentare, che riguarda la tutela dei minori. Noi riteniamo che sia importante che tale articolo faccia parte di questa legge, perché la tutela dei minori di fronte al bombardamento comunicativo è un'esigenza che tutti avvertiamo, come uomini di Governo, come legislatori, come genitori, come persone chiamate ad una responsabilità educativa nel proprio contesto familiare.

L'articolo 10 dà forza di legge a quel comitato di applicazione del codice di autoregolamentazione che noi abbiamo varato per rendere più cogente, più incisiva l'attività di autoregolamentazione sottoscritta dalle emittenti televisive; e quel comitato di applicazione è già intervenuto punendo e sanzionando emittenti pubbliche e private, RAI, Mediaset e quant'altri, quando hanno violato le regole. Ritengo che l'articolo 10 sia uno degli articoli che meglio qualificano questo provvedimento legislativo.

Ieri ho sentito, nel corso del dibattito, che qualcuno legittimamente contestava un altro punto importante del disegno di legge. Noi definiamo tutta l'emittenza televisiva e radiofonica un servizio pubblico, il che non vuol dire una proprietà pubblica. In sostanza, affermiamo che tutti coloro che fanno radio e televisione devono rispettare alcuni canoni, alcuni doveri di fondo: vincolarsi alla *par condicio*, cioè alla necessità di dare accesso a tutte le idee e a tutti gli orientamenti, rispettare alcuni valori di fondo. Mi è sembrato strano che alcuni senatori della minoranza abbiano contestato il principio che, ad esempio, se la legge sarà approvata, vincolerà Mediaset al rispetto di quei valori di *par condicio* che probabilmente l'attuale servizio pubblico della RAI vive in maniera più stringente.

Ritengo che con questo disegno di legge tali princìpi vengano diffusi a tutto il sistema dell'informazione. Si vuole imporre doveri maggiori a tutti, distinguendo nel contempo il ruolo del servizio pubblico generale,

come definiamo quello della RAI, che ha ulteriori doveri per la sua proprietà pubblica. Anche il canone impone, con il contratto di servizio, obblighi ulteriori a quello che oggi è chiamato servizio pubblico e che la legge definisce «servizio pubblico generale», distinguendolo dall'attività di chiunque fa radio e televisione e che – ripeto – deve adempiere alcuni doveri di fondo.

Per la RAI proponiamo un modello di privatizzazione graduale, progressivo, al fine di creare una *public company*. Il nostro disegno di legge si richiama ai modelli della legge Ciampi e della legge Draghi, che sono state applicate per l'ENEL e l'ENI. Riteniamo che nel mondo dell'informazione più che mai un modello di *public company* si imponga per garantire esigenze di carattere pubblico, ma anche un'apertura maggiore a logiche di mercato, che possano spingere la gestione della RAI ad una maggiore attenzione ai criteri di economicità, pur non venendo meno ai doveri molto specifici, che la legge ribadisce, di chi ha una concessione e quindi deve assolvere funzioni decisamente particolari.

Riteniamo che, per quanto riguarda il futuro della RAI, sia opportuno un dibattito tra privatizzatori e nemici della privatizzazione, un tema che del resto divide gli stessi schieramenti: anche nell'ambito della minoranza, in questi lunghi mesi di discussione parlamentare, ho sentito le tesi più diverse. Riteniamo che la proposta che abbiamo avanzato sia la più equilibrata e riproponga un modello che con grande cautela e risultati positivi il nostro Paese ha attuato per altre realtà importanti del sistema produttivo, che ho poc'anzi ricordato.

Credo quindi che ci siano le premesse per varare una legge di sistema, attesa e invocata da più parti, la cui esigenza è stata sottolineata anche dall'Autorità per le telecomunicazioni e dal Capo dello Stato nel suo messaggio alle Camere, che ho ricordato all'inizio del mio intervento. È una legge che deve garantire – e siamo convinti che questo provvedimento potrà farlo – quei valori di pluralismo, quell'esigenza di modernizzazione che il nostro Paese avverte come un'esigenza prioritaria.

Nel frattempo, però, dobbiamo guardare in avanti. Non possiamo fare una legge «con il torcicollo», che serva a regolare i conti per il passato, ma dobbiamo aumentare l'offerta e gli spazi. Il problema del pluralismo si può risolvere in due modi: tagliando quello che c'è, oppure creando ciò che ci sarà, garantendo anche ad altri di esserci, cioè garantendo un'offerta maggiore sul territorio, consentendo possibilità di espressione alle idee che circolano nel Paese.

Questa è la nostra visione di fondo, prescindendo dalla quale si rischia di fare un discorso di natura pregiudiziale sul disegno di legge in esame, che nasce – ripeto – dopo tante discussioni e si fa carico di scelte che appartengono non solo a questo Governo ma al Paese.

Ho citato l'avvento del digitale che è frutto di una legge approvata dal centro-sinistra nella scorsa legislatura, lo sforzo di modernizzazione del sistema televisivo, la necessità di meccanismi di garanzia. Saluto con grande soddisfazione il fatto che la Commissione al Senato abbia ripristinato, per la designazione dei vertici della RAI, quel principio di ga-

ranzia per cui il presidente della RAI diventa tale se c'è l'accordo della maggioranza dei due terzi della Commissione di vigilanza. È un principio di ampia garanzia, perché non sfugge a nessuno che una maggioranza dei due terzi debba necessariamente implicare ampie intese.

Oggi non è così; oggi c'è un sistema diverso, che sicuramente viene applicato con grande equilibrio da chi, secondo la legge vigente, è depositario di questi poteri, al punto che anche l'attuale composizione del vertice della RAI è ispirata ad un principio di garanzia. Attraverso questa normativa, però, si afferma anche il principio della ratifica, della conferma, che è la prima condizione operativa per diventare presidente della RAI, da parte dei due terzi della Commissione di vigilanza. Introduciamo quindi un principio di garanzia reale, concreto e molto più definito, non lasciato soltanto all'innegabile senso di responsabilità che già ha portato, con la legge vigente, ad attuare meccanismi di garanzia, ma consacrato a livello normativo.

Direi che questo aspetto, che è emerso dalla discussione in sede di Commissione al Senato, la quale ha ripristinato l'impostazione che, per la verità, il Governo già aveva dato nella presentazione iniziale del testo, sia un dato molto importante che non debba essere assolutamente sottaciuto.

Allora, al di là della polemica, che è anche naturale intorno a temi di questa natura che da molti anni caratterizzano il dibattito politico e che certamente non devono sollevare né meraviglia né scandalo, credo che si debba andare al centro delle questioni, guardare a questa legge come a una grande opportunità per il Paese, una grande sfida per il sistema produttivo: una grande sfida in termini di cultura e una grande sfida per moltiplicare gli spazi.

Sottolineo ancora una volta questa esigenza: i princìpi di pluralismo si possono affermare soprattutto attraverso questa strada, non indebolendo il sistema attuale, pubblico e privato, privandolo di reti, di spazi pubblicitari per consentire poi, forse ad altri, dall'estero, di dominare nel nostro sistema e piangere tra qualche anno lamentando che il nostro sistema è stato sventrato ed è stato in qualche modo colonizzato. Credo che questo sia un errore da evitare, perché non riguarda un Governo o una maggioranza, bensì la nostra Nazione, che quindi sarebbe condizionata da scelte non ponderate, non valutate. Del resto, anche altre leggi come la legge Maccanico, si erano poste questo problema, tant'è che noi arriviamo con un sistema radiotelevisivo che non è stato alterato. Le stesse sentenze della Corte costituzionale, numerose su questa materia (ho citato l'ultima), aprono la strada alla modernizzazione, alla sfida del digitale, che consente di dare risposte moderne.

Mi auguro quindi che il dibattito vada al merito di queste questioni, abbandonando posizioni pregiudiziali. Il Governo è stato aperto in tutte le varie fasi a riflessioni e ad approfondimenti. Anche in questo passaggio dell'Aula siamo certi che l'esame sarà reale, che andrà al fondo delle questioni e comporterà un confronto. Non siamo blindati. Certamente crediamo nell'impianto sostanziale della nostra proposta, che è frutto di un

lavoro approfondito, di un esame che nelle sedi parlamentari sta durando – com'è doveroso su una legge così importante – da molti mesi, senza nessuna forzatura, senza nessuna tappa forzata, ma con il tempo necessario per la discussione di un provvedimento di così grande importanza. Il Governo quindi confida nell'impegno, nell'attenzione e anche nel consenso dell'Aula. *(Applausi dai Gruppi AN, FI, LP e UDC e del senatore Carrara).*

PRESIDENTE. Prima di passare all'esame e alla votazione degli articoli e dei relativi emendamenti, consentitemi, colleghi, di darvi una comunicazione.

Questo disegno di legge sarà oggetto sicuramente di varie richieste di votazione mediante scrutinio segreto; alcune saranno manifestamente accettabili, altre invece saranno dubbie e dovranno essere valutate.

Allora, poiché la Presidenza intende esaminare con il massimo di serenità e anche di disponibilità le richieste che le saranno presentate, soprattutto al fine di sciogliere i dubbi su quelle che possano essere altrimenti discutibili, io sarei molto grato ai Gruppi se potessero far conoscere alla Presidenza, così come peraltro è avvenuto alla Camera, con un minimo di anticipo le richieste di votazione a scrutinio segreto che intendono presentare, affinché il Presidente possa esaminarle, ripeto, con la disponibilità e la serenità che occorrono in questi casi.

* D'ANDREA *(Mar-DL-U)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

D'ANDREA *(Mar-DL-U)*. Signor Presidente, le ho chiesto la parola per presentare, ai sensi dell'articolo 96 del nostro Regolamento, una proposta di non passare all'esame degli articoli.

Basta leggere i giornali di oggi per trarre la conclusione che il disegno di legge, nel testo licenziato dalla Commissione, non può rappresentare una soluzione adeguata alle questioni relative all'assetto radiotelevisivo, né a quelle da tempo individuate, né a quelle sulle quali ha richiamato la nostra attenzione con ripetute pronunce la Corte costituzionale, nemmeno a quelle riproposte a più riprese dalle Autorità di garanzia e nemmeno agli orientamenti emersi in sede di Unione Europea.

Ma soprattutto il disegno di legge, che, anche nelle dichiarazioni del relatore e del Ministro, muove dall'esigenza di corrispondere al messaggio indirizzato dal Presidente della Repubblica un anno fa al Parlamento, non offre risposte convincenti ai problemi così autorevolmente segnalati.

Scarso pluralismo e duopolio sono due facce della stessa medaglia: entrambe soffocano l'attuale sistema analogico e condizioneranno anche il successivo sistema digitale che erediterà pari pari, secondo limpostazione ancora ora difesa dal ministro Gasparri, le ingessature, le rigidità e quel prevalere del fatto sul diritto che è all'origine dell'attuale assetto del sistema radiotelevisivo.

Ieri i colleghi che hanno illustrato le pregiudiziali di costituzionalità hanno affrontato i vari aspetti che ne evidenziano il contrasto con la Carta costituzionale; ad essi si aggiungono le ragioni di merito, che ho qui richiamato e che sono state diffusamente trattate nel corso della discussione generale, che ci spingono a proporre al Senato il non passaggio all'esame degli articoli.

Sia chiaro, anche noi siamo convinti della necessità e dell'urgenza di una legge di sistema, ma di una buona legge, opera di legislatori attenti e coscienziosi più che di sarti troppo premurosi, pronti a confezionare abiti su misura, con risultati che aggravano le anomalie e peggiorano il quadro generale:

Sulla base di queste argomentazioni, signor Presidente, onorevoli colleghi, noi proponiamo il non passaggio all'esame degli articoli, anche per evitare che rimbalzino in sede europea, durante il semestre di Presidenza italiana tutte le questioni relative al conflitto di interessi e all'anomalia dell'organizzazione del sistema radiotelevisivo italiano che non possono non avere effetti in presenza del mercato unico anche sul sistema radiotelevisivo europeo. *(Applausi dai Gruppi Mar-DL-U e DS-U e del senatore Malabarba).*

PRESIDENTE. Poiché nessuno chiede di parlare sulla proposta di non passare all'esame degli articoli, passiamo alla votazione.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti la proposta di non passare all'esame degli articoli, avanzata dal senatore D'Andrea.

Non è approvata.

Invito il senatore segretario a dare lettura del parere espresso dalla 5ª Commissione permanente sul disegno di legge in esame.

PERUZZOTTI, *segretario*: «La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminato il testo proposto dalla Commissione di merito in relazione al disegno di legge in titolo, esprime, per quanto di competenza, parere non ostativo, con la condizione, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, che al comma 2 dell'articolo 13 siano aggiunte, dopo le parole: "è demandata", le seguenti: "senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica"».

PRESIDENTE. Procediamo all'esame degli articoli del disegno di legge n. 2175, nel testo proposto dalla Commissione.

Passiamo all'esame dell'articolo 1, sul quale sono stati presentati emendamenti che si intendono illustrati.

Invito il relatore ed il rappresentante del Governo a pronunziarsi sugli emendamenti in esame.

GRILLO, *relatore*. Signor Presidente, il parere del relatore è quello di respingere tutti gli emendamenti presentati all'articolo 1 perché propongono, con richiami molto precisi all'*antitrust*, alla definizione dei mercati, alla concorrenza variamente considerata, argomenti trattati in modo specifico da successivi articoli. In più, a me pare improprio e sbagliato il richiamo all'articolo 117 della Costituzione a cui è interamente dedicato l'articolo 16. Il parere del relatore pertanto è contrario.

GASPARRI, *ministro delle comunicazioni*. Il Governo si conforma al parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.200, identico agli emendamenti 1.300, 1.400 e 1.545.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Signor Presidente, chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.200, presentato dal senatore Marino e da altri senatori, identico agli emendamenti 1.300, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori, 1.400, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori, e 1.545, presentato dai senatori Sodano Tommaso e Malabarba.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.301, identico all'emendamento 1.546.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(Brusìo in Aula).

Onorevoli colleghi, capisco che la giornata sarà un po' lunga e faticosa, ma vi prego di stare tutti seduti il più possibile e ovviamente senza commenti o rumori impropri.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.301, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori, identico all'emendamento 1.546, presentato dai senatori Sodano Tommaso e Malabarba.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.401.

DONATI *(Verdi-U)*. Signor Presidente, su questo emendamento del senatore D'Andrea chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 1.401, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.302, identico all'emendamento 1.402.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.302, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori, identico all'emendamento 1.402, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.403.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.403, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

FALOMI *(DS-U)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FALOMI *(DS-U)*. Signor Presidente, vorrei un chiarimento. Se non ho capito male gli emendamenti 1.401, 1.302 e 1.402 non sono stati votati.

PRESIDENTE. L'emendamento 1.401 è stato votato e respinto, come pure i successivi 1.302 e 1.402.

FALOMI *(DS-U)*. Chiedo scusa, Signor Presidente, mi era sfuggito.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.405.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.405, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.406, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.404.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.404, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.407, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.408.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.408, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 1.409.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 1.409, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori, fino alla parola «tenendo».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.409 e gli emendamenti 1.410 e 1.414.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.411.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.411, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.412, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori, sostanzialmente identico all'emendamento 1.415, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.413.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.413, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.303, identico all'emendamento 1.547.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.303, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori, identico all'emendamento 1.547, presentato dai senatori Sodano Tommaso e Malabarba.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.416.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 1.416, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.417.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.417, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.1, sostanzialmente identico all'emendamento 1.304.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.1, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori, sostanzialmente identico all'emendamento 1.304, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.305.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 1.305, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.418.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.418, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 1.2.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 1.2, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori, fino alle parole «all'articolo 117».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.2 e gli emendamenti 1.306 e 1.307.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 1.3.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 1.3, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori, fino alle parole «dall'articolo 21».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.3 e l'emendamento 1.309.

FALOMI *(DS-U)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FALOMI *(DS-U)*. Signor Presidente, mi scusi, vorrei chiederle una precisazione sulla votazione testé effettuatasi, non avendo ben compreso quale è la prima parte dell'emendamento 1.3.

PRESIDENTE. È stata posta in votazione la parte comune ai due emendamenti, fino alle parole «dall'articolo 21».

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.310.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, ri-

sulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.310, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.311.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.311, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.312.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.312, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.4, identico agli emendamenti 1.313 e 1.419.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.4, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori, identico agli emendamenti 1.313, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori, e 1.419, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 1.5, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori, fino alla parola «finalità».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.5 e l'emendamento 1.314.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.315, identico all'emendamento 1.420.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.315, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori, identico all'emendamento 1.420, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.316.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.316, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 1.317.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 1.317, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori, fino alla parola «regionale».

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.317 e gli emendamenti 1.421, 1.318, 1.422 e 1.201.

Metto ai voti l'emendamento 1.423, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori, sostanzialmente identico all'emendamento 1.428, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.424.

Verifica del numero legale

FALOMI *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.424, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.425.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U).* Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.425, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.426.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.426, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.427.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.427, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.319, identico all'emendamento 1.429.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U).* Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.319, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori, identico all'emendamento 1.429, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 1.320.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 1.320, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori, fino alla parola «comunicazione».

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.320 e l'emendamento 1.6.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 1.7.

DONATI *(Verdi-U.* Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 1.7, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori, fino alle parole «tenendo conto».

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.7 e l'emendamento 1.321.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.430.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.430, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.431, sostanzialmente identico all'emendamento 1.432.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.431, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori, sostanzialmente identico all'emendamento 1.432, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.9.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.9, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.433.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.433, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.8.

FALOMI *(DS-U)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FALOMI *(DS-U)*. Signor Presidente, intervengo per svolgere una breve dichiarazione di voto.

Non si capisce perché questo disegno di legge, parlando delle nuove tecnologie, le voglia limitare a quelle digitali. L'emendamento propone invece di ampliarle alle nuove tecnologie trasmissive: non possiamo cioè porre limiti e confini di qualche tipo all'innovazione tecnologica.

DONATI *(Verdi-U)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DONATI *(Verdi-U)*. Signor Presidente, intervengo per chiedere, su quest'emendamento del senatore Falomi, la verifica del numero legale.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di verifica del numero legale risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.8, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.322.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.322, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.323.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.323, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.324.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.324, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.434, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.435.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.435, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.325, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori, identico all'emendamento 1.436, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.437.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 1.437, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.326, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.327.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.327, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.328, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.329.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.329, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.330, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.10, presentato dalla senatrice Dentamaro e da altri senatori, identico all'emendamento 1.331, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.332, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori, identico all'emendamento 1.438, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.439, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 1.440, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori, fino alla parola «efficienza».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.440 e l'emendamento 1.441.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.442.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.442, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Non è approvato.

Presidenza del vice presidente CALDEROLI

Metto ai voti l'emendamento 1.443, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.444.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DONATI *(Verdi-U)*. Presidente, la pregherei di fare attenzione, perché intendo chiedere, come in questo caso, la verifica del numero legale o la votazione nominale con scrutinio simultaneo anche sui successivi emendamenti. La pregherei di rispettare le regole, Presidente.

Su questo emendamento chiedo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Sarà mio dovere fare quello che lei mi chiede.

Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale). (Commenti delle senatrici Piloni e Pagano).

Stiamo tranquilli, colleghi. Siete stati tranquilli fino ad ora; mi auguro che continuiate.

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.444, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.445.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.445, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.446.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, ri-

sulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

DONATI *(Verdi-U)*. Signor Presidente, segnalo che il meccanismo di votazione non ha funzionato, per cui chiedo che si proceda nuovamente a verificare l'appoggio alla mia richiesta di votazione con scrutinio simultaneo. *(Commenti dal Gruppo AN).*

PRESIDENTE. Colleghi, dobbiamo effettuare un certo numero di votazioni; se ognuna di esse è accompagnata da un «muggito», credo che non finiremo più. *(Applausi dei senatori Ayala, Acciarini e Piloni).*

Invito il senatore segretario a verificare nuovamente se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.446, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 1.447.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 1.447, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori, fino alle parole «tecnica digitale».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.447 e l'emendamento 1.448.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.449.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.449, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.450.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.450, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.451.

DONATI *(Verdi-U)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico. Segnalo inoltre che dietro il collega Carrara ci sono costantemente due luci accese e un solo senatore. *(Commenti dal Gruppo LP).*

PRESIDENTE. I senatori segretari provvedano a fare le dovute verifiche.

Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 1.451, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.452, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.453, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.454.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.454, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.455, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

PETRINI *(Mar-DL-U)*. Presidente, abbiamo diritto di chiedere la votazione elettronica!

PRESIDENTE. Senatore Petrini, stia tranquillo perché fino ad ora la senatrice Donati ha avuto modo di richiederla costantemente.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.456.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Presidente, preciso che, in occasione della votazione precedente, avevo la mano regolarmente alzata, ma lei non mi ha visto.

Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.456, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 1.457.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 1.457, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori, fino alle parole «al fine di».

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.457 e l'emendamento 1.475.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.458.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.458, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 1.459.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 1.459, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori, fino alle parole «allo scopo di».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.459 e l'emendamento 1.474.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 1.461.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 1.461, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori, fino alla parola «presente».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.461 e gli emendamenti 1.462 e 1.467.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.463.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.463, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.464, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.465.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.465, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.466.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.466, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 1.468.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 1.468, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori, fino alla parola «garantendo».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.468 e gli emendamenti 1.476 e 1.477.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.469.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.469, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.470.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE**.** Metto ai voti l'emendamento 1.470, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.471.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.471, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.472.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.472, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.333, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori, identico all'emendamento 1.473, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.334, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori, identico all'emendamento 1.478, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 1.479.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 1.479, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori, fino alle parole «allo scopo di».

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Senatore Pellicini, lei è iperattivo questa mattina! *(Replica del senatore Pellicini)*. Il senatore Bucciero l'ha delegata; si richiama alla libera circolazione dei parlamentari.

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.479 e gli emendamenti 1.480 e 1.481.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.335, identico all'emendamento 1.484.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.335, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori, identico all'emendamento 1.484, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 1.482.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 1.482, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori, fino alla parola «garantendo».

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.482 e l'emendamento 1.486.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.483.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.483, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.485.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.485, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Ricordo che l'emendamento 1.486 è precluso dalla reiezione dell'emendamento 1.482.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 1.487.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 1.487, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori, fino alla parola «anche».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.487 e gli emendamenti da 1.488 a 1.494.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.490.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.490, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.492.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.492, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.336, identico all'emendamento 1.495.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.336, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori, identico all'emendamento 1.495, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.496.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 1.496, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 1.497.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 1.497, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori, fino alla parola «divieto».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.497 e l'emendamento 1.503.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 1.498.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 1.498, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori, fino alla parola «attraverso».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.498 e gli emendamenti 1.499 e 1.500.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 1.501.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 1.501, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori, fino alla parola «attraverso».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.501 e l'emendamento 1.502.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.504.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.504, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 1.505.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 1.505, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori, fino alle parole «obiettivo di».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.505 e l'emendamento 1.506.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.507.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.507, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.508, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.337, identico all'emendamento 1.509.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.337, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori, identico all'emendamento 1.509, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.510.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.510, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 1.511.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 1.511, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori, fino alle parole «di garantire».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.511 e l'emendamento 1.515.

Metto ai voti l'emendamento 1.512, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.513.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.513, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.514.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 1.514, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.516.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.516, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.517.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 1.517, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.518.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.518, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.519.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.519, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.520.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.520, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.521, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.522.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, ri-

sulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 1.522, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 1.523.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 1.523, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori, fino alla parola «legge».

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.523 e l'emendamento 1.524.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 1.525.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte l'emendamento 1.525, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori, fino alla parola «concessioni».

Non è approvata.

Restano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.525 e gli emendamenti 1.526 e 1.529.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 1.11.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 1.11, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori, fino alla parola «legge».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.11 e gli emendamenti 1.338, 1.339, 1.12, 1.527 e 1.528.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.340.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico. L'ala destra continua ad essere distratta, anche dall'intervento dei nostri gradevoli collaboratori.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.340, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.341.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.341, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.530, identico all'emendamento 1.342.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico. Colleghi, onde evitare sospensioni anticipate cerchiamo di votare.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.530, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori, identico all'emendamento 1.342, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.531, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.532, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.533.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico. Dodici richiedenti perfetti richiedono la massima precisione in fase di risposta.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.533, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Gli emendamenti 1.343 e 1.344 sono inammissibili in quanto privi di portata modificativa.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.345, identico all'emendamento 1.534.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DONATI *(Verdi-U)*. Signor Presidente, mi complimento per la sua sollecitazione a votare indirizzata alla maggioranza; una sollecitazione un po' anomala da parte di un Presidente che regola i lavori del Senato.

Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Ho semplicemente invitato il senatore Magnalbò a votare in un senso o nell'altro; ci sono conseguenze economiche ed è bene premunirsi.

Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico. Colleghi, il numero legale è ampiamente presente questa mattina. Non mi sembra il caso di procedere a operazioni di raddoppio dei voti né da una parte né dall'altra.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.345, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori, identico all'emendamento 1.534, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.346, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.347.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*.Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.347, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.535.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 1.535, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.348, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori, identico all'emendamento 1.536, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.349, identico all'emendamento 1.537.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.349, presentato dal

senatore Falomi e da altri senatori, identico all'emendamento 1.537, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.538, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.350, identico all'emendamento 1.539.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.350, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori, identico all'emendamento 1.539, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.351, identico all'emendamento 1.540.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.351, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori, identico all'emendamento 1.540, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.352.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.352, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.353.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.353, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.354.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.354, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.541.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 1.541, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.13.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, me-

diante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.13, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.542.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.542, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione alla prima parte dell'emendamento 1.543.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 1.543, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori, fino alla parola «legge».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.543 e l'emendamento 1.544.

Metto ai voti l'articolo 1.

È approvato.

Do lettura del parere espresso dalla 5ª Commissione permanente sugli emendamenti fino all'articolo 5: «La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminati gli emendamenti riferiti agli articoli fino al 5 del testo proposto dalla Commissione di merito in relazione al disegno di legge in titolo, esprime, per quanto di competenza, parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, sulle proposte 5.40, 5.41, 2.13, 2.344, 5.74, 5.324, 5.75, 2.569, 4.382, 4.528, 5.72, 3.1 (limitatamente all'ultimo comma), 3.0.301 (limitatamente al comma 5), 5.560 e 5.561 nonché, limitatamente ai rispettivi commi 3-*quinquies*, 3-*sexties* e 3-*septies*, sugli emendamenti 4.40, 4.41 e 4.393. La Commissione esprime inoltre parere contrario sull'emendamento 5.42 e non ostativo sui restanti emendamenti riferiti ai suddetti articoli».

Passiamo all'esame dell'articolo 2, sul quale sono stati presentati emendamenti che invito i presentatori ad illustrare.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Signor Presidente, vorrei illustrare gli emendamenti all'articolo 2 relativi alla lettera *g)* del comma 1, dove viene introdotto, nelle definizioni, il cosiddetto sistema integrato delle comunicazioni.

Come è stato già ripetutamente osservato nel corso della discussione generale, il sistema integrato delle comunicazioni costituisce un assemblamento di mercati differenti, tra loro sostanzialmente scollegati e per i quali non esiste una reciproca integrazione di concorrenza. Per questo motivo è assai complesso utilizzare questo aggregato per stabilire l'ammontare complessivo delle risorse che un singolo soggetto operante in questa congerie diversa di attività imprenditoriali non può superare senza incorrere nei cosiddetti limiti di concentrazione del mercato.

Difatti, se si accetta questo concetto di sistema integrato delle comunicazioni, vengono messe insieme non solo le imprese che producono programmi televisivi o radiofonici, ma anche quelle che operano nell'editoria quotidiana, periodica, elettronica, anche in quella che avviene per mezzo di *Internet*, le imprese che producono e distribuiscono opere cinematografiche, nonché (e mi pare veramente una cosa straordinaria) le imprese fonografiche. A questo scopo, quindi, vengono assemblati mercati distinti e il risultato finale è che un singolo operatore potrebbe rimanere al di sotto della concentrazione del 20 per cento pur essendo totalmente monopolista in uno o più dei singoli mercati componenti il sistema integrato delle comunicazioni.

Gli emendamenti riferiti alla lettera *g)* del comma 1 tendono o a sopprimere questo concetto, perché inutile o pericoloso, o a ridimensionarlo, in modo da avvicinarlo maggiormente alle reali condizioni concorrenziali del mercato.

Se venisse mantenuta questa impostazione, si determinerebbe una condizione fortemente obiettabile da parte dell'Autorità *antitrust*, che ha già operato al riguardo notevoli interventi tendenti a rimuovere questa situazione.

Credo quindi che gli emendamenti in questione siano importanti anche per la sopravvivenza futura di questa legge.

FALOMI *(DS-U)*. Signor Presidente, intervengo per illustrare, tra i tanti emendamenti presentati, il 2.65, riferito alla lettera *i)* del comma 1, che specifica cosa si debba intendere con la definizione «ambito nazionale» nell'esercizio della radiodiffusione terrestre.

Nel testo presentato dalla Commissione *(Il ministro Gasparri conversa con il sottosegretario Innocenzi)* – vorrei che il Ministro mi ascoltasse, perché non è un punto irrilevante – è contenuta una formulazione che dà una definizione di ambito nazionale fittizia, fatta apposta per accrescere artificiosamente il numero delle reti nazionali.

Dire che una rete è nazionale se non è limitata all'ambito locale (questo si afferma con il testo al nostro esame) vuol dire, sostanzialmente, che nazionale può diventare anche una rete che copre il 51 per cento del territorio nazionale; ciò implica, secondo me, la rottura di ogni possibilità di

pianificazione delle frequenze, perché questa ha bisogno di definizioni chiare degli ambiti di copertura, che non possono oscillare, come qui si propone, tra il 51 e il 100 per cento. È evidente che questa definizione serve a far passare per nazionali reti che nazionali non sono, in modo tale che poi si potrà dire che il numero delle reti nazionali è cresciuto e quindi il limite del 20 per cento si applica su un *plafond* di reti superiore. È, questo, un altro modo per eludere la più volte ricordata sentenza della Corte costituzionale.

L'emendamento 2.65 tende, invece, a definire con precisione che cosa si debba intendere per «ambito nazionale».

DONATI *(Verdi-U)*. Signor Presidente, vorrei illustrare alcuni emendamenti all'articolo 2 che ritengo particolarmente importanti.

Mi riferisco innanzitutto all'emendamento 2.22... *(Il relatore Grillo non è al banco delle Commissioni)*. Mi perdoni, relatore: già non discutiamo mai; facciamolo almeno quando si illustrano gli emendamenti, sia pure nel poco tempo che abbiamo, per cortesia. *(Il relatore Grillo prende posto al banco delle Commissioni).*

L'emendamento 2.2, riferito alla lettera *d)* del comma 1, è volto ad aggiungere nelle definizioni, al «produttore di contenuti», il «produttore indipendente di contenuti», come previsto da una direttiva comunitaria; si tratta di un preciso riconoscimento che attiene anche un sistema di riserve e incentivi, per cui il suo inserimento tra le definizioni mi sembra importante.

La lettera *g)* del comma 1 reca la definizione del SIC – il sistema integrato delle comunicazioni – e specifica l'ambito di applicazione di tutti i limiti *antitrust* e anticoncentrazione; quindi, è uno degli elementi chiave del provvedimento.

Questo testo, come è noto, ha ampliato in modo ingiustificato l'ambito di riferimento, ricomprendendovi le imprese fonografiche, le imprese dell'editoria libraria e quelle di pubblicità ed effettuando, quindi, una arbitraria estensione del paniere di riferimento su cui calcolare il limite del 20 per cento che consentirà ulteriori ampliamenti ad eventuali duopolisti.

Pertanto, con l'emendamento 2.28 propongo di sopprimere la lettera *g)* del comma 1 dell'articolo 2, lasciando la situazione attuale inalterata. In subordine, per limitare i danni, propongo di eliminare i riferimenti alle imprese fonografiche (con l'emendamento 2.46) e alle imprese di pubblicità (con l'emendamento 2.47).

Credo che nessuno possa avere interesse ad ampliare artificialmente il bacino economico di riferimento. Una cosa è la convergenza multimediale tra diversi settori, che è molto importante e deve essere aiutata e sostenuta in altre forme, che riguardano la creatività, gli incentivi economici, la fiscalità, per garantire un miglior servizio ed una migliore offerta culturale al cittadino; altra cosa, invece, è un sistema di concentrazione che consente l'ampliamento delle attuali posizioni dominanti, che in questo modo verrebbero non solo confermate, ma perfino estese.

PRESIDENTE. I restanti emendamenti si intendono illustrati.

Invito il relatore ed il rappresentante del Governo a pronunziarsi sugli emendamenti in esame.

GRILLO, *relatore*. Signor Presidente, ho ascoltato con molta attenzione le motivazioni con le quali il collega Paolo Brutti e la collega Donati hanno difeso le proprie proposte emendative. In Commissione ci siamo soffermati a lungo su questo articolo, confrontandoci sulla definizione del cosiddetto sistema integrato delle comunicazioni. Noi difendiamo l'impostazione votata in Commissione, perché ci sembra omogenea all'impianto complessivo della legge.

Ritengo pertanto da respingere tutti gli emendamenti che propongono di sopprimere commi di questo articolo e di non ricomprendervi l'analogico e il digitale. Riservandomi di illustrare più dettagliatamente le motivazioni del mio parere di volta in volta in sede di votazione sui singoli emendamenti, esprimo parere contrario sulle proposte di modifica poc'anzi illustrate.

Per quanto riguarda gli emendamenti 2.69, 2.623 e 2.624, invito i presentatori a ritirarli.

GASPARRI, *ministro delle comunicazioni*. Il Governo esprime parere conforme a quello del relatore.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.200, identico agli emendamenti 2.300, 2.500 e 2.501.

Verifica del numero legale

FALOMI *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 2.200, presentato dal senatore Marino e da altri senatori, identico agli emendamenti 2.300, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori, 2.500, presentato dai senatori Sodano Tommaso e Malabarba, e 2.501, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 2.502.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Signor Presidente, chiedo la verifica del numero legale. Prima che lei dia il via alle operazioni di verifica, vorrei chiederle di usarmi la cortesia, quando accorpa nel voto più emendamenti, di consentirmi un attimo di poterli annotare, in maniera da rendere più fluidi i nostri lavori.

PRESIDENTE. Senatore Brutti, è stato un mio errore già richiamato dal collega Falomi.

Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

FALOMI *(DS-U)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FALOMI *(DS-U)*. Signor Presidente, vorrei sollevare un problema in merito alla conduzione dei lavori dell'Assemblea. Quando le opposizioni devono dare il loro appoggio alla richiesta di verifica del numero legale o di votazione elettronica dispongono di pochissimi secondi per poterlo fare; invece, quando si dà luogo alla verifica del numero legale, lei, come è successo poco fa, lascia trascorrere del tempo: è una situazione di disparità tra maggioranza e opposizione certamente non accettabile.

PRESIDENTE. Senatore Falomi, come lei sa, il tempo per il supporto alle due richieste di verifica del numero legale e di votazione elettronica è automatico e non comandato dal Presidente. È consuetudine, tutte le volte che c'è una votazione, concedere ai colleghi di poter rientrare in Aula. Abbiamo verificato sia i numeri legali che espletato votazioni elettroniche. Mi sembra quindi che non ci sia problema.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 2.502, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori, fino alle parole «*lettere* a)».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 2.502 e gli emendamenti 2.503, 2.504, 2.302 e 2.505.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 2.1.

Verifica del numero legale

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Pregandola ancora di comunicarci quando accorpa gli emendamenti, chiedo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 2.1, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori, fino alla parola «radiofoniche».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 2.1 e l'emendamento 2.301.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.506.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo,

risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.506, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.507.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.507, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.508.

Verifica del numero legale

FALOMI *(DS-U)*. Signor Presidente, chiedo a dodici colleghi di sostenere la mia richiesta di verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 2.508, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.303.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 2.303, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 2.509, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.304.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Signor Presidente, vorrei provare ancora ad ottenere l'appoggio alla mia richiesta di votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.304, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.305, identico all'emendamento 2.510.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.305, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori, identico all'emendamento 2.510, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 2.306, presentato dal senatore Montalbano e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 2.510a.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 2.510a, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori, fino alle parole «editoriale».

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 2.510a e gli emendamenti 2.511 e 2.307.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.308, identico all'emendamento 2.512.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.308, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori, identico all'emendamento 2.512, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 2.309, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori, identico all'emendamento 2.513, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.310, identico all'emendamento 2.514.

Verifica del numero legale

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 2.310, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori, identico all'emendamento 2.514, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.515.

Verifica del numero legale

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 2.515, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.311, identico all'emendamento 2.516.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.311, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori, identico all'emendamento 2.516, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.312.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.312, presentato dal senatore Montalbano e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 2.313, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.517.

Verifica del numero legale

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 2.517, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.518.

Verifica del numero legale

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 2.518, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.519.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.519, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 2.520, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 2.521.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 2.521, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori, fino alle parole «*lettere* b)».

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 2.521 e gli emendamenti 2.314 e 2.522.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.315, identico all'emendamento 2.523.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.315, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori, identico all'emendamento 2.523, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.316, identico all'emendamento 2.524.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.316, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori, identico all'emendamento 2.524, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.317.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.317, presentato dal senatore Montalbano e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.318, identico all'emendamento 2.525.

Verifica del numero legale

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 2.318, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori, identico all'emendamento 2.525, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.319, identico all'emendamento 2.526.

Verifica del numero legale

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 2.319, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori, identico all'emendamento 2.526, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.320, identico all'emendamento 2.527.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.320, presentato dal senatore Viserta Costantini e da altri senatori, identico all'emendamento 2.527, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.321.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.321, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.528.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.528, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.322.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.322, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.323, identico all'emendamento 2.529.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.323, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori, identico all'emendamento 2.529, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.324, identico all'emendamento 2.530.

Verifica del numero legale

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 2.324, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori, identico all'emendamento 2.530, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.531.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 2.531, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 2.532, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.325, identico all'emendamento 2.533.

FALOMI *(DS-U)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FALOMI *(DS-U)*. Signor Presidente, torno a sollevare un problema di conduzione dei nostri lavori. Lei sa che in prossimità della votazione di ogni emendamento l'opposizione chiederà la verifica del numero legale o la votazione nominale con scrutinio simultaneo. A questo punto, non può procedere nelle votazioni senza guardare l'Assemblea.

PRESIDENTE. Chieda ai colleghi che l'hanno preceduta se non guardo l'Assemblea.

FALOMI *(DS-U)*. Ogni tanto lei mette in votazione un emendamento senza guardare se un senatore chiede la parola.

PRESIDENTE. Senatore Falomi, si sbaglia.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.325, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori, identico all'emendamento 2.533, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.326.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.326, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.327, identico all'emendamento 2.534.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.327, presentato dal senatore Viserta Costantini e da altri senatori, identico all'emendamento 2.534, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.2, identico agli emendamenti 2.201 e 2.328.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.2, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori, identico agli emendamenti 2.201, presentato dal senatore Marino e da altri senatori, e 2.328, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.329.

Verifica del numero legale

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 2.329, presentato dal senatore Montalbano e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.330.

Verifica del numero legale

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 2.330, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.331.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.331, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.332.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

Non distraetemi il senatore Brutti perché si dimentica di alzare la mano, lo fa in ritardo e poi il senatore Falomi dice che baro. Per me la mano è alzata se supera perlomeno l'altezza degli occhi o della testa; in caso contrario potrebbe essere solo sollevata per grattarsi o per altro.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.332, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.535.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.535, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.3, identico agli emendamenti 2.536, 2.6 e 2.7.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.3, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori, identico agli emendamenti 2.536, presentato dai senatori Sodano Tommaso e Malabarba, 2.6, presentato dalla senatrice Dentamaro e da altri senatori, e 2.7, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.5, identico agli emendamenti 2.8, 2.9, 2.11, 2.12, 2.202 e 2.537.

Verifica del numero legale

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Visto che si tratta di sette emendamenti, chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 2.5, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori, identico agli emendamenti 2.8, presentato dal senatore Fabris e da altri senatori, 2.9, presentato dal senatore Veraldi e da altri senatori, 2.11, presentato dal senatore Pasinato e da altri senatori, 2.12, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori, 2.202, presentato dal senatore Gubert, e 2.537, presentato dai senatori Sodano Tommaso e Malabarba.

Non è approvato.

FALOMI *(DS-U)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FALOMI *(DS-U)*. Signor Presidente, nella seduta pomeridiana di ieri ci è stato comunicato che a mezzogiorno sarebbe stata interrotta la discussione su questo provvedimento e si sarebbe passati al seguito della discussione del decreto-legge n. 105, recante disposizioni urgenti per le università e gli enti di ricerca. Chiedo che tale indicazione venga rispettata.

PRESIDENTE. Senatore Falomi, lo *speech* letto in Aula parlava di tarda mattinata e la seduta si protrarrà fino alle ore 14. Tarda mattinata non vuol dire le ore 12 precise.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. La tarda mattinata comincia a quest'ora.

MARITATI *(DS-U)*. Quando comincia la tarda mattinata?

PRESIDENTE. Colleghi, la tarda mattinata, proprio perché non è indicata l'ora precisa, è stabilita a giudizio del Presidente. Concluso un argomento abbastanza omogeneo, si passerà al prossimo punto dell'ordine del giorno, come concordato.

MARITATI *(DS-U)*. Mi permettevo di chiedere a cosa corrisponde il suo concetto di tarda mattinata.

PRESIDENTE. Non spetta a lei, senatore, stabilire quali siano i miei concetti.

MARITATI *(DS-U)*. Era solo una domanda.

DONATI *(Verdi-U)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DONATI *(Verdi-U)*. Signor Presidente, ieri sera quando ha concluso la seduta anticipatamente rispetto all'ora programmata, assicurando che la replica del Governo si sarebbe svolta stamattina, ha detto – ne sono certa perché ero in Aula – che alle ore 12 sarebbe iniziato l'esame del decreto-legge n. 105. Poi, la valutazione se siamo o no in tarda mattinata è un fatto molto soggettivo, soprattutto tra il Nord e il Sud dell'Italia. Ricordo perfettamente quanto lei ha detto.

PRESIDENTE. Senatrice Donati, do lettura dello *speech* che è stato letto in Aula: «La Presidenza si riserva di porre il decreto-legge all'ordine del giorno dell'Assemblea in una delle seduta della settimana corrente, presumibilmente nella tarda mattinata di domani, mercoledì 9 luglio, applicando se necessario...». Quindi, arriviamo alla conclusione di questo argomento e poi passeremo all'esame del decreto-legge sull'università.

Metto ai voti l'emendamento 2.335, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.336.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Signor Presidente, nel rammentarle che la tarda mattinata è già iniziata e che perlomeno al Nord hanno già mangiato... *(Commenti dai Gruppi AN e FI).*

PRESIDENTE. Colleghi, i tempi sono contingentati e quindi ognuno li usa come meglio crede.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Hanno già mangiato a quest'ora.

PRESIDENTE. Fino a questo punto non credo.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Il fatto è che lei ha preso delle usanze romane.

PRESIDENTE. A forza di stare qui. Ho l'insana abitudine di non mangiare all'ora di pranzo e di fare un pasto unico alla sera; ciò non è molto corretto, ma mi consente di restare qui fino alle ore 23 senza muovermi.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiedo la verifica del numero legale.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE Metto ai voti l'emendamento 2.336, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.337, identico all'emendamento 2.538.

Verifica del numero legale

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 2.337, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori, identico all'emendamento 2.538, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.338, identico all'emendamento 2.539.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.338, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori, identico all'emendamento 2.539, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.339, identico all'emendamento 2.540.

MARITATI *(DS-U)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARITATI *(DS-U)*. Signor Presidente, nel pieno rispetto del suo punto di vista su tarda mattinata e pomeriggio, le faccio presente che sono trascorsi cinque minuti dal mezzogiorno e siamo nel primo pomeriggio. P.M.: non pubblico ministero, in questo caso, ma *post meridiem*. *(Applausi ironici dal Gruppo AN).* Così, tra l'altro, si indica l'ora in America.

PRESIDENTE. Noi ci riferiamo alla seduta antimeridiana o pomeridiana: quindi, l'orario è quello riferito ad una delle due sedute; quando la seduta antimeridiana termina alle ore 13 è una cosa, quando termina alle ore 14 è altra cosa, come nel caso di quella odierna. *(Applausi dai Gruppi AN e FI).*

Non c'è bisogno degli applausi perché fanno perdere tempo.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.339, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori, identico all'emendamento 2.540, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.340, identico all'emendamento 2.541.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Il collega Brutti sta arrivando ai livelli delle colleghe Donati e De Petris come richiedente.

Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.340, presentato dal senatore Brutti Paolo, identico all'emendamento 2.541, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.341, identico all'emendamento 2.542.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Signor Presidente, le vorrei far notare che la senatrice Donati rimaneva sempre in piedi, io invece debbo sedermi.

Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. La senatrice Donati ha però imparato che il braccio va sempre tenuto sollevato, e non si sbaglia mai; altrimenti in quell'istante si viene fulminati.

Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.341, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori, identico all'emendamento 2.542, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.342.

Verifica del numero legale

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 2.342, presentato dal senatore Viserta Costantini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.343, identico all'emendamento 2.543.

Verifica del numero legale

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 2.343, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori, identico all'emendamento 2.543, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla prima parte dell'emendamento 2.13, su cui la 5ª Commissione ha espresso parere contrario ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Ne chiediamo la votazione.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 102-*bis* del Regolamento, indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 2.13, presentato

dal senatore Cortiana e da altri senatori, fino alle parole «Trasmissione Pubblica».

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 2.13 e l'emendamento 2.344.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.544.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 2.544, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 2.545, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.345, identico all'emendamento 2.546.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.345, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori, identico all'emendamento 2.546, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Gli emendamenti 2.347, 2.547, 2.348 e 2.548 sono inammissibili in quanto privi di portata modificativa.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.346.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiedo a quindici colleghi di appoggiare la richiesta di votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.346, presentato dal senatore Viserta Costantini e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.549.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiedo ancora a quindici colleghi di appoggiare la richiesta di votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.549, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.349.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.349, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.350.

Senatore Brutti, chiede la parola, vero? Questa volta ho anticipato il suo pensiero e me ne scuso con tutta l'Aula.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiedo a quindici colleghi l'appoggio alla richiesta di votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, me-

diante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.350, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.351, identico all'emendamento 2.550.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.351, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori, identico all'emendamento 2.550, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.14, identico agli emendamenti 2.15 e 2.551.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.14, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori, identico agli emendamenti 2.15, presentato dalla senatrice Dentamaro e da altri senatori, e 2.551, presentato dai senatori Sodano Tommaso e Malabarba.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.16, identico agli emendamenti 2.18, 2.19 e 2.20.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo,

risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.16, presentato dal senatore Fabris e da altri senatori, identico agli emendamenti 2.18, presentato dal senatore Veraldi e da altri senatori, 2.19, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori, e 2.20, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.352, identico all'emendamento 2.552.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 2.352, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori, identico all'emendamento 2.552, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.353, identico all'emendamento 2.553.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.353, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori, identico all'emendamento 2.553, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.354, identico all'emendamento 2.554.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.354, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori, identico all'emendamento 2.554, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.355.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.355, presentato dal senatore Viserta Costantini e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.356, identico all'emendamento 2.555.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.356, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori, identico all'emendamento 2.555, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.357, identico all'emendamento 2.556.

Verifica del numero legale

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 2.357, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori, identico all'emendamento 2.556, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 2.358, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori, identico all'emendamento 2.557, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.359, identico all'emendamento 2.558.

Verifica del numero legale

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 2.359, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori, identico all'emendamento 2.558, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.360.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 2.360, presentato dal senatore Viserta Costantini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 2.21.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 2.21, presentato dal senatore Veraldi, fino alla parola «produttore».

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 2.21 e gli emendamenti 2.22, 2.361, 2.362, 2.363, 2.364, 2.24 e 2.374.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.559.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.559, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.365, identico all'emendamento 2.560.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.365, presentato dal senatore Montalbano e da altri senatori, identico all'emendamento 2.560, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.366, identico all'emendamento 2.561.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.366, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori, identico all'emendamento 2.561, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.367, identico all'emendamento 2.562.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.367, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori, identico all'emendamento 2.562, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.23, identico all'emendamento 2.368.

Verifica del numero legale

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 2.23, presentato dal senatore Cortiana e da altri senatori, identico all'emendamento 2.368, presentato dal senatore Montalbano e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.369, identico all'emendamento 2.563.

Verifica del numero legale

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 2.369, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori, identico all'emendamento 2.563, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 2.370, presentato dal senatore Viserta Costantini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.371.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 2.371, presentato dal senatore Viserta Costantini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.372.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo,

risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.372, presentato dal senatore Viserta Costantini e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.373.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.373, presentato dal senatore Viserta Costantini e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Ricordo che gli emendamenti 2.24 e 2.374 risultano preclusi a seguito della reiezione della prima parte dell'emendamento 2.21.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.564.

Verifica del numero legale

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 2.564, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.565.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 2.565, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.566.

Verifica del numero legale

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 2.566, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.567.

Verifica del numero legale

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 2.567, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 2.568, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo all'emendamento 2.569, su cui la 5ª Commissione ha espresso parere contrario ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Ne chiediamo la votazione.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 102-*bis* del Regolamento, indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.569, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B)*

Per un'informativa urgente del Presidente del Consiglio sullo stato dei rapporti all'interno della maggioranza

BRUTTI Massimo *(DS-U)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BRUTTI Massimo *(DS-U)*. Signor Presidente, vorrei porre una questione che riguarda l'ordine dei nostri lavori, ma che nasce da una considerazione politica, o meglio da una constatazione politica.

Abbiamo appreso questa mattina che una delle forze che compongono la maggioranza, sulla base di una dichiarazione resa proprio all'inizio della mattinata dal suo segretario, e precisamente l'UDC, ha deciso di non partecipare all'organismo recentemente ideato per comporre i problemi insorti all'interno della coalizione di Governo, denominato cabina di regìa. Subito dopo abbiamo letto una dichiarazione perplessa e critica del ministro Buttiglione relativa ad impegnative dichiarazioni rese ieri, rispettivamente, dal Ministro della giustizia, a nome del segretario del suo partito, e dal presidente del Consiglio Berlusconi in ordine ad un delicatissimo tema che riguarda la giustizia, e precisamente la separazione delle carriere dei magistrati.

Avevamo letto anche, subito dopo queste dichiarazioni, un'altra dichiarazione di un autorevole esponente di Alleanza Nazionale, e precisamente il presidente del Gruppo della Camera onorevole La Russa, il quale esprimeva un avviso diverso, direi – per quello che ho potuto leggere – contrario rispetto alle posizioni manifestava dal ministro Castelli a nome di Bossi e dal presidente del Consiglio Berlusconi.

Oggi – la notizia è di pochi minuti fa – apprendiamo che il Vice Presidente del Consiglio dichiara: «non esistono le condizioni minime perché io possa assumere l'incarico che mi è stato affidato di presiedere la cosiddetta cabina di regìa».

PRESIDENTE. Senatore Brutti, mi scusi, la richiamo ai tempi perché l'argomento...

BRUTTI Massimo *(DS-U)*. Concludo rapidissimamente.

Mi limito, di fronte al lavoro meritorio di tutti i senatori che in quest'Aula stanno discutendo un disegno di legge così importante, a chiedere, anzitutto al ministro Gasparri e poi a tutti coloro che possano in questo momento dare una risposta, dov'è il Governo. C'è la maggioranza di Governo? *(Commenti dai banchi della maggioranza. Richiami del Presidente)*. Su quali posizioni essa può trovare una unità? Noi chiediamo che al più presto il Governo, attraverso il Presidente del Consiglio od altro esponente autorevole, venga qui... *(Vivaci commenti dai banchi della maggioranza).*

PRESIDENTE. Senatore Brutti, deve concludere.

BRUTTI Massimo *(DS-U)*. ...a dirci le ragioni dei dissensi...

PRESIDENTE. Concluda, senatore Brutti.

BRUTTI Massimo *(DS-U)*. ...e a spiegarci se è proprio vero, come ha detto l'onorevole Berlusconi, che la maggioranza...

PRESIDENTE. Senatore Brutti, mi scusi, ma le tolgo la parola.

Colleghi, stiamo parlando della riforma del sistema radiotelevisivo. C'è uno strumento per verificare tutti quei presupposti e riferimenti che sono stati fatti al Governo e quella fiducia che si vota o non si vota in questa sede. *(Applausi dal Gruppo FI).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.570.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 2.570, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.375, identico all'emendamento 2.571.

Verifica del numero legale

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 2.375, presentato dal senatore Falomi e da altri senatori, identico all'emendamento 2.571, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.572.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.572, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 2.573.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 2.573, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori, fino alla parola «condizionato».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 2.573 e l'emendamento 2.574.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.376.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.376, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. L'emendamento 2.575 è inammissibile in quanto privo di portata modificativa.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.377, identico all'emendamento 2.576.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.377, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori, identico all'emendamento 2.576, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.378, identico all'emendamento 2.577.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.378, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori, identico all'emendamento 2.577, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.380, identico all'emendamento 2.578.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.380, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori, identico all'emendamento 2.578, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.579.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.579, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.381, identico all'emendamento 2.580.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.381, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori, identico all'emendamento 2.580, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.382, identico all'emendamento 2.581.

Verifica del numero legale

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 2.382, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori, identico all'emendamento 2.581, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.383.

Verifica del numero legale

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 2.383, presentato dal senatore Brutti Paolo e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 2.582.

BRUTTI Paolo *(DS-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Brutti Paolo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, la prima parte dell'emendamento 2.582, presentato dalla senatrice Donati e da altri senatori, fino alla parola «logico».

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2175, 37, 504, 1390, 1391, 1516, 1681, 1887, 2042, 2088, 2123, 2170, 2178, 2179 e 2180

PRESIDENTE. Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 2.582 e l'emendamento 2.583.

Colleghi, pur non ritenendo che sia giunta la tarda mattinata, in considerazione del fatto che sono state preannunciate dichiarazioni di voto sui prossimi emendamenti, sospendo la discussione del disegno di legge n. 2175 per passare al secondo punto dell'ordine del giorno.

Considerato che su questo decreto-legge manca regolarmente il numero legale, vorrei fosse chiaro che il passaggio al punto successivo dell'ordine del giorno non significa che si possa uscire dall'Aula; si riprenderà immediatamente con le votazioni.

Pertanto, rinvio il seguito della discussione dei disegni di legge in titolo ad altra seduta.

Seguito della discussione del disegno di legge:

(2325) ***Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 maggio 2003, n. 105, recante disposizioni urgenti per le università e gli enti di ricerca*** *(Approvato dalla Camera dei deputati) (Relazione orale)*

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge n. 2325, già approvato dalla Camera dei deputati.

Ricordo che, come stabilito nella riunione della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi di ieri, i tempi della discussione sono stati ripartiti tra i Gruppi nella misura di dieci minuti ciascuno, onde consentire la votazione finale del provvedimento nel rispetto dei termini costituzionali entro la mattinata odierna.

Riprendiamo l'esame dell'articolo 1 del disegno di legge.

Avverto che gli emendamenti si intendono riferiti agli articoli del decreto-legge da convertire, nel testo comprendente le modificazioni apportate dalla Camera dei deputati.

Ricordo che nella seduta antimeridiana di ieri è proseguita la votazione degli emendamenti riferiti all'articolo 1-*bis.*

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1-*bis*.7.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 2325

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1-*bis*.7, presentato dal senatore Tessitore e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1-*bis*.8, presentato dalla senatrice Pagano e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo all'emendamento 1-*bis*.9, su cui la 5ª Commissione ha espresso parere contrario ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione.

DONATI *(Verdi-U)*. Ne chiediamo la votazione.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

L'emendamento 1-*bis*.9 pertanto è improcedibile. *(La senatrice Baio Dossi segnala che il sistema elettronico non ha funzionato).* Finora il sistema elettronico ha funzionato bene; in ogni caso, procederemo ad una verifica.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1-*bis*.2.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 2325

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1-*bis*.2, presentato dal senatore Monticone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1-*bis*.10.

MODICA *(DS-U)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MODICA *(DS-U)*. Signor Presidente, vorrei fare una breve dichiarazione di voto sull'emendamento 1-*bis*.10 a nome del Gruppo dei DS.

L'emendamento mira a sostituire una delle lettere che riguardano gli obiettivi dell'anagrafe degli studenti universitari, modificandone il testo. L'attuale testo del decreto-legge, infatti, attribuisce ad un'anagrafe, che è uno strumento informativo, dei compiti che essa non può avere: mai un'anagrafe può incentivare una qualunque operazione. Ecco allora che, mantenendo fissa l'idea di fondo, e cioè lo sviluppo dei servizi agli studenti, si propone di istituire un'anagrafe utile per valutare quali sono le effettive esigenze degli studenti, non già per incentivare i servizi, che è un'assurdità logica.

Sollecitiamo l'Assemblea a votare a favore di questo emendamento e chiediamo al Presidente di verificare la presenza del numero legale.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

PAGANO *(DS-U)*. Ma per quanta gente voti?

PRESIDENTE. Colleghi, cerchiamo di votare ciascuno per sé perché non c'è la necessità di fare questi giochini.

GARRAFFA *(DS-U)*. Votate anche per l'UDC! Votate per tutti! Vi dovete vergognare, non avete dignità!

PAGANO *(DS-U)*. Guardi dietro al senatore Mulas!

PRESIDENTE. Il senatore segretario vede qualcosa?

PAGANO *(DS-U)*. Mulas, non fare lo spiritoso!

PRESIDENTE. Colleghi, per cortesia! Ho intenzione di procedere regolarmente e di terminare l'esame di questo provvedimento.

Senatore Mulas, guardi che a girarsi troppo si prendono degli strappi.

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 2325

PRESIDENTE Metto ai voti l'emendamento 1-*bis*.10, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1-*bis*.3.

ACCIARINI *(DS-U)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ACCIARINI *(DS-U)*. Signor Presidente, con questo emendamento chiediamo di sopprimere un punto che riguarda gli obiettivi dell'anagrafe degli studenti. Ci sembra infatti che attraverso la lettera *e)*, di cui chiediamo la soppressione, venga attribuito un compito che è impossibile attribuire all'anagrafe, in quanto c'è un elemento di valutazione dei processi formativi che richiedono invece forme ben più raffinate di valutazione rispetto a quelle che questa anagrafe può offrire. L'anagrafe è uno strumento tecnico molto elementare, a cui non si devono attribuire obiettivi che non è in grado di raggiungere, pena l'impossibilità di mettere in atto realmente quegli strumenti che permetterebbero di raggiungere gli obiettivi.

Vi chiediamo pertanto di votare a favore di questo emendamento.

Chiediamo altresì che il Presidente verifichi la presenza del numero legale in Aula.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 2325

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1-*bis*.3, presentato dal senatore Monticone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1-*bis*.4.

SOLIANI *(Mar-DL-U)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SOLIANI *(Mar-DL-U)*. Signor Presidente, con questo emendamento intendiamo sopprimere la lettera *f)* dell'articolo 1-*bis* per un eccesso di investimento sull'anagrafe nazionale degli studenti, che non può certamente monitorare e sostenere le esperienze formative degli studenti iscritti, al fine di riconoscere i periodi di alternanza studio-lavoro come crediti formativi. Si tratta, in verità, di competenze che attengono all'autonomia delle università. La realtà invece dell'anagrafe nazionale degli studenti non può essere in grado di realizzare questo obiettivo. Per questo insistiamo per la soppressione della lettera *f)* e chiediamo il voto favorevole per l'emendamento 1-*bis*.4.

DONATI *(Verdi-U)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1-*bis*.4, presentato dal senatore Monticone e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 2325

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1-*bis*.11.

SOLIANI *(Mar-DL-U)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SOLIANI *(Mar-DL-U)*. Signor Presidente, con questo emendamento proponiamo di inserire, dopo l'indicazione dei compiti del Consiglio nazionale degli studenti universitari, di tener conto comunque del decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica n. 509 del 1999, che contiene le norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei.

In sostanza, noi vogliamo dire che l'autonomia didattica degli atenei è fondamentale e che con appositi regolamenti gli atenei riordinano e disciplinano le procedure amministrative relative alla carriera degli studenti. Si tratta di compiti appartenenti all'autonomia degli atenei. In sintesi, con questo emendamento intendiamo sottolineare ancora una volta che il principio fondamentale dell'autonomia non abita in questo provvedimento.

Chiedo su questo emendamento la verifica del numero legale.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 2325

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1-*bis*.11, presentato dal senatore Monticone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 2 del decreto-legge, che invito i presentatori ad illustrare.

Ricordo ai colleghi che ciascun Gruppo aveva a disposizione all'inizio della seduta dieci minuti.

GIRFATTI *(FI)*. Signor Presidente...*(Commenti dai banchi di AN).*

PRESIDENTE. Colleghi, non costringetemi a mandar fuori dall'Aula qualcuno. Il senatore Girfatti ha tutto il diritto di intervenire senza venire disturbato, né da un'ala né dall'altra!

GIRFATTI *(FI)*. Signor Presidente, ritiro i miei emendamenti 2.2 e 2.3 e li trasformo nell'ordine del giorno G2.200.

ACCIARINI *(DS-U)*. Signor Presidente, vorrei sottoscrivere l'emendamento 2.1 ed illustrarlo.

Con questo emendamento chiediamo di dare una sistemazione meno precaria dei lavoratori qualificati che sono stati assunti mediante regolare concorso pubblico e che operano nel settore dell'Istituto superiore per la previdenza e la sicurezza del lavoro.

Quando è stato emanato il regolamento di organizzazione dell'Istituto superiore, cioè in data 4 dicembre 2002, non si è pensato attraverso questa trasformazione di dare anche la dovuta configurazione giuridica al rapporto di lavoro di persone che operano all'interno dello stesso. Noi chiediamo che venga riconosciuto il valore ed il significato di questa appartenenza professionale, e quindi che si ponga fine all'aspetto di precarietà del loro rapporto di lavoro, trasformandolo in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

MODICA *(DS-U)*. Signor Presidente, l'emendamento 2.200 tende ad estendere a favore dei giovani l'intervento previsto nel decreto-legge anche in altri punti.

Una delle mancanze maggiori che in questo momento il mondo della ricerca e dell'università sente è l'impossibilità di assumere giovani ricercatori per il blocco introdotto dalla finanziaria, nonostante le somme relative non costituiscano spese maggiori per lo Stato, ma somme già disponibili e non utilizzabili altrimenti nei bilanci delle università.

In questo senso si chiederebbe, tramite l'emendamento, di assumere almeno a livello di ricercatori, che sono la parte giovane dell'accademia, dell'università italiana, a carico dei bilanci delle università, rispettando i

limiti percentuali che la legge già prevede per evitare il rigonfiamento degli organici.

Poiché pensiamo che il tema sia estremamente importante, chiediamo (vorremmo sentire il relatore o il collega che ne fa le veci oggi) se non sia possibile raccogliere questa posizione tramite l'ordine del giorno che ho già presentato e che reca il numero G2.100.

PRESIDENTE. Ricordo che gli emendamenti 2.2 e il 2.3 sono stati ritirati e trasformati in ordine del giorno, così come l'emendamento 2.200. Resta quindi l'emendamento 2.1.

Invito il relatore ed il rappresentante del Governo a pronunziarsi sull'emendamento e sugli ordini del giorno in esame.

VALDITARA, *f. f. relatore*. Signor Presidente, con riferimento all'ordine del giorno G2.100 devo dire che esso ha avuto una vicenda piuttosto tormentata, perché in una prima versione prevedeva un generico impegno al Governo «ad autorizzare le università in deroga al blocco delle assunzioni». Ora, è ben noto che il provvedimento autorizzativo del Governo non può certamente derogare al blocco delle assunzioni previsto dalla legge finanziaria; questa nuova formulazione impegna il Governo: «ad assumere le iniziative necessarie affinché le università»...

PRESIDENTE. Mi scusi, senatore Valditara, dovrebbe esprimersi prima sull'ordine del giorno G2.200.

VALDITARA, *f. f. relatore*. Sull'ordine del giorno G2.200 esprimo parere favorevole.

PRESIDENTE. E sull'emendamento 2.1?

VALDITARA, *f. f. relatore*. Esprimo parere contrario.

PRESIDENTE. La invito a questo punto ad esprimere il suo parere sull'ordine del giorno G2.100, derivante dalla trasformazione dell'emendamento 2.200, che mi sembra l'ordine del giorno a cui lei faceva riferimento.

VALDITARA, *f. f. relatore*. Esatto. Allora, riprendendo il discorso anticipato prima, dicevo che quest'ordine del giorno non è sufficientemente determinato e non è praticabile in quanto o intende impegnare il Governo ad assumere un provvedimento di natura amministrativa, che non potrebbe assolutamente essere assunto in costanza della previsione della legge finanziaria, a meno che non rientri nell'autorizzazione prevista dall'articolo 34 della finanziaria stessa, oppure costituisce un incentivo nei confronti del Governo a intraprendere un'iniziativa di tipo legislativo, che non sortirebbe, visti i tempi, un effetto adeguato.

Pertanto, chiedo il ritiro dell'ordine del giorno G2.100 in quanto inconcludente, anche in vista del fatto che è stato presentato a mia firma un ordine del giorno, il G2.101, che (se mi è consentito anticipare la trattazione di quest'ordine del giorno) fa invece esplicito riferimento all'articolo 34 della legge finanziaria e dunque può essere attuato. Mi risulta oltretutto che vi siano i fondi necessari per renderlo applicabile.

Chiedo ovviamente al Governo il parere sull'ordine del giorno G2.101 e chiedo all'opposizione eventualmente di votarlo favorevolmente.

CALDORO, *sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca*. Signor Presidente, invito i presentatori a ritirare l'ordine del giorno G2.100, diversamente esprimo parere negativo, mentre esprimo parere favorevole sugli ordini del giorno G2.200 e G2.101.

GABURRO *(UDC)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GABURRO *(UDC)*. Signor Presidente, chiedo al senatore Valditara se è possibile aggiungere all'ordine del giorno G2.101 la mia firma e quella dei colleghi Gubert e Moncada.

VALDITARA, *f. f. relatore*. Concordo, signor Presidente.

PRESIDENTE. Essendo stato accolto dal Governo, l'ordine del giorno G2.200 non sarà posto in votazione.

Passiamo all'emendamento 2.1, su cui la 5ª Commissione ha espresso parere contrario ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione.

DONATI *(Verdi-U)*. Ne chiediamo la votazione.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 102-*bis* del Regolamento, indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 2.1, presentato dalla senatrice Manieri e da altri senatori.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 2325

PRSIDENTE. Senatore Modica, accoglie l'invito del rappresentante del Governo a ritirare l'ordine del giorno G2.100?

MODICA *(DS-U)*. Signor Presidente, chiedo che si proceda alla votazione dell'ordine del giorno G2.100 perché le motivazioni addotte dal senatore Valditara sono del tutto insufficienti. Forse non si è capito che io parlavo di fondi disponibili sui bilanci delle università in quantità ben maggiore dei pochi milioni di euro che il Ministero dell'economia ha a disposizione sul fondo in finanziaria. Mi dispiace che il senatore Valditara non abbia voluto cogliere questa occasione per un intervento che avrebbe garantito un numero di assunzioni molto maggiore di quello che invece sarà consentito con l'ordine del giorno Valditara.

Chiedo dunque che si proceda alla votazione dell'ordine del giorno G2.100.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'ordine del giorno G2.100, presentato dal senatore Modica e da altri senatori.

Non è approvato.

Essendo stato accolto dal Governo, l'ordine del giorno G2.101 non sarà posto in votazione.

Passiamo all'esame degli emendamenti e degli ordini del giorno riferiti all'articolo 3 del decreto-legge, che si intendono illustrati.

Invito il relatore e il rappresentante del Governo a pronunziarsi sugli emendamenti in esame.

VALDITARA, *f. f. relatore*. Il relatore esprime parere contrario su tutti gli emendamenti.

CALDORO, *sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca*. Il Governo esprime parere conforme al relatore.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 3.1.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 3.1, presentato dal senatore Monticone e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 2325

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 3.7, presentato dalla senatrice Acciarini e da altri senatori.

Non è approvato.

Invito il relatore ed il rappresentante del Governo a pronunziarsi sull'ordine del giorno G3.100.

VALDITARA, *f. f. relatore*. Su questo ordine del giorno esprimo parere contrario.

SILIQUINI, *sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca*. Esprimo parere conforme al relatore.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'ordine del giorno G3.100.

MODICA *(DS-U)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MODICA *(DS-U)*. Una dichiarazione di voto su questo ordine del giorno: ancora una volta mi meraviglio che l'amico e collega Valditara dimentichi quello di cui abbiamo parlato tante volte, e cioè l'opportunità di questo ordine del giorno per evitare evidenti disparità di trattamento tra i laureati delle previgenti lauree e quelli delle nuove lauree riguardo all'accesso agli esami di Stato. La normativa confusa che si sta creando con questo decreto-legge aumenta le disparità e le iniquità di trattamento per i giovani laureati con il vecchio e con il nuovo ordinamento.

Io chiedo che l'Aula rifletta su questo danno che si arreca ai nostri giovani.

PRESIDENTE. Ricordo a tutti i colleghi, come pure al relatore e al Governo, che per me sono contingentati tutti i tempi.

SILIQUINI, *sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SILIQUINI, *sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca*. Perché l'Assemblea possa fare una valutazione, sottolineo che l'ordine del giorno G3.100 non ha nessun fondamento, in quanto la proroga del modello di esame di Stato previgente le innovazioni introdotte dal decreto del Presidente della Repubblica n. 328 del 2001 riguardava solo ed esclusivamente coloro che conseguono il titolo accademico di diploma di laurea secondo l'ordinamento universitario previgente le modifiche introdotte dal decreto ministeriale n. 509 del 1999.

L'ordine del giorno, invece, parla di disparità di trattamento tra laureati delle diverse discipline e dei diversi ordinamenti, facendo riferimento ai cambiamenti di denominazione dei titoli. Ora, l'infondatezza è evidente – sarò sinteticissima – e non si può quindi esprimere parere favorevole, dato che le lauree del vigente ordinamento non corrispondono a quelle del previgente ordinamento: infatti, le prime sono triennali, mentre le seconde sono almeno quadriennali; le lauree del previgente ordinamento non corrispondono neanche alle lauree specialistiche del vigente ordinamento e i diplomi universitari esistenti nel previgente ordinamento non sono riconosciuti dal decreto ministeriale n. 509 del 1999. Di conseguenza, non c'è alcuna possibilità giuridica di equiparare le lauree del vigente ordinamento con quelle del previgente ordinamento. Pertanto, non è possibile accogliere l'ordine del giorno G3.100.

GUBERT *(UDC)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GUBERT *(UDC)*. Signor Presidente, si può rispondere anche nel modo scelto dalla rappresentante del Governo, e quindi in punto di diritto credo che tale risposta abbia pieno sostegno. Forse, però, il problema esiste e varrebbe la pena di prenderne atto. Il Governo e la maggioranza dovrebbero provvedere perché, in caso contrario, si arriverebbe al blocco totale riguardo alla possibilità di svolgere la libera professione. Non so se il Governo può aggiungere qualcosa in merito. *(Applausi dai Gruppi DS-U, Mar-DL-U e Verdi-U).*

DONATI *(Verdi-U)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'ordine del giorno G3.100, presentato dal senatore Modica e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 2325

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 3.8.

Colleghi, per non aver problemi successivamente, vi ricordo la necessità di contenere al massimo le dichiarazioni di voto.

SOLIANI *(Mar-DL-U)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SOLIANI *(Mar-DL-U)*. Signor Presidente, stia tranquillo, siamo ben consapevoli delle condizioni in cui si sta svolgendo l'esame del presente provvedimento.

L'emendamento 3.8 è volto a sopprimere i commi da 1-*ter* a 1-*quinquies*, che costituiscono un insieme davvero disgraziato di norme. Mi rivolgo al sottosegretario Siliquini: governare è difficile e, se non si è capaci, si fanno pasticci, si paralizzano e si irrigidiscono i procedimenti. Se questo avviene nell'età in cui i giovani si preparano alle professioni,

ciò diventa veramente scandaloso. Nei commi sopra citati – per questo ne chiediamo la soppressione – lo svolgimento degli esami di Stato e per l'accesso ai settori previsti nelle sezioni B dell'Albo professionale degli psicologi è così dettagliato e circoscritto da sembrare un gioco di scatole cinesi.

Faccio un solo esempio: al comma 1-*ter* – che noi vogliamo sopprimere – si individuano due settori nella sezione B dell'Albo professionale degli psicologi, così definiti: *a)* settore delle tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro; *b)* settore delle tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità. Questa è, a mio parere, una suddivisione e una distinzione estremamente cavillosa in una professione che si svolge in contesti sociali come i servizi alla persona e alla comunità. Diventa difficile dettagliare ciò che, in realtà, rientra in una competenza complessiva.

Infine, faccio notare che si danno perfino indicazioni metodologiche e si propone l'utilizzazione di testi e di altri strumenti standardizzati innanzitutto per l'analisi del comportamento e in secondo luogo per i processi cognitivi. Da oltre un secolo si discute se debba esservi prima l'approccio ai processi cognitivi oppure quello ai comportamenti. Potremmo ragionare a fondo sulla teoria comportamentale o su quella cognitivistica. Ciò sta a significare che c'è una volontà bizantina e burocratica, per niente moderna. Alla faccia di tutte le dichiarazioni di modernizzazione che fa questa maggioranza!

Chiedo il voto favorevole dell'Assemblea sull'emendamento 3.8, nonché la preventiva verifica del numero legale. *(Applausi dai Gruppi Mar-DL-U, DS-U e Verdi-U).*

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 2325

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 3.8, presentato dal senatore Tessitore e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 3.3**.**

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 3.3, presentato dal senatore Monticone e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 2325

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 3.4.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 3.4, presentato dal senatore Monticone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 3.5.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 2325

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 3.5, presentato dal senatore Monticone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 3.6.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 2325

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 3.6, presentato dal senatore Monticone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 3-*bis* del decreto-legge, che invito i presentatori ad illustrare.

MODICA *(DS-U)*. Signor Presidente, vorrei soltanto descrivere brevemente il nostro tentativo di salvare questo Governo da una disfatta annunciata. *(Commenti dal Gruppo FI)*. Si tratta di una piccolezza, non vi preoccupate. L'imperizia tecnica qui raggiunge il massimo: si prevede il termine del 30 novembre 2003 per l'elezione degli studenti che faranno parte del Consiglio universitario nazionale, dimenticando che nel mese di ottobre le iscrizioni sono ancora aperte, per cui non è possibile predisporre le liste degli aventi diritto al voto.

È almeno un mese che diciamo al Governo che forse, per evitare di dover emanare un altro decreto che inevitabilmente modifichi questa data, sarebbe più conveniente accettare il nostro suggerimento di spostare, come sempre, le elezioni a primavera, quando è ormai determinato il numero degli elettori e sono conosciuti i nominativi degli studenti che hanno diritto a partecipare al voto. *(Applausi dai Gruppi DS-U, Mar-DL-U e Verdi-U)*.

PRESIDENTE. I restanti emendamenti e l'ordine del giorno si intendono illustrati.

Invito il relatore ed il rappresentante del Governo a pronunciarsi sugli emendamenti e sull'ordine del giorno in esame.

VALDITARA, *f. f. relatore*. Esprimo parere contrario su tutti gli emendamenti. Sull'ordine del giorno G3-*bis*.100, mi rimetto al Governo.

CALDORO, *sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca*. Esprimo parere conforme a quello del relatore. Accolgo invece l'ordine del giorno G3-*bis*.100 come raccomandazione.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 3-*bis*.2.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 2325

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 3-*bis*.2, presentato dalla senatrice Pagano e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 3-*bis*.4.

Verifica del numero legale

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 2325

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 3-*bis*.4, presentato dal senatore D'Andrea e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 3-*bis*.3.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 3-*bis*.3, presentato dalla senatrice Soliani e da altri senatori.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 2325

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 3-*bis*.1.

DONATI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Donati, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 3-*bis*.1, presentato dal senatore Monticone e da altri senatori.

Non è approvato.

Senatore Modica, insiste per la votazione dell'ordine del giorno G3-*bis*.100?

MODICA *(DS-U)*. No, signor Presidente.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 3-*bis*.0.2, presentato dal senatore Modica e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione finale.

GABURRO *(UDC)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GABURRO *(UDC)*. Signor Presidente, signor Sottosegretario, colleghi... *(Brusìo in Aula).*

PRESIDENTE. Colleghi, disturbando in questo modo l'intervento non si fa altro che perdere tempo.

GABURRO *(UDC)*. Signor Presidente, signor Sottosegretario, colleghi, dichiaro il voto favorevole dell'UDC su questo provvedimento, recante disposizioni urgenti per le università e gli enti di ricerca.

In particolare, è importante e coerente con le nostre idee di politica universitaria il sostegno della mobilità degli studenti, soprattutto attraverso l'incremento delle borse di studio per i programmi «Erasmus» e «Socrates».

Con questo provvedimento le risorse messe a disposizione dall'Unione europea vengono aumentate di 6 milioni a carico del Fondo per la mobilità ed aumenta del 50 per cento l'importo delle attuali 14.000 borse di mobilità con una disponibilità di 20.000 mensilità da destinare a nuove borse di studio. Si tratta di una misura coerente con gli orientamenti europei e con quelli del nostro Gruppo politico.

Altri obiettivi importanti del provvedimento sono: l'attribuzione agli studenti più meritevoli di assegni per l'incentivazione di attività di tutorato, nonché per le attività didattico-integrative; la promozione di dottorati di ricerca coerenti con le linee del programma nazionale per la ricerca; il finanziamento degli assegni di ricerca; l'incentivazione per le iscrizioni a corsi di studio in aree di interesse nazionale e comunitario.

Il provvedimento consente, infine, alle università e agli enti di ricerca di ampliare la possibilità di assumere personale a tempo determinato, anche oltre il limite del 90 per cento della spesa media annua sostenuta per le stesse finalità nel triennio 1999-2001, come previsto dall'attuale normativa, mediante il reperimento di fondi propri al fine di cofinanziare progetti di ricerca in campo europeo.

In particolare, sottolineo la rilevanza della norma che amplia i soggetti beneficiari, prevedendo la facoltà di assunzione di progetti di ricerca, senza onere finanziario a carico dello Stato, anche per le università. Superiamo in questo modo un ostacolo che non fu possibile risolvere in sede di

esame dell'ultima finanziaria; avevamo allora presentato emendamenti in questo senso e, perciò, siamo ora soddisfatti.

Positiva è l'istituzione dell'Anagrafe nazionale degli studenti e dei laureati, presupposto per il rinnovamento delle politiche universitarie e di quelle volte a garantire sbocchi nel mondo del lavoro.

In conclusione, si tratta di un provvedimento di grande rilievo nell'ottica, particolarmente cara all'UDC, del rilancio culturale dei giovani delle nostre università. *(Applausi ironici che invitano ad una rapida conclusione dal Gruppo LP)*. Per questo esprimo con convinzione il voto favorevole del nostro Gruppo politico. *(Applausi dai Gruppi UDC, FI e AN e del senatore Carrara).*

MONTICONE *(Mar-DL-U)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MONTICONE *(Mar-DL-U)*. Signor Presidente, onorevole rappresentante del Governo, onorevoli colleghi, per la verità questo provvedimento sollecita un'espressione di rammarico da parte del Gruppo della Margherita perché, nonostante alcune norme di grande rilievo che si riferiscono soprattutto alle borse e agli assegni di studio e all'istituzione dell'Anagrafe nazionale degli studenti e dei laureati, il dibattito svoltosi in 7ª Commissione e oggi in Assemblea è stato caratterizzato dalla fretta, dal rifiuto di qualsiasi emendamento, dalla limitatezza di orizzonte politico e culturale.

Il mio rammarico è dunque profondo, e dirò successivamente quali caratteristiche debba avere, a mio avviso, un provvedimento atto a risolvere i problemi dell'università affrontati in questo decreto-legge. Auspichiamo che, almeno in sede di applicazione, si trovi il modo, soprattutto attraverso l'Anagrafe, di rendere il provvedimento coerente con le finalità autentiche di una documentazione sulla vita delle università.

Il giudizio positivo su alcuni aspetti è peraltro controbilanciato da una netta contrarietà da parte nostra agli interventi relativi agli esami di Stato per la professione di psicologo cosiddetto *junior* e alla indicazione molto dettagliata delle caratteristiche, articolate in due ambiti, della professionalità dello psicologo *junior*, che, per motivi di tempo, non posso illustrare. Credo che questo provvedimento non fosse assolutamente urgente sia per questa parte, sia per la parte dell'Anagrafe, che avrebbe richiesto un disegno di legge *ad hoc* con caratteristiche equilibrate ed efficaci.

Soprattutto la parte relativa all'inserimento di indicazioni di professionalità, e quindi di *curricula*, è un'interferenza grave nella politica generale dell'università che, in base all'autonomia, dovrebbe svilupparsi in maniera diversa. È un intervento che riguarda un ritocco importante della legge di riforma della didattica dell'università, un ritocco che si ripercuote negativamente sul resto della legge.

In questo senso l'idea dell'università che abbiamo è diversa da quella che sottende il decreto: un'università in cui la formazione fondamentale per grandi aree sia davvero la base per un'università di qualità, proprio in questo periodo in cui il problema degli abbandoni è certamente molto rilevante; un'università in cui siano affinati il metodo critico e la capacità di applicazione alle novità che continuamente si affacciano anche nelle professioni, nelle scienze, nella tecnica, non invece un'articolazione così specifica e – nel caso dell'articolo 3 – così dettagliata in una professione che può e deve cambiare di tempo in tempo. Ancora, vorremmo un'università in cui fosse presente una vera flessibilità culturale e professionale, con un carattere di formazione globale professionale e la capacità delle novità e dell'adattamento in grado di guidare a sua volta le novità stesse.

Credo che anche l'accompagnamento del diritto allo studio, che è qui rafforzato per alcuni aspetti, non debba essere soltanto materiale e finanziario, ma anche ambientale e qualitativo, altrimenti quel diritto allo studio non sarà efficace per i nostri studenti e giovani laureati.

Il Gruppo della Margherita esprime pertanto un voto contrario perché il provvedimento in esame, per queste discrasie interne e per questi gravi aspetti, nella sua seconda parte si situa fuori del quadro degli interventi organici per l'università e la ricerca. *(Applausi dal Gruppo Mar-DL-U e dei senatori Acciarini e Zavoli).*

MARINO *(Misto-Com)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARINO *(Misto-Com)*. Signor Presidente, qualora non riuscissi a svolgere per intero il mio intervento, chiedo di poterlo allegare ai Resoconti della seduta odierna.

PRESIDENTE. La Presidenza l'autorizza in tal senso.

MARINO *(Misto-Com)*. La ringrazio.

Annuncio il voto contrario dei senatori del Partito Comunista Italiano all'approvazione del disegno di legge n. 2325, di conversione in legge del decreto-legge n. 105. Ancora una volta l'aver fatto ricorso a un decreto-legge, ora per di più in scadenza, ha comportato l'impossibilità di recare modifiche al testo normativo con una conseguente blindatura del provvedimento.

Per certi versi, per quanto concerne le risorse finanziarie, questo intervento legislativo costituisce indubbiamente un ripensamento rispetto ai tagli prodotti con la finanziaria alla ricerca e alle università. Con la legge finanziaria, infatti, fu deciso un taglio consistente ai fondi per il diritto allo studio, per gli assegni di ricerca, per le borse di studio, per l'edilizia scolastica, per l'innovazione didattica, e così via. Sistematicamente furono respinti tutti gli emendamenti presentati unitariamente dalle forze politiche

del centro-sinistra. Ma si può dire «meglio tardi che mai»? O che questo ripensamento sia il risultato anche della nostra iniziativa emendativa o ancor più il risultato della minaccia di dimissioni da parte dei rettori delle università?

Il decreto-legge di cui oggi si chiede la conversione non pone rimedio ai danni arrecati con la finanziaria al settore, in quanto esso non prevede risorse aggiuntive a quelle previste in finanziaria. Vengono solo sottratti fondi ad altri interventi nello stesso settore; si opera quindi uno spostamento di risorse all'interno di quelle previste dalla finanziaria e anche con un'arditezza contabile non condivisa.

Oltre all'aspetto concernente le risorse, vi è un altro aspetto del provvedimento assolutamente non condivisibile, che riguarda il personale universitario. È a tutti nota la carenza di docenti e di ricercatori. Occorre un'assunzione a tempo indeterminato per far fronte alle esigenze, in quanto chi si dedica all'attività di ricerca ha bisogno di certezze, sia per la sua attività scientifica, sia per quanto concerne le aspettative di reddito. Altrimenti, subentrano stanchezza e demotivazione, con conseguente fuga di cervelli. Anche dopo questo provvedimento, molti studenti continueranno a non ottenere le borse di studio per carenza di fondi; malgrado questo provvedimento, 10.000 giovani ricercatori continueranno ad avere contratti precari.

Come non ricordare, inoltre, il problema affrontato nelle sue considerazioni finali dal governatore della Banca d'Italia Fazio, e cioè quello della competitività dell'Azienda Italia, retrocessa al 45º posto a livello mondiale? Sono fatti generalmente acclarati sia che la ricerca è ridotta al lumicino, sia che le imprese, soprattutto quelle piccole, si trovano di fronte a difficoltà enormi quando devono investire nella ricerca e nell'innovazione tecnologica.

PRESIDENTE. Senatore Marino, come già detto, l'autorizzo a consegnare il suo intervento scritto affinché sia accluso al Resoconto dell'odierna seduta.

Se non si fanno osservazioni, dovendo ancora intervenire due senatori per dichiarazione di voto, l'Aula esaurirà le dichiarazioni di voto e, in considerazione del fatto che vi sono alcune Commissioni convocate, la votazione finale del provvedimento si terrà in altra seduta.

VALDITARA *(AN)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VALDITARA *(AN)*. Signor Presidente, onorevole Sottosegretario, onorevoli colleghi, ritengo che in alcuni interventi svolti da colleghi dell'opposizione abbiamo assistito alla saga della demagogia. Ad esempio, con riferimento al problema delle assunzioni in deroga, vorrei dire al senatore Modica che ancora una volta ha fatto della demagogia, e non è con la demagogia che si risolvono i problemi dell'università italiana.

Voglio solo ricordare che la prima versione del suo ordine del giorno è stata dichiarata addirittura inammissibile dalla Presidenza, e questo perché, se la legge finanziaria prevede un unico canale per derogare al blocco delle assunzioni (quello dell'articolo 34), non è possibile con un ordine del giorno derogare alle disposizioni della finanziaria, né sarebbe possibile invitare il Governo, con un provvedimento di natura regolamentare, ad autorizzare le università a ricorrere ad altri fondi che non siano quelli previsti dall'articolo 34. Capisco che lei non è un giurista, ma queste cose sono di immediata evidenza.

Pertanto, ribadisco che l'unica via era quella che correttamente poi il Governo ha accolto e che credo possa consentire – se è vero che esistono circa una ventina di milioni di euro – di esaudire gran parte o comunque buona parte delle richieste presentate.

Devo aggiungere che è stata fortemente criticata l'attività emendativa svolta alla Camera in relazione all'articolo 1; poi però vedo ordini del giorno che sostanzialmente si muovono in quell'ottica e allora qualcosa non mi torna.

È stato detto che questo decreto-legge non era giustificato da necessità e urgenza particolari; poi, addirittura, con riferimento alle assunzioni a tempo determinato previste dall'articolo 2 di questo decreto-legge, si rivendica che già nella finanziaria scorsa si era proposta questa misura (noi stessi l'avevamo proposta): dunque, ciò vuol dire che quella norma era particolarmente importante ed urgente, che c'è stato, semmai, un ritardo e che quindi non possiamo che prendere atto con soddisfazione che c'è comunque una conclusione positiva di tutto ciò.

È stata avanzata una critica molto forte circa le disposizioni dell'articolo 3 relative agli psicologi. Si vuole esaltare l'autonomia delle università: ebbene, io ricevo una lettera del presidente dell'Ordine degli psicologi che fa riferimento, fra l'altro, a una delibera assunta all'unanimità – lo sottolineo: all'unanimità – dalla Conferenza dei presidi di psicologia, con la quale si chiede esattamente questo provvedimento; dunque, avrei quanto meno qualche perplessità prima di attaccarlo frontalmente, come voi avete fatto.

Con riferimento, poi, alle elezioni studentesche, prendo atto delle dichiarazioni del Governo in Commissione: sono state – pare – le rappresentanze studentesche a chiedere questo provvedimento.

Ancora: si è detto della necessità, dell'urgenza, dell'importanza di riformare il CUN; voi stessi avete sottolineato questa necessità e questa urgenza e poi vi scagliate contro la proroga del CUN. Che senso avrebbe non prorogare un organismo che dovrebbe essere riformato nel giro di un tempo molto breve?

Ho già sottolineato nel mio intervento in discussione generale alcuni indubbi difetti di questo decreto, ma ribadisco che certamente è un provvedimento che si muove nella giusta direzione e che non può non essere approvato.

Colgo l'occasione per rivolgere una viva raccomandazione al Governo per quanto riguarda i finanziamenti alle università. Ho letto sui gior-

nali di alcune indicazioni per le quali sostanzialmente tali finanziamenti sarebbero legati alla velocità con cui i ragazzi si laureano. Ribadisco che bisogna fare grande attenzione, perché se destiniamo risorse a quelle università in cui i ragazzi si laureano tutti presto e subito faciliteremo soltanto un nuovo diciotto, questa volta amministrativo, mentre invece i finanziamenti si intende che siano legati alla presenza di condizioni tali che i ragazzi possano rimanere in corso, laurearsi in corso e non abbandonare prematuramente gli studi. Un conto, però, è la presenza di queste condizioni, un conto è invece un dato di fatto puramente statistico, che credo potrebbe avere delle conseguenze anche piuttosto gravi sull'università italiana. *(Applausi dal Gruppo AN. Congratulazioni).*

MODICA *(DS-U)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MODICA *(DS-U)*. Signor Presidente, quanto tempo ho a disposizione?

PRESIDENTE. Otto minuti e mezzo. Possiamo anche arrotondare, non saremo fiscalissimi.

MODICA *(DS-U)*. La ringrazio, signor Presidente.

Mi scuso con lei, signor Presidente, con i pochi colleghi presenti, con il sottosegretario Caldoro e la sottosegretario Siliquini se non permetto loro di andare a pranzo presto, ma non mi sembra siano argomenti da usare ufficialmente in un Parlamento e da registrare nel Resoconto. Il Parlamento è un luogo dove si parla e dove si ascolta, non dove si vota e basta. Oggi abbiamo dato l'esempio di cosa vuol dire un Parlamento dove si vota e basta e dove, nel momento in cui non si vota più, siamo rimasti forse in dodici. Non è il mio intervento che importa... *(Commenti del senatore Pontone)*. Gradirei non essere interrotto, grazie. Non è il mio intervento che è importante; non dirò cose fondamentali. Ma l'aver accettato, anzi, l'aver atteso che l'Aula si sgomberasse per poter dar corso a quello che è il compito principale di ogni Parlamento, cioè dibattere, discutere, mi è sembrato il raggiungimento di un livello talmente basso a cui finora non eravamo mai arrivati.

Quindi, un ringraziamento particolare ai colleghi intervenuti e un'espressione di ammirazione – lo dico sinceramente – all'amico Gaburro, il quale, nonostante il tumulto che ha accolto il suo desiderio di dichiarare il voto del proprio Gruppo, ha continuato, giustamente imperterrito, a svolgere il proprio intervento a favore di questo decreto-legge. *(Applausi del senatore Peterlini).*

Volevo motivare il voto contrario dei Democratici di Sinistra al disegno di legge, non perché questo decreto-legge (mi dispiace che il senatore Valditara falsifichi ampiamente i nostri punti di vista, e lo dimostrerò tra un attimo) non contenga delle norme perfettamente accettabili (e le elen-

cherò), ma perché contiene altre norme che non sono accettabili e perché soprattutto di moltissime di esse non si vedeva alcuna necessità e alcuna urgenza. Eppure, anche questo decreto-legge dovrebbe obbedire a quelle regole.

Inoltre, per espresso desiderio, o meglio, per volontà della maggioranza, l'opposizione non ha avuto alcun modo di intervenire sul testo. È stato detto sin dal primo momento che non c'era più tempo, anche rispetto a temi di una banalità incredibile, per i quali c'era ampiamente tempo di intervenire per migliorare il testo e quindi completare in pochissimo tempo il nostro lavoro per la Camera dei deputati.

Voglio però parlare della sostanza e non solo della forma, anche se quest'ultima è importante. Non sono un giurista, caro senatore Valditara, però sono un matematico e se io non ne capisco di leggi, allora, abbia pazienza, lei non ne capisce di logica. Scusi la brutalità; ma non usiamo queste affermazioni. Logicamente parlando, mi dispiace, ma il suo ordine del giorno è copiato dal mio. Mi spiace che il quotidiano «Il Sole 24 ORE» le «addebiti» quest'idea.

VALDITARA *(AN)*. È assolutamente falso e non posso accettare che in questa sede...

MODICA *(DS-U)*. Legga «Il Sole 24 ORE».

PRESIDENTE. Senatore Valditara, fino ad ora non c'è alcunché di offensivo nei suoi confronti. In ogni caso, potrà intervenire per fatto personale a conclusione dell'intervento del collega Modica.

MODICA *(DS-U)*. Siccome mi è stato dato dell'incompetente, riferisco quello che è scritto oggi su «Il Sole 24 ORE». Se vuole fare una smentita, il senatore Valditara smentisca pure «Il Sole 24 ORE». Nella sostanza, questo provvedimento non è quello che l'università meritava perché ne meritava altri ben più organici e complessivi.

Vediamo ora la situazione nei particolari. Si vuole intervenire a favore dei giovani. Siamo tutti d'accordo. Avrei sottoscritto qualsiasi tipo di legge che avesse previsto l'aumento delle borse di dottorato, delle sedi di ricerca o dei posti di ricercatore a tempo indeterminato. Qui, però, si fa un'altra cosa: si prende un fondo già esistente – non importa il valore, anche se si tratta di decine di miliardi di lire – destinato a pagare i professori universitari che svolgono un lavoro di qualità e quantità superiore ad altri e lo si destina ad altro obiettivo.

L'effetto, quindi, non è di investire nei giovani, ma di diminuire le risorse a disposizione delle università; ovviamente, si determinano nuovi posti di dottorato di ricerca, ma costringendo le università, con i loro bilanci, a farsi carico di costi cui dovranno far fronte: ad esempio, al pagamento di quegli stessi giovani che svolgono corsi in quanto ricercatori e vengono pagati utilizzando il Fondo per l'incentivazione, che oggi scom-

pare dalla nostra legislazione. Si tratta di una situazione veramente grave, che non accettiamo.

Non accettiamo neanche che si agisca continuamente in questa forma, ogni volta usando il medesimo denaro per cambiare obiettivo, nell'ipotesi che le persone non si accorgano di questo gioco.

Non parliamo poi del numero e della diversità degli obiettivi dati, anche in modo non chiarissimo dal punto di vista legislativo, a questo nuovo Fondo, che ne renderanno complicatissimo – altro che urgente – l'uso e aumenteranno di molto il contenzioso.

Siamo invece d'accordo con l'istituzione dell'Anagrafe degli studenti – figuriamoci se non lo fossimo – che rappresenta una parte positiva del presente decreto-legge. Ritengo che per farlo bastasse un atto amministrativo e quindi che non vi fosse bisogno di un apposito intervento di legge; comunque, ben venga la legge. Obiettivi e fini dell'Anagrafe sono al di là di ogni possibile ragionevolezza, ma va bene: vuol dire che questo è il nuovo modo di legiferare.

Ha ragione il senatore Valditara a dire che l'articolo 2 – con cui si permette di nuovo di assumere a tempo indeterminato, in forma di collaborazione continuata e continuativa, utilizzando fondi derivanti dai progetti di ricerca – è positivo. Figuriamoci, avevamo proposto questa norma già in occasione della finanziaria; abbiamo atteso otto mesi, ma alla fine si dimostra che avevamo ragione.

Mi meraviglio che ci si sia impuntati, per soli motivi formali, e si sia deciso di non estendere questa possibilità ai contratti che le università stipulano con enti pubblici e non solo con imprese, come se un comune, una regione o un'azienda sanitaria locale non potessero concludere un contratto con le università – ce ne sono migliaia in corso – in base al quale coloro che svolgono l'effettivo lavoro di ricerca possano essere assunte con contratto a tempo determinato. Non aver voluto prevedere questa eccezione, che pure è semplicissima, dimostra la miopia ed anche il cattivo modo di legiferare di questo Governo, in particolare con questo decreto-legge.

Non mi dilungherò sul problema degli albi professionali, perché è delicato; del resto, abbiamo qui espertissimi del settore. Voglio osservare che, a seguito di una lunga battaglia, si era deciso molto ragionevolmente di lasciare questi temi alla legislazione derivata, non a quella primaria, e quindi di delegificare.

Intervenire per legge in un settore molto ristretto delle professioni, quello degli psicologi, avvierà un percorso di nuova legificazione del settore stesso e si ricadrà nello stesso problema che aveva portato, dopo tanti anni di discussione, a delegificare il sistema. Ci siamo, quindi, incamminati in una direzione sbagliata dal punto di vista normativo.

Mi perdoni, poi, il senatore Valditara: non mi meraviglia affatto che gli psicologi siano d'accordo. Se il Parlamento vuole diventare una Camera delle corporazioni, non c'è alcun problema, ma è chiaro che la corporazione degli psicologi difenderà sempre la legificazione dei propri intendimenti e dei propri desideri. Una legge ha senso se dà un quadro generale, organico, complessivo, non se riscuote il successo dei singoli inte-

ressati. Non è, a mio parere, questo il modo corretto di leggere un intervento legislativo, peraltro su un tema delicatissimo (in Italia in particolare) come quello dell'avvio dei giovani alle professioni.

Vengo ora alla norma che riguarda il Consiglio nazionale degli studenti e il CUN. Mi meraviglio che il senatore Valditara abbia riscontrato una nostra ferrea opposizione alla proroga del CUN, perché ritengo che non abbiamo assolutamente fatto alcuna ferrea opposizione; anzi, abbiamo detto più volte, anche in Commissione, che ritenevamo con dispiacere necessario (perché questo è un organo difficile, che evidentemente richiede una modifica elettorale ad ogni elezione, come è già avvenuto), essendo già scaduto ed essendoci molte cose da fare, che questo organo fosse prorogato.

Quindi sul CUN non abbiamo nulla da dire: si tratta di una norma positiva, anche se è spiacevole che si debba ricorrere a proroghe anziché a leggi che, se necessario, modifichino la composizione del CUN stesso; in realtà, credo non sia necessaria alcuna legge, in quanto si possono utilizzare quelle vigenti per rinnovare il CUN. Abbiamo però soltanto sollevato il problema che la parte relativa al Consiglio nazionale degli studenti, oltre a denotare quell'imperizia tecnica che ho prima evidenziato, di nuovo legifica aspetti che erano stati delegificati: le regole contenute nel regolamento elettorale del Consiglio vengono in parte – non tutte – legificate. Mi sembra un modo scorretto – dal punto di vista legislativo, intendo – di procedere.

Quindi, il giudizio sul contenuto del decreto-legge è che esso associa ad aspetti positivi aspetti negativi, ma nel complesso mostra un atteggiamento nei confronti dell'università – e lo si dimostra con le assenze in Aula in questo momento – di totale disinteresse ai suoi veri problemi, ad interventi organici complessivi significativi per un settore così delicato del nostro sistema sociale. *(Applausi dai Gruppi Mar-DL-U e DS-U e del senatore Zavoli).*

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, come concordato, il voto finale del provvedimento avverrà alla conclusione dell'esame dell'articolo 2 del disegno di legge n. 2175, precedentemente sospeso. Pertanto, al termine dell'esame di tale articolo procederemo al voto finale del disegno di legge n. 2325. Ritengo peraltro sia stato opportuno procedere in tal modo e, tenuto conto dell'orario che abbiamo raggiunto, rinviare alla seduta pomeridiana, prevista per le ore 16.

Pertanto, rinvio il seguito della discussione del disegno di legge in titolo ad altra seduta.

Per fatto personale

VALDITARA *(AN)*. Domando di parlare per fatto personale.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VALDITARA *(AN)*. Signor Presidente, vorrei replicare alle osservazioni del senatore Modica. Già in Commissione avevo denunciato il blocco delle assunzioni, chiedendo, fra l'altro, al Governo di impegnarsi a non reiterarlo più per il futuro. Avevo giudicato in quella sede in modo fortemente negativo tale aspetto, che, come ho anche detto, potrebbe comportare dei rischi per il buon funzionamento dell'università italiana; su di esso ero poi ritornato anche in Aula. In Commissione non ricordo di aver sentito, prima del mio intervento, parlare dell'argomento; ritengo che lei sia intervenuto successivamente, senatore Modica.

Quindi, respingo e giudico – mi si consenta – un po' ridicole, senatore Modica, le sue affermazioni, secondo cui avrei copiato un suo ordine del giorno, anche perché su questi temi con il Governo ci confrontiamo non da oggi, tant'è che le ho fornito anche l'indicazione che 19-20 milioni di euro sono disponibili per queste finalità.

Mozioni e interrogazioni, annunzio

PRESIDENTE. Comunico che sono pervenute alla Presidenza una mozione e interrogazioni, pubblicate nell'allegato B al Resoconto della seduta odierna.

Ricordo che il Senato tornerà a riunirsi in seduta pubblica oggi, alle ore 16, con lo stesso ordine del giorno.

La seduta è tolta *(ore 13,48)*.

Allegato A

DISEGNO DI LEGGE

Norme di principio in materia di assetto del sistema radiotelevisivo e della RAI - Radiotelevisione italiana Spa, nonché delega al Governo per l'emanazione del testo unico della radiotelevisione (2175)

ARTICOLO 1 NEL TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE, IDENTICO ALL'ARTICOLO 1 APPROVATO DALLA CAMERA DEI DEPUTATI

CAPO I

PRINCÌPI GENERALI

Art. 1.

Approvato

(Ambito di applicazione e finalità)

1. La presente legge individua i princìpi generali che informano l'assetto del sistema radiotelevisivo nazionale, regionale e locale, e lo adegua all'avvento della tecnologia digitale e al processo di convergenza tra la radiotelevisione e altri settori delle comunicazioni interpersonali e di massa, quali le telecomunicazioni, l'editoria, anche elettronica, ed INTERNET in tutte le sue applicazioni.

2. Sono comprese nell'ambito di applicazione della presente legge le trasmissioni di programmi televisivi, di programmi radiofonici e di programmi-dati, anche ad accesso condizionato, nonché la fornitura di servizi interattivi associati e di servizi di accesso condizionato, su frequenze terrestri, via cavo e via satellite.

EMENDAMENTI

1.200

Marino, Pagliarulo, Muzio

Respinto

Sopprimere l'articolo.

1.300

Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini

Id. em. 1.200

Sopprimere l'articolo.

1.400

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Id. em. 1.200

Sopprimere l'articolo.

1.545

Sodano Tommaso, Malabarba

Id. em. 1.200

Sopprimere l'articolo.

1.301

Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini

Respinto

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 1. – *1.* La presente legge disciplina il sistema integrato delle comunicazioni ed il suo uso da parte dei soggetti pubblici e dei soggetti privati, determinandone i principi generali in attuazione della Costituzione, delle norme di diritto internazionale e dell'Unione europea.

2. Il sistema integrato delle comunicazioni è di preminente interesse generale, per i suoi effetti sui processi di partecipazione democratica e di sviluppo sociale e culturale del Paese, tenuto conto della continua evoluzione tecnologica posta al servizio dell'esercizio dei diritti e delle libertà inviolabili garantiti dalla Costituzione.

3. Rientrano nell'ambito di applicazione della presente legge l'ideazione, la produzione, la distribuzione e la diffusione dell'informazione e della comunicazione sonora, ad esclusione del settore della produzione discografica e televisiva realizzate con qualsiasi mezzo tecnico».

1.546

Sodano Tommaso, Malabarba

Id. em. 1.301

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 1. – *1.* La presente legge disciplina il sistema integrato delle comunicazioni ed il suo uso da parte dei soggetti pubblici e dei soggetti privati, determinandone i principi generali in attuazione della Costituzione, delle norme di diritto internazionale e dell'Unione europea.

2. Il sistema integrato delle comunicazioni è di preminente interesse generale, per i suoi effetti sui processi di partecipazione democratica e di sviluppo sociale e culturale del Paese, tenuto conto della continua evoluzione tecnologica posta al servizio dell'esercizio dei diritti e delle libertà inviolabili garantiti dalla Costituzione.

3. Rientrano nell'ambito di applicazione della presente legge l'ideazione, la produzione, la distribuzione e la diffusione dell'informazione e della comunicazione sonora, ad esclusione del settore della produzione discografica e televisiva realizzate con qualsiasi mezzo tecnico».

1.401

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano, Dato

Respinto

Al comma 1 premettere il seguente: «01. La presente legge disciplina il sistema radiotelevisivo nazionale in applicazione dei principi e delle metodologie, di fonte nazionale e comunitaria, proprie dell'analisi *antitrust,* con riguardo alla definizione dei singoli mercati delle comunicazioni.».

1.302

Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini

Respinto

Sopprimere il comma 1.

1.402

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Id. em. 1.302

Sopprimere il comma 1.

1.403

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano, Dato

Respinto

Sostituire il comma 1 con i seguenti:

«1. La presente legge disciplina il sistema radiotelevisivo nazionale in applicazione dei principi e delle metodologie, di fonte nazionale e comunitaria, proprie dell'analisi *antitrust,* con riguardo alla definizione dei singoli mercati delle comunicazioni.

2. La presente legge definisce altresì i singoli mercati delle comunicazioni ai fini della loro sottoposizione a forme di regolazione, con l'obiettivo di eliminare l'elevato grado di concentrazione del mercato nazionale radiotelevisivo nazionale e le elevate barriere all'entrata che ostacolano l'ingresso ovvero impediscono la crescita di potenziali nuovi operatori».

1.405

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«Al fine di eliminare l'elevato grado di concentrazione del mercato nazionale radiotelevisivo nazionale e le elevate barriere all'entrata che ostacolano l'ingresso ed impediscono la crescita di potenziali nuovi operatori, la presente legge introduce una nuova disciplina delle frequenze radiotelevisive in tecnica digitale, compatibile con la normativa comunitaria, che preveda la loro allocazione e assegnazione da parte dell'Autorità per le garanzie nelle telecomunicazioni in base a criteri obiettivi, trasparenti e non discriminatori».

1.406

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«La presente legge introduce la riforma del sistema televisivo nazionale al fine di realizzare condizioni di piena concorrenza anche nel mercato delle infrastrutture di rete di trasmissione televisiva, consentendo e incentivando la creazione di una pluralità di reti alternative e concorrenti, che offrano, in competizione tra loro, i servizi di trasmissione in tecnica digitale ai soggetti fornitori di contenuti».

1.404

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1 premettere le parole:

«La presente legge prevede una rigorosa applicazione dei principi e delle metodologie proprie dell'analisi *antitrust* nella definizione dei singoli mercati delle comunicazioni, ai fini della loro sottoposizione a forme di regolazione con l'obiettivo di eliminare l'elevato grado di concentrazione del mercato nazionale radiotelevisivo nazionale e le elevate barriere all'entrata che ostacolano l'ingresso ed impediscono la crescita di potenziali nuovi operatori».

1.407

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, dopo le parole: «La presente legge» *aggiungere le seguenti:* «al fine di una progressiva apertura alla concorrenza del mercato radiotelevisivo nazionale».

1.408

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, dopo le parole: «La presente legge» *aggiungere le seguenti:* «allo scopo della salvaguardia nell'industria dell'informazione e nei mezzi di comunicazione».

1.409

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Le parole da: «*Al comma 1,*» a: «tenendo» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, dopo le parole: «La presente legge» *aggiungere le seguenti:* «tenendo presente l'obiettivo principale della salvaguardia della concorrenza, al fine di evitare l'abuso e il rafforzamento di posizione dominante».

1.410

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano, Dato

Precluso

Al comma 1, dopo le parole: «La presente legge» *aggiungere le seguenti:* «tenendo presente l'obiettivo principale delle salvaguardia della concorrenza, al fine di evitare l'abuso e il rafforzamento di posizione dominante».

1.414

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano, Dato

Precluso

Al comma 1, dopo le parole: «La presente legge» *aggiungere le seguenti:* «, tenendo conto che il rafforzamento del pluralismo e della concorrenza delle telecomunicazioni costituisce condizione fondamentale per lo sviluppo delle attività economiche e la competitività del mercato,».

1.411

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, dopo le parole: «La presente legge» *aggiungere le seguenti:* «con l'obiettivo prioritario della tutela del pubblico interesse nella funzione di informazione, di istruzione, di cultura e di intrattenimento della televisione».

1.412

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, dopo le parole: «La presente legge» *aggiungere le seguenti:* «nel rispetto delle norme costituzionali in materia di libertà di espressione e in particolare della libertà di stampa».

1.413

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, dopo le parole: «La presente legge», *aggiungere le seguenti:* «considerando che il rafforzamento delle telecomunicazioni costituisce una delle condizioni fondamentali dello sviluppo armonioso delle attività economiche e di un mercato competitivo».

1.303

Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, dopo le parole: «La presente legge», *aggiungere le seguenti:* «disciplina il sistema integrato delle comunicazioni ed il suo uso da parte dei soggetti pubblici e dei soggetti privati, in attuazione della Costituzione, delle norme di diritto internazionale e dell'Unione europea, e».

1.547

Sodano Tommaso, Malabarba

Id. em. 1.303

Al comma 1, dopo le parole: «La presente legge», *aggiungere le seguenti:* «disciplina il sistema integrato delle comunicazioni ed il suo uso da parte dei soggetti pubblici e dei soggetti privati, in attuazione della Costituzione, delle norme di diritto internazionale e dell'Unione europea, e».

1.415

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano, Dato

Sost. id. em. 1.412

Al comma 1, dopo le parole: «La presente legge», *aggiungere le seguenti:* «, in attuazione delle norme costituzionali in materia di libertà di espressione e in particolare della libertà di stampa,».

1.416

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano, Dato

Respinto

Al comma 1, dopo le parole: «La presente legge», *aggiungere le seguenti:* «, assicurando la tutela del pubblico interesse in materia di informazione, di istruzione e di cultura,».

1.417

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano, Dato

Respinto

Al comma 1, dopo le parole: «La presente legge», *aggiungere le seguenti:* «, nel quadro di una riforma del mercato radiotelevisivo nazionale mirata alla sua piena apertura alla concorrenza,».

1.1

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole: «individua i princìpi generali che informano» *con le seguenti:* «, allo scopo di dare piena effettività al principio del pluralismo dei mezzi di comunicazione, come tutelato dall'articolo 21 della Costituzione, disciplina».

1.304

Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini

Sost. id. em. 1.1

Al comma 1, sostituire le parole: «individua i princìpi generali che informano» *con le seguenti:* «volti a dare piena attuazione al principio del pluralismo dei mezzi di comunicazione, come tutelato dall'articolo 21 della Costituzione, disciplina».

1.305

Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole: «individua i princìpi» *con le seguenti:* «detta i princìpi e i criteri».

1.418

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano, Dato

Respinto

Al comma 1, dopo le parole: «La presente legge individua», *aggiungere le seguenti:* «, anche al fine della salvaguardia degli equilibri concorrenziali nell'industria dell'informazione e nei mezzi di comunicazione,».

1.2

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Le parole da: «*Al comma 1,*» a: «articolo 117» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, dopo la parola: «individua» *aggiungere le seguenti:* «ai fini di cui all'articolo 117, terzo comma, della Costituzione».

1.306

Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini

Precluso

Al comma 1, dopo la parola: «individua», *aggiungere le seguenti:* «, ai fini di cui all'articolo 117, terzo comma, della Costituzione».

1.307

Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini

Precluso

Al comma 1, dopo la parola: «individua», *aggiungere le seguenti:* «, ai fini di cui all'articolo 117 della Costituzione».

1.3

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Le parole da: «*Al comma 1,*» a: «articolo 21» respinte; seconda parte precluse

Al comma 1, dopo la parola: «individua» *aggiungere le seguenti:* «, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 21 della Costituzione,».

1.309

Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini

Precluso

Al comma 1, dopo la parola: «individua», *aggiungere le seguenti:* «nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 21 e dell'articolo 117 della Costituzione».

1.310

Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole: «i princìpi» *con le seguenti:* «i criteri».

1.311

Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, dopo le parole: «i princìpi», *aggiungere le seguenti:* «e i criteri».

1.312

Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, sostituire la parola: «generali» *con le seguenti:* «e i criteri fondamentali».

1.4

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, sostituire la parola: «generali» *con la seguente:* «fondamentali».

1.313

Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini

Id. em. 1.4

Al comma 1, sostituire la parola: «generali» *con la seguente:* «fondamentali».

1.419

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Id. em. 1.4

Al comma 1, sostituire la parola: «generali» *con la seguente:* «fondamentali».

1.5

Falomi, Brutti Paolo, Petruccioli, Montalbano, Viserta Costantini

Le parole da: «*Al comma 1,*» a: «finalità» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, sostituire le parole: «che informano» *con le seguenti:* «e le finalità che disciplinano».

1.314

Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini

Precluso

Al comma 1, sostituire le parole: «che informano» *con le seguenti:* «e le finalità che regolano».

1.315

Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, sostituire la parola: «informano» *con la seguente:* «regolano».

1.420

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Id. em. 1.315

Al comma 1, sostituire la parola: «informano» *con la seguente:* «regolano».

1.316

Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole: «l'assetto del» *con la seguente:* «il».

1.317

Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini

Le parole da: «*A comma 1,*» a: «regionale» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, sopprimere le parole: «, regionale e locale,».

1.421

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Precluso

Al comma 1, sopprimere le parole: «regionale e locale».

1.318

Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini

Precluso

Al comma 1, sopprimere la parola: «, regionale».

1.422

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Precluso

Al comma 1, sopprimere la parola: «regionale».

1.201

Marino, Pagliarulo, Muzio

Precluso

Al comma 1, sopprimere la parola: «regionale».

1.423

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole da: «regionale e locale» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «in modo particolare il principio di non discriminazione quale garanzia di una effettiva concorrenza».

1.428

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano, Dato

Sost. id. em. 1.423

Al comma 1, sostituire le parole da: «regionale e locale» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «in particolare il principio di non discriminazione quale garanzia di una effettiva concorrenza».

1.424

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole da: «regionale e locale» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «consentendo l'accesso alle infrastrutture di rete in quanto mezzo per accrescere la concorrenza».

1.425

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole da: «regionale e locale» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «introducendo limiti asimmetrici tra emittenti televisive ed editori di quotidiano o proprietari di emittenti radiofoniche al fine di assicurare il corretto funzionamento del mercato televisivo».

1.426

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano, Dato

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole da: «regionale e locale» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «, anche attraverso l'introduzione di limiti differenziati tra editori televisivi ed editori di quotidiani i proprietari di emittenti radiofoniche,».

1.427

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano, Dato

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole da: «regionale e locale» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «assicurando condizioni equilibrate di accesso alle infrastrutture di rete».

1.319

Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole: «regionale e locale» *con le seguenti:* «e regionale».

1.429

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Id. em. 1.319

Al comma 1, sostituire le parole: «regionale e locale» *con la seguente:* «e regionale».

1.320

Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini

Le parole da: «*Al comma 1,*» a: «comunicazione» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, dopo le parole: «regionale e locale» *inserire le seguenti:* «, nel rispetto del pluralismo dei mezzi di comunicazione come tutelato dall'articolo 21 e dall'articolo 117 della Costituzione».

1.6

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Precluso

Al comma 1, dopo le parole: «regionale e locale» *inserire le seguenti:* «, nel rispetto del pluralismo dei mezzi di comunicazione come tutelato dall'articolo 21 della Costituzione».

1.7

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Le parole da: «*Al comma 1,*» a: «tenendo conto» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, dopo le parole: «regionale e locale» *inserire le seguenti:* «tenendo conto della peculiare diffusività e pervasività del messaggio televisivo,».

1.321

Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini

Precluso

Al comma 1, dopo le parole: «regionale e locale» *inserire le seguenti:* «, tenendo conto della particolare diffusione del messaggio televisivo».

1.430

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, dopo le parole: «regionale e locale» *aggiungere le seguenti:* «con lo scopo principale di istituire un regime inteso a garantire la concorrenza».

1.431

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, dopo le parole: «regionale e locale» *aggiungere le seguenti:* «ivi compresi quelli che assicurano la parità di trattamento tra le imprese pubbliche e le imprese private».

1.432

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano, Dato

Sost. id. em. 1.431

Al comma 1, dopo le parole: «regionale e locale» *aggiungere le seguenti:* «, assicurando la parità di trattamento tra le imprese pubbliche e le imprese private,».

1.9

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole: «e lo adegua» *con le seguenti:* «, al fine di dare piena effettività alla tutela di cui all'articolo 21 della Costituzione, la presente legge riconosce altresì l'esigenza di specifiche e settoriali garanzie nel campo dell'emittenza televisiva, in ragione della peculiare diffusività e pervasività del messaggio televisivo, ed adegua il sistema radiotelevisivo».

1.433

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano, Dato

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole: «e lo adegua» *con le seguenti:* «adeguando le infrastrutture».

1.8

Falomi, Brutti Paolo, Petruccioli, Montalbano, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole da: «adegua all'avvento» *fino alla fine del comma, con le seguenti:* «adegua alle nuove tecnologie trasmissive e al processo di convergenza tra il settore delle telecomunicazioni e quello radiotelevisivo».

1.322

Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole da: «adegua all'avvento» *fino alla fine del comma, con le seguenti:* «adegua al processo di convergenza

tra il settore delle telecomunicazioni e quello radiotelevisivo, nonché all'utilizzo e alla diffusione delle nuove tecnologie».

1.323

Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole: «all'avvento della tecnologia digitale» *con le seguenti:* «all'utilizzo della tecnologia digitale e satellitare».

1.324

Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole: «all'avvento» *con le seguenti:* «al crescente utilizzo».

1.434

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, dopo le parole: «all'avvento» *aggiungere le seguenti:* «dell'infrastruttura e».

1.435

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole da: «della tecnologia digitale» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «delle nuove tecnologie a supporto digitale, al fine di impedire che gli operatori che detengono una significativa posizione di controllo nell'attuale mercato televisivo in tecnica analogica possano acquisire una posizione di dominanza nel mercato della fornitura di capacità trasmissiva per la diffusione del segnale televisivo in tecnica».

1.325

Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole: «della tecnologia» *con la seguente:* «del».

1.436

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Id. em. 1.325

Al comma 1, sostituire le parole: «della tecnologia» *con la seguente:* «del».

1.437

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole da «digitale» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «avendo riguardo, innanzitutto, a vietare che gli operatori che detengono una posizione di assoluto rilievo nell'attuale mercato televisivo in tecnica analogica acquisiscano una posizione di dominanza nel mercato della fornitura di capacità trasmissiva per la diffusione del segnale televisivo in tecnica digitale al fine di evitare che situazioni di concentrazione esistenti nell'attuale mercato televisivo in tecnica analogica siano in grado di condizionare l'accesso al mercato a valle della fornitura di contenuti e quindi di indirizzare l'evoluzione della struttura competitiva del mercato televisivo in tecnica digitale».

1.326

Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, dopo le parole: «tecnologia digitale» *aggiungere le seguenti:* «e satellitare».

1.327

Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, sopprimere le parole da: «e al processo di convergenza» *fino alla fine del comma.*

1.328

Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole: «al processo di convergenza» *con le seguenti:* «alla convergenza».

1.329

Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, sostituire la parola: «convergenza» *con le seguenti:* «integrazione e interazione».

1.330

Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, dopo le parole: «di convergenza» *aggiungere le seguenti:* «di integrazione e di interazione».

1.10

Dentamaro, Fabris, Filippelli

Respinto

Al comma 1, sopprimere le parole da: «interpersonali e di massa» *fino alla fine del comma 1.*

1.331

Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini

Id. em. 1.10

Al comma 1, sopprimere le parole: «interpersonali e di massa, quali le telecomunicazioni l'editoria, anche elettronica ed INTERNET in tutte le sue applicazioni».

1.332

Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, sopprimere le parole: «interpersonali e di massa».

1.438

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Id. em. 1.332

Al comma 1, sopprimere le parole: «interpersonali e di massa».

1.439

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole da: «interpersonali» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «La presente legge, prevede, altresì, un'assegnazione delle risorse frequenziali, basata su criteri di mercato, che incentivi l'entrata di nuovi soggetti concorrenti e che preveda forme di regolazione asimmetrica del mercato, atte a completare quel processo di liberalizzazione del settore che risulta ancora incompiuto».

1.440

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Le parole da: «*Al comma 1,*» a: «efficienza» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, sostituire le parole da: «interpersonali» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «al fine di realizzare un mercato caratterizzato

da una maggiore efficienza, da una concorrenza effettiva, da una più ampia possibilità di scelta e da servizi concorrenziali per i consumatori».

1.441

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Precluso

Al comma 1, sostituire le parole da: «interpersonali» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «allo scopo di realizzare un mercato caratterizzato da una maggiore efficienza».

1.442

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole da: «interpersonali» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «con l'obiettivo di creare più ampie possibilità di scelta e da servizi concorrenziali per i consumatori».

1.443

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole da: «interpersonali» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «con lo scopo di realizzare un mercato caratterizzato da una concorrenza effettiva».

1.444

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole da: «interpersonali» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «in modo tale da garantire la diversità culturale nel settore della televisione digitale».

1.445

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole da: «interpersonali» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «prevedendo, una misurazione del potere di mercato delle imprese che si basi su una, preventiva, corretta individuazione dei mercati rilevanti nel rispetto dei principi generali del diritto della concorrenza e l'analisi economica che ne sostiene l'applicazione».

1.446

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole da: «interpersonali» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «stabilendo, nella fase di transizione dal sistema analogico a quello digitale, che un soggetto privato può essere destinatario di non più di due concessioni televisive nazionali in tecnica analogica».

1.447

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Le parole da: «*Al comma 1,*» a: «digitale» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, sostituire le parole da: «interpersonali» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «fissando i limiti di concentrazione di tipo orizzontale nella fase successiva al completo passaggio in tecnica digitale con la introduzione di una soglia in capo agli operatori di rete».

1.448

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Precluso

Al comma 1, sostituire le parole da: «interpersonali» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «introducendo limiti di concentrazione di tipo orizzontale nella fase successiva al completo passaggio in tecnica digitale con la introduzione di una soglia in capo agli operatori di rete al

fine di non compromettere il futuro assetto concorrenziale del settore televisivo di diffusione digitale».

1.449

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole da: «interpersonali» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «avendo riguardo soprattutto ad impedire che gli operatori che detengono una posizione di assoluto rilievo nell'attuale mercato televisivo in tecnica analogica siano in grado di acqusisire una posizione di dominanza nel mercato della fornitura di capacità trasmissiva per la diffusione del segnale televisivo in tecnica digitale».

1.450

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole da: «interpersonali» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «innanzitutto al fine di garantire il pluralismo dei media nel settore della televisione digitale».

1.451

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole da: «interpersonali» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «soprattutto allo scopo di fornire un accesso a condizioni eque, ragionevoli e non discriminatorie».

1.452

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole da: «interpersonali» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «in particolare al fine di garantire la disponibilità di una vasta gamma di programmi e di servizi».

1.453

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole da: «interpersonali» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «principalmente allo scopo di garantire l'accessibilità per gli utenti finali ai servizi radiofonici e televisivi digitali».

1.454

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole da: «interpersonali» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «fissando innanzitutto una serie di obblighi alle imprese che dispongono di un notevole potere di mercato in particolare in materia di accesso».

1.455

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano, Dato

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole da: «interpersonali e di massa» *fino alla fine del comma, con le seguenti:* «. Per le finalità di cui alla presente legge, si individuano altresì le risorse frequenziali da assegnare, sulla base di criteri di mercato che incentivino l'entrata di nuovi soggetti concorrenti e attraverso forme di regolazione asimmetrica del mercato».

1.456

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole da: «quali» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «nel rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali».

1.457

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Le parole da: «*Al comma 1,*» a: «al fine di» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, sostituire le parole da: «quali» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «al fine di garantire una concorrenza libera e leale tra gli operatori dello stesso settore».

1.475

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano, Dato

Precluso

Al comma 1, sostituire le parole da: «quindi le telecomunicazioni» *fino alla fine del comma, con le seguenti:* «al fine di contrastare l'insorgenza e la sussistenza di posizioni dominanti».

1.458

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole da: «quali» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «con l'obiettivo di proteggere il diritto all'informazione».

1.459

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Le parole da: «*Al comma 1,*» a: «allo scopo di» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, sostituire le parole da: «quali» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «allo scopo di assicurare un ampio accesso del pubblico alla copertura televisiva di eventi nazionali».

1.474

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano, Dato

Precluso

Al comma 1, sostituire le parole da: «quindi le telecomunicazioni» *fino alla fine del comma, con le seguenti:* «alla scopo di rendere effettiva ed efficace l'azione normativa di contrasto all'insorgenza e alla sussistenza di posizioni dominanti».

1.461

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Le parole da: «*Al comma 1,*» a: «tenendo presente» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, sostituire le parole da: «quali» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «tenendo presente l'obiettivo fondamentale di evitare distorsioni del mercato e di favorire la libera circolazione dei servizi televisivi».

1.462

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano, Dato

Precluso

Al comma 1, sostituire le parole da: «quali» *fino alla fine del comma, con le seguenti:* «tenendo presente l'obiettivo fondamentale di evitare distorsioni del mercato e di favorire la libera circolazione dei servizi televisivi».

1.467

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Precluso

Al comma 1, sostituire le parole da: «quali» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «tenendo presente la necessità di garantire un ampio accesso del pubblico alla copertura televisiva di eventi ritenuti di particolare rilevanza per la società».

1.463

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole da: «quali» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «La presente legge, prevede, altresì, un'assegnazione delle risorse frequenziali, basata su criteri di mercato, che incentivi l'entrata di nuovi soggetti concorrenti e che preveda forme di regolazione asimmetrica del mercato, idonei a condizionare positivamente il futuro assetto concorrenziale del mercato televisivo nazionale in tecnica digitale».

1.464

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole da: «quali» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «innanzitutto allo scopo di evitare distorsioni del mercato televisivo e di promuovere la libera circolazione dei servizi televisivi con la necessità di prevenire possibili elusioni delle misure destinate a proteggere il legittimo interesse generale».

1.465

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole da: «quali» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «in modo tale da prevenire l'elusione delle misure destinate a contrastare ed eliminare il permanere di posizioni dominanti».

1.466

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole da: «quali» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «anche al fine di evitare incertezza giuridica e distorsioni del mercato».

1.468

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Le parole da: «*Al comma 1,*» a: «garantendo» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, sostituire le parole da: «quali» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «garantendo in ogni caso un accesso idoneo dei cittadini al patrimonio culturale».

1.476

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano, Dato

Precluso

Al comma 1, sostituire le parole da: «quindi le telecomunicazioni» *fino alla fine del comma, con le seguenti:* «garantendo la certezza giuridica e il rispetto del principio di legalità in ogni aspetto e fase del processo di riforma del sistema radiotelevisivo».

1.477

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano, Dato

Precluso

Al comma 1, sostituire le parole da: «quali telecomunicazioni» *fino alla fine del comma, con le seguenti:* «garantendo la democraticità dell'informazione radiotelevisiva anche attraverso un ampio accesso del pubblico alla copertura televisiva di eventi ritenuti di particolare rilevanza per la società».

1.469

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole da: «quali» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «perseguendo principalmente l'obiettivo di contrasto al protrarsi di situazioni contrarie ai principi del pluralismo e della concorrenza».

1.470

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole da: «quali» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «assicurando il pluralismo culturale».

1.471

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole da: «quali» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «disciplinando le relazioni tra i fornitori di rete e di contenuti in modo tale da recare vantaggi per i consumatori».

1.472

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano, Dato

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole da: «quali» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «, ferma restando l'esigenza di tutelare il diritto all'informazione in ogni sua espressione».

1.333

Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, sopprimere le seguenti parole: «le telecomunicazioni,».

1.473

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Id. em. 1.333

Al comma 1, sopprimere le parole: «le telecomunicazioni».

1.334

Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, sopprimere le seguenti parole: «l'editoria, anche elettronica,».

1.478

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Id. em. 1.334

Al comma 1, sopprimere le parole: «l'editoria, anche elettronica».

1.479

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano, Dato

Le parole da: «*Al comma 1,*» a: «allo scopo di» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, sostituire le parole da: «l'editoria» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «e l'editoria, allo scopo di realizzare un mercato caratterizzato da una maggiore efficienza e concorrenzialità».

1.480

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano, Dato

Precluso

Al comma 1, sostituire le parole da: «l'editoria» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «e l'editoria, con l'obiettivo di creare più ampie possibilità di scelta per i consumatori attraverso l'offerta di servizi concorrenziali».

1.481

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano, Dato

Precluso

Al comma 1, sostituire le parole da: «l'editoria» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «, allo scopo di garantire una concorrenza libera e leale tra gli operatori di ciascun settore».

1.335

Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, sopprimere le seguenti parole: «anche elettronica,».

1.484

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Id. em. 1.335

Al comma 1, sopprimere le parole: «anche elettronica».

1.482

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano, Dato

Le parole da: «*Al comma 1,*» a: «garantendo» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, sostituire le parole da: «anche elettronica» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «garantendo un ampio accesso del pubblico alla copertura televisiva di eventi nazionali».

1.483

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano, Dato

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole da: «elettronica» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «tutelando in ogni caso la democraticità dell'informazione radiotelevisiva».

1.485

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano, Dato

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole da: «elettronica» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «con l'obiettivo di tutelare in ogni forma la democraticità e il pluralismo nell'accesso all'informazione radiotelevisiva».

1.486

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano, Dato

Precluso dalla reiezione della prima parte dell'em. 1.482

Al comma 1, sostituire le parole da: «elettronica» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «garantendo in ogni forma il pluralismo culturale e la dignità della persona».

1.487

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano, Dato

Le parole da: «*Al comma 1,*» a: «anche» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, sostituire le parole da: «elettronica» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «anche attraverso un'adeguata disciplina delle relazioni tra i fornitori di rete e di contenuti».

1.488

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano, Dato

Precluso

Al comma 1, sostituire le parole da: «elettronica» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «anche attraverso un'adeguata disciplina di tutela dei consumatori e utenti».

1.489

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano, Dato

Precluso

Al comma 1, sostituire le parole da: «elettronica» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «anche allo scopo di creare le condizioni tecniche ed economiche per l'incremento della concorrenzialità nel settore radiotelevisivo».

1.491

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano, Dato

Precluso

Al comma 1, sostituire le parole da: «elettronica» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «anche con l'obiettivo di eliminare gli attuali ostacoli alla libera prestazione dei servizi».

1.493

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano, Dato

Precluso

Al comma 1, sostituire le parole da: «elettronica» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «anche per mezzo di una nuova disciplina delle procedure per la concessione di licenze e di autorizzazioni, fondata su criteri proporzionati all'interesse generale ed obiettivi».

1.494

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano, Dato

Precluso

Al comma 1, sostituire le parole da: «elettronica» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «anche attraverso una nuova disciplina delle procedure per la concessione di licenze e di autorizzazioni, fondata su criteri chiari, non discriminatori ed obiettivi».

1.490

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano, Dato

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole da: «elettronica» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «al fine di rafforzare e tutelare la funzione di servizio pubblico nell'ambito del settore radiotelevisivo».

1.492

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano, Dato

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole da: «elettronica» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «avendo riguardo alla necessità di tutelare in

ogni forma la funzione di servizio pubblico nell'ambito del settore radiotelevisivo».

1.336
Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini
Respinto

Al comma 1, sopprimere le seguenti parole: «ed INTERNET».

1.495
D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano
Id. em. 1.336

Al comma 1, sopprimere le parole: «ed INTERNET».

1.496
D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano, Dato
Respinto

Al comma 1, sostituire le parole da: «ed INTERNET» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «garantendo in ogni settore il pluralismo culturale e l'offerta concorrenziale».

1.497
D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano, Dato
Le parole da: «*Al comma 1,*» a: «divieto» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, sostituire le parole da: «ed INTERNET» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «, fermo restando il divieto per ogni soggetto privato di essere destinatario, nella fase di transizione dal sistema analogico a quello digitale, di più di due concessioni televisive nazionali in tecnica analogica».

1.503
D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano, Dato
Precluso

Al comma 1, sostituire le parole da: «ed INTERNET» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «, fermo restando il divieto per gli operatori

che detengono una significativa posizione di controllo nel mercato televisivo in tecnica analogica di acquisire una posizione di dominanza nel mercato della fornitura di capacità trasmissiva per la diffusione del segnale digitale».

1.498

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO, DATO

Le parole da: «*Al comma 1,*» a: «attraverso» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, sostituire le parole da: «INTERNET» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «anche attraverso una nuova disciplina del regime autorizzatorio e concessorio compatibile con l'obiettivo di assicurare libero accesso di nuovi cooperatori nel settore radioteleviso».

1.499

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO, DATO

Precluso

Al comma 1, sostituire le parole da: «ed INTERNET» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «anche attraverso la fissazione di limiti di concentrazione di tipo orizzontale nella fase successiva al completo passaggio in tecnica digitale».

1.500

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO, DATO

Precluso

Al comma 1, sostituire le parole da: «ed INTERNET» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «anche attraverso l'introduzione di una soglia in capo agli operatori di rete al fine di non comprendere l'assetto concorrenziale del settore televisivo di diffusione digitale».

1.501

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO, DATO

Le parole da: «*Al comma 1,*» a: «attraverso» respinte; seconda parte precluse

Al comma 1, sostituire le parole da: «ed INTERNET» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «attraverso idonee limitazioni all'acquisizione ovvero al mantenimento di posizioni di mercato dominanti».

1.502

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO, DATO

Precluso

Al comma 1, sostituire le parole da: «ed INTERNET» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «attraverso una preventiva individuazione dei mercati rilevanti e nel rispetto dei princìpi generali del diritto della concorrenza».

1.504

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO, DATO

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole da: «ed INTERNET» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «allo scopo di assicurare l'imparzialità e il pluralismo dei media in ogni settore».

1.505

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO, DATO

Le parole da: «*Al comma 1,*» a: «obiettivo di» respinte; seconda parte precluse

Al comma 1, sostituire le parole da: «ed INTERNET» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «con l'obiettivo di assicurare a ciascun operatore un accesso a condizioni eque, ragionevoli e non discriminatorie, nel rispetto dei limiti e delle prerogative del servizio pubblico».

1.506

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO, DATO

Precluso

Al comma 1, sostituire le parole da: «ed INTERNET» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «con l'obiettivo di garantire la disponibilità di

una vasta gamma di programmi, nonché l'offerta di servizi concorrenziali».

1.507

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano, Dato

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole da: «ed INTERNET» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «nel rispetto delle diversità culturali».

1.508

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano, Dato

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole da: «ed INTERNET» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «assicurando la piena e diffusa accessibilità per gli utenti finali ai servizi radiofonici e televisivi irradiati in tecnica digitale».

1.337

Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, sopprimere le parole: «in tutte le sue applicazioni».

1.509

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Id. em. 1.337

Al comma 1, sopprimere le parole: «in tutte le sue applicazioni».

1.510

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, aggiungere, in fine, le parole: «al fine di rendere tecnicamente ed economicamente possibile un sistema in cui diversi operatori possano operare in concorrenza».

1.511

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Le parole da: «*Al comma 1,*» a: «garantire» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, aggiungere, in fine, le parole: «allo scopo di garantire la funzione di servizio pubblico».

1.515

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Precluso

Al comma 1, aggiungere, in fine, le parole: «essenzialmente allo scopo di garantire nuove procedure di concessione di licenze e di autorizzazioni generali fondati su criteri giustificati e proporzionati all'interesse generale».

1.512

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, aggiungere, in fine, le parole: «in modo tale da garantire la riduzione e la eliminazione di posizioni dominanti».

1.513

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, aggiungere, in fine, le parole: «principalmente al fine di eliminare gli attuali ostacoli alla libera prestazione dei servizi».

1.514

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, aggiungere, in fine, le parole: «in particolare al fine di garantire nuove procedure per la concessione di licenze e di autorizzazioni fondate su criteri obiettivi, precisi ed applicati in modo non discriminatorio».

1.516

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, aggiungere, in fine, le parole: «tenendo conto in particolare la necessità di istituire un regime compatibile con l'obiettivo di assicurare libero accesso di nuovi operatori al fine di garantire la concorrenza e la pluralità dell'informazione».

1.517

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, aggiungere, in fine, le parole: «compatibile con l'obiettivo prioritario di contrastare ogni lesione dei princìpi fondamentali, sanciti dalla Costituzione, che devono presiedere all'informazione ed il protrarsi di profonde disparità dal punto di vista della libera circolazione e della concorrenza».

1.518

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano, Dato

Respinto

Al comma 1, aggiungere, in fine, le parole: «secondo il prioritario obiettivo di tutelare in ogni forma la funzione di servizio pubblico nell'ambito del settore radiotelevisivo».

1.519

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano, Dato

Respinto

Al comma 1, aggiungere, in fine, le parole: «anche attraverso una nuova disciplina del sistema delle concessioni di Stato per l'emittenza radiotelevisiva».

1.520

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano, Dato

Respinto

Al comma 1, aggiungere, in fine, le parole: «con l'obiettivo anche di pervenire ad una nuova disciplina del sistema delle concessioni di Stato per l'emittenza radiotelevisiva compatibile con un più efficiente ed efficace sistema di controlli».

1.521

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, aggiungere, in fine, il periodo: «Il meccanismo di assegnazione delle frequenze, destinate alla radiodiffusione televisiva, anche nel rispetto della direttiva 2002/20/CE, deve essere compatibile ai generali princìpi di pubblica, oggettiva e non discriminatoria selezione degli operatori al fine della eliminazione di situazioni di fatto illegittime».

1.522

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, aggiungere, in fine, il periodo: «La concessione dei diritti d'uso delle frequenze deve essere compatibile ai generali princìpi di pubblica, oggettiva e non discriminatoria selezione degli operatori al fine di conseguire obiettivi d'interesse generale conformemente alla normativa comunitaria».

1.523

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Le parole da: «*Al comma 1,*» a: «presente legge» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, aggiungere, in fine, il periodo: «La presente legge introduce una nuova disciplina delle frequenze radiotelevisive in tecnica digitale, che preveda la loro allocazione e assegnazione in base a criteri obiettivi, trasparenti e non discriminatori con l'obiettivo di eliminare l'elevato grado di concentrazione e di rimuovere definitivamente situazioni di occupazioni illegittime di frequenze».

1.524

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano, Dato

Precluso

Al comma 1, aggiungere, in fine, il periodo: «La presente legge individua altresì un sistema di assegnazione delle frequenze destinate alla radiodiffusione televisiva compatibile con i princìpi comunitari di pubblica, oggettiva e non discriminatoria selezione degli operatori al fine della eliminazione di situazioni di fatto illegittime».

1.525

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano, Dato

Le parole da: «*Al comma 1,*» a: «concessioni» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, aggiungere, in fine, il periodo: «In attesa di una riforma del sistema delle concessioni dello Stato e della disciplina dei controlli e della vigilanza ad essa connessa, la concessione dei diritti d'uso delle frequenze deve conformarsi ai generali princìpi di pubblica, oggettiva e non discriminatoria selezione degli operatori al fine di conseguire obiettivi d'interesse generale».

1.526

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano, Dato

Precluso

Al comma 1, aggiungere, in fine, il periodo: «In attesa di una riforma del sistema delle concessioni statali per l'esercizio dell'emittenza radiotelevisiva, nonché della connessa disciplina dei controlli e della vigilanza, la presente legge disciplina l'allocazione e l'assegnazione delle frequenze ra-

diotelevisive in tecnica digitale in base a criteri obiettivi, trasparenti e non discriminatori».

1.11

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Le parole da: «*Dopo il comma 1,*» a: «presente legge» respinte; seconda parte preclusa

Dopo il comma 1, inserire il seguente:

«1-*bis.* La presente legge ha il fine di realizzare le condizioni per la piena ed effettiva affermazione del principio del pluralismo dei mezzi di informazione, in conformità con le norme costituzionali, il diritto comunitario e le norme internazionali vigenti nel nostro ordinamento».

1.338

Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini

Precluso

Dopo il comma 1, inserire il seguente:

«1-*bis.* La presente legge ha il fine di realizzare le condizioni per la piena ed effettiva attuazione del principio del pluralismo dei mezzi di informazione, con particolare riguardo al sistema radiotelevisivo nazionale, regionale e locale».

1.339

Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini

Precluso

Dopo il comma 1, inserire il seguente:

«1-*bis.* La presente legge ha il fine di realizzare l'affermazione del principio del pluralismo dei mezzi di informazione, in conformità e in attuazione delle norme costituzionali e del diritto comunitario».

1.12

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

Precluso

Dopo il comma 1, inserire il seguente:

«1-*bis.* È obiettivo della presente legge la realizzazione, entro termini certi e definitivi, delle condizioni per la piena ed effettiva affermazione del principio del pluralismo dei mezzi di informazione, con particolare riguardo al sistema radiotelevisivo nazionale, regionale e locale».

1.527

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO, DATO

Precluso

Dopo il comma 1, inserire il seguente:

«1-*bis.* La presente legge definisce i singoli mercati delle comunicazioni ai fini della loro sottoposizione a forme di regolazione, con l'obiettivo di eliminare l'elevato grado di concentrazione del mercato nazionale radiotelevisivo nazionale e le elevate barriere all'entrata che ostacolano l'ingresso ovvero impediscono la crescita di potenziali nuovi operatori».

1.528

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO, DATO

Precluso

Dopo il comma 1, inserire il seguente:

«1-*bis.* La presente legge disciplina altresì l'assegnazione delle risorse frequenziali sulla base di criteri di mercato che incentivino l'entrata di nuovi soggetti concorrenti».

1.340

FALOMI, BRUTTI Paolo, MONTALBANO, PETRUCCIOLI, VISERTA COSTANTINI

Respinto

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-*bis.* Al fine di dare piena effettività alla tutela di cui all'articolo 21 della Costituzione, la presente legge riconosce altresì l'esigenza di specifiche e settoriali garanzie nel campo dell'emittenza televisiva, in ragione della peculiare diffusività e pervasività del messaggio televisivo, ed adegua il sistema radiotelevisivo».

1.529

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano, Dato

Precluso dalla reiezione della prima parte dell'em. 1.525

Dopo il comma 1, inserire il seguente:

«1-*bis.* In attesa di una riforma del sistema delle concessioni dello Stato e della disciplina dei controlli e della vigilanza ad essa connessa, il sistema di allocazione e di assegnazione delle frequenze destinate alla radiodiffusione televisiva, anche nel rispetto della direttiva 2002/20/CE, deve essere compatibile ai generali princìpi di pubblica, oggettiva e non discriminatoria selezione degli operatori».

1.341

Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini

Respinto

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-*bis.* Nel sistema radiotelevisivo nazionale il servizio pubblico dell'informazione e della comunicazione riveste un ruolo di preminente interesse generale».

1.530

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Respinto

Sopprimere il comma 2.

1.342

Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini

Id. em. 1.530

Sopprimere il comma 2.

1.531

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Sostituire il comma 2 con il seguente:

«La presente legge, nel rimuovere definitivamente situazioni di occupazioni illegittime di frequenze, individua, altresì nuovi criteri di allocazione e assegnazione delle frequenze in base a criteri obiettivi, trasparenti non discriminatori e proporzionati».

1.532

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Sostituire il comma 2 con il seguente:

«Il meccanismo di assegnazione delle frequenze, destinate alla radiodiffusione televisiva, anche nel rispetto della direttiva 2002/20/CE, deve essere compatibile ai generali princìpi di pubblica, oggettiva e non discriminatoria selezione degli operatori al fine di non permettere più il mantenimento l'uso delle risorse fraquenziali senza la concessione e di permettere alle imprese in possesso di titolo concessorio il diritto di esercitare l'attività».

1.533

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano, Dato

Respinto

Sostituire il comma 2 con il seguente:

«2. In attesa di una riforma del sistema delle concessioni statali per l'esercizio dell'emittenza radiotelevisiva, nonché della connessa disciplina dei controlli e della vigilanza, la presente legge disciplina l'allocazione e l'assegnazione delle frequenze radiotelevisive in tecnica digitale in base ai criteri obiettivi, trasparenti e non discriminatori, con l'obiettivo di eliminare l'elevato grado di concentrazione e di rimuovere definitivamente situazioni di occupazioni illegittime di frequenze».

1.343

Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini

Inammissibile

Al comma 2, sostituire le parole da: «Sono comprese» *fino a:* «presente legge le» *con le seguenti:* «la presente legge si applica alle».

1.344

Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini

Inammissibile

Al comma 2, sostituire le parole: «Sono comprese» *con le seguenti:* «rientrano».

1.345

Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 2, sostituire le parole. «nell'ambito di» *con le seguenti:* «nell'».

1.534

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Id. em. 1.345

Al comma 2, sostituire le parole: «nell'ambito di» *con le seguenti:* «nell'».

1.346

Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 2, sopprimere le parole: «di programmi televisivi,».

1.347

Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 2, sopprimere le parole: «di programmi radiofonici».

1.535
D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano
Respinto

Al comma 2, sostituire le parole: «, di programmi radiofonici» *con le parole:* «e radiofonici».

1.348
Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini
Respinto

Al comma 2, sopprimere le parole: «e di programmi-dati».

1.536
D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano
Id. em. 1.348

Al comma 2, sopprimere le parole: «e di programmi-dati».

1.349
Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini
Respinto

Al comma 2, sopprimere le parole: «anche ad accesso condizionato,».

1.537
D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano
Id. em. 1.349

Al comma 2, sopprimere le parole: «anche ad accesso condizionato».

1.538
Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Turroni, Ripamonti, Zancan
Respinto

Al comma 2, dopo le parole: «anche ad accesso condizionato» *aggiungere le seguenti:* «ivi comprese le reti utilizzate per la diffusione cir-

colare di programmi sonori e televisivi e le reti della televisione via cavo,».

1.350

FALOMI, BRUTTI Paolo, MONTALBANO, PETRUCCIOLI, VISERTA COSTANTINI

Respinto

Al comma 2, sopprimere le parole: «di servizi interattivi associati e.».

1.539

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

Id. em. 1.350

Al comma 2, sopprimere le parole: «di servizi interattivi associati e.».

1.351

FALOMI, BRUTTI Paolo, MONTALBANO, PETRUCCIOLI, VISERTA COSTANTINI

Respinto

Al comma 2, sopprimere le parole: «e di servizi di accesso condizionato».

1.540

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

Id. em. 1.351

Al comma 2, sopprimere le parole: «e di servizi di accesso condizionato».

1.352

FALOMI, BRUTTI Paolo, MONTALBANO, PETRUCCIOLI, VISERTA COSTANTINI

Respinto

Al comma 2, sopprimere le parole: «su frequenze terrestri,».

1.353

Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 2, sopprimere le parole: «, via cavo».

1.354

Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 2, sopprimere le parole: «, via satellite».

1.541

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Turroni, Ripamonti, Zancan

Respinto

Al comma 2, aggiungere il seguente:

«2-*bis.* Rimangono ferme e prevalgono sulle disposizioni della presente legge le norme speciali in materia di reti utilizzate per la diffusione circolare di programmi sonori e televisivi».

1.13

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Dopo il comma 2, aggiungere il seguente:

«2-*bis.* Nel sistema radiotelevisivo nazionale il servizio pubblico dell'informazione e della comunicazione riveste un ruolo di preminente interesse generale».

1.542

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano, Dato

Respinto

Dopo il comma 2, inserire il seguente:

«2-*bis.* Le disposizioni di cui alla presente legge sono orientate a rimuovere le distorsioni del mercato televisivo e a promuovere la libera circolazione dei servizi televisivi, al fine di prevenire possibili elusioni delle misure destinate a proteggere gli interessi della collettività».

1.543

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano, Dato

Le parole da: «*Dopo il comma 2,*» a: «presente legge» respinte; seconda parte preclusa

Dopo il comma 2, inserire il seguente:

«2-*bis.* La riforma del sistema radiotelevisivo nazionale di cui alla presente legge ha altresì lo scopo di garantire condizioni di piena concorrenza nel mercato delle infrastrutture di rete di trasmissione televisiva, con l'obiettivo di incrementare il numero di operatori che, in competizione tra loro, offrono i servizi di trasmissione in tecnica digitale ai soggetti fornitori di contenuti».

1.544

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano, Dato

Precluso

Dopo il comma 2, inserire il seguente:

«2-*bis.* La riforma del sistema radiotelevisivo nazionale di cui alla presente legge ha il fine di realizzare condizioni di piena concorrenza anche nel mercato delle infrastrutture di rete di trasmissione televisiva, consentendo e incentivando la creazione di una pluralità di reti alternative e concorrenti».

ARTICOLO 2 NEL TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE

Art. 2.

(Definizioni)

1. Ai fini della presente legge si intende per:

a) «programmi televisivi» e «programmi radiofonici» l'insieme, predisposto da un fornitore, dei contenuti unificati da un medesimo marchio editoriale e destinati alla fruizione del pubblico, rispettivamente, mediante la trasmissione televisiva o radiofonica con ogni mezzo; l'espressione «programmi» riportata senza specificazioni si intende riferita a programmi sia televisivi che radiofonici;

b) «programmi-dati» i servizi di informazione costituiti da prodotti editoriali elettronici, trasmessi da reti radiotelevisive e diversi dai programmi radiotelevisivi, non prestati su richiesta individuale, incluse le pagine informative *teletext* e le pagine di dati;

c) «operatore di rete» il soggetto titolare del diritto di installazione, esercizio e fornitura di una rete di comunicazione elettronica su frequenze terrestri in tecnica digitale, via cavo o via satellite, e di impianti di messa in onda, multiplazione, distribuzione e diffusione delle risorse frequenziali che consentono la trasmissione dei programmi agli utenti;

d) «fornitore di contenuti» il soggetto che ha la responsabilità editoriale nella predisposizione dei programmi televisivi o radiofonici e dei relativi programmi-dati destinati alla diffusione anche ad accesso condizionato su frequenze terrestri in tecnica digitale, via cavo o via satellite o con ogni altro mezzo di comunicazione elettronica e che è legittimato a svolgere le attività commerciali ed editoriali connesse alla diffusione delle immagini o dei suoni e dei relativi dati;

e) «fornitore di servizi interattivi associati o di servizi di accesso condizionato» il soggetto che fornisce, attraverso l'operatore di rete, servizi al pubblico di accesso condizionato mediante distribuzione agli utenti di chiavi numeriche per l'abilitazione alla visione dei programmi, alla fatturazione dei servizi ed eventualmente alla fornitura di apparati, ovvero che fornisce servizi della società dell'informazione ai sensi dell'articolo 1, numero 2), della direttiva 98/34/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 giugno 1998, come modificata dalla direttiva 98/48/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 luglio 1998, ovvero fornisce una guida elettronica ai programmi;

f) «accesso condizionato» ogni misura e sistema tecnico in base ai quali l'accesso in forma intelligibile al servizio protetto sia subordinato a preventiva ed individuale autorizzazione da parte del fornitore del servizio;

g) «sistema integrato delle comunicazioni» il settore economico che comprende le imprese radiotelevisive e quelle di produzione e distribuzione, qualunque ne sia la forma tecnica, di contenuti per programmi televisivi o radiofonici; le imprese dell'editoria quotidiana, periodica, libraria, elettronica, anche per il tramite di INTERNET; le imprese di produzione e distribuzione, anche al pubblico finale, delle opere cinematografiche; le imprese fonografiche; le imprese di pubblicità, quali che siano il mezzo o le modalità di diffusione;

h) «servizio pubblico generale radiotelevisivo» il pubblico servizio esercitato su concessione nel settore radiotelevisivo mediante la complessiva programmazione, anche non informativa, della società concessionaria, secondo le modalità e nei limiti indicati dalla presente legge e dalle altre norme di riferimento;

i) «ambito nazionale» l'esercizio dell'attività di radiodiffusione televisiva o radiofonica non limitata all'ambito locale;

l) «ambito locale» l'esercizio dell'attività di radiodiffusione televisiva in uno o più bacini, comunque non superiori a sei, anche non limitrofi, purché con copertura inferiore al 50 per cento della popolazione nazionale; l'ambito è denominato «regionale» o «provinciale» quando il bacino di esercizio dell'attività di radiodiffusione televisiva è unico e ricade nel territorio di una sola regione o di una sola provincia, e l'emittente non trasmette in altri bacini; l'espressione «ambito locale» riportata senza specificazioni si intende riferita anche alle trasmissioni in ambito regionale o provinciale;

m) «opere europee» le opere originarie:

1) di Stati membri dell'Unione europea;

2) di Stati terzi europei che siano parti della Convenzione europea sulla televisione transfrontaliera, fatta a Strasburgo il 5 maggio 1989 e resa esecutiva dalla legge 5 ottobre 1991, n. 327, purché le opere siano realizzate da uno o più produttori stabiliti in uno di questi Stati o siano prodotte sotto la supervisione e il controllo effettivo di uno o più produttori stabiliti in uno di questi Stati oppure il contributo dei co-produttori di tali Stati sia prevalente nel costo totale della co-produzione e questa non sia controllata da uno o più produttori stabiliti al di fuori di tali Stati;

3) di altri Stati terzi europei, realizzate in via esclusiva, o in coproduzione con produttori stabiliti in uno o più Stati membri dell'Unione europea, da produttori stabiliti in uno o più Stati terzi europei con i quali la Comunità europea abbia concluso accordi nel settore dell'audiovisivo, qualora queste opere siano realizzate principalmente con il contributo di autori o lavoratori residenti in uno o più Stati europei.

EMENDAMENTI

2.200

Marino, Pagliarulo, Muzio

Respinto

Sopprimere l'articolo.

2.300

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Id. em. 2.200

Sopprimere l'articolo.

2.500

Sodano Tommaso, Malabarba

Id. em. 2.200

Sopprimere l'articolo.

2.501

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Id. em. 2.200

Sopprimere l'articolo.

2.502

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Le parole da: «*Al comma 1,*» a: «lettere a)» respinte; seconda parte precluse

Al comma 1, sopprimere le lettere a), b) *e* c).

2.503

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Precluso

Al comma 1, sopprimere le lettere a) *e* b).

2.504

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Precluso

Al comma 1, sopprimere le lettere a) *e* c).

2.302

Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini

Precluso

Al comma 1, sopprimere la lettera a).

2.505

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Precluso

Al comma 1, sopprimere la lettera a).

2.1

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Le parole da: «*Al comma 1,*» a: «radiofoniche» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, premettere la seguente lettera:

«0*a)* sistema radiotelevisivo nazionale: l'insieme delle imprese emittenti televisive e radiofoniche, operanti su frequenze terrestri analogiche o digitali, via cavo o satellite che esercitano la loro attività in ambito nazionale o locale sia nella produzione che nella distribuzione di contenuti».

2.301

Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini

Precluso

Al comma 1, premettere la seguente lettera:

«0*a)* sistema radiotelevisivo nazionale: l'insieme delle imprese emittenti televisive e radiofoniche, operanti in tecnica analogica o digitale, o satellitare che svolgono la loro attività in ambito nazionale, regionale e locale sia nella produzione che nella distribuzione di contenuti».

2.506

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

Respinto

Al comma 1, prima della lettera a) *premettere la seguente:*

«0*a)* per "servizi di comunicazione elettronica" si intendono i servizi, forniti di norma a pagamento, consistenti esclusivamente o prevalentemente nella trasmissione di segnali su reti di comunicazione elettronica, compresi i servizi di telecomunicazioni e i servizi di trasmissione nelle reti utilizzate per la diffusione circolare radiotelevisiva, ad esclusione però dei servizi che forniscono contenuti trasmessi utilizzando reti e servizi di comunicazione elettronica o che esercitano un controllo editoriale su tali contenuti; sono inoltre esclusi i servizi della società dell'informazione di cui all'articolo 1 della direttiva 98/34/CE non consistenti interamente o prevalentemente nella trasmissione di segnali su reti di comunicazione elettronica;».

2.507

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

Respinto

Al comma 1, prima della lettera a) *premettere la seguente:*

«0*a)* per "reti di comunicazione elettronica" si intendono i sistemi di trasmissione e, se del caso, le apparecchiature di commutazione o di instradamento e altre risorse che consentono di trasmettere segnali via cavo, via radio, a mezzo di fibre ottiche o con altri mezzi elettromagnetici, comprese le reti satellitari, le reti terrestri fisse (a commutazione di circuito e a commutazione di pacchetto, compresa Internet) e mobili, e i sistemi per il trasporto della corrente elettrica, nella misura in cui siano utilizzati per trasmettere segnali, le reti utilizzate per la diffusione circolare dei programmi sonori e televisivi, nonché le reti televisive via cavo, indipendentemente dal tipo di informazione trasportato;».

2.508

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, alla lettera a), *premettere la seguente:*

«0*a)* "utente" la persona fisica o giuridica che utilizza o chiede di utilizzare un servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico;».

2.303

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, lettera a) *sopprimere le parole:* «Programmi televisivi e».

2.509

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Respinto

Al comma 1, lettera a) *sostituire le parole:* «programmi televisivi» *e* «programmi radiofonici» *con le seguenti:* «programmi televisivi e radiofonici».

2.304

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, lettera a) *sopprimere le parole:* «e programmi radiofonici».

2.305

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, lettera a) *sopprimere le parole:* «, predisposto da un fornitore,».

2.510

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Id. em. 2.305

Al comma 1, lettera a) *sopprimere le parole:* «, predisposto da un fornitore,».

2.306

Montalbano, Viserta Costantini, Falomi, Brutti Paolo, Petruccioli

Respinto

Al comma 1, lettera a) *sopprimere le parole:* «da un fornitore».

2.510a

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Le parole da: «*Al comma 1,*» a: «editoriale» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, lettera a) *sopprimere le parole:* «unificati da un medesimo marchio editoriale e destinati alla».

2.511

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Precluso

Al comma 1, lettera a) *sopprimere le parole:* «unificati da un medesimo marchio editoriale e».

2.307

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini,

Precluso

Al comma 1, lettera a) *sopprimere le parole:* «unificati da un medesimo marchio editoriale».

2.308

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini,

Respinto

Al comma 1, lettera a) *sostituire le parole:* «unificati da» *con la seguente:* «di».

2.512

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Id. em. 2.308

Al comma 1, lettera a) *sostituire le parole:* «unificati da» *con la seguente:* «di».

2.309

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, lettera a), *sostituire le parole:* «destinati alla fruizione del» *con le seguenti:* «fruiti dal».

2.513

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Id. em. 2.309

Al comma 1, lettera a), *sostituire le parole:* «destinati alla fruizione del», *con le seguenti:* «fruiti dal».

2.310

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, lettera a), *sopprimere le parole:* «con ogni mezzo».

2.514

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Id. em. 2.310

Al comma 1, lettera a), *sopprimere le parole:* «con ogni mezzo».

2.515

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Respinto

Al comma 1, lettera a), *sopprimere le parole da:* «; l'espressione "programmi"» *fino alla fine del periodo.*

2.311

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, lettera a), *sopprimere le parole:* «riportata senza specificazioni».

2.516

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Id. em. 2.311

Al comma 1, lettera a), *sopprimere le parole:* «riportata senza specificazioni».

2.312

Montalbano, Viserta Costantini, Falomi, Brutti Paolo, Petruccioli

Respinto

Al comma 1, lettera a), *dopo le parole:* «riportata senza» *aggiungere la seguente:* «ulteriori».

2.313

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, lettera a), *sopprimere le parole:* «sia televisivi che».

2.517

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Turroni, Ripamonti, Zancan

Respinto

Al comma 1, dopo la lettera a), *aggiungere la seguente:*

«*a*-bis) "rete televisiva via cavo" ogni infrastruttura prevalentemente cablata installata principalmente per la diffusione o la distribuzione di segnali radiofonici o televisivi al pubblico».

2.518

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Turroni, Ripamonti, Zancan

Respinto

Al comma 1, dopo la lettera a), *aggiungere la seguente:*

«*a*-bis) "apparecchiature digitali televisive avanzate" i sistemi di apparecchiature di decodifica destinati al collegamento con televisori o sistemi televisivi digitali integrati in grado di ricevere i servizi della televisione digitale interattiva».

2.519

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Respinto

Al comma 1, dopo la lettera a), *inserire la seguente:*

«*a*-bis) per "trasmissione televisiva" si intenda la trasmissione, via cavo o via etere, nonché la trasmissione via satellite, in forma non codificata o codificata, di programmi televisivi destinati al pubblico. Il termine suddetto comprende la comunicazione di programmi effettuata tra le imprese ai fini della ritrasmissione al pubblico. La suddetta nozione non comprende invece i servizi di comunicazione che forniscono informazioni specifiche o altri messaggi su richiesta individuale, come la telecopiatura, le banche elettroniche di dati e servizi analoghi».

2.520

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Respinto

Al comma 1, dopo la lettera a), *inserire la seguente:*

«*a*-bis) per "rete di stazioni terrestri per collegamenti via satellite" si intende un complesso di due o più stazioni terrestri (unità terminali di satellite) che interagiscono per mezzo di un satellite».

2.521

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Le parole da: «*Al comma 1,*» a: «lettere b)» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, sopprimere le lettere: b) *e* c).

2.314

Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini

Precluso

Al comma 1, sopprimere la lettera b).

2.522

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Precluso

Al comma 1, sopprimere la lettera b).

2.315

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, lettera b) *sostituire le parole:* «i servizi di informazione costituiti» *con le seguenti:* «l'insieme di informazioni costituite».

2.523

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Id. em. 2.315

Al comma 1, lettera b) *sostituire le parole:* «i servizi di informazione costituiti» *con le seguenti:* «l'insieme di informazioni costituite».

2.316

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, lettera b) *sopprimere le parole:* «di informazione».

2.524

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Id. em. 2.316

Al comma 1, lettera b) *sopprimere le parole:* «di informazione».

2.317

Montalbano, Viserta Costantini, Falomi, Brutti Paolo, Petruccioli

Respinto

Al comma 1, lettera b), *dopo le parole:* «editoriali elettronici» *aggiungere le seguenti:* «predisposti da un fornitore».

2.318

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, lettera b) *sopprimere le parole:* «trasmessi da reti radiotelevisive e».

2.525

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Id. em. 2.318

Al comma 1, lettera b) *sopprimere le parole:* «trasmessi da reti radiotelevisive e».

2.319

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, lettera b) *sopprimere le parole:* «e diversi dai programmi radiotelevisivi».

2.526

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Id. em. 2.319

Al comma 1, lettera b) *sopprimere le parole:* «e diversi dai programmi radiotelevisivi».

2.320

Viserta Costantini, Montalbano, Falomi, Brutti Paolo, Petruccioli

Respinto

Al comma 1, lettera b), *sopprimere le seguenti parole:* «non prestati su richiesta individuale».

2.527

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Id. em. 2.320

Al comma 1, lettera b) *sopprimere le parole:* «non prestati su richiesta individuale».

2.321

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, lettera b) *sopprimere la parola:* «non».

2.528

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Respinto

Al comma 1, lettera b) *sopprimere le parole da:* «, incluse le pagine informative» *fino alla fine del periodo.*

2.322

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, lettera b) *sostituire la parola:* «incluse» *con la seguente:* «escluse».

2.323

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, lettera b) *sopprimere le parole:* «le pagine informative *teletext* e».

2.529

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Id. em. 2.323

Al comma 1, lettera b) *sopprimere le parole:* «le pagine informative *teletext* e».

2.324

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, lettera b) *sopprimere le parole:* «e le pagine di dati».

2.530

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Id. em. 2.324

Al comma 1, lettera b) *sopprimere le parole:* «e le pagine di dati».

2.531

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Respinto

Al comma 1, dopo la lettera b) *inserire la seguente:*

«b-*bis)* per "rete televisiva via cavo" si intende ogni infrastruttura prevalentemente cablata installata principalmente per la diffusione o la distribuzione di segnali radiofonici o televisivi al pubblico».

2.532

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

Respinto

Al comma 1, dopo la lettera b) *inserire la seguente:*

«b-*bis)* per "emittente" si intende la persona fisica o giuridica che ha la responsabilità editoriale nella composizione dei palinsesti dei programmi televisivi ai sensi della precedente lettera *a)* e che li trasmette o li fa trasmettere da terzi;».

2.325

FALOMI, BRUTTI Paolo, MONTALBANO, PETRUCCIOLI, VISERTA COSTANTINI

Respinto

Al comma 1, sopprimere la lettera c).

2.533

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

Id. em. 2.325

Al comma 1, sopprimere la lettera c).

2.326

BRUTTI Paolo, MONTALBANO, PETRUCCIOLI, FALOMI, VISERTA COSTANTINI

Respinto

Al comma 1, lettera c) *sopprimere le parole:* «di rete».

2.327

VISERTA COSTANTINI, MONTALBANO, FALOMI, BRUTTI Paolo, PETRUCCIOLI

Respinto

Al comma 1, lettera c), *sopprimere la seguente parola:* «soggetto».

2.534

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

Id. em. 2.327

Al comma 1, lettera c)*, sopprimere la parola:* «soggetto».

2.2

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, lettera c), *sostituire le parole:* «del diritto» *con le seguenti:* «della licenza».

2.201

Marino, Pagliarulo, Muzio

Id. em. 2.2

Al comma 1, lettera c), *sostituire le parole:* «del diritto» *con le seguenti:* «della licenza».

2.328

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Id. em. 2.2

Al comma 1, lettera c), *sostituire le parole:* «del diritto» *con le seguenti:* «della licenza».

2.329

Montalbano, Falomi, Brutti Paolo, Petruccioli, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, lettera c), *sostituire le parole:* «del diritto» *con le seguenti:* «della concessione».

2.330

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, lettera c), *sopprimere la parola:* «installazione,».

2.331

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, lettera c)*, sopprimere la parola:* «, esercizio».

2.332

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, lettera c)*, sopprimere le parole:* «e fornitura».

2.535

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Respinto

Al comma 1, lettera c)*, sopprimere le parole:* «di una rete».

2.3

Falomi, Brutti Paolo, Petruccioli, Montalbano, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, lettera c), *dopo le parole:* «frequenze terrestri in tecnica», *aggiungere le seguenti:* «analogica o».

2.536

Sodano Tommaso, Malabarba

Id. em. 2.3

Al comma 1, lettera c)*, dopo le parole:* «terrestri in tecnica»*, inserire le seguenti:* «analogica o».

2.6

Dentamaro, Fabris, Filippelli

Id. em. 2.3

Al comma 1, lettera c), *dopo la parola:* «tecnica», *inserire le seguenti:* «analogica o».

2.7

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Id. em. 2.3

Al comma 1, lettera c), *dopo le parole:* «terrestri in tecnica», *aggiungere le seguenti:* «analogica o».

2.5

Falomi, Brutti Paolo, Petruccioli, Montalbano, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, lettera c), *dopo le parole:* «frequenze terrestri in tecnica digitale», *aggiungere le seguenti:* «, in ambito nazionale o locale,».

2.8

Fabris, Dentamaro, Filippelli, Crema

Id. em. 2.5

Al comma 1, lettera c), *dopo le parole:* «in tecnica digitale», *aggiungere le seguenti:* «in ambito nazionale o locale».

2.9

Veraldi, Manzione, D'andrea, Cambursano, Baio Dossi, Lauria, Dato, Scalera

Id. em. 2.5

Al comma 1, lettera c), *dopo le parole:* «in tecnica digitale», *aggiungere le seguenti:* «in ambito nazionale o locale».

2.11

Pasinato, Chirilli, Pessina

Id. em. 2.5

Al comma 1, lettera c), *dopo le parole:* «in tecnica digitale», *aggiungere le seguenti:* «in ambito nazionale o locale».

2.12

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Id. em. 2.5

Al comma 1, lettera c), *dopo le parole:* «in tecnica digitale», *aggiungere le seguenti:* «in ambito nazionale o locale».

2.202

Gubert

Id. em. 2.5

Al comma 1, lettera c)*, dopo le parole:* «in tecnica digitale»*, aggiungere le seguenti:* «in ambito nazionale o locale».

2.537

Sodano Tommaso, Malabarba

Id. em. 2.5

Al comma 1, lettera c), *dopo le parole:* «in tecnica digitale» *inserire le seguenti:* «in ambito nazionale o locale».

2.335

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, lettera c), *sopprimere le parole:* «via cavo o».

2.336

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, lettera c), *sopprimere le parole:* «via satellite».

2.337

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, lettera c), *sopprimere le parole:* «messa in onda».

2.538

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Id. em. 2.337

Al comma 1, lettera c), *sopprimere le parole:* «messa in onda».

2.338

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, lettera c), *sopprimere la parola:* «multiplazione».

2.539

D'andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Id. em. 2.338

Al comma 1, lettera c), *sopprimere la parola:* «multiplazione».

2.339

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, lettera c), *sopprimere la parola:* «distribuzione».

2.540

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Id. em. 2.339

Al comma 1, lettera c), *sopprimere la parola:* «distribuzione».

2.340
Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini
Respinto

Al comma 1, lettera c), *sopprimere la parola:* «diffusione».

2.541
D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano
Id. em. 2.340

Al comma 1, lettera c), *sopprimere le parole:* «e diffusione».

2.341
Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini
Respinto

Al comma 1, lettera c), *sopprimere la parola:* «frequenziali».

2.542
D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano
Id. em. 2.341

Al comma 1, lettera c), *sopprimere la parola:* «frequenziali».

2.342
Viserta Costantini, Montalbano, Falomi, Brutti Paolo, Petruccioli
Respinto

Al comma 1, lettera c), *dopo le parole:* «trasmissione dei programmi» *aggiungere le seguenti:* «televisivi e radiofonici».

2.343
Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini
Respinto

Al comma 1, lettera c), *sopprimere le parole:* «agli utenti».

2.543

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Id. em. 2.343

Al comma 1, lettera c), *sopprimere le parole:* «agli utenti».

2.13

Cortiana, Donati, De Petris, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Le parole da: «*Al comma 1,*» a: «Trasmissione Pubblica» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, dopo la lettera c)*, aggiungere la seguente:*

«*c*-bis) "Società di Trasmissione Pubblica" il soggetto pubblico titolare del diritto di installazione, esercizio e fornitura di una rete di comunicazione elettronica su frequenze terrestri in tecnica digitale, via cavo o via satellite, e di impianti di messa in onda, multiplazione, distribuzione e diffusione delle risorse frequenziali che consentono la trasmissione di programmi, contenuti editoriali e servizi dati agli utenti;».

Conseguentemente, all'articolo 5, dopo il comma 2, aggiungere i seguenti:

«2-*bis*. Al fine di garantire il pluralismo nel mercato della fornitura di contenuti nell'ambito della tecnologia di trasmissione digitale, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentite le competenti Commissioni parlamentari, è adottato un apposito regolamento dal Ministro delle comunicazioni, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, attraverso il quale viene istituita la Società di Trasmissione Pubblica e le modalità di funzionamento della stessa. Obiettivi della Società di Trasmissione Pubblica sono:

a) garantire l'accesso al mercato radiotelevisivo a soggetti ad alto valore sociale, abbassando le soglie di accesso al mercato e consentendo capacità trasmissiva a quei soggetti, che operano in forma societaria non a fini di lucro, anche come espressione di associazioni, onlus, comunità etniche, culturali e locali, producano programmi, contenuti editoriali e servizi di utilità sociale, anche in realizzazione di specifici obiettivi previsti nel Contratto di servizio pubblico;

b) garantire una reale concorrenza tra i fornitori di contenuti e una chiara separazione tra questi e gli operatori di rete, agevolando l'accesso al mercato ai soggetti non controllati da operatori di rete stessi;

c) garantire una adeguata copertura trasmissiva, garantendo una dislocazione dei ripetitori ambientalmente compatibile;

d) garantire un numero adeguato di ore di trasmissioni televisive e radiofoniche dedicate all'educazione, all'informazione, alla formazione,

alla promozione culturale, con particolare riguardo alla valorizzazione delle opere teatrali, cinematografiche e audiovisive di nazionalità europea, con particolare riguardo alla produzione indipendente e musicali, riconosciute di alto livello artistico o maggiormente innovative;

e) garantire l'accesso alla programmazione, nei limiti e secondo le modalità indicati dalla legge, in favore dei partiti e dei gruppi rappresentati in Parlamento e in assemblee e consigli regionali, delle organizzazioni associative delle autonomie locali, dei sindacati nazionali, delle confessioni religiose, dei movimenti politici, degli enti e delle associazioni politici e culturali, delle associazioni nazionali del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute, delle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale e regionali, dei gruppi etnici e linguistici e degli altri gruppi di rilevante interesse sociale che ne facciano richiesta.

2-*ter*. L'Amministratore delegato della Società di Trasmissione Pubblica di cui al comma 2-*bis* è nominato dall'amministratore delegato della *holding* di cui la Società fa parte, con durata triennale.

2-*quater*. Al fine di garantire il pluralismo dei fornitori di contenuti nell'emittenza radiotelevisiva nella tecnica di trasmissione digitale, metà delle frequenze di trasmissione in tecnica digitale sono riservate alla Società di Trasmissione Pubblica.

2-*quinquies*. Il regolamento di cui al comma 2-*bis* garantisce la capacità trasmissiva in tecnica digitale secondo quanto determinato dal comma 2-*ter*, anche tramite convenzioni di *roaming* con licenziatari di frequenza già operanti, costruzioni di siti di irradiamento. Eventuali clausole possono essere poste nel contratto di servizio pubblico».

2.344

MONTALBANO, FALOMI, BRUTTI Paolo, PETRUCCIOLI, VISERTA COSTANTINI

Precluso

Al comma 1, dopo la lettera c), *aggiungere la seguente:*

«*c*-bis) "Società di Trasmissione pubblica" il soggetto pubblico titolare della licenza di installazione, esercizio e fornitura di una rete di comunicazione elettronica su frequenze terrestri in tecnica digitale, via cavo o via satellite, e di impianti di messa in onda, multiplazione, distribuzione e diffusione delle risorse frequenziali che consentono la trasmissione di programmi, contenuti editoriali e servizi dati agli utenti».

2.544

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, dopo la lettera c), *aggiungere la seguente:*

«*c*-bis) "reti di comunicazione elettronica" i sistemi di trasmissione e, le apparecchiature di commutazione o di instradamento e altre risorse che consentono di trasmettere segnali via cavo, via radio, a mezzo di fibre ottiche o con altri mezzi elettromagnetici, comprese le reti satellitari, le reti terrestri mobili e fissa commutazione di circuito e a commutazione di pacchetto, compresa Internet, le reti utilizzate per la diffusione circolare dei programmi sonori e televisivi, i sistemi per il trasporto della corrente elettrica, nella misura in cui siano utilizzati per trasmettere i segnali, le reti televisive via cavo, indipendentemente dal tipo di informazione trasportato».

2.545

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, dopo la lettera c), *aggiungere la seguente:*

«*c-bis)* "rete pubblica di comunicazione" una rete di comunicazione elettronica utilizzata interamente o prevalentemente per fornire servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico».

2.345

BRUTTI Paolo, FALOMI, MONTALBANO, PETRUCCIOLI, VISERTA COSTANTINI

Respinto

Al comma 1, sopprimere la lettera d).

2.546

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

Id. em. 2.345

Al comma 1, sopprimere la lettera d).

2.347

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Inammissibile

Al comma 1, lettera d), *sostituire le parole:* «il soggetto che ha la responsabilità» *con le seguenti:* «il responsabile».

2.547

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Inammissibile

Al comma 1, lettera d)*, sostituire le parole:* «il soggetto che ha la responsabilità» *con le seguenti:* «il responsabile».

2.348

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Inammissibile

Al comma 1, lettera d), *sostituire le parole:* «il soggetto» *con la seguente:* «colui».

2.548

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Inammissibile

Al comma 1, lettera d), *sostituire le parole:* «il soggetto» *con la seguente:* «colui».

2.346

Viserta Costantini, Montalbano, Falomi, Brutti Paolo, Petruccioli

Respinto

Al comma 1, lettera d), *sostituire le parole:* «ha la responsabilità editoriale nella» *con le seguenti:* «svolge l'attività di».

2.549

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Respinto

Al comma 1, lettera d), *sopprimere le parole:* «televisivi o radiofonici».

2.349

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, lettera d), *sopprimere le parole:* «televisivo».

2.350

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, lettera d), *sopprimere le parole:* «o radiofonici».

2.351

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, lettera d), *sopprimere le parole:* «anche ad accesso condizionato».

2.550

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Id. em. 2.351

Al comma 1, lettera d), *sopprimere le parole:* «anche ad accesso condizionato».

2.14

Falomi, Brutti Paolo, Petruccioli, Montalbano, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, lettera d)*, dopo le parole:* «frequenze terrestri in tecnica» *aggiungere le seguenti:* «analogica o».

2.15

Dentamaro, Fabris, Filippelli

Id. em. 2.14

Al comma 1, lettera d)*, dopo la parola:* «tecnica» *inserire le seguenti:* «analogica o».

2.551

Sodano Tommaso, Malabarba

Id. em. 2.14

Al comma 1, lettera d), *dopo le parole:* «terrestri in tecnica», *inserire le seguenti:* «analogica o».

2.16

Fabris, Dentamaro, Filippelli

Respinto

Al comma 1, lettera d)*, dopo le parole:* «in tecnica digitale» *aggiungere le seguenti:* «in ambito nazionale o locale».

2.18

Veraldi, Manzione, D'Andrea, Cambursano, Baio Dossi, Lauria, Dato, Scalera

Id. em. 2.16

Al comma 1, lettera d)*, dopo le parole:* «in tecnica digitale» *aggiungere le seguenti:* «in ambito nazionale o locale».

2.19

Falomi, Brutti Paolo, Petruccioli, Montalbano, Viserta Costantini

Id. em. 2.16

Al comma 1, lettera d)*, dopo le parole:* «in tecnica digitale» *aggiungere le seguenti:* «in ambito nazionale o locale».

2.20

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Id. em. 2.16

Al comma 1, lettera d)*, dopo le parole:* «in tecnica digitale» *aggiungere le seguenti:* «in ambito nazionale o locale».

2.352

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, lettera d), *sopprimere le parole:* «via cavo o».

2.552

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Id. em. 2.352

Al comma 1, lettera d), *sopprimere le parole:* «via cavo o».

2.353

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, lettera d), *sopprimere le parole:* «o via satellite».

2.553

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Id. em. 2.353

Al comma 1, lettera d), *sopprimere le parole:* «o via satellite».

2.354

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, lettera d), *sopprimere le parole:* «o con ogni altro mezzo di comunicazione elettronica».

2.554

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Id. em. 2.354

Al comma 1, lettera d), *sopprimere le parole:* «o con ogni altro mezzo di comunicazione elettronica».

2.355

Viserta Costantini, Montalbano, Falomi, Brutti Paolo, Petruccioli

Respinto

Al comma 1, lettera d), *sostituire le parole:* «che è legittimato» *con le seguenti:* «che è autorizzato».

2.356

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, lettera d), *sopprimere le parole:* «commerciali ed».

2.555

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Id. em. 2.356

Al comma 1, lettera d), *sopprimere le parole:* «commerciali ed».

2.357

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, lettera d), *sopprimere le parole:* «ed editoriali».

2.556

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Id. em. 2.357

Al comma 1, lettera d), *sopprimere le parole:* «ed editoriali».

2.358

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, lettera d), *sopprimere le parole:* «o dei suoni».

2.557

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Id. em. 2.358

Al comma 1, lettera d), *sopprimere le parole:* «o dei suoni».

2.359

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, lettera d), *sopprimere le parole:* «e dei relativi dati».

2.558

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Id. em. 2.359

Al comma 1, lettera d), *sopprimere le parole:* «e dei relativi dati».

2.360

Viserta Costantini, Montalbano, Falomi, Brutti Paolo, Petruccioli

Respinto

Al comma 1, lettera d), *dopo le parole:* «e dei relativi dati», *aggiungere le seguenti:* «agli utenti».

2.21

Veraldi

Le parole da: «*Al comma 1,*» a: «d-*bis*) produttore» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, dopo la lettera d)*, inserire le seguenti:*

«*d*-bis) "produttore di contenuti" il soggetto che svolge attività di produzione audiovisiva;

d-ter) "produttore indipendente di contenuti" il soggetto europeo non controllato da o collegato a operatori nazionali di rete o a fornitori nazionali di contenuti».

2.22

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Precluso

Al comma 1, dopo la lettera d)*, aggiungere le seguenti:*

«*d*-bis) "produttore di contenuti" il soggetto che svolge attività di produzione di audiovisivi, programmi e prodotti cinematografici, editoriali elettronici, servizi interattivi e dati;

d-ter) "produttore indipendente di contenuti", il soggetto europeo non controllato da o collegato a operatori di rete o fornitori di contenuti».

2.361

Viserta Costantini, Brutti Paolo, Montalbano, Falomi, Petruccioli

Precluso

Al comma 1, dopo la lettera d), *aggiungere la seguente:*

«*d*-bis) "produttore di contenuti" il soggetto imprenditoriale che esercita attività di produzione di audiovisivi, programmi e prodotti cinematografici, editoriali elettronici, servizi interattivi e dati;».

2.362

Montalbano, Falomi, Brutti Paolo, Petruccioli, Viserta Costantini

Precluso

Al comma 1, dopo la lettera d)*, inserire la seguente:*

«*d*-bis) "produttore di contenuti" il soggetto imprenditoriale che esercita attività di produzione audiovisiva;».

2.363

Brutti Paolo, Montalbano, Falomi, Petruccioli, Viserta Costantini

Precluso

Al comma 1, dopo la lettera d)*, inserire la seguente:*

«*d*-bis) "produttore indipendente di contenuti" il soggetto imprenditoriale europeo non controllato da vie collegate ad operatori nazionali di rete e a fornitori nazionali di contenuti».

2.364

Viserta Costantini, Brutti Paolo, Montalbano, Falomi, Petruccioli

Precluso

Al comma 1, dopo la lettera d)*, aggiungere la seguente:*

«*d*-bis) "produttore indipendente di contenuti", il soggetto imprenditoriale europeo non controllato da vie collegate ad operatori di rete o fornitori di contenuti».

2.559

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Turroni, Ripamonti, Zancan

Respinto

Al comma 1, dopo la lettera d)*, aggiungere la seguente:*

«*d*-bis) "fornitore di contenuti a carattere comunitario" il soggetto che ha la responsabilità editoriale nella predisposizione dei programmi destinati alla radiodiffusione televisiva in ambito locale che si impegna a non trasmettere più del 5 per cento di pubblicità per ogni ora di diffusione nonché a trasmettere programmi originali autoprodotti per almeno il 50 per cento dell'orario di programmazione giornaliero compreso tra le 7 e le 21;».

2.365

Montalbano, Falomi, Brutti Paolo, Petruccioli, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, sopprimere la lettera e).

2.560

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Id. em. 2.365

Al comma 1, sopprimere la lettera e).

2.366

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, lettera e)*, sopprimere la parola:* «associati».

2.561

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Id. em. 2.366

Al comma 1, lettera e)*, sopprimere la parola:* «associati».

2.367

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, lettera e)*, sopprimere le parole:* «o di servizi di accesso condizionato».

2.562

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Id. em. 2.367

Al comma 1, lettera e)*, sopprimere le parole:* «o di servizi di accesso condizionato».

2.23

Cortiana, Donati, De Petris, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Respinto

Al comma 1, lettera e)*, sostituire le parole:* «il soggetto che fornisce, attraverso l'operatore di rete, servizi al pubblico» *con le parole:* «il sog-

getto che fornisce, attraverso la Società di trasmissione pubblica, servizi al pubblico».

2.368

Montalbano, Falomi, Petruccioli, Viserta Costantini, Brutti Paolo

Id. em. 2.23

Al comma 1, lettera e)*, sostituire le parole da:* «il soggetto» *fino a:* «servizi al pubblico» *con le seguenti:* «il soggetto che fornisce, attraverso la Società di trasmissione pubblica, servizi al pubblico».

2.369

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, lettera e)*, sopprimere le parole:* «, attraverso l'operatore di rete,».

2.563

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Id. em. 2.369

Al comma 1, lettera e)*, sopprimere le parole:* «, attraverso l'operatore di rete,».

2.370

Viserta Costantini, Montalbano, Falomi, Brutti Paolo, Petruccioli

Respinto

Al comma 1, lettera e)*, dopo le parole:* «dei programmi» *aggiungere le seguenti:* «televisivi».

2.371

Viserta Costantini, Montalbano, Falomi, Brutti Paolo, Petruccioli

Respinto

Al comma 1, lettera e)*, dopo le parole:* «fornitura di apparati» *aggiungere le seguenti:* «interattivi associati o di accesso condizionato».

2.372

Viserta Costantini, Montalbano, Falomi, Brutti Paolo, Petruccioli

Respinto

Al comma 1, lettera e)*, sostituire le parole:* «ovvero che fornisce» *con le seguenti:* «nonché la fornitura dei».

2.373

Viserta Costantini, Montalbano, Falomi, Brutti Paolo, Petruccioli

Respinto

Al comma 1, lettera e)*, dopo le parole:* «guida elettronica» *aggiungere le seguenti:* «necessaria alla visione e all'accesso».

2.24

Falomi, Brutti Paolo, Petruccioli, Montalbano, Viserta Costantini

Precluso dalla reiezione della prima parte dell'em. 2.21

Al comma 1, dopo la lettera e), aggiungere la seguente:

«*e*-bis) "produttore indipendente di contenuti", il soggetto europeo che svolge attività di produzione audiovisiva e che non è controllato o collegato a destinatari di concessione, di licenza o autorizzazione per la diffusione radiotelevisiva;».

2.374

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Precluso dalla reiezione della prima parte dell'em. 2.21

Al comma 1, dopo la lettera e)*, aggiungere la seguente:*

«*e*-bis) "produttore di contenuti" il soggetto europeo che svolge attività di produzione audiovisiva e che non è controllato o collegato a destinatari di concessione, di licenza o di autorizzazione per la diffusione radiotelevisiva».

2.564

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

Respinto

Al comma 1, dopo la lettera e) *inserire la seguente:*

«*e*-bis) per "televendita" si intendono le offerte dirette trasmesse al pubblico allo scopo di fornire, dietro pagamento, beni o servizi, compresi i beni immobili, i diritti e le obbligazioni».

2.565

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

Respinto

Al comma 1, dopo la lettera e) *inserire la seguente:*

«*e*-bis) per "pubblicità televisiva" si intende ogni forma di messaggio televisivo trasmesso a pagamento o dietro altro compreso, ovvero a fini di auto-promozione, da un'impresa pubblica o privata nell'ambito di un'attività commerciale, industriale, artigiana o di una libera professione, allo scopo di promuovere la fornitura, dietro compenso, di beni o di servizi, compresi i beni immobili, i diritti e le obbligazioni»;

2.566

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

Respinto

Al comma 1, dopo la lettera e) *inserire la seguente:*

«*e*-bis) "apparecchi utilizzabili per la diffusione di segnali televisivi in tecnica digitale", i sistemi di apparecchiature di decodifica destinati al collegamento con televisori o sistemi televisivi digitali integrati in grado di ricevere i servizi della televisione digitale interattiva»;

2.567

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, dopo la lettera e), *aggiungere la seguente:*

«*e*-bis) "canale tematico" canale che dedica almeno il 70 per cento della sua programmazione ad un tema specifico;»

2.568

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Turroni, Ripamonti, Zancan

Respinto

Al comma 1, dopo la lettera e), *aggiungere la seguente:*

«*e*-bis) "programmi originali autoprodotti" programmi realizzati in proprio dal fornitore di contenuti o dalla sua controllante o da sue controllate, ovvero in coproduzione con altro fornitore di contenuti»;

2.569

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Turroni, Ripamonti, Zancan

Respinto

Al comma 1, dopo la lettera e), *aggiungere la seguente:*

«*e*-bis) "Application Programming Interface (API)" interfaccia *software* fra applicazioni rese disponibili da emittenti o fornitori di servizi e le risorse delle apparecchiature digitale televisive avanzate per la televisione e i servizi radiofonici digitali»;

Conseguentemente, all'articolo 23 dopo il comma 11, aggiungere il seguente:

«11-*bis.* Al fine di assicurare il libero flusso di informazioni, il pluralismo dei mezzi di informazione e la diversità culturale, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 17, paragrafo 2, della direttiva 2002/21/CE, il Ministro delle comunicazioni, di concerto con l'Autorità garante per le garanzie nelle comunicazioni, stabilisce un programma di sostegno nei confronti dei fornitori di servizi di televisione digitale interattiva da rendere disponibile al pubblico su piattaforma di televisione digitale interattiva, a prescindere dalle modalità di trasmissione, mediante l'uso di un'Application Programming Interface (API)».

2.570

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Turroni, Ripamonti, Zancan

Respinto

Al comma 1, dopo la lettera e), aggiungere la seguente:

«*e*-bis) "risorse correlate" le risorse correlate ad una rete di comunicazione elettronica o ad un servizio di comunicazione elettronica che permettono o supportano la fornitura di servizi attraverso tale rete o ser-

vizio, ivi compresi i sistemi di accesso condizionato e le guide elettroniche di programmi»;

2.375

Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, sopprimere la lettera f).

2.571

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Id. em. 2.375

Al comma 1, sopprimere la lettera f).

2.572

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Turroni, Ripamonti, Zancan

Respinto

Al comma 1, alla lettera f), *premettere la seguente:*

«*0f)* "accesso" il fatto di rendere accessibili risorse o servizi di un operatore a determinate condizioni, su base esclusiva o non esclusiva, per la fornitura di servizi di comunicazione elettronica; comprende tra l'altro l'accesso:

a) agli elementi della rete e alle risorse correlate che può comportare la connessione di apparecchiature con mezzi fissi o non fissi, ivi compreso in particolare l'accesso alla rete locale, nonché alle risorse e ai servizi necessari per fornire servizi tramite la rete locale;

b) all'infrastruttura fisica, tra cui edifici, condotti e piloni;

c) ai pertinenti sistemi *software,* tra cui i sistemi di supporto operativo;

d) ai sistemi di accesso condizionato per i servizi di televisione digitale;

e) ai servizi di rete virtuale».

2.573

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Turroni, Ripamonti, Zancan

Le parole da: «*Al comma 1,*» a: «condizionato» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, sostituire la lettera f), *con la seguente:*

«*f)* "sistema di accesso condizionato" qualsiasi misura o intesa tecnica secondo la quale l'accesso in forma intelligibile ad un servizio protetto di diffusione radiotelevisiva è subordinato ad un abbonamento o ad un'altra forma di autorizzazione preliminare individuale;»

2.574

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Turroni, Ripamonti, Zancan

Precluso

Al comma 1, lettera f), *alle parole:* «accesso condizionato» *premettere le seguenti:* «sistema di».

2.376

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, lettera f) *sostituire la parola:* «condizionato» *con la seguente:* «subordinato».

2.575

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Turroni, Ripamonti, Zancan

Inammissibile

Al comma 1, lettera f), *sostituire le parole:* «ogni misura e sistema tecnico» *con le seguenti:* «qualsiasi misura o intesa tecnica».

2.377

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, lettera f) *sopprimere le parole:* «misura e».

2.576

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Id. em. 2.377

Al comma 1, lettera f) *sopprimere le parole:* «misura e».

2.378

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, lettera f) *sopprimere le parole:* «e sistema tecnico».

2.577

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Id. em. 2.378

Al comma 1, lettera f) *sopprimere le parole:* «e sistema tecnico».

2.380

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, lettera f) *sopprimere le parole:* «in forma intelligibile».

2.578

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Id. em. 2.380

Al comma 1, lettera f) *sopprimere le parole:* «in forma intelligibile».

2.579

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Turroni, Ripamonti, Zancan

Respinto

Al comma 1, lettera f)*, dopo le parole:* «servizio protetto» *aggiungere le seguenti:* «di diffusione radiotelevisiva».

2.381

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, lettera f)*, sostituire la parola:* «subordinato» *con la seguente:* «sottoposto».

2.580

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Id. em. 2.381

Al comma 1, lettera f)*, sostituire la parola:* «subordinato» *con la seguente:* «sottoposto».

2.382

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Respinto

Al comma 1, lettera f)*, sopprimere le parole:* «da parte».

2.581

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Id. em. 2.382

Al comma 1, lettera f)*, sopprimere le parole:* «da parte».

2.383

Brutti Paolo, Viserta Costantini, Montalbano, Falomi, Petruccioli

Respinto

Al comma 1, lettera f)*, dopo le parole:* «fornitore del servizio» *aggiungere le seguenti:* «di accesso».

2.582

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Turroni, Ripamonti, Zancan

Le parole da: «*Al comma 1,*» a: «logico» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, dopo la lettera f)*, aggiungere la seguente:*

«*f*-bis) "interconnessione" il collegamento fisico e logico delle reti pubbliche di comunicazione utilizzate dal medesimo operatore o da un altro per consentire agli utenti di un operatore di comunicare con gli utenti del medesimo o di un altro operatore, o di accedere ai servizi offerti da un altro operatore. I servizi possono essere forniti dalle parti interessate o da altre parti che hanno accesso alla rete. L'interconnessione è una particolare modalità di accesso tra operatori della rete pubblica di comunicazione;».

2.583

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Precluso

Al comma 1, dopo la lettera f)*, aggiungere la seguente:*

«*f*-bis) "interconnessione" il collegamento fisico e logico delle infrastrutture di telecomunicazioni degli organismi che forniscono reti e/o servizi di telecomunicazioni onde consentire agli utenti di un organismo di comunicare con gli utenti dello stesso organismo o di un altro o di accedere ai servizi prestati da organismi terzi».

2.25

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Al comma 1, sopprimere la lettera g).

2.26

Debenedetti

Al comma 1, sopprimere la lettera g).

2.28

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Al comma 1, sopprimere la lettera g).

2.384

Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini

Al comma 1, sopprimere la lettera g).

2.584

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Al comma 1, sopprimere la lettera g).

2.29

Dentamaro, Fabris, Filippelli

Al comma 1, sostituire la lettera g) *con la seguente:*

«*g)* "sistema integrato delle comunicazioni" il settore economico che, ai fini della valutazione dei limiti a tutela della concorrenza, comprende le imprese radiotelevisive, le imprese editoriali dei quotidiani, le concessionarie di pubblicità, le imprese di reti e servizi di telecomunicazioni;».

2.385

Falomi, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini, Brutti Paolo

Al comma 1, sostituire la lettera g) *con la seguente:*

«*g)* "sistema integrato delle comunicazioni" il settore economico che comprende:

"1) gli operatori di rete radiotelevisivi su frequenze terrestri, analogiche e digitali, via cavo e satellite, nonché di impianti di messa in onda per la trasmissione di programmi radiotelevisivi e prodotti editoriali elettronici, in chiaro e ad accesso condizionato, con l'esclusione dei servizi prestati su richiesta individuale;

2) i fornitori di contenuti ed i fornitori di servizi interattivi, in chiaro o condizionati, la distribuzione con qualsivoglia mezzo tecnici di programmi di editoria elettronica e cinematografica;

3) i produttori, che indipendenti, di programmi radiotelevisivi, cinematografici, di editoria elettronica».

2.386

Montalbano, Falomi, Petruccioli, Viserta Costantini, Brutti Paolo

Al comma 1, sostituire la lettera g) *con la seguente:*

«*g)* "sistema integrato delle comunicazioni" il mercato settoriale che, ai fini della valutazione dei limiti a tutela della concorrenza, comprende le imprese radiotelevisive, le imprese editoriali dei quotidiani, le concessionarie di pubblicità, le imprese di reti e servizi di telecomunicazioni;».

2.387

Montalbano, Falomi, Petruccioli, Viserta Costantini, Brutti Paolo

Al comma 1, sostituire la lettera g) *con la seguente:*

«*g)* sistema integrato della pubblicità il mercato settoriale che comprende la pubblicità settore economico che comprende le imprese di pubblicitarie quali che siano il mezzo o le modalità di diffusione».

2.700

Petruccioli

Al comma 1, sostituire la lettera g) *con la seguente:*

«*g)* "sistema integrato della pubblicità» il settore economico che comprende le imprese di pubblicità quali che siano il mezzo o le modalità di diffusione;».

2.388

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Al comma 1, lettera g) *sopprimere le parole:* «delle comunicazioni».

2.585

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Al comma 1, lettera g) *sopprimere le parole:* «delle comunicazioni».

2.389

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Al comma 1, lettera g) *sopprimere la parola:* «economico».

2.586

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Al comma 1, lettera g) *sopprimere la parola:* «economico».

2.32

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Al comma 1, lettera g), *sostituire le parole da:* «le imprese radiotelevisive» *fino alla fine della lettera, con le seguenti:*

«1) gli operatori di rete radiotelevisivi su frequenze terrestri, analogiche e digitali, via cavo e satellite, nonché di impianti di messa in onda per la trasmissione di programmi radiotelevisivi e prodotti editoriali elettronici, in chiaro e ad accesso condizionato, con l'esclusione dei servizi prestati su richiesta individuale;

2) i fornitori di contenuti ed i fornitori di servizi interattivi, in chiaro o condizionati, la distribuzione con qualsivoglia mezzo tecnici di programmi di editoria elettronica e cinematografica;

3) i produttori, anche indipendenti, di programmi radiotelevisivi, cinematografici, di editoria elettronica».

2.390

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Al comma 1, lettera g) *sopprimere le parole:* «radiotelevisive e quelle».

2.391

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Al comma 1, lettera g) *sopprimere le parole:* «e quelle di produzione e distribuzione».

2.33

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Al comma 1, lettera g) *sopprimere le parole:* «produzione e».

2.392

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Al comma 1, lettera g) *sopprimere le parole:* «produzione e».

2.34

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Al comma 1, lettera g) *sopprimere le parole:* «e distribuzione».

2.393

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Al comma 1, lettera g) *sopprimere le parole:* «e distribuzione».

2.395

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Al comma 1, lettera g) *sopprimere le parole:* «, qualunque ne sia la forma tecnica,».

2.588

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Al comma 1, lettera g) *sopprimere le parole:* «, qualunque ne sia la forma tecnica,».

2.589

Sodano Tommaso, Malabarba

Al comma 1, lettera g) *sopprimere le parole:* «, qualunque ne sia la forma tecnica,» *con le seguenti:* «relativamente alla diffusione radiotelevisiva e sonora».

2.396

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Al comma 1, lettera g) *sostituire le parole:* «qualunque ne sia la» *con le seguenti:* «in relazione alla relativa».

2.590

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Al comma 1, lettera g) *sostituire le parole:* «qualunque ne sia la» *con le seguenti:* «in relazione alla relativa».

2.36

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Al comma 1, lettera g) *sopprimere le parole:* «o radiofonici».

2.397

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Al comma 1, lettera g) *sopprimere le parole:* «o radiofonici».

2.37

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Al comma 1, lettera g), sopprimere le parole da: «le imprese dell'editoria quotidiana» fino alla fine del comma.

2.398

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Al comma 1, lettera g), *sopprimere le parole da:* «le imprese dell'editoria» *fino a:* «fonografiche».

2.591

Sodano Tommaso, Malabarba

Al comma 1, lettera g), *sopprimere le parole da:* «le imprese dell'editoria» *fino a:* «fonografiche».

2.38

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Al comma 1, lettera g), *sopprimere le parole da:* «le imprese dell'editoria» *fino a:* «INTERNET».

2.39

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Al comma 1, lettera g), *sopprimere le parole da:* «le imprese dell'editoria» *fino a:* «INTERNET».

2.400

Falomi, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini, Brutti Paolo

Al comma 1, lettera g), *sopprimere le seguenti parole:* «le imprese dell'editoria quotidiana, periodica, libraria, elettronica, anche per il tramite di INTERNET».

2.40

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Al comma 1, lettera g) *sopprimere le parole:* «quotidiana, periodica, libraria, elettronica,».

2.401

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Al comma 1, lettera g), *sopprimere la parola:* «quotidiana».

2.592

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Al comma 1, lettera g), *sopprimere la parola:* «quotidiana».

2.206

Dentamaro, Fabris, Filippelli

Al comma 1, lettera g), *sopprimere le parole da:* «periodica» *a* «fonografiche».

2.207

Dentamaro, Fabris, Filippelli

Al comma 1, lettera g), *sopprimere le parola da:* «periodica» *a* «INTERNET».

2.41

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Al comma 1, lettera g) *sopprimere le parole:* «periodica, libraria, elettronica, anche per il tramite di INTERNET».

2.402

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Al comma 1, lettera g) *sopprimere le parole:* «periodica, libraria, elettronica, anche per il tramite di INTERNET».

2.403

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Al comma 1, lettera g) *sopprimere le parole:* «periodica, libraria, elettronica,».

2.404

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Al comma 1, lettera g) *sopprimere le parole:* «periodica, libraria,».

2.593

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Al comma 1, lettera g) *sopprimere le parole:* «periodica, libraria,».

2.405

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Al comma 1, lettera g) *sopprimere le parole:* «periodica,».

2.594

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Al comma 1, lettera g) *sopprimere le parole:* «periodica,».

2.595

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Al comma 1, lettera g) *sopprimere la parola:* «, libraria».

2.42

Falomi, Brutti Paolo, Petruccioli, Montalbano, Viserta Costantini

Al comma 1, lettera g), sopprimere la seguente parola: «libraria».

2.203

Marino, Pagliarulo, Muzio

Al comma 1, lettera g), *dopo la parola:* «periodica», *sopprimere la seguente:* «libraria».

2.407

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Al comma 1, lettera g), *sopprimere la parola:* «elettronica».

2.596

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Al comma 1, lettera g), *sopprimere la parola:* «elettronica».

2.409

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Al comma 1, lettera g), *sopprimere le parole:* «, anche per il tramite di INTERNET».

2.597

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Al comma 1, lettera g), *sopprimere le parole:* «, anche per il tramite di INTERNET».

2.701

Petruccioli

Al comma 1, lettera g), *sopprimere le parole:* «le imprese di produzione» *fino alla fine della lettera.*

2.204

Marino, Pagliarulo, Muzio

Al comma 1, lettera g), *sopprimere le seguenti parole:* «le imprese di produzione e distribuzione, anche al pubblico finale, delle opere cinematografiche; le imprese fonografiche».

2.702

Petruccioli

Al comma 1, lettera g), *sopprimere le parole:* «le imprese di produzione» *fino a:* «fonografiche».

2.410

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Al comma 1, lettera g), *sopprimere le parole da:* «le imprese di produzione» *fino a:* «fonografiche».

2.44

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Al comma 1, lettera g) *sopprimere le parole da:* «le imprese di produzione» *fino a:* «opere cinematografiche».

2.208

Dentamaro, Fabris, Filippelli

Al comma 1, lettera g), *sopprimere le parole:* «le imprese di produzione e distribuzione, anche al pubblico finale, delle opere cinematografiche».

2.411

Falomi, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini, Brutti Paolo

Al comma 1, lettera g), *sopprimere le seguenti parole:* «le imprese di produzione e distribuzione, anche al pubblico finale, delle opere cinematografiche».

2.43

Falomi, Brutti Paolo, Petruccioli, Montalbano, Viserta Costantini

Al comma 1, lettera g), sostituire le parole da: «le imprese di produzione» *fino a:* «modalità di diffusione» *con le seguenti:* «le imprese di pubblicità che operano in tali settori».

2.413

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Al comma 1, lettera g), *sopprimere le parole:* «produzione e».

2.598

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Al comma 1, lettera g) *sopprimere le parole:* «produzione e».

2.414

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Al comma 1, lettera g), *sopprimere le parole:* «e distribuzione».

2.599

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Al comma 1, lettera g), *sopprimere le parole:* «e distribuzione».

2.415

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Al comma 1, lettera g), *sopprimere le parole:* «anche al pubblico finale, delle opere cinematografiche».

2.417

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Al comma 1, lettera g), *sopprimere le parole:* «anche al pubblico finale».

2.600

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Al comma 1, lettera g), *sopprimere le parole:* «anche al pubblico finale».

2.45

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Al comma 1, lettera g) *sopprimere le parole:* «le imprese fonografiche».

2.46

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Al comma 1, lettera g) *sopprimere le parole:* «le imprese fonografiche».

2.209

Dentamaro, Fabris, Filippelli

Al comma 1, lettera g), *sopprimere le parole:* «le imprese fonografiche».

2.418

Falomi, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini, Brutti Paolo

Al comma 1, lettera g), *sopprimere le seguenti parole:* «le imprese fonografiche».

2.47

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Al comma 1, lettera g), *in fine, sopprimere le parole da:* «le imprese di pubblicità» *fino alla fine della lettera.*

2.48

Debenedetti

Al comma 1, lettera g)*, sopprimere le parole da:* «le imprese di pubblicità» *fino alla fine della lettera.*

2.420

Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini, Brutti Paolo, Falomi

Al comma 1, lettera g), *sopprimere le seguenti parole:* «le imprese di pubblicità, quale che sia il mezzo o le modalità di diffusione».

2.49

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Al comma 1, lettera g)*, sopprimere le parole:* «quali che siano il mezzo o le modalità di diffusione».

2.422

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Al comma 1, lettera g), *sopprimere le parole:* «quali che siano il mezzo o le modalità di diffusione».

2.423

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Al comma 1, lettera g), *sostituire le parole:* «quali che siano il mezzo o le modalità di diffusione», *con le seguenti:* «relativamente alla diffusione radiotelevisiva e sonora».

2.424

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Al comma 1, lettera g), *sopprimere le parole:* «il mezzo o».

2.601

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Al comma 1, lettera g), *sopprimere le parole:* «il mezzo o».

2.425

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Al comma 1, lettera g), *sopprimere le parole:* «o le modalità».

2.602

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Al comma 1, lettera g), *sopprimere le parole:* «o le modalità».

2.210

Dentamaro, Fabris, Filippelli

Al comma 1, dopo la lettera g), *aggiungere la seguente:*

«*g*-bis) "mercato radiotelevisivo" il mercato intermedio, rivolto agli operatori di rete e ai fornitori di contenuti, della fornitura di reti diffusive e di servizi, di trasmissione di programmi radiofonici e televisivi».

2.211

Dentamaro, Fabris, Filippelli

Al comma 1, dopo la lettera g), *aggiungere la seguente:*

«*g*-bis) "risorse del settore radiotelevisivo" l'insieme che, ai fini della valutazione dei limiti a tutela della concorrenza, comprende le risorse economiche liberamente disponibili nel settore, rappresentate dai proventi derivanti dall'acquisizione di pubblicità nei programmi radiotelevisivi e dagli abbonamenti alla *pay-tv*».

2.603

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Al comma 1, dopo la lettera g), *aggiungere la seguente:*

«*g*-bis) "fornitura di una rete di comunicazione elettronica" la realizzazione, la gestione, il controllo o la messa a disposizione di una siffatta rete».

2.604

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Turroni, Ripamonti, Zancan

Al comma 1, dopo la lettera g), *aggiungere la seguente:*

«*g*-bis) "larga banda" l'ambiente tecnologico costituito da applicazioni, contenuti, servizi ed infrastrutture, che consente l'utilizzo delle tecnologie digitali ad elevati livelli di interattività».

2.605

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Turroni, Ripamonti, Zancan

Al comma 1, dopo la lettera g)*, aggiungere la seguente:*

«*g*-bis) "servizio di comunicazione elettronica" i servizi, forniti di norma a pagamento, consistenti esclusivamente o prevalentemente nella trasmissione di segnali su reti di comunicazione elettronica, compresi i servizi di telecomunicazione e i servizi di trasmissione nelle reti utilizzate per la diffusione circolare radiotelevisiva, ad esclusione dei servizi che forniscono contenuti trasmessi utilizzando reti e servizi di comunicazione elettronica o che esercitano un controllo editoriale su tali contenuti; sono inoltre inclusi i servizi della società dell'informazione di cui all'articolo 2, comma 1, lettera *a)*, del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, non consistenti interamente o prevalentemente nella trasmissione di segnali su reti di comunicazione elettronica;».

2.426

Viserta Costantini, Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli

Al comma 1, sopprimere la lettera h).

2.606

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Al comma 1, sopprimere la lettera h).

2.607

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, lettera h)*, premettere la seguente:*

«*0-h)* "servizio televisivo in formato panoramico" un servizio televisivo che si compone esclusivamente o parzialmente di programmi prodotti ed editati per essere visualizzati su uno schermo a formato panoramico. Il rapporto d'immagine 16:9 è il formato di riferimento per i servizi televisivi in formato panoramico;».

2.427

BRUTTI Paolo, MONTALBANO, PETRUCCIOLI, FALOMI, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, lettera h)*, sopprimere la parola:* «generale».

2.608

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

Al comma 1, lettera h)*, sopprimere la parola:* «generale».

2.609

SODANO Tommaso, MALABARBA

Al comma 1, lettera h)*, sopprimere la parola:* «generale».

2.52

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, lettera h)*, sopprimere la parola:* «complessiva».

2.428

BRUTTI Paolo, MONTALBANO, PETRUCCIOLI, FALOMI, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, lettera h)*, sopprimere la parola:* «complessiva».

2.610

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Al comma 1, lettera h)*, sopprimere la parola:* «complessiva».

2.53

Dentamaro, Fabris, Filippelli

Al comma 1, lettera h)*, sopprimere le parole:* «, anche non informativa,».

2.429

Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini, Brutti Paolo, Falomi

Al comma 1, lettera h)*, sopprimere le parole:* «, anche non informativa,».

2.611

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Al comma 1, lettera h)*, sopprimere le parole:* «anche non informativa».

2.612

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Turroni, Ripamonti, Zancan

Al comma 1, lettera h)*, dopo le parole:* «società concessionaria» *aggiungere le seguenti:* «che ha la natura di società per azioni,».

2.431

Brutti Paolo, Viserta Costantini, Montalbano, Falomi, Petruccioli

Al comma 1, lettera h)*, sostituire le parole:* «le modalità e nei limiti» *con le seguenti:* «le disposizioni dettate».

2.432

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Al comma 1, lettera h)*, sopprimere le parole:* «e nei limiti».

2.613

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Al comma 1, lettera h)*, sopprimere le parole:* «e nei limiti».

2.433

Brutti Paolo, Viserta Costantini, Montalbano, Falomi, Petruccioli

Al comma 1, lettera h)*, dopo le parole:* «dalla presente legge» *aggiungere le seguenti:* «dalle norme comunitarie».

2.55

Falomi, Brutti Paolo, Petruccioli, Montalbano, Viserta Costantini

Al comma 1, dopo la lettera h)*, aggiungere la seguente:*

«*h*-bis) "concessionaria del servizio pubblico" la Società titolare di concessione per l'esercizio del servizio pubblico generale radiotelevisivo».

2.57

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Al comma 1, dopo la lettera h)*, aggiungere la seguente:*

«*h*-bis) "concessionaria del servizio pubblico" la Società titolare di concessione per l'esercizio del servizio pubblico generale radiotelevisivo».

2.56

Falomi, Brutti Paolo, Petruccioli, Montalbano, Viserta Costantini

Al comma 1, dopo la lettera h)*, aggiungere la seguente:*

«*h*-bis) "concessionaria" l'emittente privata titolare di concessione per l'attività di radiodiffusione in tecnica analogica che ha la responsabilità editoriale dei palinsesti dei programmi e li trasmette».

2.614

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, dopo la lettera h), *aggiungere la seguente:*

«*h*-bis) "servizio universale" un insieme minimo di servizi di una qualità determinata, accessibili a tutti gli utenti a prescindere dalla loro ubicazione geografica e, tenuto conto delle condizioni nazionali specifiche, offerti ad un prezzo accessibile».

2.615

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

Al comma 1, dopo la lettera h), *inserire la seguente:*

«*h*-bis) "rete di telecomunicazioni", le apparecchiature di trasmissione e, se del caso, le apparecchiature di comunicazione e altre risorse che permettono la trasmissione di segnali tra punti terminali definiti mediante filo, radio, mezzi ottici o altri mezzi elettromagnetici».

2.58

DONATI, DE PETRIS, CORTIANA, BOCO, CARELLA, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere la lettera i).

2.435

BRUTTI Paolo, FALOMI, MONTALBANO, PETRUCCIOLI, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, sopprimere la lettera i).

2.616

D'ANDREA, VERALDI, LAURIA, SCALERA, CAMBURSANO

Al comma 1, sopprimere la lettera i).

2.436

BRUTTI Paolo, MONTALBANO, PETRUCCIOLI, FALOMI, VISERTA COSTANTINI

Al comma 1, lettera i), *sopprimere le parole:* «televisiva o».

2.617

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Al comma 1, lettera i), *sopprimere le parole:* «televisiva o».

2.437

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Al comma 1, lettera i), *sopprimere le parole:* «o radiofonica».

2.618

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Al comma 1, lettera i), *sopprimere le parole:* «o radiofonica».

2.438

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Al comma 1, lettera i), *dopo le parole:* «o radiofonica» *aggiungere le seguenti:* «con ogni mezzo».

2.439

Brutti Paolo, Viserta Costantini, Montalbano, Falomi, Petruccioli

Al comma 1, lettera i), *dopo le parole:* «o radiofonica» *aggiungere le seguenti:* «nonché di programmi dati».

2.440

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Al comma 1, lettera i), *sopprimere le parole:* «non limitata all'ambito locale».

2.619

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Al comma 1, lettera i), *sopprimere le parole:* «non limitata all'ambito locale».

2.60

Fabris, Dentamaro, Filippelli

Al comma 1, lettera i)*, sostituire le parole:* «non limitata all'ambito locale» *con le seguenti:* «in tutti i capoluoghi di provincia e in almeno l'80 per cento del territorio nazionale».

2.61

Veraldi, Manzione, D'Andrea, Cambursano, Scalera, Baio Dossi, Lauria, Dato

Al comma 1, lettera i)*, sostituire le parole:* «non limitata all'ambito locale» *con le seguenti:* «in tutti i capoluoghi di provincia e in almeno l'80 per cento del territorio nazionale».

2.63

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Al comma 1, lettera i)*, in fine, sostituire le parole:* «non limitata all'ambito locale» *con le seguenti:* «in tutti i capoluoghi di provincia e in almeno l'80 per cento del territorio nazionale».

2.64

Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini

Al comma 1, lettera i)*, sostituire le parole:* «non limitata all'ambito locale» *con le parole:* «in tutti i capoluoghi di provincia e in almeno l'ottanta per cento del territorio nazionale».

2.62

Falomi, Brutti Paolo, Petruccioli, Montalbano, Viserta Costantini

Al comma 1, lettera i)*, sostituire le parole:* «non limitata all'ambito locale» *con le seguenti:* «che consenta l'irradiazione del segnale in un'area geografica che comprenda almeno l'80 per cento del territorio e tutti i capoluoghi di provincia».

2.441

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Al comma 1, lettera i) *sostituire la parola:* «locale» *con la seguente:* «regionale».

2.620

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Al comma 1, lettera i) *sostituire la parola:* «locale» *con la seguente:* «regionale».

2.65

Falomi, Brutti Paolo

Al comma 1, lettera i)*, aggiungere in fine le seguenti parole:* «e con gli obblighi di irradiazione del segnale di cui all'articolo 3, comma 5 della legge 31 luglio 1997, n. 249. Tali obblighi si riferiscono alla copertura e alla effettiva possibilità di ricezione del segnale da parte della popolazione coperta grazie alla diffusione nelle famiglie degli apparati ricevitori-decodificatori digitali. Gli obiettivi di copertura del territorio e della popolazione di cui sopra possono essere raggiunti utilizzando sistemi di diffusione e di ricezione in tecnica digitale, via cavo, via satellite o su frequenze terrestri».

2.442

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Al comma 1, lettera i) *aggiungere, in fine, le seguenti parole:* «e con gli obblighi di irradiazione del segnale di cui all'articolo 3, comma 5, della legge 31 luglio 1997, n. 249».

2.66

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Al comma 1, lettera i) *aggiungere, in fine, le seguenti parole:* «e che abbia una copertura non inferiore all'80 per cento della popolazione».

2.443

Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini, Brutti Paolo, Falomi

Al comma 1, lettera i) *aggiungere, in fine, le seguenti parole:* «e che abbia una copertura comunque non inferiore all'80 per cento della popolazione».

2.444

Falomi, Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini

Al comma 1, sopprimere la lettera l).

2.621

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Al comma 1, sopprimere la lettera l).

2.67

Fabris, Dentamaro, Filippelli

Al comma 1, sostituire la lettera l) *con la seguente:*

«*l)* "ambito locale" l'esercizio dell'attività di radiodiffusione televisiva o radiofonica in una o più aree purché complessivamente, di norma, non eccedano il limite regionale o provinciale».

2.68

Dentamaro, Fabris, Filippelli

Al comma 1, alla lettera l), sostituire le parole da: «l'esercizio» *fino a:* «nazionale» *con le seguenti:* «l'esercizio dell'attività di radiodiffusione televisiva o radiofonica in uno o più bacini di norma regionali o provinciali purché riferiti, rispettivamente, a regioni o province limitrofe, che servano una popolazione complessiva non superiore a quindici milioni di abitanti, con il limite massimo complessivo di quattro regioni al nord ovvero di cinque regioni al centro ed al sud, considerando a tali effetti la Sardegna limitrofa al Lazio, alla Campania, alla Calabria ed alla Sicilia e quest'ultima regione limitrofa alla Calabria ed alla Sardegna».

2.445

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Al comma 1, lettera l), *dopo le parole:* «ambito locale l'esercizio,» *aggiungere le seguenti:* «nella sua massima estensione ammissibile per un singolo soggetto o per più soggetti tra loro controllati o collegati».

2.622

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Al comma 1, lettera l), *dopo le parole:* «ambito locale l'esercizio,» *aggiungere le seguenti:* «nella sua massima estensione ammissibile per un singolo soggetto o per più soggetti tra loro controllati o collegati».

2.69

Pedrazzini, Moro

Al comma 1, lettera l), *sopprimere le parole:* «comunque non superiori a sei, anche non limitrofi».

2.623

Menardi, Tofani

Al comma 1, lettera l), *sopprimere le parole:* «comunque non superiori a sei».

2.624

Iervolino, Forte, Pellegrino

Al comma 1, lettera l), *sopprimere le parole:* «comunque non superiori a sei».

2.625

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Al comma 1, lettera l), *sostituire le parole:* «comunque non superiori a sei, anche non limitrofi, purché con copertura inferiore al 50 per cento della popolazione nazionale,» *con le seguenti:* «limitrofi, comunque non

superiori a cinque se regionali ovvero non superiori a venti se provinciali, con un limite massimo di venti milioni di abitanti».

2.626

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Al comma 1, lettera l), *sostituire le parole:* «comunque non superiori a sei, anche non limitrofi, purché con copertura inferiore al 50 per cento della popolazione nazionale,» *con le seguenti:* «limitrofi, comunque non superiori a cinque se regionali ovvero non superiori a venti se provinciali».

2.72

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Al comma 1, lettera l), *sostituire le parole:* «comunque non superiori a sei, anche non limitrofi» *con le seguenti:* «purché limitrofi, comunque non superiori a uno se regionali ovvero non superiori a sei se provinciali».

2.73

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Al comma 1, lettera l), *sostituire le parole:* «comunque non superiori a sei, anche non limitrofi» *con le seguenti:* «purché limitrofi, comunque non superiori a due se regionali ovvero non superiori a sei se provinciali».

2.205

Marino, Pagliarulo, Muzio

Al comma 1, lettera l) *sopprimere le parole da:* «anche non limitrofi» *fino alla fine del periodo.*

2.446

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Al comma 1, lettera l), *sopprimere le parole:* «anche non limitrofi».

2.627

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Al comma 1, lettera l)*, sopprimere le parole:* «anche non limitrofi».

2.74

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Al comma 1, lettera l), *sostituire le parole:* «con copertura inferiore al 50 per cento della popolazione» *con le seguenti:* «e che abbia una copertura non inferiore all'80 per cento della popolazione».

2.75

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Ripamonti, Turroni, Zancan

Al comma 1, lettera l), *sostituire le parole:* «50 per cento» *con le seguenti:* «80 per cento».

2.447

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Al comma 1, lettera l), *sopprimere le parole:* «regionale o».

2.448

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Al comma 1, lettera l), *sopprimere le parole:* «o provinciale».

2.628

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Al comma 1, lettera l)*, sopprimere le parole:* «o provinciale».

2.449

Montalbano, Falomi, Brutti Paolo, Viserta Costantini, Petruccioli

Al comma 1, lettera l), *dopo le parole:* «esercizio dell'attività di radiodiffusione televisiva» *aggiungere le seguenti:* «o radiofonica».

2.451

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Al comma 1, lettera l), *sopprimere le parole:* «è unico e».

2.629

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Al comma 1, lettera l), *sopprimere le parole:* «è unico e».

2.452

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Al comma 1, lettera l), *sopprimere le parole:* «di una sola regione o».

2.630

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Al comma 1, lettera l), *sopprimere ovunque ricorra la parola:* «sola».

2.631

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Al comma 1, lettera l), *sostituire ovunque ricorra la parola:* «sola» *con la seguente:* «unica».

2.453

Brutti Paolo, Viserta Costantini, Montalbano, Falomi, Petruccioli

Al comma 1, lettera l), *dopo le parole:* «riportata senza» *aggiungere la seguente:* «ulteriori».

2.454

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Al comma 1, lettera l), *dopo le parole:* «anche alle trasmissioni in ambito regionale» *sopprimere le seguenti:* «o provinciale».

2.632

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Al comma 1, lettera l), *dopo le parole:* «anche alle trasmissioni in ambito regionale» *sopprimere le seguenti:* «o provinciale».

2.455

Montalbano, Falomi, Brutti Paolo, Petruccioli, Viserta Costantini

Al comma 1, sopprimere la lettera m).

2.633

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Al comma 1, sopprimere la lettera m).

2.456

Brutti Paolo, Viserta Costantini, Montalbano, Falomi, Petruccioli,

Al comma 1, lettera m), *dopo le parole:* «le opere», *aggiungere le seguenti:* «radiotelevisive o radiofoniche».

2.457

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Al comma 1, lettera m), *sopprimere il numero 1).*

2.458

Brutti Paolo, Viserta Costantini, Montalbano, Falomi, Petruccioli,

Al comma 1, lettera m), *numero 1), dopo le parole:* «dell'Unione europea», *aggiungere le seguenti:* «o Stati in procinto di entrare nell'Unione europea».

2.459

Brutti Paolo, Viserta Costantini, Montalbano, Falomi, Petruccioli,

Al comma 1, lettera m), *sopprimere il numero 2).*

2.460

Brutti Paolo, Viserta Costantini, Montalbano, Falomi, Petruccioli,

Al comma 1, lettera m), *numero 2), sostituire le parole:* «che siano parti della» *con le seguenti:* «che abbiano sottoscritto la».

2.461

Brutti Paolo, Viserta Costantini, Montalbano, Falomi, Petruccioli,

Al comma 1, lettera m), *numero 2), sostituire la parola:* «fatta a» *con le seguenti:* «redatta o sottoscritta».

2.212

Dentamaro, Fabris, Filippelli

Al comma 1, lettera m), *numero 2), sostituire la parola:* «fatta» *con la seguente:* «stipulata».

2.462

Brutti Paolo, Viserta Costantini, Montalbano, Falomi, Petruccioli,

Al comma 1, lettera m), *numero 2), dopo le parole:* «e resa esecutiva», *aggiungere le seguenti:* «in Italia».

2.463

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Al comma 1, lettera m), *numero 2), sostituire, ovunque ricorra, la parola:* «stabiliti» *con la seguente:* «residenti».

2.636

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Al comma 1, lettera m), *numero 2), sostituire, ovunque ricorra, la parola:* «stabiliti» *con la seguente:* «residenti».

2.637

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Turroni, Ripamonti, Zancan

Al comma 1, lettera m), *numero 2), dopo le parole:* «o più produttori stabili in uno», *aggiungere le seguenti:* «o più».

2.464

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Al comma 1, lettera m), *numero 2), sopprimere le parole:* «la supervisione e».

2.638

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Al comma 1, lettera m), *numero 2), sopprimere le parole:* «la supervisione e».

2.465

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Al comma 1, lettera m), *numero 2), sostituire le parole:* «sia prevalente nel» *con le seguenti:* «sia almeno il 70 per cento del».

2.639

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Al comma 1, lettera m), *numero 2), sostituire le parole:* «sia prevalente nel» *con le seguenti:* «sia almeno il 70 per cento del».

2.466

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Al comma 1, lettera m), *numero 2), sostituire le parole:* «sia prevalente nel» *con le seguenti:* «sia almeno il 60 per cento del».

2.640

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Al comma 1, lettera m), *numero 2), sostituire le parole:* «sia prevalente nel» *con le seguenti:* «sia almeno il 60 per cento del».

2.467

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Falomi, Viserta Costantini

Al comma 1, lettera m), *sopprimere il numero 3).*

2.641

D'Andrea, Veraldi, Lauria, Scalera, Cambursano

Al comma 1, lettera m), *sopprimere il numero 3).*

2.468

Brutti Paolo, Viserta Costantini, Montalbano, Falomi, Petruccioli,

Al comma 1, lettera m), *numero 3), sostituire le parole:* «abbia concluso» *con le seguenti:* «abbia sottoscritto».

2.469

Brutti Paolo, Viserta Costantini, Montalbano, Falomi, Petruccioli,

Al comma 1, lettera m), *numero 3), sopprimere la seguente parola:* «principalmente».

2.642

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Turroni, Ripamonti, Zancan

Al comma 1, lettera m), *numero 3), sostituire le parole:* «principalmente con il contributo» *con le seguenti:* «con il contributo preponderante».

2.643

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Turroni, Ripamonti, Zancan

Al comma 1, dopo la lettera m), *aggiungere la seguente:*

«*m-bis)* "televisioni comunitarie" sono caratterizzate dall'assenza di ogni scopo di lucro e sono esercitate da fondazioni, da associazioni anche non riconosciute, espressioni di particolari istanze culturali, etniche, politiche, sindacali, di volontariato e religiose, nonché da società cooperative costituite ai sensi dell'articolo 2511 del codice civile, che hanno quale oggetto sociale prevalente la realizzazione di servizi di di»fusione televisiva a carattere culturale, etnico, politico, sindacale, di volontariato e religioso. La programmazione dei soggetti di cui alla presente lettera deve essere costituita da programmi originali autoprodotti che hanno riferimento alle istanze indicate per almeno il 50 per cento dell'orario di trasmissione giomaliero compreso tra le ore 8 e le ore 22. Le televisioni comunitarie che operano esclusivamente su bacini di utenza locali devono destinare, oltre alla percentuale stabilita, un ulteriore 20 per cento dell'orario di programmazione settimanale all'informazione e, comunque, a programmi legati alle specifiche realtà locali. La trasmissione di messaggi pubblicitari commerciali di soggetti privati è vietata. Sono consentite le trasmissioni di "pubblicità progresso" e la pubblicazione di eventi e di iniziative comunque inerenti le finalità comunitarie».

2.644

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Turroni, Ripamonti, Zancan

Al comma 1, dopo la lettera m), *aggiungere la seguente:*

«*m-bis)* "interferenze dannose" le interferenze che pregiudicano il funzionamento di un servizio di radionavigazione o di altri servizi di sicurezza o che deteriorano gravemente, ostacolano o interrompono ripetutamente un servizio di radiocomunicazione che opera conformemente alle normative comunitarie o nazionali applicabili;».

Conseguentemente, all'articolo 12, comma 1, dopo la lettera f), *aggiungere la seguente:*

«*f-bis)* assicurare che le proprie emissioni non provochino interferenze dannose;».

2.83

Dentamaro, Fabris, Filippelli

Al comma 1, dopo la lettera m), *inserire la seguente:*

«m-*bis)* "fase di transizione" il periodo che intercorre tra la data di entrata in vigore della presente legge e la data di cessazione delle trasmissioni in tecnica analogica su frequenze terrestri».

2.470

Brutti Paolo, Montalbano, Petruccioli, Viserta Costantini, Falomi

Al comma 1, dopo la lettera m), *inserire la seguente:*

«*m-bis)* "fase di transizione" il periodo temporale che intercorre tra la data di entrata in vigore della presente legge e la data di cessazione delle trasmissioni in tecnica analogica su frequenze terrestri».

2.84

Dentamaro, Fabris, Filippelli

Dopo il comma 1, inserire il seguente:

«1-*bis.* Qualora non diversamente stabilito nella presente legge si applicano, inoltre, le definizioni contenute nel regolamento di cui alla deliberazione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni 15 novembre 2001, n. ;435/01/CONS, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 284 del 6 dicembre 2001».

EMENDAMENTO TENDENTE AD INSERIRE UN ARTICOLO AGGIUNTIVO DOPO L'ARTICOLO 2

2.0.100

Donati, De Petris, Cortiana, Boco, Carella, Martone, Turroni, Ripamonti, Zancan

Dopo l'articolo 2, aggiungere il seguente:

«Art.2-*bis.*

(Principi generali del servizio pubblico radiotelevisivo)

1. Il servizio pubblico radiotelevisivo ha carattere di preminente interesse generale ed è volto all'ampliamento della partecipazione dei cittadini e delle associazioni allo sviluppo sociale e culturale del Paese, in conformità ai principi di libertà, di pluralismo e di partecipazione democratica sanciti dalla Costituzione.

2. Lo Stato garantisce e promuove la possibilità di accesso ai servizi radiotelevisivi, sia in ambito nazionale che in ambito locale, dei soggetti portatori delle diverse istanze ed opinioni politiche, sociali e culturali, con particolare riguardo alla tutela delle minoranze etniche e linguistiche presenti sul territorio nazionale.

3. Lo Stato promuove e favorisce lo sviluppo dei sistemi comunitari integrati nonché l'accesso e la partecipazione dei cittadini agli stessi.

4. Lo stato promuove l'adozione di infrastrutture tecnologiche in grado di garantire il minor impatto ambientale e urbanistico nonché la minor emissione di onde elettromagnetiche».

DISEGNO DI LEGGE

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 maggio 2003, n.105, recante disposizioni urgenti per le università e gli enti di ricerca (2325)

ARTICOLO 1 DEL DISEGNO DI LEGGE DI CONVERSIONE E ALLEGATO RECANTE LE MODIFICAZIONI APPORTATE IN SEDE DI CONVERSIONE AL DECRETO-LEGGE, NEL TESTO APPROVATO DALLA CAMERA DEI DEPUTATI

Art. 1.

1. Il decreto-legge 9 maggio 2003, n. 105, recante disposizioni urgenti per le università e gli enti di ricerca, è convertito in legge con le modificazioni riportate in allegato alla presente legge.

2. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

ALLEGATO

MODIFICAZIONI APPORTATE IN SEDE DI CONVERSIONE AL DECRETO-LEGGE 9 MAGGIO 2003, N. 105

All'articolo 1:

al comma 1, alinea, dopo le parole: «indifferibile esigenza» *sono inserite le seguenti:* «di incentivare l'impegno didattico dei professori e dei ricercatori,» *e le parole:* «per l'anno 2003» *sono sostituite dalle seguenti:* «a decorrere dall'anno 2003»;

al comma 1, lettera b)*, dopo le parole:* «laurea specialistica» *sono inserite le seguenti:* «, delle scuole di specializzazione per le professioni forensi, delle scuole di specializzazione per gli insegnanti della scuola secondaria»;

al comma 1, lettera c), *le parole:* «, in determinate aree scientifico-disciplinari,» *sono soppresse;*

il comma 2 è sostituito dal seguente:

«*2.* Il decreto ministeriale di cui al comma 1 riserva altresì una quota delle risorse disponibili ai sensi dell'articolo 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, per i fini di cui al comma 1, lettera *c)*»;

al comma 3, le parole: «dell'articolo 10» *sono sostituite dalle seguenti:* «dell'articolo 10-*bis*»;

al comma 4, le parole da: «Le eventuali economie» *fino a:* «presente decreto» *sono sostituite dalle seguenti:* «Le risorse acquisite dalle università per l'incentivazione dell'impegno didattico dei professori e dei ricercatori per gli anni 1999, 2000, 2001 e 2002 non ancora impegnate alla data di entrata in vigore del presente decreto e iscritte in bilancio ai sensi dell'articolo 7, comma 3, della legge 9 maggio 1989, n. 168».

Dopo l'articolo 1 è inserito il seguente:

«Art. 1-*bis*. – *(Anagrafe nazionale degli studenti e dei laureati delle università). – 1.* Per i fini di cui all'articolo 1, presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca è istituita, entro un anno dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, nell'ambito delle ordinarie risorse di bilancio, e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, l'Anagrafe nazionale degli studenti e dei laureati delle università, avente, in particolare, i seguenti obiettivi:

a) valutare l'efficacia e l'efficienza dei processi formativi attraverso il monitoraggio tempestivo delle carriere degli iscritti ai vari corsi di studio;

b) promuovere la mobilità nazionale e internazionale degli studenti agevolando le procedure connesse ai riconoscimenti dei crediti formativi acquisiti;

c) fornire elementi di orientamento alle scelte attraverso un quadro informativo sugli esiti occupazionali dei laureati e sui fabbisogni formativi del sistema produttivo e dei servizi;

d) individuare idonei interventi di incentivazione per sollecitare la domanda e lo sviluppo di servizi agli studenti, avendo come riferimento specifiche esigenze disciplinari e territoriali, nonché le diverse tipologie di studenti in ragione del loro impegno temporale negli studi;

e) supportare i processi di accreditamento dell'offerta formativa del sistema nazionale delle istituzioni universitarie;

f) monitorare e sostenere le esperienze formative in ambito lavorativo degli studenti iscritti, anche ai fini del riconoscimento dei periodi di alternanza studio-lavoro come crediti formativi.

2. Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con propri decreti, da emanare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, individua, sentiti la Conferenza dei rettori delle università italiane, il Consiglio universitario nazionale, il Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario e il Consiglio nazionale degli studenti universitari, i dati che devono essere presenti nei sistemi informativi delle università e da trasmettere periodicamente, con modalità telematiche, all'Anagrafe nazionale di cui al comma 1».

All'articolo 2:

*al comma 2, il capoverso 13-*bis *è sostituito dal seguente:*

«*13-bis.* Per l'anno 2003, per gli enti di ricerca, l'Istituto superiore di sanità, l'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, l'Agenzia spaziale italiana, l'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente, nonché per le università e le scuole superiori ad ordinamento speciale, sono fatti comunque salvi le assunzioni di personale a tempo determinato ovvero i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, i cui oneri ricadono su fondi derivanti da contratti con le istituzioni comunitarie e internazionali di cui all'articolo 5, comma 27, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e da contratti con le imprese; per le medesime istituzioni sono comunque consentite assunzioni di personale a tempo determinato nonché la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca ovvero di progetti finalizzati al miglioramento dei servizi anche didattici per gli studenti, i cui oneri non risultino a carico dei bilanci di funzionamento degli enti o del fondo di finanziamento degli enti o del fondo di finanziamento ordinario delle università».

All'articolo 3:

la rubrica è sostituita dalla seguente: «Esami di Stato per l'abilitazione alla professione di farmacista e per l'accesso alla sezione B dell'albo professionale degli psicologi e altre norme in materia di abilitazione professionale»;

al comma 1, primo periodo, le parole: «approvato con decreto ministeriale» *sono sostituite dalle seguenti:* «di cui al decreto del Ministro per la pubblica istruzione», *le parole:* «è indetta» *sono sostituite dalle seguenti:* «sono indette», *dopo le parole:* «per l'anno 2003,» *sono inserite le seguenti:* «senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica,» *e sono aggiunte, in fine, le parole:* «, nonché una sessione straordinaria di esami di Stato per l'accesso alla sezione B dell'albo professionale degli psicologi»*; il secondo periodo è soppresso;*

dopo il comma 1, sono aggiunti i seguenti:

«*1-bis.* I possessori dei titoli conseguiti secondo l'ordinamento previgente alla riforma di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, e ai relativi decreti attuativi, fino alle sessioni di esame di Stato di abilitazione professionale dell'anno 2006, svolgono le prove degli esami di Stato per le professioni di dottore agronomo e dottore forestale, architetto, assistente sociale, attuario, biologo, chimico, geologo, ingegnere e psicologo secondo l'ordinamento previgente al decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328.

1-*ter*. Al fine di consentire lo svolgimento degli esami di Stato per l'accesso ai settori previsti nella sezione B dell'albo professionale degli

psicologi dall'articolo 53, comma 3, lettera *b)*, del decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328, nella predetta sezione B sono individuati i seguenti settori:

a) settore delle tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro;

b) settore delle tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità.

1-*quater*. Agli iscritti nei settori di cui alle lettere *a)* e *b)* del comma 1-*ter* spettano, rispettivamente, i titoli professionali di ''dottore in tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro'' e di ''dottore in tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità'', in luogo del titolo di ''psicologo *iunior*'' previsto dall'articolo 50, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328.

1-*quinquies*. Le attività professionali che formano oggetto delle professioni di cui ai commi 1-*ter* e 1-*quater* sono individuate nel modo seguente:

a) per il settore delle tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro:

1) realizzazione di progetti formativi diretti a promuovere lo sviluppo delle potenzialità di crescita individuale e di integrazione sociale, a facilitare i processi di comunicazione, a migliorare la gestione dello *stress* e la qualità della vita;

2) applicazione di protocolli per l'orientamento professionale, per l'analisi dei bisogni formativi, per la selezione e la valorizzazione delle risorse umane;

3) applicazione di conoscenze ergonomiche alla progettazione di tecnologie e al miglioramento dell'interazione fra individui e specifici contesti di attività;

4) esecuzione di progetti di prevenzione e formazione sulle tematiche del rischio e della sicurezza;

5) utilizzo di *test* e di altri strumenti standardizzati per l'analisi del comportamento, dei processi cognitivi, delle opinioni e degli atteggiamenti, dei bisogni e delle motivazioni, dell'interazione sociale, dell'idoneità psicologica a specifici compiti e condizioni;

6) elaborazione di dati per la sintesi psicodiagnostica prodotta dallo psicologo;

7) collaborazione con lo psicologo nella costruzione, adattamento e standardizzazione di strumenti di indagine psicologica;

8) attività didattica nell'ambito delle specifiche competenze caratterizzanti il settore;

b) per il settore delle tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità:

1) partecipazione all'*èquipe* multidisciplinare nella stesura del bilancio delle disabilità, delle risorse, dei bisogni e delle aspettative del soggetto, nonché delle richieste e delle risorse dell'ambiente;

2) attuazione di interventi per la riabilitazione, rieducazione funzionale e integrazione sociale di soggetti con disabilità pratiche, con *deficit* neuropsicologici, con disturbi psichiatrici o con dipendenza da sostanze;

3) collaborazione con lo psicologo nella realizzazione di interventi diretti a sostenere la relazione genitore-figlio, a ridurre il carico familiare, a sviluppare reti di sostegno e di aiuto nelle situazioni di disabilità;

4) collaborazione con lo psicologo negli interventi psico-educativi e nelle attività di promozione della salute, di modifica dei comportamenti a rischio, di inserimento e partecipazione sociale;

5) utilizzo di *test* e di altri strumenti standardizzati per l'analisi del comportamento, dei processi cognitivi, delle opinioni e degli atteggiamenti, dei bisogni e delle motivazioni, dell'interazione sociale, dell'idoneità psicologica a specifici compiti e condizioni;

6) elaborazione di dati per la sintesi psicodiagnostica prodotta dallo psicologo;

7) collaborazione con lo psicologo nella costruzione, adattamento e standardizzazione di strumenti di indagine psicologica;

8) attività didattica nell'ambito delle specifiche competenze caratterizzanti il settore.

1-*sexies.* Il comma 2 dell'articolo 51 del decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328, è abrogato».

Dopo l'articolo 3 è inserito il seguente:

«Art. 3-*bis. – (Disposizioni concernenti il Consiglio nazionale degli studenti universitari e il Consiglio universitario nazionale). – 1.* Al fine di soddisfare esigenze di continuità operativa, soprattutto in considerazione degli adempimenti in materia di attuazione della nuova disciplina concernente l'autonomia didattica universitaria, il Consiglio nazionale degli studenti universitari (CNSU) è prorogato nella sua attuale composizione fino all'insediamento del nuovo Consiglio e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2003. Le elezioni per il rinnovo del CNSU sono indette entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto e sono effettuate entro il mese di novembre 2003. L'elettorato attivo e passivo è attribuito a tutti gli studenti iscritti ai corsi di diploma universitario, di laurea, di laurea specialistica per l'elezione dei ventotto componenti previsti dall'articolo 2 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 2 dicembre 1997, n. 491, nonché a tutti gli studenti iscritti ai corsi di specializzazione e di dottorato

di ricerca per l'elezione dei rispettivi componenti. Le candidature relative alla elezione dei componenti del CNSU sono presentate per ciascun collegio mediante liste tra loro concorrenti a sistema proporzionale, con un numero di candidati non superiore al numero degli eligendi nel distretto, più due. Il mandato dei componenti del CNSU rinnovato ha la durata di due anni ed entro tale termine coloro che conseguono la laurea triennale non decadono dalla carica qualora si iscrivano ad un corso di laurea specialistica entro l'anno accademico successivo al conseguimento della laurea stessa. Lo stesso mandato è rinnovabile una sola volta.

2. Il Consiglio universitario nazionale resta in carica nella composizione esistente alla data del 30 aprile 2003, fino al 30 aprile 2004, per assicurare continuità al processo di riforma degli ordinamenti didattici universitari avviato con i decreti adottati in attuazione dell'articolo 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127».

Il titolo è sostituito dal seguente: «Disposizioni urgenti per le università e gli enti di ricerca nonché in materia di abilitazione all'esercizio di attività professionali».

ARTICOLO 1-*BIS* INTRODOTTO DALLA CAMERA DEI DEPUTATI DOPO L'ARTICOLO 1 DEL DECRETO-LEGGE

Articolo 1-*bis.*

(Anagrafe nazionale degli studenti e dei laureati delle università)

1. Per i fini di cui all'articolo 1, presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca è istituita, entro un anno dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, nell'ambito delle ordinarie risorse di bilancio, e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, l'Anagrafe nazionale degli studenti e dei laureati delle università, avente, in particolare, i seguenti obiettivi:

a) valutare l'efficacia e l'efficienza dei processi formativi attraverso il monitoraggio tempestivo delle carriere degli iscritti ai vari corsi di studio;

b) promuovere la mobilità nazionale e internazionale degli studenti agevolando le procedure connesse ai riconoscimenti dei crediti formativi acquisiti;

c) fornire elementi di orientamento alle scelte attraverso un quadro informativo sugli esiti occupazionali dei laureati e sui fabbisogni formativi del sistema produttivo e dei servizi;

d) individuare idonei interventi di incentivazione per sollecitare la domanda e lo sviluppo di servizi agli studenti, avendo come riferimento

specifiche esigenze disciplinari e territoriali, nonché le diverse tipologie di studenti in ragione del loro impegno temporale negli studi;

e) supportare i processi di accreditamento dell'offerta formativa del sistema nazionale delle istituzioni universitarie;

f) monitorare e sostenere le esperienze formative in ambito lavorativo degli studenti iscritti, anche ai fini del riconoscimento dei periodi di alternanza studio-lavoro come crediti formativi.

2. Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con propri decreti, da emanare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, individua, sentiti la Conferenza dei rettori delle università italiane, il Consiglio universitario nazionale, il Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario e il Consiglio nazionale degli studenti universitari, i dati che devono essere presenti nei sistemi informativi delle università e da trasmettere periodicamente, con modalità telematiche, all'Anagrafe nazionale di cui al comma 1.

EMENDAMENTO 1-*BIS*.7 E SEGUENTI

1-*bis*.7

TESSITORE, PAGANO, SOLIANI, D'ANDREA, MONTICONE, BETTA, MANIERI, MODICA, FRANCO Vittoria, ACCIARINI, CORTIANA

Respinto

Al comma 1, lettera a)*, sopprimere le parole:* «l'efficacia e».

1-*bis*.8

PAGANO, SOLIANI, D'ANDREA, MONTICONE, BETTA, MANIERI, MODICA, FRANCO Vittoria, ACCIARINI, TESSITORE, CORTIANA

Respinto

Al comma 1, sopprimere la lettera b).

1-*bis*.9

Soliani, D'Andrea, Monticone, Betta, Manieri, Modica, Franco Vittoria, Acciarini, Tessitore, Pagano, Cortiana

Improcedibile

Al comma 1, sostituire la lettera c) *con la seguente:*

«*c)* fornire elementi per l'orientamento degli studenti universitari mediante il monitoraggio diretto degli esiti occupazionali dei laureati e quindi dei reali fabbisogni formativi del sistema produttivo e dei servizi;».

1-*bis*.2

Monticone, Soliani, D'Andrea, Cortiana

Respinto

Al comma 1, sostituire la lettera c) *con la seguente:*

«*c)* acquisire analisi quantitative e dati statistici relativi agli esiti occupazionali dei laureati nelle diverse discipline, al fine di fornire agli studenti ogni elemento informativo utile alla scelta e alla definizione dell'indirizzo formativo;».

1-*bis*.10

D'Andrea, Monticone, Betta, Manieri, Modica, Franco Vittoria, Acciarini, Tessitore, Pagano, Soliani, Cortiana

Respinto

Al comma 1, sostituire la lettera d) *con la seguente:*

«*d)* valutare le diverse esigenze disciplinari e territoriali in tema di servizi agli studenti per poterne incentivare la domanda e lo sviluppo e per differenziarli in base al diverso impegno temporale negli studi degli studenti interessati;».

1-*bis*.3

Monticone, Soliani, D'Andrea, Cortiana

Respinto

Al comma 1, sopprimere la lettera e).

1-*bis*.4

MONTICONE, SOLIANI, D'ANDREA, CORTIANA

Respinto

Al comma 1, sopprimere la lettera f).

1-*bis*.11

MONTICONE, BETTA, MANIERI, MODICA, FRANCO Vittoria, ACCIARINI, TESSITORE, PAGANO, SOLIANI, D'ANDREA, CORTIANA

Respinto

Al comma 2, dopo le parole: «Consiglio nazionale degli studenti universitari» *inserire le seguenti:* «e tenuto conto del disposto dell'articolo 11, comma 9, del decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509,».

ARTICOLO 2 DEL DECRETO-LEGGE NELTESTO COMPRENDENTE LE MODIFICAZIONI APPORTATE DALLA CAMERA DEI DEPUTATI

Articolo 2.

(Disposizioni per il funzionamento delle università e degli enti di ricerca)

1. Il quarto periodo del comma 13 dell'articolo 34 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, è soppresso.

2. Dopo il comma 13 dell'articolo 34 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, è inserito il seguente:

«*13*-bis. Per l'anno 2003, per gli enti di ricerca, l'Istituto superiore di sanità, l'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, l'Agenzia spaziale italiana, l'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente, nonché per le università e le scuole superiori ad ordinamento speciale, sono fatti comunque salvi le assunzioni di personale a tempo determinato ovvero i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, i cui oneri ricadono su fondi derivanti da contratti con le istituzioni comunitarie e internazionali di cui all'articolo 5, comma 27, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e da contratti con le imprese; per le medesime istituzioni sono comunque consentite assunzioni di personale a tempo determinato nonché la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca ovvero di progetti finalizzati al miglioramento dei servizi anche didattici per gli studenti, i cui oneri non risultino a carico dei bi-

lanci di funzionamento degli enti o del fondo di finanziamento degli enti o del fondo di finanziamento ordinario delle università».

EMENDAMENTI

4.2.2

GIRFATTI, GIULIANO

Ritirato e trasformato, congiuntamente all'em. 2.3, nell'odg G2.200

Al comma 2, capoverso 13-bis, *dopo le parole*: «nonché per le università», *inserire le seguenti:* «, le Scuole di alta formazione europea,».

2.3

GIRFATTI, GIULIANO

Ritirato e trasformato, congiuntamente all'em. 2.2, nell'odg G2.200

Al comma 2, capoverso 13-bis, *dopo le parole:* «per l'attuazione di progetti di ricerca» *inserire le seguenti:* «e per l'alta formazione europea».

2.1

MANIERI, CORTIANA

Respinto

Aggiungere in fine il seguente comma:

«2-*bis.* Per l'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro i contratti a tempo determinato di cui all'articolo 23 del decreto del Presidente della Repubblica n. 171 del 1991, sono trasformati a tempo indeterminato».

2.200

MODICA, FRANCO Vittoria, ACCIARINI, TESSITORE, PAGANO, SOLIANI, D'ANDREA, MONTICONE, BETTA, MANIERI, CORTIANA

Ritirato e trasformato nell'odg G2.100

Dopo il comma 2 aggiungere il seguente:

«2-*bis.* Dopo il comma 4 dell'articolo 34 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, è inserito il seguente:

"4-*bis.* Al fine di favorire l'inserimento di giovani nella carriera universitaria, in deroga al divieto di cui al comma 4 le università possono procedere all'assunzione di ricercatori universitari purché a carico dei pro-

pri bilanci e a condizione che sia rispettato il limite di cui all'articolo 51, comma 4, della legge n. 449 del 1997"».

ORDINI DEL GIORNO

G2.100 (già em. 2.200)
MODICA, ACCIARINI, CORTIANA, SOLIANI, FRANCO Vittoria, MONTICONE
Respinto

Il Senato,

premesso che:

il blocco delle assunzioni dei professori e ricercatori universitari disposto dalla legge finanziaria 2003 rende particolarmente problematica la situazione dei migliori giovani studiosi già vincitori o aspiranti vincitori di concorsi regolarmente banditi e in corso di svolgimento;

apprezzato l'impegno del Governo di sostenere i giovani che intendono dedicarsi alla ricerca e all'insegnamento universitario;

impegna il Governo:

ad assumere le iniziative necessarie affinché le università, in deroga al blocco delle assunzioni, procedano all'assunzione di ricercatori universitari a carico dei propri bilanci e a condizione che sia rispettato il limite di cui all'articolo 51, comma 4, della legge n. 449 del 1997».

G2.101
VALDITARA
Non posto in votazione (*)

Il Senato,

premesso che:

il blocco delle assunzioni dei professori e ricercatori universitari disposto dalla legge finanziaria 2003 rende particolarmente problematica la situazione dei migliori giovani studiosi già vincitori o aspiranti vincitori di concorsi regolarmente banditi e in corso di svolgimento;

apprezzato l'impegno del Governo di sostenere i giovani che intendono dedicarsi alla ricerca e all'insegnamento universitario;

impegna il Governo:

ad assumere le iniziative idonee perché le università in deroga al blocco delle assunzioni, possano procedere all'assunzione di ricercatori e professori universitari a carico dei propri bilanci e a condizione che

sia rispettato il limite di cui all'articolo 51, comma 4, della legge n. 449 del 1997 e nell'ambito delle disponibilità e dei criteri di cui al fondo per le assunzioni in deroga ai sensi dell'articolo 34 della legge finanziaria 2003».

(*) Accolto dal Governo.

G2.200 (già emm. 2.2 e 2.3)
GIRFATTI, GIULIANO
Non posto in votazione (*)

Il Senato,

premesso che l'articolo 2, comma 2, capoverso 13-bis, prevede assunzioni a tempo determinato in deroga all'articolo 34, comma 13, della legge n. 289 del 2002, per le università, gli enti di ricerca, l'Istituto superiore di sanità, l'Istituto superiore per la prevenzione e sicurezza del lavoro, l'ASI, l'ENEA e gli IRCCS,

impegna il Governo ad assumere le iniziative necessarie affinché tale deroga si intenda estesa anche alle scuole di alta formazione europea, per le assunzioni a tempo determinato secondo le modalità previste dal citato decreto-legge, anche finalizzate a progetti di alta formazione europea.

(*) Accolto dal Governo.

ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE NELTESTO COMPRENDENTE LE MODIFICAZIONI APPORTATE DALLA CAMERA DEI DEPUTATI

Articolo 3.

(Esami di Stato per l'abilitazione alla professione di farmacista e per l'accesso alla sezione B dell'albo professionale degli psicologi e altre norme in materia di abilitazione professionale)

1. In deroga a quanto previsto dall'articolo 1, primo comma, del regolamento sugli esami di Stato, di cui al decreto del Ministro per la pubblica istruzione 9 settembre 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 2 novembre 1957, con ordinanza del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono indette, per l'anno 2003, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, una sessione straordinaria di esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di farmaci-

sta, riservata ai laureati in farmacia con percorso formativo quadriennale, i quali abbiano iniziato la loro formazione anteriormente al 1º novembre 1993, nonchè una sessione straordinaria di esami di Stato per l'accesso alla sezione B dell'albo professionale degli psicologi.

1-*bis*. I possessori dei titoli conseguiti secondo l'ordinamento previgente alla riforma di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, e ai relativi decreti attuativi, fino alle sessioni di esame di Stato di abilitazione professionale dell'anno 2006, svolgono le prove degli esami di Stato per le professioni di dottore agronomo e dottore forestale, architetto, assistente sociale, attuario, biologo, chimico, geologo, ingegnere e psicologo secondo l'ordinamento previgente al decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328.

1-*ter*. Al fine di consentire lo svolgimento degli esami di Stato per l'accesso ai settori previsti nella sezione B dell'albo professionale degli psicologi dall'articolo 53, comma 3, lettera *b)*, del decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328, nella predetta sezione B sono individuati i seguenti settori:

a) settore delle tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro;

b) settore delle tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità.

1-*quater*. Agli iscritti nei settori di cui alle lettere *a)* e *b)* del comma 1-*ter* spettano, rispettivamente, i titoli professionali di «dottore in tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro» e di «dottore in tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità», in luogo del titolo di «psicologo *iunior*» previsto dall'articolo 50, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328.

1-*quinquies*. Le attività professionali che formano oggetto delle professioni di cui ai commi 1-*ter* e 1-*quater* sono individuate nel modo seguente:

a) per il settore delle tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro:

1) realizzazione di progetti formativi diretti a promuovere lo sviluppo delle potenzialità di crescita individuale e di integrazione sociale, a facilitare i processi di comunicazione, a migliorare la gestione dello *stress* e la qualità della vita;

2) applicazione di protocolli per l'orientamento professionale, per l'analisi dei bisogni formativi, per la selezione e la valorizzazione delle risorse umane;

3) applicazione di conoscenze ergonomiche alla progettazione di tecnologie e al miglioramento dell'interazione fra individui e specifici contesti di attività;

4) esecuzione di progetti di prevenzione e formazione sulle tematiche del rischio e della sicurezza;

5) utilizzo di *test* e di altri strumenti standardizzati per l'analisi del comportamento, dei processi cognitivi, delle opinioni e degli atteggiamenti, dei bisogni e delle motivazioni, dell'interazione sociale, dell'idoneità psicologica a specifici compiti e condizioni;

6) elaborazione di dati per la sintesi psicodiagnostica prodotta dallo psicologo;

7) collaborazione con lo psicologo nella costruzione, adattamento e standardizzazione di strumenti di indagine psicologica;

8) attività didattica nell'ambito delle specifiche competenze caratterizzanti il settore;

b) per il settore delle tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità:

1) partecipazione all'*èquipe* multidisciplinare nella stesura del bilancio delle disabilità, delle risorse, dei bisogni e delle aspettative del soggetto, nonché delle richieste e delle risorse dell'ambiente;

2) attuazione di interventi per la riabilitazione, rieducazione funzionale e integrazione sociale di soggetti con disabilità pratiche, con *deficit* neuropsicologici, con disturbi psichiatrici o con dipendenza da sostanze;

3) collaborazione con lo psicologo nella realizzazione di interventi diretti a sostenere la relazione genitore-figlio, a ridurre il carico familiare, a sviluppare reti di sostegno e di aiuto nelle situazioni di disabilità;

4) collaborazione con lo psicologo negli interventi psico-educativi e nelle attività di promozione della salute, di modifica dei comportamenti a rischio, di inserimento e partecipazione sociale;

5) utilizzo di *test* e di altri strumenti standardizzati per l'analisi del comportamento, dei processi cognitivi, delle opinioni e degli atteggiamenti, dei bisogni e delle motivazioni, dell'interazione sociale, dell'idoneità psicologica a specifici compiti e condizioni;

6) elaborazione di dati per la sintesi psicodiagnostica prodotta dallo psicologo;

7) collaborazione con lo psicologo nella costruzione, adattamento e standardizzazione di strumenti di indagine psicologica;

8) attività didattica nell'ambito delle specifiche competenze caratterizzanti il settore.

1-*sexies*. Il comma 2 dell'articolo 51 del decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328, è abrogato.

EMENDAMENTI

3.1

Monticone, Soliani, D'Andrea, Cortiana

Respinto

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 3. – (Sessione straordinaria di esami di Stato per l'abilitazione alla professione di farmacista). – 1. In deroga a quanto previsto dall'articolo 1, prima comma, del regolamento sugli esami di Stato, approvato con decreto ministeriale 9 settembre 1957, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 271 del 2 novembre 1957, con ordinanza del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca è indetta, per l'anno 2003, una sessione straordinaria di esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di farmacista, riservata ai laureati in farmacia con percorso formativo quadriennale, i quali abbiano iniziato la loro formazione anteriormente al 1º novembre 1993. I relativi oneri finanziari sono posti a carico delle università nell'ambito degli ordinari stanziamenti di bilancio, senza oneri aggiuntivi per il bilancio dello Stato».

3.7

Acciarini, Tessitore, Pagano, Soliani, D'Andrea, Monticone, Betta, Manieri, Modica, Franco Vittoria, Cortiana

Respinto

Al comma 1, sopprimere le parole da: «nonché una sessione straordinaria» *fino alla fine del comma.*

3.2

Monticone, Soliani, D'Andrea, Cortiana

Ritirato e trasformato nell'odg G3.100

Sopprimere il comma 1-bis.

3.8

TESSITORE, PAGANO, SOLIANI, D'ANDREA, MONTICONE, BETTA, MODICA, FRANCO Vittoria, ACCIARINI, CORTIANA

Respinto

Sopprimere i commi da 1-ter *a 1*-quinquies.

3.3

MONTICONE, SOLIANI, D'ANDREA, CORTIANA

Respinto

Sopprimere il comma 1-ter.

3.4

MONTICONE, SOLIANI, D'ANDREA, CORTIANA

Respinto

Sopprimere il comma 1-quater.

3.5

MONTICONE, SOLIANI, D'ANDREA, CORTIANA

Respinto

Sopprimere il comma 1-quinquies.

3.6

MONTICONE, SOLIANI, D'ANDREA, CORTIANA

Respinto

Sopprimere il comma 1-sexies.

ORDINE DEL GIORNO

G3.100 (già em.3.2)
Modica, Acciarini, Tessitore, Cortiana, Soliani, Franco Vittoria
Respinto

Il Senato,

premesso che:

l'applicazione del decreto del Presidente della Repubblica n. 328 del 2001 presenta notevoli problemi di raccordo con l'ordinamento previgente degli ordini e collegi professionali e dei relativi esami di Stato;

impegna il Governo:

a provvedere affinché non si creino disparità di trattamento fra laureati delle diverse discipline e dei diversi ordinamenti, in particolare per quanto riguarda i semplici cambiamenti dei denominazione dei titoli (ad esempio, informatica al posto di scienze dell'informazione).

ARTICOLO INTRODOTTO DALLA CAMERA DEI DEPUTATI DOPO L'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE

Art. 3-*bis.*

(Disposizioni concernenti il Consiglio nazionale degli studenti universitari e il Consiglio universitario nazionale).

1. Al fine di soddisfare esigenze di continuità operativa, soprattutto in considerazione degli adempimenti in materia di attuazione della nuova disciplina concernente l'autonomia didattica universitaria, il Consiglio nazionale degli studenti universitari (CNSU) è prorogato nella sua attuale composizione fino all'insediamento del nuovo Consiglio e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2003. Le elezioni per il rinnovo del CNSU sono indette entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto e sono effettuate entro il mese di novembre 2003. L'elettorato attivo e passivo è attribuito a tutti gli studenti iscritti ai corsi di diploma universitario, di laurea, di laurea specialistica per l'elezione dei ventotto componenti previsti dall'articolo 2 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 2 dicembre 1997, n. 491, nonché a tutti gli studenti iscritti ai corsi di specializzazione e di dottorato di ricerca per l'elezione dei rispettivi componenti. Le candidature relative alla elezione dei componenti del CNSU sono presentate per ciascun collegio mediante liste tra loro concorrenti a sistema proporzio-

nale, con un numero di candidati non superiore al numero degli eligendi nel distretto, più due. Il mandato dei componenti del CNSU rinnovato ha la durata di due anni ed entro tale termine coloro che conseguono la laurea triennale non decadono dalla carica qualora si iscrivano ad un corso di laurea specialistica entro l'anno accademico successivo al conseguimento della laurea stessa. Lo stesso mandato è rinnovabile una sola volta.

2. Il Consiglio universitario nazionale resta in carica nella composizione esistente alla data del 30 aprile 2003, fino al 30 aprile 2004, per assicurare continuità al processo di riforma degli ordinamenti didattici universitari avviato con i decreti adottati in attuazione dell'articolo 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

EMENDAMENTI

3-*bis*.2

PAGANO, SOLIANI, D'ANDREA, MONTICONE, BETTA, MANIERI, MODICA, FRANCO Vittoria, ACCIARINI, TESSITORE, CORTIANA

Respinto

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: «31 dicembre 2003» *con le seguenti:* «30 giugno 2004».

3-*bis*.4

D'ANDREA, MONTICONE, BETTA, MANIERI, MODICA, FRANCO Vittoria, ACCIARINI, TESSITORE, PAGANO, SOLIANI, CORTIANA

Respinto

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «trenta giorni» *con le seguenti:* «novanta giorni».

3-*bis*.3

Soliani, D'Andrea, Monticone, Betta, Manieri, Modica, Franco Vittoria, Acciarini, Tessitore, Pagano, Cortiana

Respinto

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «entro il mese di novembre 2003» *con le seguenti:* «entro il mese di maggio 2004».

3-*bis*.1

Monticone, Soliani, D'Andrea, Cortiana

Respinto

Sopprimere il comma 2.

EMENDAMENTI TENDENTI AD INSERIRE ARTICOLI AGGIUNTIVI DOPO L'ARTICOLO 3-*BIS*

3-*bis*.0.1

Modica, Franco Vittoria, Acciarini, Tessitore, Pagano, Soliani, D'Andrea, Monticone, Betta, Manieri, Cortiana

Ritirato e trasformato nell'odg G3-*bis*.100

Dopo l'articolo 3-bis*, inserire il seguente:*

«Art. 3-*ter.*

(Rete telematica delle università e degli enti pubblici di ricerca)

1. A decorrere dall'anno 2003 il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane, destina una quota del fondo di finanziamento ordinario delle università all'ente "Consortium GARR" che gestisce la rete telematica nazionale delle università e degli enti pubblici di ricerca, vincolandone l'utilizzazione a spese intese a mantenere e migliorare la connessione telematica delle università al sistema nazionale e internazionale della ricerca.».

3-*bis*.0.2

MODICA, FRANCO Vittoria, ACCIARINI, TESSITORE, PAGANO, SOLIANI, D'ANDREA, MONTICONE, BETTA, MANIERI, CORTIANA

Respinto

Dopo l'articolo 3-bis*, inserire il seguente:*

«Art. 3-*ter.*

(Norme per i concorsi universitari)

1. La lettera *f)* dell'articolo 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210, è sostituita dalla seguente:

"*f)* l'accertamento, con decreto rettorale, della regolarità formale degli atti delle commissioni contenenti, nel caso di procedure relative a ricercatori, l'indicazione del vincitore, e la proposta di un idoneo per ogni posto bandito nel caso di procedure relative a professori associati od ordinari. L'università che ha emanato il bando per la copertura del posto nomina in ruolo il vincitore nel caso di procedure relative a ricercatori e può, nel caso di procedure relative a professori associati e ordinari, entro sessanta giorni dalla data di accertamento della regolarità formale degli atti da parte del rettore:

1) nominare in ruolo, previa delibera motivata assunta dal consiglio di facoltà che ha richiesto il bando, l'idoneo, il quale, in caso di rinuncia, perde il titolo alla nomina in ruolo anche da parte di altri atenei. La motivazione fa riferimento a specifiche esigenze scientifiche e didattiche;

2) non nominare in ruolo, previa delibera motivata assunta dal consiglio di facoltà che ha richiesto il bando, a maggioranza degli aventi diritto al voto, l'idoneo. La motivazione fa riferimento a specifiche esigenze scientifiche e didattiche. In tal caso l'università, decorso il periodo di sessanta giorni di cui alla presente lettera, può procedere secondo quanto previsto ai sensi della lettera g) ovvero può indire una nuova procedura di valutazione comparativa. Qualora la facoltà lasci decorrere il periodo di sessanta giorni di cui alla presente lettera senza deliberare sulla copertura del posto ai sensi del numero 1) o del presente numero, essa potrà avvalersi della possibilità prevista dalla lettera g) o indire una nuova procedura di valutazione comparativa in entrambi i casi dopo che siano trascorsi due anni dall'accertamento della regolarità formale degli atti relativi alla valutazione comparativa non utilizzata dalla facoltà per coprire il posto;"».

ORDINE DEL GIORNO

G3-*bis*.100 (già em.3-*bis*.01)
Modica, Acciarini, Cortiana, Soliani, Franco Vittoria, Monticone
Non posto in votazione (*)

Il Senato,

premesso che:

la rete telematica delle università e degli enti pubblici di ricerca denominata GARR-G è un fiore all'occhiello del sistema ricerca dell'Italia permettendo il collegamento a larghissima banda e con tecnologie molto avanzate e aggiornate tra tutte le università e gli enti pubblici di ricerca, e con il mondo internazionale della ricerca;

la rete GARR-G è gestita da un ente apposito, il Consortium GARR, cofondato dalle università italiane e da CNR, INFN, ENEA;

impegna il Governo:

a destinare una quota del fondo di finanziamento ordinario delle università, sentita la CRUI, al Consortium GARR, vincolandone l'utilizzazione a spese intese a mantenere e migliorare la connessione telematica delle università al sistema nazionale e internazionale della ricerca.

(*) Accolto dal Governo. come raccomandazione.

ARTICOLO 4 DEL DECRETO-LEGGE

Articolo 4.

(Entrata in vigore)

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Allegato B

Testo integrale della dichiarazione di voto del senatore Marino sul disegno di legge n. 2325

Ancora una volta l'aver fatto ricorso ad un decreto legge e per di più in scadenza ha comportato l'impossibilità di recare modifiche al testo normativo con conseguente blindatura del provvedimento. Per certi versi, per quanto concerne le risorse finanziarie, questo intervento legislativo costituisce indubbiamente un ripensamento rispetto ai tagli prodotti con la finanziaria alla ricerca ed alle università. Con la legge finanziaria infatti fu deciso un taglio consistente ai fondi per il diritto allo studio, per gli assegni di ricerca, per le borse di studio, per l'edilizia universitaria, per l'innovazione didattica, ecc. Sistematicamente furono respinti tutti gli emendamenti presentati unitariamente dalle forze politiche del centrosinistra. Ma si può dire: meglio tardi che mai? O che questo ripensamento sia il risultato anche della nostra iniziativa emendativa o ancor più il risultato della minaccia di dimissioni da parte dei rettori delle università? Questo decreto-legge di cui oggi si chiede la conversione non pone rimedio ai danni arrecati con la finanziaria al settore, in quanto esso non prevede risorse aggiuntive a quelle previste in finanziaria. Vengono solo sottratti i fondi ad altri interventi nello stesso settore: si opera quindi uno spostamento di risorse all'interno di quelle previste ed anche con una arditezza contabile non condivisa.

Ma, oltre all'aspetto concernente le risorse, vi è un altro aspetto del provvedimento assolutamente non condivisibile e che riguarda il personale universitario. È a tutti nota la carenza di docenti e di ricercatori, occorrono assunzioni a tempo indeterminato per far fronte alle esigenze, in quanto chi si dedica all'attività di ricerca ha bisogno di certezze sia per la sua attività scientifica sia per quanto concerne le aspettative di reddito, altrimenti, subentra stanchezza e demotivazione con conseguente fuga di cervelli. Anche dopo questo provvedimento molti studenti continueranno a non avere le borse di studio per carenza di fondi e, malgrado questo provvedimento, 10 mila giovani ricercatori continueranno ad avere contratti precari.

Ed inoltre come non ricordare il problema affrontato nelle «considerazioni finali» dal Governatore della Banca d'Italia e cioè quello della competitività dell'azienda Italia (retrocessa al 45º posto a livello mondiale). Sono fatti generalmente acclarati sia che la ricerca sia ridotta al lumicino, sia che le imprese troppo piccole si trovino di fronte a difficoltà enormi quando devono investire nella ricerca e nella innovazione tecnologica. La riduzione – d'altra parte – degli investimenti nella ricerca è effetto della caduta delle grandi aziende a partecipazione statale (IRI) e delle grandi aziende private. Una delle ragioni per cui noi Comunisti Ita-

liani abbiamo espresso la nostra opposizione ad ulteriori cessioni da parte dello Stato di pacchetti azionari delle grandi aziende (IRI, Enel, ENI, ecc.) consiste anche nel fatto che solo le aziende di grandi dimensioni possono investire ingenti capitali nella ricerca e nelle nuove tecnologie, ben sapendo che tali investimenti potranno comportare una redditività anche molto differita nel tempo.

Senza nulla togliere al sistema delle piccole e medie imprese, che costituiscono un settore importante della nostra economia, il problema della competitività e quindi della produzione ad alto valore tecnologico non può essere affrontato se non dalle grandi imprese in primo luogo e dagli enti pubblici-assi portanti della ricerca scientifica italiana.

E qui si riscontra l'assoluta mancanza di una politica nel settore da parte del Governo, soprattutto in relazione all'attuale contesto economico internazionale, dal momento che la teoria adottata dal Centro destra sullo sviluppo del Paese per fronteggiare la concorrenza è sostanzialmente basata sulla riduzione del costo del lavoro, sulla flessibilità ad oltranza, sullo svuotamento dei contratti collettivi nazionali e sull'attacco alla rappresentatività sindacale e non invece sugli investimenti nelle infrastratture materiali e immateriali – e nella ricerca, come le OOSS da tempo chiedono, ricerca che la stessa Confindustria ritiene una priorità ineludibile. Il che significa partire anzitutto dalla valorizzazione e dal rilancio della ricerca pubblica e dell'università, che costituisce una condizione imprescindibile per lo sviluppo economico-tecnologico e culturale del Paese e perché il sistema scientifico italiano riacquisti il posto che merita nel contesto internazionale. Ma questo postula certezze finanziarie e indirizzi programmatici precisi, non certamente controllo politico del sistema della ricerca applicando lo *spoil system* agli enti di ricerca in base alla fedeltà politica.

Malgrado alcuni, pochi, miglioramenti apportati, resta quindi la nostra contrarietà all'approvazione di questo provvedimento, che mette solo qualche toppa, ma non affronta i reali problemi. Tra l'altro non sblocca le assunzioni, quelle a tempo indeterminato, malgrado il rischio tra pochi anni di vedere diminuito consistentemente il numero di docenti, già ora sotto la norma e sotto gli *standard* europei, a fronte di una crescita delle immatricolazioni. È un provvedimento che conferma il precariato permanente, non porta rimedio ai mali arrecati all'università, non risponde alle legittime attese del mondo universitario. È un provvedimento disorganico e per certi versi anche contraddittorio nel raffronto di alcune sue disposizioni. Ci sarà un diverso approccio ne DPEF e nella nuova finanziaria?

Abbiamo fondatissimi dubbi che questo non avverrà!

Sen. MARINO

Allegato B

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
1	NOM.	Disegno di legge n. 2175. Emendamenti 1.302 e 1.402, Falomi e altri; D'Andrea e altri	196	195	003	064	128	098	RESP.
2	NOM.	DDL n. 2175. Em. 1.404, Donati e altri	200	199	004	065	130	100	RESP.
3	NOM.	DDL n. 2175. Em. 1.408, Donati e altri	190	187	004	057	126	094	RESP.
4	NOM.	DDL n. 2175. Emm. 1.1 e 1.304, D'Andrea e altri; Falomi e altri	198	196	004	065	127	099	RESP.
5	NOM.	DDL n. 2175. Em. 1.418, D'Andrea e altri	195	194	004	064	126	098	RESP.
6	NOM.	DDL n. 2175. Em.1.310, Falomi e altri	192	191	004	061	126	096	RESP.
7	NOM.	DDL n. 2175. Emm.1.4, 1.313 e 1.419, Donati e altri; Falomi e altri; D'Andrea e altri	196	192	005	060	127	097	RESP.
8	NOM.	DDL n. 2175. Em. 1.316, Falomi e altri	194	192	004	061	127	097	RESP.
9	NOM.	DDL n. 2175. Prima parte em. 1.317, Falomi e altri	194	193	004	062	127	097	RESP.
10	NOM.	DDL n. 2175. Em. 1.426, D'Andrea e altri	196	194	004	062	128	098	RESP.
11	NOM.	DDL n. 2175. Prima parte em. 1.320, Falomi e altri	197	195	004	062	129	098	RESP.
12	NOM.	DDL n. 2175. Prima parte em. 1.7, D'Andrea e altri	200	196	004	065	127	099	RESP.

F = Voto favorevole (in votazione palese)
C = Voto contrario (in votazione palese)
V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)
A = Astensione
M = Senatore in congedo o missione
P = Presidente di turno
R = Richiedente la votazione e non votante
- Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate
- Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni
- Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 2 Seduta N. 0434 del 09-07-2003

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
13	NOM.	DDL n. 2175. Em. 1.322, Falomi e altri	202	199	003	068	128	100	RESP.
14	NOM.	DDL n. 2175. Em. 1.324, Falomi e altri	197	192	004	062	126	097	RESP.
15	NOM.	DDL n. 2175. Em. 1.435, D'Andrea e altri	187	184	004	055	125	093	RESP.
16	NOM.	DDL n. 2175. Em. 1.445, Donati e altri	190	187	004	055	128	094	RESP.
17	NOM.	DDL n. 2175. Em. 1.446, Donati e altri	184	183	004	051	128	092	RESP.
18	NOM.	DDL n. 2175. Em. 1.454, Donati e altri	201	198	004	065	129	100	RESP.
19	NOM.	DDL n. 2175. Prima parte em. 1.457, Donati e altri	200	198	003	067	128	100	RESP.
20	NOM.	DDL n. 2175. Em. 1.469, Donati e altri	203	202	003	068	131	102	RESP.
21	NOM.	DDL n. 2175. Prima parte em. 1.479, D'Andrea e altri	201	199	004	064	131	100	RESP.
22	NOM.	DDL n. 2175. Prima parte em. 1.482, D'Andrea e altri	182	181	003	047	131	091	RESP.
23	NOM.	DDL n. 2175. Em. 1.492, D'Andrea e altri	194	192	004	062	126	097	RESP.
24	NOM.	DDL n. 2175. Em. 1.504, D'Andrea e altri	205	204	005	070	129	103	RESP.

F = Voto favorevole (in votazione palese)
C = Voto contrario (in votazione palese)
V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)
A = Astensione
M = Senatore in congedo o missione
P = Presidente di turno
R = Richiedente la votazione e non votante
- Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate
- Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni
- Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 3 Seduta N. 0434 del 09-07-2003

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
25	NOM.	DDL n. 2175. Em. 1.513, Donati e altri	198	193	004	060	129	097	RESP.
26	NOM.	DDL n. 2175. Em. 1.518, D'Andrea e altri	200	192	006	062	124	097	RESP.
27	NOM.	DDL n. 2175. Prima parte em. 1.523, Donati e altri	202	197	005	064	128	099	RESP.
28	NOM.	DDL n. 2175. Em. 1.341, Falomi e altri	184	182	006	052	124	092	RESP.
29	NOM.	DDL n. 2175. Emm. 1.349 e 1.537, Falomi e altri; D'Andrea e altri	192	190	005	054	131	096	RESP.
30	NOM.	DDL n. 2175. Em. 1.13, Donati e altri	180	178	010	044	124	090	RESP.
31	NOM.	DDL n. 2175. Em. 2.506, D'Andrea e altri	176	172	003	043	126	087	RESP.
32	NOM.	DDL n. 2175. Em. 2.507, D'Andrea e altri	182	178	002	051	125	090	RESP.
33	NOM.	DDL n. 2175. Em. 2.304, Brutti P. e altri	187	182	004	050	128	092	RESP.
34	NOM.	DDL n. 2175. Emm. 2.305 e 2.510, Brutti P. e altri; D'Andrea e altri	196	195	003	062	130	098	RESP.
35	NOM.	DDL n. 2175. Prima parte em. 1.510a, D'Andrea e altri	194	192	003	058	131	097	RESP.
36	NOM.	DDL n. 2175. Emm. 2.308 e 2.512, Brutti P. e altri; D'Andrea e altri	199	198	004	064	130	100	RESP.

F = Voto favorevole (in votazione palese)
C = Voto contrario (in votazione palese)
V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)
A = Astensione
M = Senatore in congedo o missione
P = Presidente di turno
R = Richiedente la votazione e non votante
- Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate
- Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni
- Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 4 Seduta N. 0434 del 09-07-2003

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
37	NOM.	DDL n. 2175. Emm. 2.311 e 2.516, Brutti P. e altri; D'Andrea e altri	187	185	004	053	128	093	RESP.
38	NOM.	DDL n. 2175. Em. 2.312, Montalbano e altri	193	190	004	059	127	096	RESP.
39	NOM.	DDL n. 2175. Em. 2.519, D Andrea e altri	180	176	003	046	127	089	RESP.
40	NOM.	DDL n. 2175. Prima parte em. 2.521, D'Andrea e altri	188	183	004	049	130	092	RESP.
41	NOM.	DDL n. 2175. Emm. 2.315 e 2.523, Brutti P e altri; D'Andrea e altri	195	193	004	058	131	097	RESP.
42	NOM.	DDL n. 2175. Emm. 2.316 e 2.524, Brutti P. e altri; D'Andrea ealtri	187	184	003	056	125	093	RESP.
43	NOM.	DDL n. 2175. Em. 2.317, Montalbano e altri	190	188	004	054	130	095	RESP.
44	NOM.	DDL n. 2175. Emm. 2.320 e 2.527, Brutti P e altri; D'Andrea e altri	185	182	005	050	127	092	RESP.
45	NOM.	DDL n. 2175. Em. 2.321, Brutti P. e altri	196	191	004	057	130	096	RESP.
46	NOM.	DDL n. 2175. Em. 2.528, D'Andrea e altri	190	188	004	056	128	095	RESP.
47	NOM.	DDL n. 2175. Em. 2.322, Brutti P. e altri	192	190	004	055	131	096	RESP.
48	NOM.	DDL n. 2175. Emm. 2.323 e 2.529, Brutti P. e altri; D'Andrea e altri	190	188	005	057	126	095	RESP.

F = Voto favorevole (in votazione palese)
C = Voto contrario (in votazione palese)
V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)
A = Astensione
M = Senatore in congedo o missione
P = Presidente di turno
R = Richiedente la votazione e non votante
- Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate
- Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni
- Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 5 Seduta N. 0434 del 09-07-2003

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
49	NOM.	DDL n. 2175. Emm. 2.325 e 2.533, Falomi e altri; D'Andrea e altri	188	185	004	053	128	093	RESP.
50	NOM.	DDL n. 2175. Em. 2.326, Brutti P. e altri	186	184	002	053	129	093	RESP.
51	NOM.	DDL n. 2175. Emm. 2.327 e 2.534, Viserta Costantini e altri; D'Andrea e altri	195	193	004	061	128	097	RESP.
52	NOM.	DDL n. 2175. Emm. 2.2, 2.201 e 2.328, Donati e altri; Marino e altri; Brutti P. e altri	183	180	004	048	128	091	RESP.
53	NOM.	DDL n. 2175. Em. 2.331, Brutti P. e altri	183	178	005	046	127	090	RESP.
54	NOM.	DDL n. 2175. Em. 2.332, Brutti P. e altri	197	196	004	061	131	099	RESP.
55	NOM.	DDL n. 2175. Em. 2.535, D'Andrea e altri	195	193	004	059	130	097	RESP.
56	NOM.	DDL n. 2175. Emm. 2.3, 2.536, 2.6 e 2.7, Falomi e altri; Sodano T. e Malabarba; Dentamaro e altri; Donati e altri	186	182	002	054	126	092	RESP.
57	NOM.	DDL n. 2175. Emm. 2.338 e 2.539, Brutti P. e altri; D'Andrea e altri	191	189	004	058	127	095	RESP.
58	NOM.	DDL n. 2175. Emm. 2.339 e 2.540, Brutti P. e altri; D'Andrea e altri	192	190	006	056	128	096	RESP.
59	NOM.	DDL n. 2175. Emm. 2.340 e 2.541, Brutti P. e altri; D'Andrea e altri	179	176	003	046	127	089	RESP.
60	NOM.	DDL n. 2175. Emm. 2.341 e 2.542, Brutti P. e altri; D'Andrea e altri	186	183	004	053	126	092	RESP.

F = Voto favorevole (in votazione palese)
C = Voto contrario (in votazione palese)
V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)
A = Astensione
M = Senatore in congedo o missione
P = Presidente di turno
R = Richiedente la votazione e non votante
- Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate
- Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni
- Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 6 Seduta N. 0434 del 09-07-2003

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
61	NOM.	DDL n. 2175. Prima parte em. 2.13. Cortiana e altri	200	198	005	059	134	100	RESP.
62	NOM.	DDL n. 2175. Emm. 2.345 e 2.546, Brutti P. e altri; D'Andrea e altri	197	195	005	058	132	098	RESP.
63	NOM.	DDL n. 2175. Em. 2.346, Viserta Costantini e altri	187	182	003	048	131	092	RESP.
64	NOM.	DDL n. 2175. Em. 2.549, D'Andrea e altri	193	190	004	055	131	096	RESP.
65	NOM.	DDL n. 2175. Em. 2.349, Brutti P. e altri	188	185	003	052	130	093	RESP.
66	NOM.	DDL n. 2175. Em. 2.350, Brutti P. e altri	197	195	002	060	133	098	RESP.
67	NOM.	DDL n. 2175. Emm. 2.351 e 2.550, Brutti P. e altri; D'Andrea e altri	190	185	003	048	134	093	RESP.
68	NOM.	DDL n. 2175. Emm. 2.14, 2.15 e 2.551, Falomi e altri; Dentamaro e altri; Sodano T.	188	186	006	051	129	094	RESP.
69	NOM.	DDL n. 2175. Emm. 2.16, 2.18, 2.19 e 2.20, Fabris e altri; Veraldi e altri; Falomi e altri; Donati e altri	189	185	004	046	135	093	RESP.
70	NOM.	DDL n. 2175. Emm. 2.353 e 2.550, Brutti P. e altri; D'Andrea e altri	193	189	003	054	132	095	RESP.
71	NOM.	DDL n. 2175. Emm. 2.354 e 2.554, Brutti P. e altri; D'Andrea e altri	184	177	003	040	134	089	RESP.
72	NOM.	DDL n. 2175. Em. 2.355, Viserta Costantini e altri	193	189	004	051	134	095	RESP.

F = Voto favorevole (in votazione palese)
C = Voto contrario (in votazione palese)
V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)
A = Astensione
M = Senatore in congedo o missione
P = Presidente di turno
R = Richiedente la votazione e non votante
- Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate
- Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni
- Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 7 Seduta N. 0434 del 09-07-2003

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
73	NOM.	DDL n. 2175. Emm. 2.356 e 2.555, Brutti P. e altri; D'Andrea e altri	193	190	004	054	132	096	RESP.
74	NOM.	DDL n. 2175. Prima parte em. 2.21, Veraldi	195	192	003	053	136	097	RESP.
75	NOM.	DDL n. 2175. Em. 2.559, Donati e altri	191	188	005	052	131	095	RESP.
76	NOM.	DDL n. 2175. Emm. 2.365 e 2.560, Montalbano e altri; D'Andrea e altri	194	192	004	054	134	097	RESP.
77	NOM.	DDL n. 2175. Emm. 2.366 e 2.561, Brutti P. e altri; D'Andrea e altri	197	195	004	059	132	098	RESP.
78	NOM.	DDL n. 2175. Emm. 2.367 e 2.562, Brutti P. e altri; D'Andrea e altri	192	188	005	053	130	095	RESP.
79	NOM.	DDL n. 2175. Em. 2.372, Viserta Costantini e altri	195	193	005	054	134	097	RESP.
80	NOM.	DDL n. 2175. Em. 2.373, Viserta Costantini e altri	187	184	004	045	135	093	RESP.
81	NOM.	DDL n. 2175. Em. 2.569, Donati e altri	179	177	004	049	124	089	RESP.
82	NOM.	DDL n. 2175. Em. 2.572, Donati e altri	183	180	003	045	132	091	RESP.
83	NOM.	DDL n. 2175. Em. 2.376, Brutti P. e altri	186	181	003	043	135	091	RESP.
84	NOM.	DDL n. 2175. Emm. 2.377 e 2.576, Brutti P. e altri; D'Andrea e altri	179	175	003	042	130	088	RESP.

F = Voto favorevole (in votazione palese)
C = Voto contrario (in votazione palese)
V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)
A = Astensione
M = Senatore in congedo o missione
P = Presidente di turno
R = Richiedente la votazione e non votante
- Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate
- Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni
- Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 8 Seduta N. 0434 del 09-07-2003

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
85	NOM.	DDL n. 2175. Emm. 2.378 e 2.577, Brutti P. e altri; D'Andrea e altri	192	188	003	050	135	095	RESP.
86	NOM.	DDL n. 2175. Emm. 2.380 e 2.578, Brutti P. e altri; D'Andrea e altri	189	187	004	051	132	094	RESP.
87	NOM.	DDL n. 2175. Em. 2.579, Donati e altri	199	197	004	058	135	099	RESP.
88	NOM.	DDL n. 2175. Emm. 2.381 e 2.580, Brutti P. e altri; D'Andrea e altri	194	188	004	052	132	095	RESP.
89	NOM.	DDL n. 2175. Prima parte em. 2.582, Donati e altri	190	185	005	050	130	093	RESP.
90	NOM.	Disegno di legge n. 2325 di conversione in legge del decreto legge 9 maggio n. 105. Em. 1-bis. 4, Monticone e altri	172	169	004	037	128	085	RESP.
91	NOM.	DDL n. 2325. Em. 2.1, Manieri e altri	168	165	004	035	126	083	RESP.
92	NOM.	DDL n. 2325. Em. 3.1, Monticone e altri	165	164	005	033	126	083	RESP.
93	NOM.	DDL n. 2325. Odg G3.100, Modica e altri	165	164	000	045	119	083	RESP.
94	NOM.	DDL n. 2325. Em. 3.3, Monticone e altri	165	162	004	035	123	082	RESP.
95	NOM.	DDL n. 2325. Em. 3-bis.3, Soliani e altri	162	161	005	033	123	081	RESP.

F = Voto favorevole (in votazione palese)
C = Voto contrario (in votazione palese)
V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)
A = Astensione
M = Senatore in congedo o missione
P = Presidente di turno
R = Richiedente la votazione e non votante
- Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate
- Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni
- Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Seduta N. 0434 del 09-07-2003 Pagina 1

Totale votazioni 95

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 1 alla n° 22																					
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
ACCIARINI MARIA.C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
AGOGLIATI ANTONIO	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALBERTI CASELLATI MARIA ELISAB	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMATO GIULIANO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ANTONIONE ROBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ARCHIUTTI GIACOMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ASCIUTTI FRANCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
AYALA GIUSEPPE MARIA						F	F	F	F	F			F		F	F	F	F	F	F	F	
AZZOLLINI ANTONIO	C	C	C	C						C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
BAIO DOSSI EMANUELA		F	F	F	F		R		F						F							
BALBONI ALBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BALDINI MASSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BARATELLA FABIO	F	F			F		F	F	F		F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	
BARELLI PAOLO	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BASILE FILADELFIO GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BASSANINI FRANCO																		F	F	F	F	F
BASSO MARCELLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F						F	F
BASTIANONI STEFANO		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F
BATTAFARANO GIOVANNI VITTORIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F				F	F	F	F	F
BATTAGLIA ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BATTAGLIA GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BATTISTI ALESSANDRO	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	
BEDIN TINO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BERGAMO UGO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BETTA MAURO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BETTAMIO GIAMPAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BETTONI BRANDANI MONICA	F	F	F	F																		
BEVILACQUA FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BIANCONI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOBBIO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOBBIO NORBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BOLDI ROSSANA LIDIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M

Seduta N. 0434 del 09-07-2003 Pagina 2

Totale votazioni 95

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 1 alla n° 22																					
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
BONATESTA MICHELE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BONAVITA MASSIMO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F						F	F	F				
BONFIETTI DARIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BONGIORNO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOREA LEONZIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BOSCETTO GABRIELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOSI FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BRIGNONE GUIDO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BRUNALE GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F
BRUTTI MASSIMO	F	F	F	F	F	F	F		F		F	F	F	F				F	F	F	F	
BRUTTI PAOLO	F	F	F	F	F	F		F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
BUCCIERO ETTORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C		C	C	C
BUDIN MILOS				F		F	F	F	F	F			F	F	F	F	F	F	F	F	F	
CADDEO ROSSANO	F	F	F		F	F	F			F		F	F	F	F							
CALDEROLI ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		P	P	P	P	P	P	P
CALLEGARO LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CALVI GUIDO	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F				F			
CAMBER GIULIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAMBURSANO RENATO	F	F				F	F		F	F		F	F	F			F	F	F	F	F	F
CANTONI GIAMPIERO CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARELLA FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CARRARA VALERIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARUSO ANTONINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASILLO TOMMASO														F	F	F	F	F	F	F	F	F
CASTAGNETTI GUGLIELMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASTELLANI PIERLUIGI		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	
CASTELLI ROBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CAVALLARO MARIO	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F										
CENTARO ROBERTO	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHERCHI PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHINCARINI UMBERTO										C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHIRILLI FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M

Seduta N. 0434 del 09-07-2003 Pagina 3

Totale votazioni 95

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 1 alla n° 22																					
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
CHIUSOLI FRANCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			F	F	F	F	F
CICCANTI AMEDEO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CICOLANI ANGELO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CIRAMI MELCHIORRE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLETTI TOMMASO	F	F		F		F		F		F	F	F	F					F	F		F	F
COLLINO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
COMINCIOLI ROMANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COMPAGNA LUIGI	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CONSOLO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CONTESTABILE DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CORRADO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COSTA ROSARIO GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COVIELLO ROMUALDO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F		F	F	F
COZZOLINO CARMINE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CREMA GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
CRINO' FRANCESCO ANTONIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CURTO EUPREPIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CUTRUFO MAURO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
D'ALI' ANTONIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DALLA CHIESA FERNANDO (NANDO)						F	F			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
D'AMICO NATALE											F	F	F	F	F					F		F
D'ANDREA GIAMPAOLO VITTORIO	F	F	F	F	F	F					F	F		F		F		F	F	F	F	F
DANIELI FRANCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DANIELI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DANZI CORRADO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DATO CINZIA																						
DEBENEDETTI FRANCO		F	F	F		F	F	F		F					F	F	F	F			F	F
DE CORATO RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DEGENNARO GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DELL'UTRI MARCELLO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DELOGU MARIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DEL PENNINO ANTONIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M

Seduta N. 0434 del 09-07-2003 Pagina 4

Totale votazioni 95

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 1 alla n° 22																					
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
DEL TURCO OTTAVIANO				F		F	F	F				F		F				F	F			
DEMASI VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE PAOLI ELIDIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F
DE PETRIS LOREDANA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			F	F	F	F	F
DE RIGO WALTER	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DETTORI BRUNO													F	F	F	F		F	F	F	F	F
DE ZULUETA CAYETANA	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F			F		F	F	F		F
DI GIROLAMO LEOPOLDO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DINI LAMBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
D'IPPOLITO VITALE IDA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI SIENA PIERO MICHELE A.	F				F	F		F	F	F	F	F	F	F		F	F			F	F	F
DONATI ANNA	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
D'ONOFRIO FRANCESCO	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
EUFEMI MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FABBRI LUIGI						C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FABRIS MAURO																						F
FALCIER LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FALOMI ANTONIO	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F			F		F		F	F		F	
FASOLINO GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FASSONE ELVIO	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F		F			F	F	F	F
FAVARO GIAN PIETRO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
FEDERICI PASQUALINO LORENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARA MARIO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FILIPPELLI NICODEMO FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
FIRRARELLO GIUSEPPE																						
FLAMMIA ANGELO	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F				F	F	F	F
FLORINO MICHELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FORCIERI GIOVANNI LORENZO																						
FORLANI ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FORMISANO ANIELLO				F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F				F		
FORTE MICHELE	C	C		C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FRANCO PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0434 del 09-07-2003 Pagina 5

Totale votazioni 95

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 1 alla n° 22																					
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
FRANCO VITTORIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
GABURRO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GARRAFFA COSTANTINO	F	F	F	F	F					F			F					F	F	F	F	
GASBARRI MARIO									F	F	F	F	F	F				F	F	F	F	F
GENTILE ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIARETTA PAOLO	F	F			F						F											
GIOVANELLI FAUSTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GIRFATTI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIULIANO PASQUALE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRECO MARIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
GRILLO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRILLOTTI LAMBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C				C		C	C	C	C	C	C	C
GRUOSSO VITO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F
GUASTI VITTORIO		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUBERT RENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
GUBETTI FURIO																				C	C	C
GUZZANTI PAOLO																C	C	C	C	C	C	C
IANNUZZI RAFFAELE							C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IERVOLINO ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IOANNUCCI MARIA CLAUDIA																		F	C	C	C	C
IOVENE ANTONIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IZZO COSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
KAPPLER DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
KOFLER ALOIS																						
LABELLARTE GERARDO	F	F		F	F								F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LA LOGGIA ENRICO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
LAURO SALVATORE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
LIGUORI ETTORE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
LONGHI ALEANDRO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MACONI LORIS GIUSEPPE	F		F	F	F	F		F	F		F	F	F	F								
MAFFIOLI GRAZIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAGISTRELLI MARINA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	

Seduta N. 0434 del 09-07-2003 Pagina 6

Totale votazioni 95

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 1 alla n° 22																					
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
MAGNALBO' LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
MAINARDI GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MALABARBA LUIGI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F			F	F	F
MALAN LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANCINO NICOLA	F	F	F		F	F		F					F		F			F	F	F		
MANFREDI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANIERI MARIA ROSARIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MANTICA ALFREDO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MANUNZA IGNAZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANZELLA ANDREA	F	F	F	F	F		F	F		F	F	F	F		F		F	F	F	F	F	
MANZIONE ROBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARANO SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
MARINO LUIGI																						
MARITATI ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F							
MARTONE FRANCESCO	F	F	F	F	F					F		F	F		F		F	F		F	F	F
MASCIONI GIUSEPPE	F	F	F	F	F	F		F														
MASSUCCO ALBERTO FELICE S.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MEDURI RENATO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MELELEO SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MENARDI GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MICHELINI RENZO	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A		A	A	A	A	A			A	A
MINARDO RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MODICA LUCIANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F
MONCADA LO GIUDICE GINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
MONTAGNINO ANTONIO MICHELE												F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
MONTALBANO ACCURSIO												F	F	F				F	F	F	F	
MONTI CESARINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MONTICONE ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTINO ESTERINO								F	F	F	F	F	F	F		F		F	F		F	
MORANDO ANTONIO ENRICO	F	F		F	F				F								F	F		F	F	
MORO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C							
MORRA CARMELO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0434 del 09-07-2003 Pagina 7

Totale votazioni 95

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 1 alla n° 22																					
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
MORSELLI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MUGNAI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MULAS GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MURINEDDU GIOVANNI PIETRO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
NANIA DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NESSA PASQUALE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NIEDDU GIANNI	F		F	F	F	F		F	F	F	F	F	F				F					
NOCCO GIUSEPPE ONORATO B.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NOVI EMIDDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
OGNIBENE LIBORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PACE LODOVICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGANO MARIA GRAZIA	F	F		F								F	F			F	F	F	F	F	F	
PALOMBO MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PASCARELLA GAETANO	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F						F	F	F		
PASINATO ANTONIO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PASQUINI GIANCARLO															F					F		
PASTORE ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEDRAZZINI CELESTINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEDRIZZI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PELLEGRINO GAETANO ANTONIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PELLICINI PIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PERA MARCELLO	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P							
PERUZZOTTI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PESSINA VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PETERLINI OSKAR		A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
PETRINI PIERLUIGI				F		F	F	F	F	F	F	F	F			F		F	F	F		F
PETRUCCIOLI CLAUDIO													F	F	F	F	F	F	F	F		
PIANETTA ENRICO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PIATTI GIANCARLO					F	F		F	F	F		F	F	F			F		F	F	F	F
PICCIONI LORENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PILONI ORNELLA	F	F	F	F	F		F	F			F	F				F	F		F	F	F	
PIROVANO ETTORE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M

Seduta N. 0434 del 09-07-2003 Pagina 8

Totale votazioni 95

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 1 alla n° 22																					
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
PIZZINATO ANTONIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PONTONE FRANCESCO																						
PONZO EGIDIO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PROVERA FIORELLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RAGNO SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RIGONI ANDREA																						
RIPAMONTI NATALE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RIZZI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROLLANDIN AUGUSTO ARDUINO C.	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	
RONCONI MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROTONDO ANTONIO	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RUVOLO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SALERNO ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SALINI ROCCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SALZANO FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SAMBIN STANISLAO ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SANZARELLO SEBASTIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SAPORITO LEARCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SCALERA GIUSEPPE																						
SCARABOSIO ALDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCHIFANI RENATO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCOTTI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SEMERARO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SERVELLO FRANCESCO	C	C	C	C	C																	
SESTINI GRAZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SILIQUINI MARIA GRAZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SODANO CALOGERO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SODANO TOMMASO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			F	F	F	F	F	F			
SOLIANI ALBERTINA																						
SPECCHIA GIUSEPPE	C	C		C	C																	
STANISCI ROSA																						
STIFFONI PIERGIORGIO	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0434 del 09-07-2003 Pagina 9

Totale votazioni 95

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 1 alla n° 22																					
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
SUDANO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TAROLLI IVO	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TATO' FILOMENO BIAGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TESSITORE FULVIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THALER HELGA	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
TIRELLI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C		C	C	C	C	C	C	C
TOFANI ORESTE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TOGNI LIVIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F										
TOIA PATRIZIA		F	F	F		F	F		F		F	R	F	F	F	F		F	F			
TOMASSINI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TONINI GIORGIO					F	F	F		F		F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	
TRAVAGLIA SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TREDESE FLAVIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TREMATERRA GINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TREU TIZIANO	F	F	F	F	F		F	F	F							F		F	F			
TUNIS GIANFRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TURCI LANFRANCO							A		F					F						F	F	
TURRONI SAURO																						
ULIVI ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VALDITARA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VALLONE GIUSEPPE	F	F	F	F						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
VANZO ANTONIO GIANFRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VEGAS GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
VENTUCCI COSIMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
VERALDI DONATO TOMMASO																						
VISERTA COSTANTINI BRUNO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VITALI WALTER	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VIVIANI LUIGI	F	F			F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VIZZINI CARLO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ZANCAN GIAMPAOLO	F	F	F		F		F	F	F	F		F	F	F	F	F	F		F	F	F	F
ZANDA LUIGI ENRICO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F
ZANOLETTI TOMASO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M

Seduta N. 0434 del 09-07-2003 Pagina 10

Totale votazioni 95

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 1 alla n° 22																					
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
ZAPPACOSTA LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZAVOLI SERGIO WOLMAR							F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ZICCONE GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZORZOLI ALBERTO PIETRO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0434 del 09-07-2003 Pagina 10

Totale votazioni 95

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 23 alla n° 44																					
	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44
ACCIARINI MARIA.C	F	F	F	F	F	F	F	F							F	F	F	F	F		F	F
AGOGLIATI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALBERTI CASELLATI MARIA ELISAB	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMATO GIULIANO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ANTONIONE ROBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ARCHIUTTI GIACOMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ASCIUTTI FRANCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
AYALA GIUSEPPE MARIA	F	F	F	F	F		F		F	F		F	F	F	F	F	F		F		F	
AZZOLLINI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BAIO DOSSI EMANUELA																						F
BALBONI ALBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BALDINI MASSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BARATELLA FABIO		F		F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F
BARELLI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C		C	C	C	C	C	C
BASILE FILADELFIO GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BASSANINI FRANCO			F	F			F	F	F	F		F	F	F		F	F	F	F		F	
BASSO MARCELLO	F		F	F	F	F	F		F	F		F	F	F	F	F	F	F	F			F
BASTIANONI STEFANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F
BATTAFARANO GIOVANNI VITTORIO	F	F	F	F	F							F	F	F	F	F	F	F	F	F		
BATTAGLIA ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BATTAGLIA GIOVANNI	F	F		F	F			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BATTISTI ALESSANDRO	F	F																				
BEDIN TINO	F	F	F		F	F	F	F			F	F	F	F	F	F	F		F	F		F
BERGAMO UGO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BETTA MAURO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BETTAMIO GIAMPAOLO	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BETTONI BRANDANI MONICA									F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F		F
BEVILACQUA FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BIANCONI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOBBIO LUIGI	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOBBIO NORBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BOLDI ROSSANA LIDIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M

Seduta N. 0434 del 09-07-2003 Pagina 11

Totale votazioni 95

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 23 alla n° 44																					
	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44
BONATESTA MICHELE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BONAVITA MASSIMO																						
BONFIETTI DARIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BONGIORNO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOREA LEONZIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BOSCETTO GABRIELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOSI FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BRIGNONE GUIDO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BRUNALE GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BRUTTI MASSIMO	F	F	F	F	F	F	F	F														
BRUTTI PAOLO	F	F	F		F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BUCCIERO ETTORE	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
BUDIN MILOS	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F		F				F	F	
CADDEO ROSSANO																						
CALDEROLI ROBERTO	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P
CALLEGARO LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A		C	C	C	C	C	C
CALVI GUIDO																						
CAMBER GIULIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAMBURSANO RENATO	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F			F		F			F	F		
CANTONI GIAMPIERO CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARELLA FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CARRARA VALERIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARUSO ANTONINO		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASILLO TOMMASO	F	F	F	F	F	F	F	F											F	F	F	F
CASTAGNETTI GUGLIELMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASTELLANI PIERLUIGI		F	F			F	F	A	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F
CASTELLI ROBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CAVALLARO MARIO																						
CENTARO ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHERCHI PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHINCARINI UMBERTO	C	A	C	A	R	A	C	A	A	C	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHIRILLI FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M

Seduta N. 0434 del 09-07-2003 Pagina 12

Totale votazioni 95

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 23 alla n° 44																					
	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44
CHIUSOLI FRANCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CICCANTI AMEDEO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CICOLANI ANGELO MARIA	C	C	C		C	C	C	C		C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
CIRAMI MELCHIORRE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLETTI TOMMASO	F	F		F	F	F														F	F	F
COLLINO GIOVANNI		C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
COMINCIOLI ROMANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COMPAGNA LUIGI	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CONSOLO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CONTESTABILE DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
CORRADO ANDREA		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COSTA ROSARIO GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
COVIELLO ROMUALDO	F	F	F	F	F	F	F	F		F							F		F		F	
COZZOLINO CARMINE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CREMA GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F
CRINO' FRANCESCO ANTONIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CURTO EUPREPIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CUTRUFO MAURO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
D'ALI' ANTONIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DALLA CHIESA FERNANDO (NANDO)	F	F	F	F	F	F	F	F														
D'AMICO NATALE	F	F										F										
D'ANDREA GIAMPAOLO VITTORIO	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F			F					F			
DANIELI FRANCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DANIELI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DANZI CORRADO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DATO CINZIA																						
DEBENEDETTI FRANCO	F	F	F		F	F										F			F			F
DE CORATO RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DEGENNARO GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DELL'UTRI MARCELLO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DELOGU MARIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DEL PENNINO ANTONIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M

Seduta N. 0434 del 09-07-2003 Pagina 13

Totale votazioni 95

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 23 alla n° 44																					
	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44
DEL TURCO OTTAVIANO		F	F						F	F		F										A
DEMASI VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE PAOLI ELIDIO	F	F	F	F	F	F					F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE PETRIS LOREDANA	F	F								F	F	F	F	F	F	F		F	F		F	
DE RIGO WALTER	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DETTORI BRUNO	F	F	F		F		F	F														
DE ZULUETA CAYETANA	F	F	F		F	F		F			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
DI GIROLAMO LEOPOLDO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DINI LAMBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
D'IPPOLITO VITALE IDA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI SIENA PIERO MICHELE A.		F	F	F	F		F		F	F	F	F	F	F								
DONATI ANNA	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F			F	F	F
D'ONOFRIO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
EUFEMI MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FABBRI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FABRIS MAURO	F	F		C	F		F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F
FALCIER LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FALOMI ANTONIO	F	F	F	F	F		F		F	F	F	F			F	F		F	F	F	F	
FASOLINO GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FASSONE ELVIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FAVARO GIAN PIETRO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
FEDERICI PASQUALINO LORENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARA MARIO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FILIPPELLI NICODEMO FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
FIRRARELLO GIUSEPPE								C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FLAMMIA ANGELO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FLORINO MICHELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FORCIERI GIOVANNI LORENZO																						
FORLANI ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FORMISANO ANIELLO		F		F																		
FORTE MICHELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FRANCO PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0434 del 09-07-2003 Pagina 14

Totale votazioni 95

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 23 alla n° 44																					
	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44
FRANCO VITTORIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
GABURRO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GARRAFFA COSTANTINO	F	F	F	F	F				F	F		F		F	F	F			F			
GASBARRI MARIO		F	F	F	F	F	F		F	F	F											
GENTILE ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIARETTA PAOLO													F	F				F			F	
GIOVANELLI FAUSTO																						
GIRFATTI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIULIANO PASQUALE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRECO MARIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
GRILLO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRILLOTTI LAMBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRUOSSO VITO			F	F	F		F	F	F	F	F	F		F	F	F		F	F	F	F	F
GUASTI VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUBERT RENZO	C	C	C		C	F	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUBETTI FURIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUZZANTI PAOLO	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IANNUZZI RAFFAELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IERVOLINO ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C		C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IOANNUCCI MARIA CLAUDIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IOVENE ANTONIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IZZO COSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
KAPPLER DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
KOFLER ALOIS							A	A				A		A	A	A	A	A	A	A	A	A
LABELLARTE GERARDO	F	F	F	F		F	F	F														
LA LOGGIA ENRICO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
LAURO SALVATORE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
LIGUORI ETTORE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
LONGHI ALEANDRO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MACONI LORIS GIUSEPPE			F	F	F	F	F					F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
MAFFIOLI GRAZIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAGISTRELLI MARINA	F	F	F	F	F	F	F	F				F	F	F	F	F	F	F	F		F	F

Seduta N. 0434 del 09-07-2003 Pagina 15

Totale votazioni 95

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 23 alla n° 44																					
	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44
MAGNALBO' LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
MAINARDI GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MALABARBA LUIGI	F		F	F	F			F				F	F	F	F	F			F	F		F
MALAN LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANCINO NICOLA	F	F	F			F			F	F	F	F	F	F	F		F	F		F	F	F
MANFREDI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANIERI MARIA ROSARIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MANTICA ALFREDO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MANUNZA IGNAZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANZELLA ANDREA	F	F	F	F	F					F		F	F	F	F	F	F	F			F	F
MANZIONE ROBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARANO SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINO LUIGI																						
MARITATI ALBERTO		F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F
MARTONE FRANCESCO	F			F	F	F													F	F	F	
MASCIONI GIUSEPPE	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F						F	F	
MASSUCCO ALBERTO FELICE S.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MEDURI RENATO	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
MELELEO SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MENARDI GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MICHELINI RENZO	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A		A	A	A	A	A
MINARDO RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MODICA LUCIANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F		F	F	F
MONCADA LO GIUDICE GINO	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
MONTAGNINO ANTONIO MICHELE	F	F	F	F		F	F		F	F	F			F		F						
MONTALBANO ACCURSIO	F	F		F	F		F	F	F	F		F		F								
MONTI CESARINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
MONTICONE ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTINO ESTERINO	F	F	F		F	F	F	F				F	F	F		F			F	F		
MORANDO ANTONIO ENRICO	F	F				F	F															
MORO FRANCESCO			R	A	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
MORRA CARMELO	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0434 del 09-07-2003 Pagina 16

Totale votazioni 95

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 23 alla n° 44																					
	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44
MORSELLI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MUGNAI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MULAS GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MURINEDDU GIOVANNI PIETRO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
NANIA DOMENICO	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NESSA PASQUALE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NIEDDU GIANNI	F		F		F	F		F			F	F	F									
NOCCO GIUSEPPE ONORATO B.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
NOVI EMIDDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
OGNIBENE LIBORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PACE LODOVICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
PAGANO MARIA GRAZIA	F	F	F	F	F				F	F	F	F	F	F	F	F			F	F		
PALOMBO MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PASCARELLA GAETANO		F	F	F	F								F	F	F	F	F	F	F	F		F
PASINATO ANTONIO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PASQUINI GIANCARLO								F					F									
PASTORE ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEDRAZZINI CELESTINO	C	C	C	C			C	C			C	C	C	C								
PEDRIZZI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PELLEGRINO GAETANO ANTONIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PELLICINI PIERO	C	C	C	C	C	C	M				C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
PERA MARCELLO																						
PERUZZOTTI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C														
PESSINA VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PETERLINI OSKAR	A	A	A	A	A	A	A	A								A	A	A	A		A	A
PETRINI PIERLUIGI		F						F											F	F		
PETRUCCIOLI CLAUDIO	F	F	F		F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PIANETTA ENRICO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PIATTI GIANCARLO	F	F	F	F	F		F			F									F	F	F	
PICCIONI LORENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PILONI ORNELLA		F		F	F						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PIROVANO ETTORE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M

Seduta N. 0434 del 09-07-2003 Pagina 17

Totale votazioni 95

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 23 alla n° 44																					
	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44
PIZZINATO ANTONIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PONTONE FRANCESCO																						
PONZO EGIDIO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PROVERA FIORELLO		C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RAGNO SALVATORE	C					C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RIGONI ANDREA				F			F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RIPAMONTI NATALE	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RIZZI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROLLANDIN AUGUSTO ARDUINO C.	A	A	A	A	A	A	A	A														
RONCONI MAURIZIO	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C		C	C
ROTONDO ANTONIO							F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RUVOLO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SALERNO ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C															
SALINI ROCCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SALZANO FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SAMBIN STANISLAO ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SANZARELLO SEBASTIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SAPORITO LEARCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SCALERA GIUSEPPE									F	F	F	F	F	F		F		F		F	F	F
SCARABOSIO ALDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCHIFANI RENATO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCOTTI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SEMERARO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	
SERVELLO FRANCESCO							C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SESTINI GRAZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SILIQUINI MARIA GRAZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SODANO CALOGERO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SODANO TOMMASO		F	F		F					F	F	F	F	F	F	F			F			
SOLIANI ALBERTINA						F	F			F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPECCHIA GIUSEPPE									C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
STANISCI ROSA											F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STIFFONI PIERGIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0434 del 09-07-2003 Pagina 18

Totale votazioni 95

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 23 alla n° 44																					
	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44
SUDANO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TAROLLI IVO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TATO' FILOMENO BIAGIO	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C		C		C	C						
TESSITORE FULVIO	F	F					F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
THALER HELGA	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
TIRELLI FRANCESCO		C	C	F	C	C	C	C	C	C	A	F	A	A	C	C	C	C	C	F	C	
TOFANI ORESTE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TOGNI LIVIO				F	F	F			F	F			F	F		F		F	F	F	F	F
TOIA PATRIZIA	F	F		F	F	F															F	
TOMASSINI ANTONIO	C	C	C	C	C		C	A	C		C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
TONINI GIORGIO	F	F	F	F													F		F	F	F	F
TRAVAGLIA SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TREDESE FLAVIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TREMATERRA GINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TREU TIZIANO		F		F	F					F	F		F	F	F	F			F	F		
TUNIS GIANFRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TURCI LANFRANCO	F	F	F	F																		
TURRONI SAURO																						
ULIVI ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VALDITARA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VALLONE GIUSEPPE				F		F	F															
VANZO ANTONIO GIANFRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VEGAS GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
VENTUCCI COSIMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
VERALDI DONATO TOMMASO											F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VISERTA COSTANTINI BRUNO	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F		F
VITALI WALTER		F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F
VIVIANI LUIGI	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F		F		F	F	F
VIZZINI CARLO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ZANCAN GIAMPAOLO	F	F		F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F
ZANDA LUIGI ENRICO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ZANOLETTI TOMASO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M

Seduta N. 0434 del 09-07-2003 Pagina 19

Totale votazioni 95

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 23 alla n° 44																					
	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44
ZAPPACOSTA LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZAVOLI SERGIO WOLMAR	F	F	F	F	F		F	F						F	F		F	F				F
ZICCONE GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZORZOLI ALBERTO PIETRO MARIA	C	C	C		C	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0434 del 09-07-2003 Pagina 19

Totale votazioni 95

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 45 alla n° 66																					
	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66
ACCIARINI MARIA.C		F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F		F	F		F	F
AGOGLIATI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALBERTI CASELLATI MARIA ELISAB	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMATO GIULIANO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ANTONIONE ROBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ARCHIUTTI GIACOMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ASCIUTTI FRANCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
AYALA GIUSEPPE MARIA			F		F		F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F
AZZOLLINI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BAIO DOSSI EMANUELA		F											F			F						F
BALBONI ALBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BALDINI MASSIMO	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BARATELLA FABIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F
BARELLI PAOLO	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BASILE FILADELFIO GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BASSANINI FRANCO		F	F				F	F														F
BASSO MARCELLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BASTIANONI STEFANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BATTAFARANO GIOVANNI VITTORIO	F	F	F				F	F	F	F		F	F	F		F	F		F	F	F	
BATTAGLIA ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BATTAGLIA GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	
BATTISTI ALESSANDRO													F	F			F	F	F		F	F
BEDIN TINO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F
BERGAMO UGO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BETTA MAURO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BETTAMIO GIAMPAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C					C
BETTONI BRANDANI MONICA	F	F	F	F	F	F	F			F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F
BEVILACQUA FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BIANCONI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOBBIO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOBBIO NORBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BOLDI ROSSANA LIDIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M

Seduta N. 0434 del 09-07-2003 Pagina 20

Totale votazioni 95

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 45 alla n° 66																					
	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66
BONATESTA MICHELE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BONAVITA MASSIMO							F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BONFIETTI DARIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BONGIORNO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
BOREA LEONZIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BOSCETTO GABRIELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOSI FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BRIGNONE GUIDO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BRUNALE GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BRUTTI MASSIMO																F						
BRUTTI PAOLO	F	F		F	F	F		F	F	F			F	F		F	F	F		F	F	F
BUCCIERO ETTORE	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
BUDIN MILOS	F			F			F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F		F	F	F
CADDEO ROSSANO																						
CALDEROLI ROBERTO	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P				P	P	P
CALLEGARO LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CALVI GUIDO																						
CAMBER GIULIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAMBURSANO RENATO			F				F	F		F		F	F	F	F	F	F	F		F	F	F
CANTONI GIAMPIERO CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARELLA FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CARRARA VALERIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARUSO ANTONINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASILLO TOMMASO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CASTAGNETTI GUGLIELMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASTELLANI PIERLUIGI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F
CASTELLI ROBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CAVALLARO MARIO																						
CENTARO ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHERCHI PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
CHINCARINI UMBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHIRILLI FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M

Seduta N. 0434 del 09-07-2003 Pagina 21

Totale votazioni 95

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 45 alla n° 66																					
	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66
CHIUSOLI FRANCO	F	F	F	F		F	F		F	F	F	F		F	F	F	F	A	F	F		F
CICCANTI AMEDEO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CICOLANI ANGELO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CIRAMI MELCHIORRE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLETTI TOMMASO	F	F		F									F	F		F		F		F	F	F
COLLINO GIOVANNI	C	C	C		C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
COMINCIOLI ROMANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
COMPAGNA LUIGI	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CONSOLO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CONTESTABILE DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
CORRADO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COSTA ROSARIO GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COVIELLO ROMUALDO	F			F	F			F	F		F		F		F		F	F	F		F	F
COZZOLINO CARMINE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CREMA GIOVANNI	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F			F	F	F	F	F	F	F		F
CRINO' FRANCESCO ANTONIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CURTO EUPREPIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CUTRUFO MAURO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
D'ALI' ANTONIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DALLA CHIESA FERNANDO (NANDO)													F				F	F	F	F	F	F
D'AMICO NATALE																						
D'ANDREA GIAMPAOLO VITTORIO	F				F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	A	F		F	F	F
DANIELI FRANCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DANIELI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DANZI CORRADO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DATO CINZIA																						
DEBENEDETTI FRANCO		F			F		F		F	F						F	F	F		F		F
DE CORATO RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DEGENNARO GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DELL'UTRI MARCELLO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DELOGU MARIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DEL PENNINO ANTONIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M

Seduta N. 0434 del 09-07-2003 Pagina 22

Totale votazioni 95

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 45 alla n° 66																					
	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66
DEL TURCO OTTAVIANO	F	F																				
DEMASI VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE PAOLI ELIDIO	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F			F
DE PETRIS LOREDANA	F	F	F	F	F	F	F	F			F	F		F	F	F	F	F	F	F		F
DE RIGO WALTER	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DETTORI BRUNO																						
DE ZULUETA CAYETANA	F			F	F	F	F	F	F		F	F					F	F	F	F		F
DI GIROLAMO LEOPOLDO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F
DINI LAMBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
D'IPPOLITO VITALE IDA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI SIENA PIERO MICHELE A.				F	F					F	F	F		F	F	F	F	F	F		F	F
DONATI ANNA	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F		F	F		F	F	F	F	F	F	F
D'ONOFRIO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
EUFEMI MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FABBRI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C										C	C	C
FABRIS MAURO	F	F	F	F		F	F			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F
FALCIER LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
FALOMI ANTONIO		F	F		F	F	F	F	F	F	F		F	F			F	F		F	F	F
FASOLINO GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FASSONE ELVIO	F	F	F	F	F	F	F		F													
FAVARO GIAN PIETRO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
FEDERICI PASQUALINO LORENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARA MARIO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FILIPPELLI NICODEMO FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
FIRRARELLO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FLAMMIA ANGELO	F	F	F	F	F		F				F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FLORINO MICHELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FORCIERI GIOVANNI LORENZO																						
FORLANI ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
FORMISANO ANIELLO																					F	
FORTE MICHELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FRANCO PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0434 del 09-07-2003 Pagina 23

Totale votazioni 95

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 45 alla n° 66																					
	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66
FRANCO VITTORIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
GABURRO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GARRAFFA COSTANTINO	F				F																	
GASBARRI MARIO		F	F	F		F	F		F	F	F	F		F		F	F	F	F	F	F	F
GENTILE ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIARETTA PAOLO		F	F		F	F																
GIOVANELLI FAUSTO																						
GIRFATTI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIULIANO PASQUALE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRECO MARIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
GRILLO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
GRILLOTTI LAMBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRUOSSO VITO	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F
GUASTI VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUBERT RENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C		C	C	C	C	C	C
GUBETTI FURIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUZZANTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	
IANNUZZI RAFFAELE	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C		C	C	C	C	C		C
IERVOLINO ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IOANNUCCI MARIA CLAUDIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IOVENE ANTONIO	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F		F	F	F
IZZO COSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
KAPPLER DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
KOFLER ALOIS	A	A	A	A	A		A	A	A	A	A		A	A	A	A	A	A		A	A	
LABELLARTE GERARDO																						
LA LOGGIA ENRICO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
LAURO SALVATORE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
LIGUORI ETTORE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
LONGHI ALEANDRO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MACONI LORIS GIUSEPPE	F		F	F		F		F		F		F	F	F		F	F	F				F
MAFFIOLI GRAZIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAGISTRELLI MARINA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Seduta N. 0434 del 09-07-2003 Pagina 24

Totale votazioni 95

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 45 alla n° 66																					
	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66
MAGNALBO' LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A		C	C	C	C	C	C	C
MAINARDI GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MALABARBA LUIGI	F	F	F								F				F	F			F	F	F	F
MALAN LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANCINO NICOLA	F	F	F	F	F	F	F			F	F	F	F	F				F	F	F		F
MANFREDI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
MANIERI MARIA ROSARIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MANTICA ALFREDO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MANUNZA IGNAZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANZELLA ANDREA	F	F		F		F		F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F
MANZIONE ROBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F					
MARANO SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINO LUIGI																		F	F	F	F	F
MARITATI ALBERTO	F	F	F	F	F	F				F	F	F	F	F	F		F		F	F	F	F
MARTONE FRANCESCO	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MASCIONI GIUSEPPE			F	F					F	F	F											
MASSUCCO ALBERTO FELICE S.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
MEDURI RENATO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MELELEO SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MENARDI GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MICHELINI RENZO	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
MINARDO RICCARDO	C	C	C	C		C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MODICA LUCIANO	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F										
MONCADA LO GIUDICE GINO	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MONTAGNINO ANTONIO MICHELE				F						F							F	F		F		
MONTALBANO ACCURSIO																						
MONTI CESARINO	C	C	C	C			C		C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
MONTICONE ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTINO ESTERINO			F		F						F								F			F
MORANDO ANTONIO ENRICO								F												F		
MORO FRANCESCO	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C										
MORRA CARMELO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0434 del 09-07-2003 Pagina 25

Totale votazioni 95

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 45 alla n° 66																					
	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66
MORSELLI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MUGNAI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MULAS GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MURINEDDU GIOVANNI PIETRO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
NANIA DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
NESSA PASQUALE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NIEDDU GIANNI																						
NOCCO GIUSEPPE ONORATO B.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NOVI EMIDDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
OGNIBENE LIBORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PACE LODOVICO	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGANO MARIA GRAZIA							F			F	F		F				F					
PALOMBO MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C
PASCARELLA GAETANO	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F					
PASINATO ANTONIO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
PASQUINI GIANCARLO																						
PASTORE ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEDRAZZINI CELESTINO																						
PEDRIZZI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PELLEGRINO GAETANO ANTONIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PELLICINI PIERO	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
PERA MARCELLO																	P	P	P			
PERUZZOTTI LUIGI									C		C		C		C	C		C		C	C	
PESSINA VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PETERLINI OSKAR	A	A	A	A	A		A	A	A	A	A		A	A		A	A	A	A	A		
PETRINI PIERLUIGI		F		F		F	F				F	F	F						F	F	F	F
PETRUCCIOLI CLAUDIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F			
PIANETTA ENRICO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PIATTI GIANCARLO	F		F	F	F	F	F	F				F	F	F					F			F
PICCIONI LORENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
PILONI ORNELLA	F					F	F			F	F			F	F	F	F					
PIROVANO ETTORE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M

Seduta N. 0434 del 09-07-2003 Pagina 26

Totale votazioni 95

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 45 alla n° 66																					
	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66
PIZZINATO ANTONIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PONTONE FRANCESCO													C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PONZO EGIDIO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PROVERA FIORELLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RAGNO SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RIGONI ANDREA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F										
RIPAMONTI NATALE	F	F	F	F	F	F	F	F			F	F		F	F	F	F	F		F	F	F
RIZZI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROLLANDIN AUGUSTO ARDUINO C.																						
RONCONI MAURIZIO	C	C	C		C		C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROTONDO ANTONIO	F	F	F	F		F	F		F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F		
RUVOLO GIUSEPPE	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C		C	C
SALERNO ROBERTO									C	C	C		C	C		C	C	C	C	C	C	C
SALINI ROCCO	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SALZANO FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SAMBIN STANISLAO ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SANZARELLO SEBASTIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SAPORITO LEARCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCALERA GIUSEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F				
SCARABOSIO ALDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C		C	C	C
SCHIFANI RENATO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCOTTI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SEMERARO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
SERVELLO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SESTINI GRAZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SILIQUINI MARIA GRAZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M			C	C	C	C	C	C
SODANO CALOGERO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SODANO TOMMASO							F				F	F				F	F			F	F	F
SOLIANI ALBERTINA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPECCHIA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
STANISCI ROSA	F		F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F			F	F		F	F	F
STIFFONI PIERGIORGIO	C	C	C	C	C	C	C		C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0434 del 09-07-2003 Pagina 27

Totale votazioni 95

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 45 alla n° 66																					
	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66
SUDANO DOMENICO		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TAROLLI IVO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TATO' FILOMENO BIAGIO			C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TESSITORE FULVIO				F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THALER HELGA	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
TIRELLI FRANCESCO	C		C		C	C				C	C		C	C	C	C	C		C		C	C
TOFANI ORESTE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TOGNI LIVIO	F	F		F	F		F		F	F	F			F	F	F	F	F	F	F	F	F
TOIA PATRIZIA														F				F			F	
TOMASSINI ANTONIO	C	C	C	C	C	C		C	C		C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TONINI GIORGIO	F	F	F		F		F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	
TRAVAGLIA SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TREDESE FLAVIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TREMATERRA GINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TREU TIZIANO										F	F											
TUNIS GIANFRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TURCI LANFRANCO																						
TURRONI SAURO																						
ULIVI ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VALDITARA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VALLONE GIUSEPPE			F	F	F					F												
VANZO ANTONIO GIANFRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VEGAS GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
VENTUCCI COSIMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
VERALDI DONATO TOMMASO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VISERTA COSTANTINI BRUNO	F	F	F	F	F	F	F			F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VITALI WALTER	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F						
VIVIANI LUIGI	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F			F	F	F	F	F	F
VIZZINI CARLO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ZANCAN GIAMPAOLO	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F
ZANDA LUIGI ENRICO	F	F	F		F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ZANOLETTI TOMASO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M

Seduta N. 0434 del 09-07-2003 Pagina 28

Totale votazioni 95

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 45 alla n° 66																					
	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66
ZAPPACOSTA LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZAVOLI SERGIO WOLMAR				F	F	F	F			F	F	F	F	F	F		F	F		F	F	F
ZICCONE GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	A	C	C	C	C	C	C	C	C
ZORZOLI ALBERTO PIETRO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0434 del 09-07-2003 Pagina 28

Totale votazioni 95

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 67 alla n° 88																					
	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88
ACCIARINI MARIA.C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AGOGLIATI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALBERTI CASELLATI MARIA ELISAB	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
AMATO GIULIANO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ANTONIONE ROBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ARCHIUTTI GIACOMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ASCIUTTI FRANCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
AYALA GIUSEPPE MARIA	F	F		F	F	F		F	F	F	F		F	F					F	F	F	F
AZZOLLINI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BAIO DOSSI EMANUELA				F								A								A	F	F
BALBONI ALBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BALDINI MASSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
BARATELLA FABIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F									
BARELLI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BASILE FILADELFIO GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BASSANINI FRANCO		F	F	F	F	F	F		F		F	F	F	F	F					F	F	
BASSO MARCELLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
BASTIANONI STEFANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BATTAFARANO GIOVANNI VITTORIO	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F		F	F							
BATTAGLIA ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BATTAGLIA GIOVANNI		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F					F	F	F	F	
BATTISTI ALESSANDRO	F	F		F		F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BEDIN TINO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F											
BERGAMO UGO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BETTA MAURO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BETTAMIO GIAMPAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BETTONI BRANDANI MONICA	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F					F	F	F
BEVILACQUA FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BIANCONI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOBBIO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOBBIO NORBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BOLDI ROSSANA LIDIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M

Seduta N. 0434 del 09-07-2003 Pagina 29

Totale votazioni 95

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 67 alla n° 88																					
	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88
BONATESTA MICHELE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BONAVITA MASSIMO	F	F	F	F		F		F			F											F
BONFIETTI DARIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BONGIORNO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOREA LEONZIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BOSCETTO GABRIELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOSI FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BRIGNONE GUIDO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BRUNALE GIOVANNI																						
BRUTTI MASSIMO			F	F			F		F							F				F		F
BRUTTI PAOLO	F		F			F	F	F				F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BUCCIERO ETTORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUDIN MILOS		F	F			F		F	F	F	F											
CADDEO ROSSANO																						
CALDEROLI ROBERTO	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P
CALLEGARO LUCIANO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
CALVI GUIDO																	F		F		F	F
CAMBER GIULIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAMBURSANO RENATO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANTONI GIAMPIERO CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARELLA FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CARRARA VALERIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARUSO ANTONINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASILLO TOMMASO	F	F	F	F	F	F									F	F	F	F	F	F	F	F
CASTAGNETTI GUGLIELMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASTELLANI PIERLUIGI	F		F	F		F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F
CASTELLI ROBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CAVALLARO MARIO																						
CENTARO ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHERCHI PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHINCARINI UMBERTO	C	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C	C	C
CHIRILLI FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M

Seduta N. 0434 del 09-07-2003 Pagina 30

Totale votazioni 95

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 67 alla n° 88																					
	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88
CHIUSOLI FRANCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F				F	F	F
CICCANTI AMEDEO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CICOLANI ANGELO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CIRAMI MELCHIORRE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLETTI TOMMASO		F	F	F							F	F	F		F					F	F	F
COLLINO GIOVANNI	C	C	C	C	C		C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C		C	
COMINCIOLI ROMANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COMPAGNA LUIGI	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CONSOLO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CONTESTABILE DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CORRADO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COSTA ROSARIO GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COVIELLO ROMUALDO	F	F	F				F	F		F	F		F	F	F	F	F				F	F
COZZOLINO CARMINE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CREMA GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F
CRINO' FRANCESCO ANTONIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CURTO EUPREPIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CUTRUFO MAURO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
D'ALI' ANTONIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DALLA CHIESA FERNANDO (NANDO)	F	F	F	F			F	F	F	F	F	F	F									
D'AMICO NATALE																						
D'ANDREA GIAMPAOLO VITTORIO	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DANIELI FRANCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DANIELI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DANZI CORRADO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DATO CINZIA														F	F		F	F	F		F	F
DEBENEDETTI FRANCO	F		F	F	F	F	F				F	F	F	F		F			F	F		
DE CORATO RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DEGENNARO GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DELL'UTRI MARCELLO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DELOGU MARIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DEL PENNINO ANTONIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M

Seduta N. 0434 del 09-07-2003 Pagina 31

Totale votazioni 95

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 67 alla n° 88																					
	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88
DEL TURCO OTTAVIANO																						
DEMASI VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE PAOLI ELIDIO	F	A		F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE PETRIS LOREDANA		F				F								F	F	F		F				
DE RIGO WALTER	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DETTORI BRUNO															F	F	F	F	F	F	F	F
DE ZULUETA CAYETANA	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F
DI GIROLAMO LEOPOLDO	F	F	F	F			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DINI LAMBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
D'IPPOLITO VITALE IDA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI SIENA PIERO MICHELE A.				F																		
DONATI ANNA	F	F				F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
D'ONOFRIO FRANCESCO		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C	C	C
EUFEMI MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FABBRI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FABRIS MAURO		F			F	F	F	F	F	F	F	F	F			F	F			F	F	
FALCIER LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
FALOMI ANTONIO	F						F	F					F	F								
FASOLINO GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FASSONE ELVIO																						
FAVARO GIAN PIETRO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
FEDERICI PASQUALINO LORENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARA MARIO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FILIPPELLI NICODEMO FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
FIRRARELLO GIUSEPPE	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
FLAMMIA ANGELO	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F				F		F	F
FLORINO MICHELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
FORCIERI GIOVANNI LORENZO									F		F							F	F	F		F
FORLANI ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FORMISANO ANIELLO																					F	F
FORTE MICHELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FRANCO PAOLO	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0434 del 09-07-2003 Pagina 32

Totale votazioni 95

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 67 alla n° 88																					
	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88
FRANCO VITTORIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
GABURRO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GARRAFFA COSTANTINO											F	F							F	F	F	F
GASBARRI MARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F		
GENTILE ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIARETTA PAOLO																						
GIOVANELLI FAUSTO																						
GIRFATTI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIULIANO PASQUALE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRECO MARIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
GRILLO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRILLOTTI LAMBERTO	C	C	C	C	C	C		C		C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
GRUOSSO VITO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			F	F	F	F	F	F	F	F
GUASTI VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUBERT RENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUBETTI FURIO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUZZANTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IANNUZZI RAFFAELE	C	C	C			C	C	C			C	C	F				C	C	C	C	C	C
IERVOLINO ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
IOANNUCCI MARIA CLAUDIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IOVENE ANTONIO	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F
IZZO COSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
KAPPLER DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
KOFLER ALOIS		A	A		A	A	A		A	A	A	A	A	A							A	A
LABELLARTE GERARDO																						
LA LOGGIA ENRICO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
LAURO SALVATORE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
LIGUORI ETTORE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
LONGHI ALEANDRO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MACONI LORIS GIUSEPPE		F			F	F	F			F							F	F	F		F	F
MAFFIOLI GRAZIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAGISTRELLI MARINA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	

Seduta N. 0434 del 09-07-2003 Pagina 33

Totale votazioni 95

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 67 alla n° 88																					
	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88
MAGNALBO' LUCIANO			C	C	C		C	C		C	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C
MAINARDI GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MALABARBA LUIGI	F	F	F	F	F		F				F	F	F	F				F	F	F	F	
MALAN LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANCINO NICOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MANFREDI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANIERI MARIA ROSARIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MANTICA ALFREDO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MANUNZA IGNAZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANZELLA ANDREA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			F	F	F	F
MANZIONE ROBERTO																						
MARANO SALVATORE	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINO LUIGI				F																		F
MARITATI ALBERTO	F	F	F	F		F	F	F	F		F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F
MARTONE FRANCESCO				F		F	F	F	F	F	F	F	F		F		F	F	F	F	F	
MASCIONI GIUSEPPE																			F		F	
MASSUCCO ALBERTO FELICE S.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MEDURI RENATO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MELELEO SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
MENARDI GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MICHELINI RENZO	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A		A	A	A	A	A	A	A
MINARDO RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MODICA LUCIANO															F	F						
MONCADA LO GIUDICE GINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MONTAGNINO ANTONIO MICHELE			F					F			F		F									
MONTALBANO ACCURSIO																F			F	F	F	
MONTI CESARINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
MONTICONE ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTINO ESTERINO								F	F	F								F		F		
MORANDO ANTONIO ENRICO		F																				
MORO FRANCESCO																						
MORRA CARMELO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0434 del 09-07-2003 Pagina 34

Totale votazioni 95

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 67 alla n° 88																					
	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88
MORSELLI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MUGNAI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MULAS GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
MURINEDDU GIOVANNI PIETRO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
NANIA DOMENICO	C	C	C	C		C	C	C	C	C		C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
NESSA PASQUALE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NIEDDU GIANNI										F		F					F		F		F	
NOCCO GIUSEPPE ONORATO B.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NOVI EMIDDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
OGNIBENE LIBORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PACE LODOVICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGANO MARIA GRAZIA																						
PALOMBO MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PASCARELLA GAETANO																				F	F	F
PASINATO ANTONIO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PASQUINI GIANCARLO																						
PASTORE ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEDRAZZINI CELESTINO																C	C		C	C	C	C
PEDRIZZI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PELLEGRINO GAETANO ANTONIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PELLICINI PIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PERA MARCELLO																						
PERUZZOTTI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C			C	C	C	C	C
PESSINA VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PETERLINI OSKAR	A	A	A	A		A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
PETRINI PIERLUIGI	F			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F		F	F	F			F
PETRUCCIOLI CLAUDIO								F		F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PIANETTA ENRICO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PIATTI GIANCARLO						F	F	F			F		F						F	F	F	F
PICCIONI LORENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PILONI ORNELLA					F	F	F			F	F	F		F								
PIROVANO ETTORE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M

Seduta N. 0434 del 09-07-2003 Pagina 35

Totale votazioni 95

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 67 alla n° 88																					
	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88
PIZZINATO ANTONIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PONTONE FRANCESCO	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PONZO EGIDIO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PROVERA FIORELLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RAGNO SALVATORE	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C		C	C	C	C
RIGONI ANDREA																						
RIPAMONTI NATALE	F					F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
RIZZI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROLLANDIN AUGUSTO ARDUINO C.																						
RONCONI MAURIZIO	C	C	C		C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROTONDO ANTONIO	F			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			F	F		F	F
RUVOLO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SALERNO ROBERTO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C				
SALINI ROCCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SALZANO FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SAMBIN STANISLAO ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SANZARELLO SEBASTIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SAPORITO LEARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
SCALERA GIUSEPPE		F		F																		
SCARABOSIO ALDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCHIFANI RENATO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCOTTI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SEMERARO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SERVELLO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	
SESTINI GRAZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SILIQUINI MARIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
SODANO CALOGERO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SODANO TOMMASO	F		F	F		F		F	F	F	F	F	F	F	F	F			F			F
SOLIANI ALBERTINA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPECCHIA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
STANISCI ROSA		F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F
STIFFONI PIERGIORGIO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0434 del 09-07-2003 Pagina 36

Totale votazioni 95

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 67 alla n° 88																					
	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88
SUDANO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TAROLLI IVO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TATO' FILOMENO BIAGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
TESSITORE FULVIO	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THALER HELGA	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
TIRELLI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C		C			
TOFANI ORESTE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TOGNI LIVIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			F	F		F	F	F				
TOIA PATRIZIA		F										F								F	F	
TOMASSINI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
TONINI GIORGIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F					F
TRAVAGLIA SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TREDESE FLAVIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TREMATERRA GINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C		C	C	C	C	C	C	C
TREU TIZIANO																						
TUNIS GIANFRANCO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TURCI LANFRANCO																						
TURRONI SAURO									F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ULIVI ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VALDITARA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VALLONE GIUSEPPE																						
VANZO ANTONIO GIANFRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VEGAS GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
VENTUCCI COSIMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
VERALDI DONATO TOMMASO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VISERTA COSTANTINI BRUNO	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F					
VITALI WALTER					F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VIVIANI LUIGI	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F			F	F	F		F	F
VIZZINI CARLO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ZANCAN GIAMPAOLO		F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			F	F
ZANDA LUIGI ENRICO	F	F	F	F		F	F		F	F	F	F	F	F	F	F				F	F	F
ZANOLETTI TOMASO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M

Seduta N. 0434 del 09-07-2003 Pagina 37

Totale votazioni 95

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 67 alla n° 88																					
	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88
ZAPPACOSTA LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZAVOLI SERGIO WOLMAR	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F			F	F	F	F
ZICCONE GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZORZOLI ALBERTO PIETRO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0434 del 09-07-2003 Pagina 37

Totale votazioni 95

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 89 alla n° 95						
	89	90	91	92	93	94	95
ACCIARINI MARIA.C	F	F	F	F	F		F
AGOGLIATI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C
ALBERTI CASELLATI MARIA ELISAB	C	C	C	C	C	C	C
AMATO GIULIANO	M	M	M	M	M	M	M
ANTONIONE ROBERTO	M	M	M	M	M	M	M
ARCHIUTTI GIACOMO	C	C	C	C	C	C	C
ASCIUTTI FRANCO	M	M	M	M	M	M	M
AYALA GIUSEPPE MARIA	F						
AZZOLLINI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C
BAIO DOSSI EMANUELA	F	F	F	F	F	F	F
BALBONI ALBERTO	C	C	C	C	C	C	C
BALDINI MASSIMO		M	M	M	M	M	M
BARATELLA FABIO							
BARELLI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C
BASILE FILADELFIO GUIDO	C	C	C	C	C	C	C
BASSANINI FRANCO	F						
BASSO MARCELLO	F						
BASTIANONI STEFANO					F	F	F
BATTAFARANO GIOVANNI VITTORIO			F		F	F	F
BATTAGLIA ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C
BATTAGLIA GIOVANNI	F	F	F	F			
BATTISTI ALESSANDRO	F						
BEDIN TINO							
BERGAMO UGO	C	C	C	C	C	C	C
BETTA MAURO	M	M	M	M	M	M	M
BETTAMIO GIAMPAOLO	C	C	C	C	C	C	C
BETTONI BRANDANI MONICA	F	F	F	F	F	F	F
BEVILACQUA FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M
BIANCONI LAURA	C	C	C	C	C	C	C
BOBBIO LUIGI	C	C	C	C		C	C
BOBBIO NORBERTO	M	M	M	M	M	M	M
BOLDI ROSSANA LIDIA	M	M	M	M	M	M	M

Seduta N. 0434 del 09-07-2003 Pagina 38

Totale votazioni 95

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 89 alla n° 95						
	89	90	91	92	93	94	95
BONATESTA MICHELE	M	M	M	M	M	M	M
BONAVITA MASSIMO	F						
BONFIETTI DARIA	M	M	M	M	M	M	M
BONGIORNO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C
BOREA LEONZIO	M	M	M	M	M	M	M
BOSCETTO GABRIELE	C	C	C	C	C	F	C
BOSI FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M
BRIGNONE GUIDO	M	M	M	M	M	M	M
BRUNALE GIOVANNI							
BRUTTI MASSIMO							
BRUTTI PAOLO							
BUCCIERO ETTORE	C	C	C		C	C	C
BUDIN MILOS							
CADDEO ROSSANO							
CALDEROLI ROBERTO	P	P	P	P	P	P	P
CALLEGARO LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C
CALVI GUIDO	F	F					
CAMBER GIULIO	C	C	C	C	C	C	C
CAMBURSANO RENATO	F	F	F	F	F	F	F
CANTONI GIAMPIERO CARLO	C	C	C	C	C	C	C
CARELLA FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M
CARRARA VALERIO	C	C	C	C	C	C	C
CARUSO ANTONINO	C	C	C	C	C	C	C
CASILLO TOMMASO	F	F					
CASTAGNETTI GUGLIELMO	M	M	M	M	M	M	M
CASTELLANI PIERLUIGI	F	F	F	F	F	F	F
CASTELLI ROBERTO	M	M	M	M	M	M	M
CAVALLARO MARIO							
CENTARO ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C
CHERCHI PIETRO	C	C	C	C			
CHINCARINI UMBERTO	A	C	C	C	C	C	A
CHIRILLI FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M

Seduta N. 0434 del 09-07-2003 Pagina 39

Totale votazioni 95

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 89 alla n° 95						
	89	90	91	92	93	94	95
CHIUSOLI FRANCO	F						
CICCANTI AMEDEO	C	C	C	C	C	C	C
CICOLANI ANGELO MARIA	C	C	C	C	C	C	C
CIRAMI MELCHIORRE	C	C	C	C	C	C	C
COLETTI TOMMASO	F						
COLLINO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C
COMINCIOLI ROMANO	C	C	C	C	C	C	C
COMPAGNA LUIGI	M	M	M	M	M	M	M
CONSOLO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C
CONTESTABILE DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C
CORRADO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C
COSTA ROSARIO GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C
COVIELLO ROMUALDO	F						
COZZOLINO CARMINE	C	C	C	C	C	C	C
CREMA GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	
CRINO' FRANCESCO ANTONIO	M	M	M	M	M	M	M
CURTO EUPREPIO	M	M	M	M	M	M	M
CUTRUFO MAURO	M	M	M	M	M	M	M
D'ALI' ANTONIO	M	M	M	M	M	M	M
DALLA CHIESA FERNANDO (NANDO)			F	F	F	F	F
D'AMICO NATALE							
D'ANDREA GIAMPAOLO VITTORIO		F					
DANIELI FRANCO	M	M	M	M	M	M	M
DANIELI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C
DANZI CORRADO	C	C	C	C	C	C	C
DATO CINZIA	F			F	F		
DEBENEDETTI FRANCO	F						
DE CORATO RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C
DEGENNARO GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M
DELL'UTRI MARCELLO	M	M	M	M	M	M	M
DELOGU MARIANO	C	C	F	C	C	C	C
DEL PENNINO ANTONIO	M	M	M	M	M	M	M

Seduta N. 0434 del 09-07-2003 Pagina 40

Totale votazioni 95

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 89 alla n° 95						
	89	90	91	92	93	94	95
DEL TURCO OTTAVIANO							
DEMASI VINCENZO	C	C	C	C	C	C	
DE PAOLI ELIDIO	F			F	F	F	F
DE PETRIS LOREDANA					F	F	F
DE RIGO WALTER	C	C	C	C	C	C	C
DETTORI BRUNO	F						
DE ZULUETA CAYETANA		F	F	F	F	F	
DI GIROLAMO LEOPOLDO	F	F	F	F	F	F	F
DINI LAMBERTO	M	M	M	M	M	M	M
D'IPPOLITO VITALE IDA	C	C	C	C	C	C	C
DI SIENA PIERO MICHELE A.		F		F	F		
DONATI ANNA		A	F	F	F		F
D'ONOFRIO FRANCESCO		C	C	C		C	C
EUFEMI MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C
FABBRI LUIGI	C		C	C	C	C	C
FABRIS MAURO							
FALCIER LUCIANO	C	C	C	C		C	C
FALOMI ANTONIO							
FASOLINO GAETANO	C	C	C	C	C	C	C
FASSONE ELVIO							
FAVARO GIAN PIETRO	M	M	M	M	M	M	M
FEDERICI PASQUALINO LORENZO	C	C	C	C	C	C	C
FERRARA MARIO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C
FILIPPELLI NICODEMO FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M
FIRRARELLO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C
FLAMMIA ANGELO							
FLORINO MICHELE	C	C	C	C	C	C	C
FORCIERI GIOVANNI LORENZO		F					
FORLANI ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	C
FORMISANO ANIELLO							F
FORTE MICHELE	C	C	C	C	C	C	C
FRANCO PAOLO	C			C	C	C	C

Seduta N. 0434 del 09-07-2003 Pagina 41

Totale votazioni 95

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 89 alla n° 95						
	89	90	91	92	93	94	95
FRANCO VITTORIA	M	M	M	M	M	M	M
GABURRO GIUSEPPE	C	C	C	C	F	C	C
GARRAFFA COSTANTINO		F	F		F		
GASBARRI MARIO							
GENTILE ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C
GIARETTA PAOLO							
GIOVANELLI FAUSTO							
GIRFATTI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C
GIULIANO PASQUALE	C	C	C	C	C	C	C
GRECO MARIO	M	M	M	M	M	M	M
GRILLO LUIGI	C	C					
GRILLOTTI LAMBERTO	C	C	C	C	C		C
GRUOSSO VITO	F	F					
GUASTI VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C
GUBERT RENZO	C		C	A	F		F
GUBETTI FURIO	C	C	C	C	C	C	C
GUZZANTI PAOLO	C	C					
IANNUZZI RAFFAELE	C						
IERVOLINO ANTONIO	C	C	C	F	F	C	C
IOANNUCCI MARIA CLAUDIA	C	C	C	C	C	C	C
IOVENE ANTONIO	F	F	F	F			
IZZO COSIMO	C	C	C	C	C	C	C
KAPPLER DOMENICO	C	C	C	C	C	C	F
KOFLER ALOIS	A	A	A	A	F	A	A
LABELLARTE GERARDO							
LA LOGGIA ENRICO	M	M	M	M	M	M	M
LAURO SALVATORE	M	M	M	M	M	M	M
LIGUORI ETTORE	M	M	M	M	M	M	M
LONGHI ALEANDRO	M	M	M	M	M	M	M
MACONI LORIS GIUSEPPE		F	F	F			
MAFFIOLI GRAZIANO	C	C	C	C	C	C	C
MAGISTRELLI MARINA	F		F	F	F	F	F

Seduta N. 0434 del 09-07-2003 Pagina 42

Totale votazioni 95

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 89 alla n° 95						
	89	90	91	92	93	94	95
MAGNALBO' LUCIANO	C	C	C		C	C	C
MAINARDI GUIDO	C	C	C	C	C	C	C
MALABARBA LUIGI	F	F					
MALAN LUCIO	C	C	C	C	C	C	C
MANCINO NICOLA	F	F	F		F	F	F
MANFREDI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C
MANIERI MARIA ROSARIA	M	M	M	M	M	M	M
MANTICA ALFREDO	M	M	M	M	M	M	M
MANUNZA IGNAZIO	C	C	C	C	C	C	C
MANZELLA ANDREA	F	F	F				
MANZIONE ROBERTO							
MARANO SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C
MARINO LUIGI			F	F	F	F	F
MARITATI ALBERTO	F					F	F
MARTONE FRANCESCO	F						
MASCIONI GIUSEPPE		F					F
MASSUCCO ALBERTO FELICE S.	C	C	C	C	C	C	C
MEDURI RENATO	C	C	C	C	C	C	C
MELELEO SALVATORE		C	C	C	C	C	C
MENARDI GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C
MICHELINI RENZO	A	A	A	A	F	A	A
MINARDO RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C
MODICA LUCIANO			F	F	F	F	F
MONCADA LO GIUDICE GINO	C	C	C	C	F	C	C
MONTAGNINO ANTONIO MICHELE		F					
MONTALBANO ACCURSIO							
MONTI CESARINO		C	C	C	C		C
MONTICONE ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F
MONTINO ESTERINO	F						
MORANDO ANTONIO ENRICO							
MORO FRANCESCO	C			C	C	C	C
MORRA CARMELO	C	C		C	C	C	C

Seduta N. 0434 del 09-07-2003 Pagina 43

Totale votazioni 95

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 89 alla n° 95						
	89	90	91	92	93	94	95
MORSELLI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C
MUGNAI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C
MULAS GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C
MURINEDDU GIOVANNI PIETRO	M	M	M	M	M	M	M
NANIA DOMENICO	C	C					
NESSA PASQUALE	C	C	C	C	C	C	C
NIEDDU GIANNI		F	F	F	F	F	
NOCCO GIUSEPPE ONORATO B.	C	C	C	C	C	C	C
NOVI EMIDDIO	C	C	C	C	C	C	C
OGNIBENE LIBORIO	C	C	C	C	C	C	C
PACE LODOVICO	C	C	C	C	C	C	C
PAGANO MARIA GRAZIA		F	F		F		
PALOMBO MARIO	C	C	C	C	C	C	C
PASCARELLA GAETANO	F	F	F	F	F	F	F
PASINATO ANTONIO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C
PASQUINI GIANCARLO							
PASTORE ANDREA	C	C	C	C	C	C	C
PEDRAZZINI CELESTINO							
PEDRIZZI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C
PELLEGRINO GAETANO ANTONIO	M	M	M	M	M	M	M
PELLICINI PIERO	C	C	C	C	C	C	C
PERA MARCELLO							
PERUZZOTTI LUIGI	C						
PESSINA VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C
PETERLINI OSKAR	A	A	A	A	F	A	A
PETRINI PIERLUIGI	F						
PETRUCCIOLI CLAUDIO	F						
PIANETTA ENRICO	M	M	M	M	M	M	M
PIATTI GIANCARLO	F	F		F	F	F	
PICCIONI LORENZO	C	C	C	C	C	C	C
PILONI ORNELLA							
PIROVANO ETTORE	M	M	M	M	M	M	M

Seduta N. 0434 del 09-07-2003 Pagina 44

Totale votazioni 95

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 89 alla n° 95						
	89	90	91	92	93	94	95
PIZZINATO ANTONIO	M	M	M	M	M	M	M
PONTONE FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C
PONZO EGIDIO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C
PROVERA FIORELLO	C	C	C	C	C	C	C
RAGNO SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C
RIGONI ANDREA			F				
RIPAMONTI NATALE	F		F	F	F	F	
RIZZI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C
ROLLANDIN AUGUSTO ARDUINO C.							
RONCONI MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C
ROTONDO ANTONIO	F						
RUVOLO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C
SALERNO ROBERTO			C	C		C	C
SALINI ROCCO	C	C	C	C	C	C	C
SALZANO FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M
SAMBIN STANISLAO ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	C
SANZARELLO SEBASTIANO	C	C	C	C	C	C	C
SAPORITO LEARCO	C	C	M	M	M	M	M
SCALERA GIUSEPPE							
SCARABOSIO ALDO	C	C	C	C	C	C	C
SCHIFANI RENATO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C
SCOTTI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C
SEMERARO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	
SERVELLO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C
SESTINI GRAZIA	M	M	M	M	M	M	M
SILIQUINI MARIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C	C
SODANO CALOGERO	M	M	M	M	M	M	M
SODANO TOMMASO	F				F	F	F
SOLIANI ALBERTINA	F		F	F	F	F	F
SPECCHIA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C
STANISCI ROSA		F	F	F	F	F	F
STIFFONI PIERGIORGIO	C	C	C	C			

Seduta N. 0434 del 09-07-2003 Pagina 45

Totale votazioni 95

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 89 alla n° 95						
	89	90	91	92	93	94	95
SUDANO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C
TAROLLI IVO	C	C	C	C	C	C	C
TATO' FILOMENO BIAGIO	C	C	C	C	C	C	C
TESSITORE FULVIO	F	F				F	F
THALER HELGA	A		A	A	F	A	A
TIRELLI FRANCESCO		C	C	C	C		C
TOFANI ORESTE	C	C	C	C	C	C	C
TOGNI LIVIO							
TOIA PATRIZIA	F	F					
TOMASSINI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C
TONINI GIORGIO	F	F	F		F		
TRAVAGLIA SERGIO	C	C	C	C	C	C	C
TREDESE FLAVIO	C	C	C	C	C	C	C
TREMATERRA GINO	C	C	C	C	C	C	C
TREU TIZIANO							
TUNIS GIANFRANCO	C		C	C		C	C
TURCI LANFRANCO		F				F	
TURRONI SAURO	F	F	F	F	F	F	F
ULIVI ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C
VALDITARA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C
VALLONE GIUSEPPE							
VANZO ANTONIO GIANFRANCO	C	C	C	C	C	C	C
VEGAS GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M
VENTUCCI COSIMO	M	M	M	M	M	M	M
VERALDI DONATO TOMMASO	F	F	F	F	F	F	F
VISERTA COSTANTINI BRUNO					F	F	F
VITALI WALTER	F						
VIVIANI LUIGI	F			F		F	F
VIZZINI CARLO	M	M	M	M	M	M	M
ZANCAN GIAMPAOLO	F		F	F	F	F	F
ZANDA LUIGI ENRICO	F	F	F	F	F	F	
ZANOLETTI TOMASO	M	M	M	M	M	M	M

Seduta N. 0434 del 09-07-2003 Pagina 46

Totale votazioni 95

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 89 alla n° 95						
	89	90	91	92	93	94	95
ZAPPACOSTA LUCIO	C	C	C	C	C	C	C
ZAVOLI SERGIO WOLMAR	F	F	F	F	F	F	F
ZICCONE GUIDO	C	C	C	C	C	C	C
ZORZOLI ALBERTO PIETRO MARIA	C	C	C	C	C	C	C

Disegni di legge, trasmissione dalla Camera dei deputati

Ministro Affari Esteri
Ministro difesa
(Governo Berlusconi-II)
Ratifica ed esecuzione dei Protocolli di adesione al Trattato Nord Atlantico – NATO – delle Repubbliche di Bulgaria, di Estonia, di Lettonia, di Lituania, di Romania, di Slovacchia e di Slovenia, firmati a Bruxelles il 26 marzo 2003 (2390)
(presentato in data **08/07/03**)
C.4045 approvato dalla Camera dei Deputati;

Ministro Economia e finanze
(Governo Berlusconi-II)
Partecipazione finanziaria italiana al primo aumento di capitale della Interamerican Investment Corporation, nonche'alla ricostituzione delle risorse del Fondo asiatico di sviluppo, del Fondo internazionale per lo sviluppo agricolo e dell'Asem trust fund (2391)
(presentato in data **08/07/03**)
C.3519 approvato dalla Camera dei Deputati;

Sen. GUERZONI Luciano, CASTELLANI Pierluigi, VICINI Antonio, BONAVITA Massimo, BEDIN Tino, VERALDI Donato Tommaso, MACONI Loris Giuseppe, RIPAMONTI Natale, PIATTI Giancarlo, PAGANO Maria Grazia, PASQUINI Giancarlo, BETTONI Monica, FORCIERI Giovanni Lorenzo, GIOVANELLI Fausto, PIZZINATO Antonio, PILONI Ornella, BATTAFARANO Giovanni Vittorio, GIARETTA Paolo, VIVIANI Luigi, BRUNALE Giovanni, BONFIETTI Daria
Disposizioni in materia di trattamenti pensionistici di guerra (129-377-1319-B)
(presentato in data **09/07/03**)
S.129 approvato in testo unificato da 6º Finanze (TU con S.377, S.1319); C.3094 approvato con modificazioni da 11º Lavoro (assorbe C.806, C.820, C.1605, C.1960);

Disegni di legge, annunzio di presentazione

Sen. DANIELI Paolo
Disposizioni in materia di assestamento e trattamento economico del Corpo Militare della Croce Rossa Italiana (2388)
(presentato in data **08/07/03**)

Sen. PASINATO Antonio Domenico, TREMATERRA Gino, FAVARO Gian Pietro, GRILLOTTI Lamberto, CHIRILLI Francesco, FERRARA

Mario Francesco, LAURO Salvatore, ARCHIUTTI Giacomo, OGNIBENE Liborio, TAROLLI Ivo, BERGAMO Ugo
Integrazioni e modifiche al Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1950, n. 180 «Approvazione del testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti dalle Pubbliche Amministrazioni» e al Decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1032 «Approvazione del testo unico delle norme sulle prestazioni previdenziali a favore dei dipendenti civili e militari dello Stato» (2389)
(presentato in data **08/07/03**)

Sen. MARTONE Francesco, DE ZULUETA Cayetana, SALVI Cesare, TOIA Patrizia, BONFIETTI Daria, BOCO Stefano, RIPAMONTI Natale, DE PETRIS Loredana, OCCHETTO Achille, IOVENE Antonio, DI SIENA Piero, BEDIN Tino, DANIELI Franco, MALABARBA Luigi, PAGLIARULO Gianfranco, PETERLINI Oskar, DE PAOLI Elidio, FALOMI Antonio
Istituzione di una Commissione di inchiesta parlamentare sulle cause del conflitto in Irak nell'anno 2003 e sulle eventuali responsabilità del governo italiano (2392)
(presentato in data **09/07/03**)

Petizioni, annunzio

È stata presentata la seguente petizione:

la signora Giorgia De Angelis, di Roma, e numerosi altri cittadini chiedono una serie di modifiche alla disciplina dell'esame di abilitazione alla professione forense *(Petizione n. 565)*.

Tale petizione, a norma del Regolamento, è stata trasmessa alla Commissione competente.

Mozioni, apposizione di nuove firme

Il senatore Battaglia Giovanni ha aggiunto la propria firma alla mozione 1-00168 *p.a.*, dei senatori Martone ed altri.

Mozioni

MALABARBA, SODANO Tommaso, TOGNI, MARTONE, FLAMMIA, DI SIENA, GRUOSSO, VISERTA COSTANTINI. – Il Senato,

premesso che:

quindici milioni di persone muoiono ogni anno a causa di malattie infettive. Il 97 per cento dei decessi avviene nei Paesi in via di sviluppo. Polmonite, tubercolosi, malaria, diarrea e HIV/AIDS sono le malattie in-

fettive responsabili della metà dei decessi. L'AIDS è divenuto la prima causa di morte nei paesi dell'Africa subsahariana. Il 63 per cento delle morti di bambini al di sotto degli undici anni in tutto il mondo avviene a causa di malattie infettive. La maggior parte di queste morti sarebbero facilmente evitabili, se i malati potessero avere accesso ai farmaci essenziali. Ad esempio, con un investimento di 800 milioni di euro per l'acquisto di vaccini e farmaci contro la malaria si potrebbe salvare la vita alla metà del milione di persone che ogni anno muoiono a causa di questa malattia;

nel Sud del mondo e nei paesi in transizione dell'Est europeo ci sono circa due miliardi di persone che non hanno accesso alle cure adatte, a causa delle carenze dei sistemi sanitari nazionali e del costo eccessivo dei farmaci salvavita. I Paesi in via di sviluppo hanno l'80 per cento della popolazione mondiale, ma consumano soltanto il 10 per cento dei farmaci, perché i prezzi imposti dalle multinazionali farmaceutiche sono proibitivi per la grande maggioranza delle popolazioni del Sud del mondo. Ad esempio, l'intero continente africano consuma l'1 per cento dei farmaci venduti nel mondo contro il 48 per cento del Nord America;

questa situazione di profonda ingiustizia è la diretta conseguenza della globalizzazione neoliberista e del processo di integrale mercificazione dei diritti e dei beni comuni. Infatti il diritto fondamentale della tutela della salute si è trasformato, a causa dei processi di privatizzazione della sanità e, in particolare, della produzione e distribuzione dei prodotti farmaceutici, in una merce acquistabile soltanto dai consumatori più ricchi. La liberalizzazione del commercio internazionale, sostenuta dalle organizzazioni economiche internazionali (WTO, FMI, Banca Mondiale), ha imposto la drastica riduzione delle possibilità di protezione doganale e di sostegno ai settori strategici dell'industria nazionale. In questo modo, in molti Paesi in via di sviluppo si sono impediti la nascita e lo sviluppo di industrie farmaceutiche locali, in grado di garantire l'autosufficienza e la sovranità nella produzione delle medicine essenziali;

le politiche neoliberiste di privatizzazione della sanità hanno portato ad un elevato grado di concentrazione dell'industria farmaceutica mondiale in un ristretto gruppo di multinazionali occidentali. Questa situazione oligopolistica ha fatto dell'industria farmaceutica una delle industrie più redditizie in termini di crescita dei profitti e del valore del capitale investito. Infatti l'industria farmaceutica è la seconda branca industriale su scala mondiale, dopo l'informatica, per margini di profitto, con una crescita annua degli utili del 16-18 per cento, e per aumento del capitale, con un incremento in valore del 700 per cento dal 1980;

l'esclusivo orientamento agli indicatori di profitto e di redditività aziendale da parte dell'industria farmaceutica produce una sistematica e intollerabile discriminazione nei confronti delle condizioni di salute delle popolazioni del Sud del mondo. Infatti il 90 per cento degli investimenti per la ricerca e lo sviluppo di nuovi farmaci è destinato a problemi sanitari riguardanti il 10 per cento della popolazione mondiale che risiede nei Paesi più ricchi. Soltanto lo 0,2 per cento degli investimenti per la ricerca

e lo sviluppo di nuovi farmaci riguarda polmonite, diarrea e tubercolosi, che causano il 18 per cento delle morti nel mondo, quasi esclusivamente concentrate nei Paesi poveri;

l'alto prezzo dei farmaci, che condanna a morte per malattie facilmente curabili decine di milioni di persone ogni anno, è causato dalla posizione monopolistica garantita alle multinazionali farmaceutiche dal sistema legale dei brevetti internazionali. In particolare l'accordo sui diritti di proprietà intellettuale (TRIPS), stipulato nel 1996 in sede WTO, comprende anche i farmaci e garantisce all'impresa titolare del brevetto farmaceutico un monopolio almeno ventennale nella produzione e commercializzazione del medicinale brevettato. I Paesi che non rispettano i diritti monopolistici del detentore del brevetto internazionale sono soggetti al meccanismo sanzionatorio del WTO. In questo modo, si consente alle multinazionali farmaceutiche una totale discrezionalità nella fissazione dei prezzi dei farmaci, senza alcuna considerazione nei riguardi del rispetto dei diritti fondamentali alla vita, alla tutela della salute e alla garanzia delle cure mediche necessarie, sanciti dagli articoli 3 e 25 della Dichiarazione universale dei diritti umani delle Nazioni Unite. Le multinazionali farmaceutiche hanno usufruito interamente delle tutele derivanti dagli accordi TRIPS e, fino ad oggi, si sono sempre rifiutate di praticare prezzi differenziati a seconda del livello di sviluppo del Paese;

l'accordo TRIPS consente solo parziali e limitate eccezioni, motivate dalla salvaguardia della salute pubblica: la licenza obbligatoria, in base alla quale le autorità nazionali possono consentire ad industrie nazionali la produzione di un farmaco generico senza pagare i diritti di brevetto, e le importazioni parallele, in base a cui un Paese può importare un farmaco alle migliori condizioni, indipendentemente dal rispetto dei diritti del detentore del brevetto. Entrambe queste eccezioni sono però limitate nel tempo, circoscritte nella tipologia dei farmaci e, per essere applicate in modo rapido ed efficace, richiedono il consenso generale dei membri del WTO, compreso quello dei Paesi produttori dei farmaci brevettati, come ha dimostrato la lunga disputa legale contro il Sudafrica per la produzione autonoma di farmaci generici contro l'AIDS;

agli accordi TRIPS hanno fatto seguito prospettive di peggioramento ulteriore, caldeggiate in particolare dagli USA, chiamate TRIPS Plus, con l'obiettivo di proteggere nuovi usi del farmaco, estendere il periodo di vigenza del brevetto, limitare l'uso governativo delle licenze, rendere illegittime le licenze obbligatorie;

fin dalla III Conferenza interministeriale del WTO, svoltasi nel 1999 a Seattle, i Paesi in via di sviluppo hanno posto la questione di una revisione degli accordi TRIPS per garantire pienamente l'accesso ai farmaci essenziali, incontrando una strenua resistenza da parte dei Paesi ricchi, in particolare degli USA;

dopo una lunga e difficile controversia, con la dichiarazione della successiva Conferenza WTO di Doha 2001 su TRIPS e salute pubblica, è stata riconosciuta la possibilità per i Paesi in via di sviluppo di produrre in proprio i farmaci essenziali per la vita senza pagare i diritti alle multina-

zionali detentrici del brevetto farmaceutico. E' rimasto tuttavia aperto il problema per quei Paesi poveri che non hanno le risorse industriali e tecnologiche per produrre in proprio i farmaci salvavita. L'accordo TRIPS infatti prevede la possibilità di produrre i farmaci attraverso la licenza obbligatoria solo per l'offerta interna e non per l'esportazione. Il negoziato successivo avrebbe dovuto garantire le modalità di accesso ai farmaci per tutti i Paesi, compresi quelli che non dispongono di una propria industria farmaceutica. Il negoziato doveva concludersi entro il 31 dicembre 2002, affinché non fosse considerato parte integrante del *round* negoziale complessivo, ma l'opposizione degli USA lo ha finora impedito. Le proposte formulate dal Presidente della Commissione TRIPS in seno al WTO, Motta, pur se rifiutate dagli USA e appoggiate dalla Unione europea, non costituiscono una soluzione adeguata perché circoscrivono l'accesso ad una lista concordata di farmaci;

nel 2005 scadrà il periodo transitorio, previsto dal TRIPS, al termine del quale importanti Paesi produttori di farmaci generici, come l'India e il Brasile, dovranno applicare integralmente tutte le clausole dell'accordo, mettendo così a rischio la propria industria farmaceutica nazionale e la possibilità per gli altri Paesi del Sud del mondo di ricorrere al meccanismo delle importazioni parallele, qualora non si trovi una soluzione definitiva, onnicomprensiva ed equa al problema;

la riunione del G8, svoltasi ad Evian nel giugno scorso, si è limitata ad auspicare un generico «impegno volontario e di lungo periodo da parte delle industrie farmaceutiche ad offrire i farmaci essenziali a prezzi sostanzialmente scontati», senza assumere impegni concreti per garantire l'accesso ai farmaci ai Paesi del Sud del mondo, sposando così la posizione dell'amministrazione USA, rinnegando la Dichiarazione di Doha, e con ciò condannando alla morte milioni di persone per difendere i profitti delle multinazionali farmaceutiche occidentali;

nel frattempo un altro pesante attacco al diritto alla salute proviene dai negoziati WTO per l'estensione del GATS sul commercio internazionale dei servizi, in quanto si vuole estendere le clausole dell'accordo anche ai settori della sanità e dei servizi sociali, imponendone la privatizzazione e la completa liberalizzazione;

considerando prioritaria la difesa dei diritti e dei beni comuni rispetto alle esigenze di natura economica e commerciale,

impegna il Governo italiano, nell'ambito della prossima Conferenza interministeriale del WTO che si terrà a Cancun dal 10 al 14 settembre prossimo, a sostenere le seguenti posizioni:

garantire nell'immediato la possibilità per i Paesi in via di sviluppo di utilizzare appieno i meccanismi di salvaguardia previsti dai TRIPS per i farmaci (licenze obbligatorie e importazioni parallele), senza limiti temporali e senza circoscriverli nella tipologia, lasciando ai Paesi beneficiari della deroga la possibilità di determinare, in piena autonomia e senza condizioni, quali farmaci generici produrre, esportare ed importare senza pagare i diritti di brevetto, privilegiando così gli obiettivi di salute pubblica rispetto a quelli commerciali e del profitto;

condizionare la validità dei brevetti farmaceutici delle multinazionali del settore all'aumento degli investimenti per la ricerca finalizzata alla cura delle malattie tropicali, alla differenziazione dei prezzi in base al livello di reddito *pro capite* del Paese e al trasferimento di tecnologie e di conoscenze per la produzione autonoma dei farmaci nei Paesi in via di sviluppo;

non considerare la questione dell'accesso ai farmaci come parte integrante del negoziato complessivo, nel rispetto di quanto stabilito a Doha, in modo da non far gravare sui Paesi in via di sviluppo la soluzione di questo problema per strappare il loro consenso su altre materie oggetto di negoziato;

appoggiare le richieste di proroga del periodo transitorio di entrata in vigore dell'accordo TRIPS per i Paesi in via di sviluppo in attesa di una sua ridefinizione complessiva, in senso restrittivo dei diritti di proprietà intellettuale e a vantaggio della difesa dei beni comuni e delle possibilità di autonomo sviluppo dei Paesi poveri;

ridefinire gli *standard* minimi di tutela dei diritti di proprietà su tutti i prodotti, riducendo considerevolmente gli attuali 20 anni previsti dal TRIPS;

chiedere l'esclusione dagli accordi TRIPS di tutti i beni comuni e i servizi necessari alla tutela della salute, alla sicurezza e alla sovranità alimentare, all'acquisizione delle conoscenze scientifiche, tecniche e informatiche di base, alla salvaguardia della natura e dell'ambiente, alla difesa della biodiversità e del patrimonio genetico umano, animale e vegetale, alla protezione delle culture e delle conoscenze tradizionali;

escludere il WTO da ogni competenza in merito alle questioni attinenti la sanità e la tutela della salute, assegnando all'Organizzazione Mondiale della Sanità la competenza esclusiva in materia;

opporsi ad ogni estensione dell'accordo GATS relativa ai servizi essenziali e ai beni comuni, primi tra tutti sanità, istruzione, acqua e servizi di pubblica utilità.

(1-00174)

Interrogazioni

DE ZULUETA, MARTONE, CASTELLANI, ZAVOLI, BUDIN, IOVENE, BATTISTI, DI SIENA, FLAMMIA, ROTONDO, PIZZINATO, DE PETRIS, ZANDA. – *Al Presidente del Consiglio dei ministri e ai Ministri dell'interno e degli affari esteri.* – Premesso che:

da notizie di stampa, fonte il direttore del CIR (Consiglio Italiano per i Rifugiati) Christopher Hein, si apprende che il signor Muhammad Sa'id al-Sakhri sarebbe morto in un carcere siriano il 28 febbraio scorso a seguito delle percosse e delle torture subite;

il signor Muhammad Sa'id al-Sakhri e la sua famiglia, composta da moglie e quattro figli, di cui il più piccolo di due anni, in data 28 novembre 2002 vennero respinti, presso la frontiera dell'aeroporto di Mi-

lano-Malpensa, ed imbarcati a forza su di un volo diretto a Damasco, senza, peraltro, aver avuto il modo, così come previsto dalla legge, di presentare richiesta di asilo;

al loro sbarco in Siria il signor Muhammad Sa'id al-Sakhri è stato immediatamente arrestato e avviato alla detenzione, in attesa di processo, e la sua famiglia posta in uno stato semidetentivo;

il sottosegretario Ventucci, rispondendo ad una precedente interrogazione – nel corso della 333ª seduta del 13 febbraio 2003 –, aveva assicurato che il Ministero degli affari esteri si era immediatamente attivato presso le autorità siriane per assicurare il rispetto dei diritti umani fondamentali nei confronti della famiglia del signor al-Sakri, tenuto conto che quest'ultimo era sottoposto a procedimenti penali con l'accusa di gravi reati commessi nel corso degli eventi di Hama nel 1982 e di falsificazione dei passaporti. Sottolineata la particolare attenzione costantemente riservata dall'Italia alle tematiche relative ai rifugiati, ricordava che la legislazione italiana regola la materia del diritto d'asilo con un impianto normativo completo, che al momento comporta l'adozione, ai fini del riconoscimento dello *status* di rifugiato, della procedura ordinaria prevista dal decreto del Presidente della Repubblica n. 136 del 1990 e dalla Convenzione di Dublino. Evidenziava altresì che l'Italia partecipa attivamente al dibattito europeo sul tema del diritto di asilo, in vista delle scadenze fissate dal Consiglio europeo di Siviglia per l'adozione di una normativa comune sulla materia,

si chiede di sapere:

se il Governo italiano non intenda chiedere alle autorità siriane informazioni e notizie sulle condizioni di salute e di detenzione del signor al-Sakhri convocando a tale scopo l'Ambasciatore siriano e, qualora trovasse conferma la notizia dell'avvenuto decesso del signor al-Sakhri, quali iniziative intenda assumere nei confronti della Siria per censurare questo barbaro omicidio;

nello specifico, quali iniziative nel corso di questi mesi siano state effettivamente assunte dal Governo italiano presso le autorità siriane per assicurare il rispetto dei diritti umani fondamentali nei confronti del signor al-Sakhri e della sua famiglia;

infine, se non si intenda avviare urgentemente un'indagine amministrativa per individuare tutte le responsabilità del caso e riflettere sullo spirito e sulle modalità di applicazione della legge Bossi-Fini che, in contraddizione con la nostra storia di paese esposto in prima fila nella campagna mondiale contro la pena di morte, ha respinto e messo nelle mani del boia una vita umana, poco importa se a seguito di una condanna o per le torture e le percosse subite dalla vittima, rendendoci così corresponsabili di un gravissimo crimine, segnatamente attraverso la violazione del principio riconosciuto dal diritto internazionale del cosiddetto «*non refoulement*».

(3-01157)

TOIA, PILONI, SCALERA, SOLIANI, DETTORI, BAIO DOSSI, GIARETTA, BATTISTI, VIVIANI, DONATI, DE PETRIS, PIZZINATO. – *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro degli affari esteri* – Premesso:

che da notizie di stampa si apprende che l'ingegner Muhammad Said Al-Sakri, cittadino siriano espulso dall'Italia insieme alla moglie e ai suoi quattro figli, sarebbe deceduto sotto tortura il 28 febbraio 2003 nel luogo di custodia dove era stato portato all'arrivo in Siria;

che l'ingegner Muhammad Said Al-Sakri e la sua famiglia erano arrivati all'aeroporto di Milano il 23 novembre 2002, provenienti da Baghdad, dove la coppia aveva vissuto in esilio per 11 anni;

che all'arrivo in Italia le autorità italiane hanno rifiutato la loro richiesta di asilo politico senza neanche sottoporli alle procedure di legge per la valutazione delle domande d'asilo e dunque costringendoli a ripartire per la Siria in data 28 novembre;

che con interrogazione 3-00789 del 19 dicembre 2002 veniva chiesto un intervento urgente dei Ministri degli affari esteri e dell'interno essendo il rimpatrio forzato in Siria, senza un esame della richiesta di protezione nell'ambito di una procedura d'asilo equa, completa e soddisfacente, una violazione del principio del diritto internazionale, vincolante per tutti gli Stati, di *non-refoulement* che proibisce il rimpatrio forzato di una persona in un Paese nel quale la sua vita o la sua libertà sarebbero in pericolo;

che il Governo, riferendo in Parlamento in risposta a questa ed altre interrogazioni sullo stesso tema, si era più volte impegnato ad intraprendere azioni diplomatiche volte a garantire la tutela dei diritti civili e politici delle persone coinvolte;

che la perdurante mancanza di una disciplina organica e autonoma sul diritto d'asilo sta provocando da anni serissimi problemi di accoglienza, nonché una grave situazione di incertezza giuridica per i richiedenti asilo e per i rifugiati, per gli operatori di pubblica sicurezza, per le amministrazioni pubbliche coinvolte, per le associazioni di volontariato impegnate nell'accoglienza e nell'assistenza ai rifugiati;

che il diritto di asilo, pur essendo enfaticamente sancito dal nostro ordinamento costituzionale attraverso l'articolo 10, comma 3, della Costituzione, in Italia stenta a trovare una piena ed effettiva tutela attraverso una legge organica e autonoma, lasciando il nostro Paese in una posizione di assoluto isolamento rispetto agli altri Paesi dell'Unione europea,

si chiede di sapere:

se, ferma restando l'opportunità di procedere anche in sede parlamentare ad una specifica indagine sull'accaduto attraverso una specifica Commissione d'inchiesta (per la quale i proponenti della presente interrogazione si sono già attivati), i Ministri in indirizzo non ritengano intanto opportuno disporre, secondo le rispettive prerogative e competenze, ogni indagine e accertamento in sede amministrativa utile per verificare l'effettivo svolgimento dei fatti e le motivazioni che hanno indotto al rimpatrio

dell'ingegner Muhammad Said Al-Sakri e della sua famiglia, con le drammatiche conseguenze che ne sono derivate;

se non ritengano altresì di dover promuovere un'apposita iniziativa legislativa del Governo sul diritto d'asilo, da ricomprendere tra i provvedimenti da emanare a breve scadenza, in modo da colmare le lacune e i ritardi del nostro ordinamento su questo delicatissimo tema;

se intanto, in attesa di una legge organica sul diritto d'asilo, non si ritenga prioritario intervenire e modificare il decreto del Presidente della Repubblica emanato in attuazione della legge n.189/2002, definendo le garanzie procedurali che permettano di assicurare una maggiore e più efficace tutela di diritti del richiedente asilo e del rifugiato;

se il Governo non ritenga opportuno costituire nel più breve tempo possibile un Tavolo di lavoro nazionale al quale partecipino anche le regioni e gli enti locali e le Associazioni operanti nel settore dell'accoglienza, oltre all'Alto Commissariato ONU per i rifugiati, al fine di raccogliere utili proposte per la modifica del regolamento di attuazione e di realizzare un monitoraggio costante della situazione dei richiedenti asilo e dei rifugiati in Italia;

se inoltre non si ritenga opportuno intervenire con tempestività ed autorevolezza laddove si registrano gravi situazioni di abuso, anche tramite l'assunzione di opportune azioni su scala nazionale ed europea, pure alla luce degli impegni assunti in materia di asilo e visti, davanti al Parlamento europeo, dal Presidente del Consiglio nel suo intervento sulle priorità del semestre di Presidenza italiana.

(3-01158)

Interrogazioni con richiesta di risposta scritta

MANZIONE. – *Ai Ministri dell'interno e della giustizia.* – Premesso che:

il Consiglio Comunale di Battipaglia, con atto deliberativo n.30 assunto il 28 marzo 2002 a grande maggioranza, decideva di annullare una precedente deliberazione (la n. 199 del 25 ottobre 2000) con la quale era stato approvato inopinatamente un anomalo «programma di recupero *ex* legge 493/93» che, sostanzialmente, invece di modulare interventi di riqualificazione urbana, consentiva ulteriori speculazioni edilizie dei privati in danno della collettività prevedendo, fra l'altro, la costruzione di circa 1.000 nuovi alloggi;

avverso questa deliberazione del Consiglio Comunale, assunta come detto a larga maggioranza, ricorrevano al TAR di Salerno la Comer s.r.l., la Attiva s.r.l. ed altri ma, per fortuna, il Tribunale Amministrativo rigettava il ricorso per l'annullamento previa sospensiva della delibera, anche grazie all'agguerrita difesa dell'Ufficio Legale del Comune di Battipaglia;

contro la decisione del TAR i ricorrenti rinnovavano la richiesta di annullamento previa sospensiva dinanzi al Consiglio di Stato che, anche per la mancata costituzione dell'Ente locale, accoglieva il ricorso;

il gravissimo episodio legato alla mancata costituzione in giudizio, chiaramente lesivo degli interessi generali, e fondamentale per «consentire» le speculazioni edilizie dei soggetti privati, determinava aspre polemiche che culminavano, fra l'altro, con le dimissioni dell'assessore all'urbanistica,

si chiede di conoscere:

se rispondano a verità le circostanze enunciate in premessa;

se appaia legittima la mancata costituzione in giudizio dinanzi al Consiglio di Stato;

quali urgenti provvedimenti i Ministri interrogati intendano assumere al riguardo.

(4-04905)

MANZIONE. – *Al Ministro dell'interno.* – Premesso che:

il 20 marzo 2003 un gruppo di studenti aderenti all'area politica dei cosiddetti «disubbidienti», per protestare contro la politica estera dell'Inghilterra rispetto alla crisi in Iraq, decideva di assaltare il consolato britannico a Venezia, lanciando delle uova ripiene di vernice rossa sulla facciata del palazzo nel quale aveva sede il consolato;

chiaramente, intervenivano le forze dell'ordine, alcuni rappresentanti delle quali in abiti civili, che venivano sistematicamente colpite dalle uova piene di vernice, riportando – fra l'altro – notevoli danni agli indumenti;

in considerazione dell'intervento di ordine pubblico eseguito, molti degli agenti di polizia si rivolgevano al Ministero dell'interno chiedendo il ristoro dei danni subiti in seguito al lancio delle uova alla vernice;

il Ministero competente, però, rispondeva alle richieste legittime degli agenti «di non poterle considerare a seguito dell'assoluta insufficienza dei fondi stanziati sul capitolo 2702 dell'esercizio finanziario in corso»,

si chiede di conoscere:

se rispondano a verità le circostanze enunciate in premessa;

se appaia legittimo negare agli agenti di polizia il ristoro per i danni materiali subiti;

se appaia credibile che i fondi già stanziati per il 2003 siano esauriti già a giugno dello stesso anno;

se appaia ragionevole costringere «di fatto» i poliziotti ad agire direttamente contro gli studenti per ottenere da costoro il risarcimento dei danni.

(4-04906)

STIFFONI. – *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* – Premesso che:

in questi primi giorni di applicazione del decreto – legge 27 giugno 2003, n.151, recante «Modifiche ed integrazioni al codice della strada», stanno venendo alla luce alcuni limiti della normativa che necessiterebbero di correttivi;

una grave lacuna che è stata evidenziata dagli stessi appartenenti al Corpo dei vigili urbani sta nel fatto che ai cittadini extracomunitari non sarebbe applicabile la sanzione della decurtazione dei punti dal massimale dei 20 a disposizione di ogni titolare di patente di guida. Infatti, poichè la decurtazione dei punti va comunicata al sistema informatico centrale di Roma per essere registrata a carico di colui che ha compiuto l'infrazione, rende immuni gli stranieri non censiti, perchè questi non vengono registrati nel sistema, che riporta solo i titolari di patente rilasciata in Italia;

per gli stranieri la legge prevede la conversione della patente straniera in quella italiana dopo un anno dall'ottenimento della residenza nel nostro Paese (a parte i Paesi con i quali l'Italia ha stipulato accordi di conversione automatica, ad esempio il Marocco) mentre per i cittadini comunitari, anche se residenti in Italia, non c'è nessun obbligo di conversione;

sono numerosissimi gli incidenti stradali con esiti mortali provocati da guidatori stranieri che spesso trascurano le più elementari regole della sicurezza stradale,

l'interrogante chiede di sapere quali siano gli intendimenti del Ministro per evitare le distorsioni applicative sopra evidenziate, che ledono gravemente il principio dell'uguaglianza delle persone di fronte alla legge.

(4-04907)

VIVIANI. – *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* – Premesso che:

nonostante l'ANAS abbia indetto, fin dal maggio 2002, il bando di gara per l'aggiudicazione dei lavori relativi alla messa in sicurezza del tratto veronese della superstrada n. 434 (Transpolesana), comprendente la messa in opera del *guard-rail* centrale nel tratto Legnago-Oppeano e tre incroci a raso regolati da impianti semaforici, e nonostante la Commissione competente, attivata presso l'ANAS di Roma, abbia completato tutti gli atti preliminari necessari, non si è ancora giunti all'aggiudicazione dell'opera;

il completamento dei lavori è già interamente finanziato, per un importo complessivo di 80 miliardi di lire previsto dalla legge finanziaria 2001;

permane, nella popolazione dei territori attraversati dalla superstrada, una diffusa preoccupazione, derivante dagli oltre cento incidenti mortali verificatisi lungo questa arteria dalla data della sua apertura;

i sindaci della zona, riunitisi in comitato per il completamento dei lavori della Transpolesana, hanno espresso, in data 24 giugno 2003, una risoluzione che sollecita il Governo e l'ANAS ad avviare finalmente i lavori,

si chiede di sapere quali iniziative il Ministro in indirizzo intenda promuovere presso l'ANAS al fine di sbloccare questa situazione di incomprensibile ritardo nell'avvio dei lavori, che espone il crescente traffico al pericolo di salto di corsia e quindi a gravissimi incidenti provocati da scontri quasi sempre frontali.

(4-04908)

VIVIANI. – *Al Ministro delle comunicazioni*. – Premesso che:

in data 22 maggio 2003 la società Poste Italiane s.p.a. ha comunicato al Comune di Marano di Valpolicella che, nel periodo dal 30 giugno al 27 settembre 2003, l'ufficio postale della frazione di Valgatara (la più numerosa del Comune) resterà chiuso nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì;

tale decisione aggrava ulteriormente la scelta, operata lo scorso anno, di chiudere l'ufficio postale nel mese di agosto e sta determinando effetti particolarmente negativi per la cittadinanza di Valgatara;

la possibilità di accedere in modo regolare all'ufficio postale rappresenta una opportunità importante per la qualità della vita dei cittadini considerata la varietà di servizi importanti erogati dal suddetto ufficio, particolarmente nelle zone rurali della collina veronese;

tale provvedimento appare preliminare alla chiusura dell'ufficio, nel prossimo anno, durante tutto il periodo estivo;

in data 26 giugno 2003 il Consiglio comunale ha votato all'unanimità una delibera con cui ha chiesto alla società Poste Italiane s.p.a. la revoca, con effetto immediato, del suddetto provvedimento,

si chiede di sapere quali iniziative il Ministro in indirizzo intenda adottare al fine di garantire l'apertura dell'ufficio postale di Valgatara durante tutti i giorni non festivi, in modo da consentire ai cittadini l'utilizzo di un fondamentale servizio pubblico.

(4-04909)

MELELEO. – *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro della difesa.* – Premesso che:

la legge 14 novembre 2000, n. 331, ed il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, stabiliscono la sospensione del servizio militare di leva obbligatoria al 1º gennaio 2007;

dagli atti della Presidenza del Consiglio dei ministri risulta che, nella seduta del 28 marzo scorso, è stato approvato dal Governo uno schema di disegno di legge per la sospensione anticipata del servizio di leva al 1º gennaio 2005;

lo stesso è stato più volte pubblicizzato sugli organi di stampa nazionali anche attraverso dichiarazioni di autorevoli esponenti del Governo, creando legittime aspettative nella pubblica opinione e soprattutto in quei giovani, delle classi 1985 ed antecedenti, che si apprestano ad accedere al mondo del lavoro e che ancora non hanno assolto agli obblighi di leva e che, per effetto del predetto schema di disegno di legge, qualora approvato dal Parlamento, potrebbero non essere chiamati a svolgere il servizio di leva,

si chiede di sapere:

per quali motivi il citato provvedimento, che risponde ad un'esigenza sociale profondamente avvertita nel Paese intero ed ampiamente condivisa dalle forze politiche e sociali, nonché dal mondo imprenditoriale nel suo complesso, non sia stato ancora presentato in nessuna delle due Camere;

se non si ritenga che tale ritardo, dopo oltre tre mesi dall'approvazione da parte del Governo del citato schema, possa ingenerare, oltre ad un manifesto quadro d'incertezza per le Forze Armate, in un delicatissimo momento che le vede impegnate in missioni di pace nel mondo intero, anche un senso d'indeterminatezza e di frustrazione, soprattutto nei giovani delle classi 1985 e precedenti.

(4-04910)

THALER AUSSERHOFER. – *Ai Ministri delle attività produttive, dell'ambiente e per la tutela del territorio e dell'economia e delle finanze.* – Premesso che le aziende di gestione di impianti di teleriscaldamento utilizzano tecnologie speciali che permettono di produrre calore da immettere nelle reti di teleriscaldamento attraverso la combustione di diverse fonti di energia rinnovabili alimentati con biomassa quali scarti della lavorazione del legno, biodiesel (ricavato da colza e da oli vegetali), biograssi (derivati da grassi animali e vegetali);

considerato che l'articolo 8, comma 10, lett. f) della legge 23 dicembre 1998, n. 448, e successive modificazioni, prevede agevolazioni fiscali con credito di imposta per la gestioni e di reti di teleriscaldamento alimentato con biomassa quale fonte energetica,

si chiede di sapere quali siano, ai fini dell'applicazione dell'agevolazione fiscale citata, le fonti di energia rinnovabili ricomprese nella nozione di «biomassa».

(4-04911)

FALCIER, ARCHIUTTI, DE RIGO, TREDESE, MAINARDI, FAVARO, PASINATO, SAMBIN, CARRARA. – *Al Ministro dell'ambiente e per la tutela del territorio.* – Premesso che:

la normativa italiana sulla tutela delle acque dall'inquinamento si è negli ultimi anni evoluta dalla legge 10 maggio 1976, n. 319 (legge Merli), che è stata sostituita dal decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152, in recepimento delle direttive comunitarie nn. 91/271/CEE e 91/676/CEE;

in ambito locale, in buona parte del territorio del Veneto, la tutela della laguna di Venezia, che ha posto in evidenza la richiesta di studi e di interventi differenziati dalla realtà nazionale, ha portato a suo tempo all'emanazione del decreto del Presidente della Repubblica 20 settembre 1973, n. 962 (Tutela della città di Venezia e del suo territorio dagli inquinamenti delle acque);

anche questo strumento legislativo, ormai datato, ha iniziato il suo aggiornamento prima con il decreto ministeriale 23 aprile 1998, proseguito con i decreti ministeriali 16 dicembre 1998 e 9 febbraio 1999, ed infine con il decreto ministeriale attuativo 30 luglio 1999;

i limiti tabellari fissati dal decreto ministeriale 30.07.1999 hanno ereditato alcune incongruenze già presenti nel decreto del Presidente della Repubblica del 1973, introducendone di nuove;

dalla comparazione di alcuni parametri presenti nella legge e negli strumenti normativi successivi emergono anomalie ed incongruenze;

risulta incomprensibile il motivo, per esempio, per cui, per solfati e cloruri, si siano scelti limiti molto più bassi di quelli stabiliti per gli scarichi in acque correnti (dolci);

per l'alluminio, elemento abbondantemente presente in natura, non si vedono ragioni per prevedere un valore limite di ben quattro volte inferiore a quello stabilito dalla legge n. 319/76 e la metà di quanto previsto dall'attuale normativa nazionale, mentre lo stesso elemento nella normativa prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 962/73 non era neppure menzionato;

per ferro e manganese vi è l'impressione che i limiti siano stati fissati tutti allo stesso valore, più che per reali esigenze di tutela dell'ambiente e della salute pubblica, per una semplice questione di uniformità e semplicità, mentre ancor più accentuata è la differenziazione scelta per il nichel che non trova una giustificazione tecnica plausibile,

gli interroganti chiedono di sapere:

se non si intenda intervenire per porre rimedio alle anomalie sopracitate;

se non si intenda intervenire per sostenere eventualmente, nell'ambito dell'esame dei vari disegni di legge in discussione al Senato sulla nuova legislazione speciale per Venezia, l'opportunità di apportare, in tale sede, alla legge le modifiche necessarie per permettere un migliore coordinamento tra le varie norme esistenti in materia di limiti degli scarichi nel bacino scolante della laguna.

(4-04912)

FALCIER, ARCHIUTTI, DE RIGO, TREDESE, MAINARDI, FAVARO, PASINATO, SAMBIN, CARRARA. – *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti*. – Premesso che:

il 20 ottobre 1972 il Consiglio di Amministrazione dell'Anas approvava il progetto generale della tangenziale della Città di Portogruaro, di cui il primo lotto, relativo all'innesto Ovest dalla «Postumia» alla strada comunale in località Summaga, veniva già eseguito nel 1974;

il 2 giugno 1976 veniva inaugurato il terzo lotto, relativo al raccordo tra la statale n. 251 e la statale n. 53;

il 1º novembre 1978 il comune di Portogruaro predisponeva il progetto per il completamento della tangenziale, ed in particolare del secondo lotto, finanziato dal piano Anas 1979/81;

il 29 maggio 1985 la Regione, in convenzione con l'Anas, riprendeva la progettazione del secondo e quarto lotto e che per la realizzazione del primo l'Anas prevedeva nel proprio piano 35 miliardi di lire, per il quale la Regione si faceva carico della progettazione esecutiva e della revisione del progetto definitivo per l'intero quarto lotto, a seguito della rescissione del contratto di appalto;

il 22 marzo 2001, in occasione del Consiglio Comunale di Portogruaro, convocato per discutere sulle possibilità di finanziamento e realiz-

zazione dell'opera, emergevano opinioni diverse circa il tracciato ottimale per il completamento della tangenziale, ma veniva confermata, però, la scelta del tracciato originale già individuato nel 1972;

considerato che:

di fronte all'ipotesi di procedere alla realizzazione del progetto approvato nel 1972 numerosi cittadini, riunitisi in comitato, hanno espresso la preoccupazione che il tracciato, certamente a suo tempo valido, non risolva ora tutti i problemi di traffico e di viabilità che gravano nel centro urbano di Portogruaro;

va apprezzata l'opera dell'Anas e della Regione, indirizzata, in tutti questi anni, a pervenire alla realizzazione dell'opera necessaria alla vivibilità della città,

gli interroganti, pur consapevoli che altri ritardi, per i quali non sarebbe inutile accertare le eventuali responsabilità, nella realizzazione dell'opera, potrebbero comportare ulteriori rinvii e probabili aumenti della spesa, ma convinti che un'opera di tale portata segnerà e condizionerà per molto tempo lo sviluppo della città di Portogruaro, chiedono di sapere se non si intenda:

intervenire affinché l'Anas non debba «sentire» ed «ascoltare» direttamente dai cittadini interessati le ragioni delle loro preoccupazioni;

dare le opportune indicazioni perché il tracciato dell'opera, qualunque esso sia, abbia a ridurre al minimo necessario i danni ed il disagio ai cittadini;

intervenire perché tali verifiche debbano essere tempestivamente effettuate, nell'obiettivo che alle responsabilità finora accumulatesi per gli attuali ritardi non si aggiungano altri motivi o alibi per ritardare ulteriormente la realizzazione della tangenziale della città di Portogruaro che, nonostante l'impegno dell'Anas e della Regione, non è stata ancora realizzata.

(4-04913)

FALCIER, ARCHIUTTI, DE RIGO, TREDESE, MAINARDI, FAVARO, PASINATO, SAMBIN, CARRARA. – *Al Ministro delle attività produttive*. – Premesso che:

con interrogazione, rimasta senza risposta, gli scriventi avevano nel febbraio 2002 evidenziato il pericolo che l'Enel non fosse in grado, per il futuro, di garantire la disponibilità di energia elettrica per le famiglie e le imprese italiane;

con altra interrogazione del 28.05.03, anch'essa senza risposta, è stata posta all'esame del Ministro la particolare situazione di difficoltà del Veneto, a seguito di immotivate decisioni dei vertici nazionali dello stesso ente;

constatata e ribadita:

la grave situazione che si sta determinando nel servizio elettrico del Veneto, con il taglio da parte di Enel Spa di essenziali strutture territoriali quali esercizi, zone, agenzie, unità operative e squadre di pronto intervento, con il continuo abbandono del territorio da parte della maggiore

società elettrica del nostro paese, particolarmente nel settore della distribuzione;

la preoccupazione per una irrazionale riduzione degli organici, espressa dal sindacato, dalla stessa utenza civile e produttiva, nonché per il rischio di vedere compromessa la qualità e la sicurezza del servizio;

considerato che:

il Veneto si vede fortemente e ingiustamente penalizzato dal trasferimento di centri direzionali in altre regioni (Bologna e Milano) e dai processi di accentramento e di verticalizzazione in sede romana di varie strutture gestionali tecniche ed amministrative dell'azienda;

recenti proposte sui centri operativi di esercizio dell'Enel (telecontrollo degli impianti della rete distributiva), con la loro riduzione dagli attuali 6 ai 2 previsti (Mestre e Verona), determina una caduta negativa in termini di gestione dell'utenza e che il futuro occupazionale dei lavoratori delle tre società di servizio, che l'azienda ha ventilato di voler vendere, non risulta ancora definito;

il Veneto ha già pagato, negli anni scorsi, un forte prezzo, in termini di ruolo e di presenza dell'industria elettrica, con la chiusura di centri studio e di ricerca, di centri di progettazione e costruzione, di direzioni decisionali nei settori della produzione e del trasporto di energia elettrica, ma ancora di più non si è tenuto conto del contributo che il Veneto continua a dare al servizio elettrico nazionale per la presenza sul proprio territorio di un numero rilevante di impianti idroelettrici e termoelettrici che costituiscono un costo rilevante per le comunità locali sul piano della salvaguardia del territorio (un esempio per tutti, la vicenda della centrale termoelettrica di Porto Tolle),

si chiede di sapere:

se non si intenda intervenire urgentemente per invitare l'Enel ad assicurare adeguati investimenti nel servizio elettrico per garantire al Paese l'energia necessaria per il proprio sviluppo;

se non si intenda intervenire per far ripristinare nel Veneto servizi e direzioni inspiegabilmente soppressi e/o trasferiti, nell'interesse dello sviluppo dell'intero Nord Est.

(4-04914)

FALCIER, ARCHIUTTI, DE RIGO, TREDESE, MAINARDI, FAVARO, PASINATO, SAMBIN, CARRARA. – *Al Ministro dell'economia e delle finanze*. – Premesso che:

il signor Giancarlo Prior, nato a Venezia il 04.04.1941 e residente a Portogruaro (Venezia) in Via Venanzio nº2, ha in corso un contenzioso presso la Commissione tributaria centrale – sezione 12 in Roma, per imposte versate ILOR e relative addizionali relative agli anni dal 1982 al 1986;

il contenzioso è già stato definito, a favore del ricorrente, dalla commissione tributaria di Venezia in I e II grado;

contro tutte le decisioni è stato interposto appello alla Commissione tributaria centrale dalla Intendenza di Finanza di Venezia;

con ripetute sentenze e, da ultimo, con sentenza della Corte di cassazione la materia del contendere è cessata per dichiarata incostituzionalità del citato prelievo;

la ricorrente intendenza di finanza, in data 22.08.2000, ha comunicato alla CTC (Commissione tributaria centrale) il ritiro dei ricorsi;

accertato che:

il sig. Prior ha inoltrato al presidente della Commissione tributaria centrale istanza per la remissione dei fascicoli agli organi predisposti all'esecuzione dei rimborsi delle imposte, senza avere alcun riscontro;

nonostante solleciti ed istanze varie l'interessato, dopo 20 anni di contenzioso, non ha ancora ottenuto il rimborso delle imposte indebitamente pagate,

si chiede di sapere se il Ministro dell'economia intenda intervenire per conoscere i motivi di tali ritardi e disporre, sulla base delle proprie competenze, affinché sia provveduto al rimborso delle sopracitate imposte e per gli anni in premessa indicati.

(4-04915)

FALCIER, ARCHIUTTI, DE RIGO, TREDESE, MAINARDI, FAVARO, PASINATO, SAMBIN, CARRARA. – *Al Ministro della giustizia*. – Premesso che:

in data 8 maggio 2002, interroganti hanno presentato un'interrogazione per segnalare che il Presidente del Tribunale di Venezia aveva avviato un procedimento per la modifica della circoscrizione giudiziaria dello stesso tribunale, dando atto, con la stessa interrogazione, che l'iniziativa faceva seguito alla richiesta del Capo del Dipartimento della Organizzazione Giudiziaria in ordine alla necessità di un uso ottimale delle risorse a disposizione;

con la stessa interrogazione veniva chiesta l'assicurazione che nessuna modifica fosse operata rispetto alla attuale organizzazione che prevede sezioni decentrate a San Donà di Piave, Portogruaro, Dolo e Chioggia;

accertato che:

il comune di Portogruaro, all'unanimità, approvava il 22 aprile 2002 un ordine del giorno, i cui contenuti venivano successivamente e ripetutamente confermati, che poneva in evidenza i motivi, le ragioni, le opportunità per la conferma ed il potenziamento dell'attuale sede di Portogruaro;

analoga presa di posizione ha effettuato il comune di Dolo, documentando con dati e varie valutazioni l'esigenza, nell'interesse della giustizia, che la sede di Dolo del tribunale di Venezia fosse confermata e rafforzata;

il Presidente della Corte d'Appello di Venezia con nota del 4 giugno 2003 ha comunicato di aver avviato, sull'argomento, una consultazione, convocando una riunione per il 18 giugno 2003;

i dati emersi sui carichi di lavoro confermano il buon andamento delle strutture locali con riduzione dei carichi arretrati;

le associazioni rappresentative degli avvocati hanno sottolineato che ogni soluzione per un migliore organizzazione della giustizia va trovata nell'ambito della conferma delle attuali quattro sedi decentrate;

le eventuali carenze di personale e difficoltà organizzative non possono gravare nelle sedi periferiche, ma devono comportare eventualmente una equa distribuzione dei «sacrifici», non a scapito solo delle sezioni decentrate che nell'organizzazione giudiziaria svolgono un compito insostituibile;

autorevoli Consiglieri Regionali del Veneto hanno interessato il Presidente e la Giunta Regionale perché intervengano per garantire la conferma delle attuali sedi ed il loro rafforzamento;

considerato che:

eventuali accorpamenti a San Donà di Piave ed a Chioggia costringerebbero una utenza molto vasta a lunghe e costanti trasferte;

anche nel settore giudiziario i numerosi problemi esistenti non si risolvono certamente con l'accentramento in un'unica località come Venezia, già, d'altra parte, gravata da disservizi e ritardi al limite del collasso;

verificato che:

presso la Commissione giustizia del Senato sono all'esame numerosi disegni di legge relativi all'organizzazione giudiziaria che dovrebbero comportare una delega al Governo per la modifica e la riorganizzazione delle circoscrizioni territoriale, da rendere inopportuna e intempestiva qualsiasi immediata modifica,

si chiede di sapere se non si ritenga:

di confermare, con apposita direttiva, l'esigenza di tutelare e salvaguardare le attuali sedi decentrate di San Donà di Piave, Portogruaro, Dolo e Chioggia del tribunale di Venezia;

di avviare ogni utile iniziativa legislativa e/o ministeriale per rafforzare, nell'ambito del «sistema giustizia», il decentramento dei servizi, nell'interesse degli stessi operatori e soprattutto dei cittadini;

di verificare ogni possibilità per garantire alla Provincia di Venezia quel rafforzamento di organico e di strutture che renderebbero più agevole, efficace e tempestivo il delicato ed importante servizio delle giustizia.

(4-04916)

TURRONI. – *Al Presidente del Consiglio dei ministri*. – Premesso che:

il Sottosegretario per le attività produttive, onorevole Stefano Stefani, evidentemente stimolato dalla replica del Presidente del Consiglio innanzi al Parlamento Europeo del 2 luglio 2003, ha ritenuto di dover esprimere alcuni giudizi che l'interrogante reputa negativi ed offensivi nei confronti dei cittadini tedeschi;

in particolare, come risulta da alcuni organi di stampa, il Sottosegretario avrebbe definito i tedeschi «biondi stereotipati che mangiano i nostri spaghetti e invadono rumorosamente le nostre spiagge»; inoltre, dopo avere sostenuto « li conosciamo bene i tedeschi», avrebbe aggiunto, rife-

rendosi all'europarlamentare Martin Schulz, che egli era «cresciuto a roboanti gare di rutti dopo pantagrueliche bevute di birra e scorpacciate di Kartoffeln fritte»;

le incredibili dichiarazioni del Sottosegretario, rilanciate dalla stampa e dalle televisioni germaniche, hanno provocato irritazione e sgomento fra i cittadini tedeschi ed ancor più nel governo della Germania, tanto che lo stesso presidente Schroeder ha annullato le sue vacanze in Italia;

l'intera industria turistica del nostro paese teme che molti concittadini del Primo Ministro ne seguiranno l'esempio;

le dichiarazioni del Sottosegretario per le attività produttive, che all'interrogante paiono inopinate ed offensive, hanno quindi provocato non solo il riaprirsi di una situazione di tensione fra il governo tedesco e il nostro Esecutivo, ma anche un danno difficilmente calcolabile per il turismo del nostro paese ed in particolare per quello dell'Emilia Romagna, della Toscana e delle Marche, le mete preferite del circa 40% dei turisti in Italia;

le offese, che l'interrogante ritiene gratuite, si sommano alle quasi contemporanee iniziative negative nei confronti del mare assunte dal Governo poche settimane fa, con le quali si sono resi balneabili per decreto tratti di costa privi dei necessari requisiti: tutto ciò può compromettere in maniera significativa un settore economico fondamentale per il nostro paese,

si chiede di sapere come il Presidente del Consiglio valuti la permanenza nel suo incarico del sottosegretario Stefani, vista l'inadeguatezza e l'incompetenza che ad avviso dell'interrogante egli ha dimostrato nel ricoprire un incarico in un settore, il turismo, che necessita di profonda conoscenza, di diplomazia e grande attenzione e misura e da cui dipendono non solo migliaia di attività economiche e milioni di addetti e di operatori ma anche i rapporti di amicizia e reciproca conoscenza tra i cittadini di diversi paesi.

(4-04917)

Errata corrige

Nel Resoconto sommario e stenografico della 432ª seduta pubblica dell'8 luglio 2003, a pagina 17, sotto il titolo: «Disegni di legge, presentazione di relazioni», sostituire le parole:

«A nome della 8ª Commissione permanente Lavori pubblici

in data 04/07/2003 il Relatore GRILLO LUIGI ha presentato la relazione unica sui seguenti disegni di legge:»

con le altre:

«La 8ª Commissione permanente (Lavori pubblici), in data 4 luglio 2003, ha presentato un testo degli articoli unico sui seguenti disegni di legge:».

Nel Resoconto sommario e stenografico della 433ª seduta pubblica dell'8 luglio 2003 nell'intervento del senatore Passigli,

a pagina 31:

alla seconda riga del secondo capoverso, l'inciso: «– guarda caso, la SET –» deve leggersi: «– guarda caso, La 7 –»;

alla seconda riga dell'ultimo capoverso, la parola: «simmetrica» deve leggersi: «asimmetrica».